BOLLETTINO UFFICIALE

n. 30
DEL 24 LUGLIO 2013

Anno L n. 30

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

13_30_1_DPR_121_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2013, n. 0121/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Associazione di volontariato “L’Arcobaleno - Onlus” - Porcia (PN). Approvazione dello statuto e riconoscimento personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda dell’8 maggio 2013, pervenuta in data 1° luglio 2013, con cui il Presidente dell’Associazione di volontariato “L’Arcobaleno - ONLUS” avente sede a Porcia (PN) che è iscritta al n. 200 del Registro generale delle organizzazioni di volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia, ha chiesto l’approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto dell’Associazione approvato da ultimo dall’Assemblea degli associati del 20 aprile 2007;
VISTO il verbale di detta Assemblea, a rogito del dott. Romano Jus, notaio in Pordenone, rep. n. 120937, racc. n. 24067, registrato a Pordenone il 9 maggio 2007 al n. 1221 Mod. I;
VISTA la consistenza patrimoniale dell’Associazione e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell’ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell’atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l’Associazione come istituzione nel settore del volontariato;
RICONOSCIUTA quindi l’opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto dell’Associazione di volontariato “L’Arcobaleno - ONLUS” avente sede a Porcia (PN) nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L’Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l’iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_30_1_DPR_121_2_ALL1

Statuto dell’Associazione di volontariato “L’Arcobaleno - Onlus” - Porcia

Art. 1 denominazione - sede

E’ costituita l’organizzazione di volontariato denominata “ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO “L’ARCOBALENO - ONLUS” (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), di seguito detta Associazione.

I contenuti e le strutture dell'associazione sono democratici.
In qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'Associazione userà la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo ONLUS.
L'Associazione ha sede in Porcia (PN), via delle Acacie n. 18.
Essa potrà, nei modi di legge, stabilire altrove, ma sempre nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, sedi secondarie, rappresentanze, uffici operativi e recapiti.

Art. 2 oggetto e finalità

L'Associazione che ispira le sue attività ai valori della solidarietà e della condivisione, persegue esclusivamente lo scopo di:
a) contribuire alla tutela dei minori in difficoltà familiare e intervenire nell'opera di prevenzione del disagio sociale attraverso:
1. l'accoglienza temporanea residenziale e non residenziale in strutture protette di minori considerati a rischio con l'obiettivo del loro reinserimento familiare;
2. l'organizzazione di attività educative di sostegno scolastico;
3. la promozione e la formazione del volontariato, sia individuale che familiare;
4. la sensibilizzazione del territorio alle problematiche minorili;
5. l'individuazione e la preparazione di coppie e/o singoli aperti all'accoglienza di minori in difficoltà familiari;
6. la formazione e il sostegno permanente delle eventuali famiglie affidatarie.
b) Valorizzare e diffondere una cultura orientata alla solidarietà e di attenzione alle povertà emergenti attraverso:
1. l'informazione sui bisogni, le povertà, l'emarginazione presenti soprattutto sul territorio;
2. la promozione e il sostegno di iniziative caratterizzate dalla gratuità e dalla condivisione;
3. la collaborazione con Enti locali, le autorità, le organizzazioni sociali, sia pubbliche che private, nella ricerca dei bisogni e delle cause, e nella promozione di servizi, quale risposta ai bisogni emergenti delle fasce più deboli della popolazione del territorio.
Le suddette finalità saranno perseguite dall'Associazione attraverso la collaborazione con l'"Istituto delle Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto", congregazione religiosa con sede in Venezia, Dorsoduro 1690/A, sia per l'apporto professionale di personale di servizio e/o di coordinamento, sia per il progetto generale e la linea educativa sottostanti, che l'Associazione condivide integralmente e promuove direttamente con i propri mezzi patrimoniali e con l'impegno personale degli associati, anche attraverso specifiche convenzioni.
L'associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle menzionate nel comma primo del presente articolo ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse.
L'associazione ha durata illimitata e non ha fini di lucro e si appoggia ai servizi sociali locali.

Art. 3 organi

Sono organi dell'associazione:
- l'Assemblea degli aderenti;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori;

Art. 4 Assemblea degli aderenti

L'Assemblea è costituita dagli aderenti all'associazione, è convocata dal Presidente mediante avviso recapitato agli aderenti presso il domicilio dichiarato oppure mediante pubblicazione sul foglio notizie dell'Associazione nonché mediante affissione presso la sede dell'Associazione, almeno una volta all'anno con preavviso di15 (quindici) giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno.
L'assemblea deve anche essere convocata su domanda, firmata da almeno 1/10 (un decimo) dei soci.
In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta, e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.
L'assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale.
Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli aderenti in regola col pagamento della quota annua di associazione.
Gli aderenti potranno farsi rappresentare da altri aderenti con semplice delega scritta.
Ciascun aderente può essere portatore al massimo di tre deleghe.
I componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori non possono essere portatori di delega.
Le assemblee, salvo che per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art. 21 C.C., per le quali occorrerà in prima convocazione la presenza di almeno una metà degli aderenti.

In seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di almeno 1/4 (un quarto) degli aderenti.
La prima e la seconda convocazione potranno avvenire anche nel medesimo giorno.
Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 14 (quattordici).
L'Assemblea, presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua mancanza dal Vice Presidente, o mancando anche quest'ultimo da persona nominata dall'assemblea stessa, delibera:
- la nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- la nomina dei membri del Collegio dei Revisori e del Presidente;
- l'approvazione del progetto educativo, il regolamento esecutivo ed il programma di attività proposti dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione del Bilancio preventivo;
- l'approvazione del Bilancio consuntivo;
- le eventuali richieste di modifica dello statuto e del regolamento esecutivo di cui all'articolo 14 (quattordici);
- l'ammontare delle quote associative;
- lo scioglimento dell'Associazione.
Il Presidente dell'assemblea nomina un segretario e, se ne ritiene il caso, due scrutatori.
Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea.
Delle riunioni dell'Assemblea il Segretario redige verbale, da trascriversi nell'apposito libro.
Quando stabilito dalla legge, il verbale verrà redatto da un Notaio.
I verbali verranno sottoscritti dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art. 5 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri secondo la determinazione dell'Assemblea che elegge lo stesso organo.
Nel caso di cessazione anticipata della carica per qualsiasi motivo essa sia dovuta, il consigliere cessato verrà sostituito con il primo dei non eletti che accetti la carica, oppure, in caso di mancanza di candidati, il Consiglio provvede alla sua sostituzione per cooptazione; tale nomina dovrà essere convalidata dalla prima Assemblea.
Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni 3 (tre) mesi, o quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta.
La convocazione del Consiglio Direttivo deve avvenire con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni o, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima dell'ora stabilita per la riunione, anche a mezzo telefono, fax o e-mail.
In ogni caso il Consiglio è validamente costituito, senza formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed almeno un componente effettivo del Collegio dei Revisori.
Il Consiglio Direttivo, salvo l'ipotesi precedente, è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei consiglieri in carica.
Il Consiglio Direttivo, investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione allo scopo di realizzare le finalità dell'Associazione, dovrà inoltre:
- eleggere il suo Presidente;
- eleggere il Vice Presidente;
- fissare norme regolamentari per il funzionamento dell'associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- valutare il progetto educativo del "Gruppo Famiglia" e predisporre il regolamento esecutivo entrambi da sottoporre all'approvazione dall'Assemblea, il tutto in considerazione delle suddette finalità di sostegno e adesione ai programmi educativi dell'"Istituto delle Suore Figlie di San Giuseppe del Caburlotto";
- determinare il programma di lavoro dell'Associazione in base alle linee di indirizzo contenute nel programma approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere e licenziare il personale con le modalità previste dal regolamento esecutivo;
- accogliere o rifiutare le domande degli aspiranti aderenti;
- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- determinare l'ammontare dei contributi a carico delle persone accolte ed ospitate;
- delegare ad uno o più consiglieri o a terzi singole funzioni al fine di rendere più efficace la gestione dell'Associazione, conferendo ad essi la rappresentanza della stessa nei limiti dei poteri conferiti.

Art. 6 Presidente - Vice-Presidente

Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da

quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei voti.
Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 8 (otto) e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 4 (quattro), comma 2 e 5 (cinque), comma 3.
Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
Il Presidente può impegnare l'Associazione nei limiti del bilancio preventivo approvato ai sensi dell'art. 4 (quattro) del presente statuto.
In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente.

Art. 7 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori ed il Presidente dello stesso sono nominati dall'Assemblea.
E' composto da 3 (tre) sindaci effettivi e da 2 (due) supplenti, che durano in carica un triennio e possono essere rinominati.
I Revisori hanno diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e per questo devono essere informati dal Presidente del Consiglio Direttivo ad ogni convocazione dello stesso, nei termini fissati per i Consiglieri.
Il Collegio dei Revisori, su iniziativa del Presidente o di ciascun componente effettivo, provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e la fondatezza delle valutazioni patrimoniali, esprime il parere scritto sul bilancio annuale e sul bilancio preventivo approvati dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 gratuità delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di 3 (tre) anni e i loro membri possono essere rinominati.
Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 9 esercizio sociale - bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 agosto di ogni anno.
Alla fine di ogni esercizio, entro 3 (tre) mesi, il Consiglio Direttivo redigerà il bilancio consuntivo e quello preventivo del successivo esercizio sociale, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura.
Qualora dovessero insorgere particolari impedimenti dell'Organo Direttivo, l'Assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio.
Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti.
E' fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento facciano parte del medesimo ambito operativo.
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse.

Art. 10 aderenti

Sono aderenti all'associazione coloro che sottoscrivono il presente statuto o coloro che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Consiglio Direttivo.
Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto della associazione nonché i valori di solidarietà e condivisione cristiana e cattolica cui la stessa si ispira. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.
Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione per:
- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno 2 (due) anni consecutivi;
- gravi motivi su delibera insindacabile assunta dal Consiglio Direttivo all'unanimità.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito.
La partecipazione all'Associazione è strettamente personale ed è intrasmissibile a qualunque titolo.

Art. 11 diritti ed obblighi degli aderenti

Gli aderenti hanno diritto di partecipare alle assemblee, anche a mezzo di delega, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'appartenenza all'Associazione.

Gli aderenti hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 12 quota sociale

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente.
Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 13 risorse economiche

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 14 modifiche allo statuto

Le proposte di modifica allo statuto e al regolamento esecutivo possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da tanti aderenti che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) degli aderenti.
Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della metà degli aderenti all'Associazione, ad eccezione delle modifiche relative alle finalità (articolo 2) che dovranno essere assunte con il voto favorevole dei 3/4 (tre quarti) degli aderenti all'associazione.

Art. 15 scioglimento

L'Assemblea degli aderenti potrà deliberare lo scioglimento anticipato qualora lo scopo dell'Associazione debba ritenersi esaurito o divenuto impossibile o il patrimonio sia divenuto insufficiente, determinando le modalità di liquidazione del patrimonio sociale, nominando per l'incombente uno o più liquidatori.
In caso di scioglimento dell'associazione, per qualsiasi causa, tutto il patrimonio sociale dovrà essere devoluto a favore di altra o altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 199, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 16 norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

13_30_1_DPR_123_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2013, n. 0123/Pres.

Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0204/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione del-

la lingua friulana), di seguito legge, e in particolare la disciplina recata dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione);
VISTE in quest'ambito le disposizioni di cui:
- all'articolo 14, comma 2, che rinvia a successive norme regolamentari di attuazione, da emanare sentito l'Ufficio scolastico regionale, la definizione del Piano applicativo di sistema per l'inserimento della lingua friulana nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e secondarie di primo grado situate nei Comuni delimitati ai sensi dell'articolo 3 della legge medesima;
- all'articolo 13, comma 2, in base al quale la Regione, in collaborazione con le autorità scolastiche e nel rispetto dell'autonomia scolastica, promuove il coordinamento tra le istituzioni scolastiche, favorisce la costituzione di reti di scuole e l'individuazione di scuole polo sul territorio;
- all'articolo 15, come modificato dall'articolo 7, comma 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), in base al quale la Regione trasferisce alle istituzioni scolastiche, per le finalità di cui all'articolo 13, comma 2, e all'articolo 14, finanziamenti destinati sia al sostegno delle spese per i docenti impegnati nell'attività di insegnamento della lingua friulana e nell'organizzazione dell'attività stessa, sia al sostegno degli oneri organizzativi delle scuole;
VISTO il "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 5 agosto 2011 ed emanato con proprio decreto 23 agosto 2011, n. 0204/Pres., successivamente modificato con proprio decreto 18 settembre 2012, n. 0190/Pres., di seguito Regolamento;
RICORDATO che, ai fini dell'approvazione in via definitiva, sulla parte del Regolamento concernente il Piano applicativo di sistema per l'insegnamento della lingua friulana, e specificamente sulle disposizioni di cui al Capo II (articoli da 3 a 9), nonché sulla correlata disposizione di cui all'articolo 19, comma 2, si era provveduto ad acquisire, ai sensi del citato articolo 14, comma 2, della legge, il preventivo parere dell'Ufficio scolastico regionale;
VISTA in particolare la disposizione di cui all'articolo 19, comma 2, del Regolamento, con la quale si prevede un regime transitorio per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013, stabilendo che, qualora si manifesti una insufficienza delle risorse finanziarie disponibili o una carenza di insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, la Giunta regionale possa stabilire che le disposizioni di cui all'articolo 7, recanti la disciplina dettagliata per l'attuazione degli interventi di sostegno finanziario alle scuole, si applichino esclusivamente alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, purché le iniziative di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole secondarie possano essere sostenute nell'ambito del piano annuale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie della regione, approvato ai sensi dell'articolo 7, comma 9, primo periodo, della legge regionale 3/2002;
CONSIDERATO che l'insufficienza delle risorse finanziarie attualmente disponibili per la realizzazione degli interventi di cui trattasi e la perdurante carenza di insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana non consentono il soddisfacimento di tutto il fabbisogno che, sulla base dei dati relativi all'insegnamento della lingua friulana nell'anno scolastico 2012/2013, è ragionevole prevedere sarà espresso anche con riferimento all'anno scolastico 2013/2014;
RITENUTO pertanto di estendere anche all'anno scolastico 2013/2014 il regime transitorio soprarichiamato;
VISTA la deliberazione n. 956 del 1 giugno 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via preliminare, ai fini dell'acquisizione del parere dell'Ufficio scolastico regionale il "Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres.";
VISTA la deliberazione n. 1195 del 5 luglio 2013 con la quale la Giunta regionale, acquisito il parere favorevole dell'Ufficio scolastico regionale, ha approvato in via definitiva il citato regolamento di modifica;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento

della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana), emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres.", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_30_1_DPR_123_2_ALL1

Regolamento di modifica del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0204/Pres.

Art. 1 modifica all'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione n. 204/2011

1. Al comma 2 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 0204/Pres. (Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana"), le parole "Per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013," sono sostituite dalle seguenti: "Per gli anni scolastici 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014,".

Art. 2 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI

13_30_1_DPR_124_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2013, n. 0124/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Fondazione Osiride Brovedani - Onlus - Trieste. Approvazione modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 083/Pres. di data 8 marzo 1996 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Osiride Brovedani" ONLUS, con sede in Trieste, e ne è stato approvato lo statuto, le cui successive modifiche sono state approvate con propri decreti n. 0140/Pres. di data 24 aprile 1998, n. 0348/Pres. di data 20 settembre 2001, n. 0284/Pres. di data 8 agosto 2003, n. 017/Pres. di data 20 gennaio 2005, n. 0318/Pres. di data 9 ottobre 2007 e da ultimo con proprio decreto n. 0118/Pres. di data 1 giugno 2012;
VISTA la domanda del 4 giugno 2013 con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al n. 12 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche degli articoli 2 e 6 dello statuto deliberate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione nella seduta del 16 maggio 2013;

VISTO il verbale di detta seduta, a rogito della dott.ssa Daniela Dado, notaio in Trieste, rep. n. 90337, racc. 12392, ivi registrato il 30 maggio 2013 al n. 3886 Serie 1T;
ESAMINATE le motivazioni poste a fondamento delle suddette modifiche statutarie, rivolte essenzialmente ad adeguare lo statuto alle mutate esigenze organizzative della Fondazione;
VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Direzione Centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali con nota prot. n. 0012747/P di data 4 luglio 2013;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 2 e 6 dello Statuto della Fondazione "Osiride Brovedani" ONLUS, con sede in Trieste, deliberate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima nella seduta di data 16 maggio 2013.
2. L'allegato testo dello statuto, come integrato e modificato con il presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, produce effetti a seguito dell'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_30_1_DPR_124_2_ALL1

Statuto della Fondazione Osiride Brovedani - Onlus - Trieste

CAPO I - ORIGINE - FINALITÀ - PATRIMONIO

La Fondazione "Osiride Brovedani" venne costituita nel 1974, per volontà della signora Ferdinanda Bukovnik Brovedani, al fine di onorare la memoria del marito Osiride Brovedani. Con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 5 marzo 1974, n. 797 venne eretta in istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, assumendo la denominazione "Osiride Brovedani".
Lo statuto organico venne poi modificato con DPGR del 6 dicembre 1976, n. 02150/Pres., con decreti dell'assessore regionale agli enti locali del 4 gennaio 1979, n. 1, del 2 maggio 1989, n. 14, del 9 giugno 1995, n. 49.
Nel settembre del 1980 le volontà testamentariesi concretizzano con l'inizio attività, a Gradisca d'Isonzo, del Convitto destinato ad accogliere orfani, a prescindere dall'età, di ambedue i genitori o di uno soltanto di essi, con una situazione finanziaria non idonea a garantire il conseguimento di un diploma di scuola media superiore.
Alla luce delle mutate esigenze sociali a partire dal 1990 viene aperta, negli appositi settori ristrutturati del complesso, la Casa Albergo per persone anziane autosufficienti, affiancando l'attività del Convitto per orfani.
Successivamente, a seguito del modificato quadro normativo, con l'entrata in vigore della legge 149/2001 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del li libro primo del codice civile), a conclusione dell'anno scolastico 2002/2003 escono dal Convitto, dopo il conseguimento del diploma, gli ultimi ragazzi ospiti.
La Fondazione con DPGR dell'8 marzo 1996, n. 083/Pres. viene depubblicizzata e riconosciuta come persona giuridica di diritto privato mantenendo inalterata la denominazione "Osiride Brovedani".
Successivamente con DPGR del 24 aprile 1998, n. 0140/Pres. viene riconosciuta come fondazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. N. 460/1997 sotto la denominazione: "Fondazione Osiride Brovedani - Onlus".

Art. 1

E' costituita la «Fondazione Osiride Brovedani - Onlus», con sede legale a Trieste.

Art. 2

La Fondazione non ha fini di lucro. Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e di svolgere la propria attività nel settore dell'assistenza sociale e della beneficenza.
In particolare la Fondazione ha lo scopo di accogliere, nel complesso di Gradisca d'Isonzo, persone anziane in età superiore ai sessantasei anni, nubili o celibi o separate o divorziate od in stato di vedovanza o comunque prive di adeguata assistenza familiare, fisicamente autosufficienti, il cui reddito non sia bastante a sopperire alle normali esigenze di vita.
La Fondazione inoltre potrà gestire, anche in altre sedi, attività a carattere semiresidenziale, rivolte a

persone anziane.
Il Consiglio di amministrazione regolamenterà i criteri e le modalità per l'accoglimento delle persone aventi diritto.
La Onlus potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale di solidarietà sociale, in particolare quelle di accoglienza degli anziani e di sostegno ai giovani per il diritto allo studio e per la tutela della salute ed in generale di beneficienza, anche mediante erogazioni liberali in favore di persone bisognose di ogni età, enti pubblici e privati ed associazioni meritevoli, sempre per perseguire scopi sociali in conformità al primo capoverso di questo articolo, nonché tutte le attività accessorie, in quanto ad esse integrative, purché nei limiti consentiti dalla legge, mentre è vietato lo svolgimento di attività diverse da quelle menzionate nel presente articolo o comunque a scopo di lucro.

Art. 3

La Fondazione potrà costituire per delibera del Consiglio di Amministrazione sedi secondarie in altri Comuni del Friuli Venezia Giulia.
La durata dell'Istituzione è a tempo indeterminato.

Art. 4

Per assicurare la continuità nel tempo e la vitalità della sua opera, la Fondazione dovrà tener presente la costante, rapidissima evoluzione sociale, ove problemi, un tempo assillanti, trovano soluzione nelle previdenze che man mano vanno creandosi. Essa dovrà pertanto essere pronta a modificare od adattare i suoi interventi a seconda delle circostanze; a prendere opportune iniziative che rispondono ad esigenze o necessità profondamente sentite, intervenendo soprattutto laddove vi siano lacune nelle previdenze esistenti.

Art. 5

Nella sua attività la Fondazione non farà mai alcuna discriminazione di sesso, di razza, di lingua, di religione e di opinioni politiche.

Art. 6

Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni relitti della signora Ferdinanda Bukovnik Brovedani, dagli immobili e dai beni che nel frattempo sono pervenuti e potranno pervenire all'Ente, specificatamente a titolo di capitale, con le opportune autorizzazioni.
I proventi derivanti dal patrimonio e le eventuali elargizioni in denaro costituiranno i mezzi per il funzionamento della Fondazione stessa e per le attività di beneficenza secondo gli scopi di cui all'art. 2 e verranno messi a disposizione del Consiglio di amministrazione.
La Fondazione potrà ricevere per atto tra vivi e mortis causa da qualsiasi persona, Ente pubblico o privato, a titolo di erogazione, beni in natura, titoli di qualsiasi specie e somme in denaro che andranno ad aumentare il patrimonio della Fondazione, la cui amministrazione dovrà essere orientata all'incremento delle sue possibilità economiche, in relazione ai fini previsti.
Il capitale fondazionale nonché tutte le donazioni eventuali future, saranno investiti a giudizio del Consiglio di amministrazione in qualsiasi forma che, a prudente valutazione del Consiglio stesso, dia garanzia di utile e sicuro impiego.
Gli utili e gli avanzi di gestione nonché i fondi, le riserve o il capitale durante la vita della Fondazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7

L'esercizio finanziario della Fondazione inizia al primo gennaio e termina al 31 dicembre di ciascun anno.

CAPO II - ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 8

Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Comitato esecutivo
- il Sindaco Unico

Art. 9

Il Consiglio di amministrazione è composto da nove membri.
Il Presidente, nominato come disposto all'articolo 10, quattro membri nominati a vita in conformità agli articoli 11 e 12 dello Statuto, due nominati come specificato all'articolo 11 da associazioni cui viene

riconosciuta la qualifica di membri di diritto; due membri, persone che si riconoscano nelle finalità della Fondazione e con una maturata competenza nel settore, vengono eletti dal Consiglio di Amministrazione, a maggioranza semplice, su proposta del Presidente. I due componenti nominati dalle associazioni e quelli eletti dal Consiglio di amministrazione, durano in carica tre anni e sono riconfermabili solo per un ulteriore triennio.

Art. 10

Il Consiglio di amministrazione è retto a vita dal dott. Raffaele De Riù, in qualità di Presidente, conformemente alla volontà espressa dalla testatrice costituente.
Nell'ipotesi di cessazione per qualsiasi causa dall'incarico del Presidente, il Consiglio d'amministrazione provvederà alla sua sostituzione con l'elezione, a maggioranza assoluta dei membri, di altra persona di alto profilo morale, che condivida valori ed obiettivi del settore dell'utilità sociale, oppure scelta tra gli stessi Consiglieri nominati a vita.

Art. 11

Sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione il dott. Raffaele De Riù sempre in conformità alla volontà espressa dalla testatrice, i signori avv. prof. Enzio Volli, signor Rino Russian, dott. Luigi Marizza, prof. Gianfranco Sinagra, nominati consiglieri a vita in base alle disposizioni dello statuto. Inoltre fanno parte del Consiglio di Amministrazione un membro designato fra i suoi soci dal Rotary Club-Muggia ed un membro designato fra le sue socie dal Soroptimist Club - Trieste, oltre ai due componenti eletti dallo stesso Consiglio di Amministrazione, come specificato nell'art. 9.

Art. 12

Nell'ipotesi di cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un membro nominato a vita, il Consiglio d'amministrazione provvederà alla sua sostituzione con l'elezione, a maggioranza semplice, di altra persona, indicata dal Presidente, scelta tra i cittadini particolarmente versati nel campo dell'assistenza.

Art. 13

Qualora tutto il Consiglio venisse a cessare dall'ufficio per qualsiasi causa, competente alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione sarà un Commissario, nominato dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, con il compito di ricostituire il Consiglio entro quattro mesi.

Art. 14

Il Consiglio di amministrazione provvede alla amministrazione ed al regolare funzionamento delle varie attività istituzionali della Fondazione; in particolare delibera:
a) la nomina dei componenti il Comitato esecutivo;
b) i regolamenti;
c) il conto consuntivo, che deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo;
d) le norme generali per l'accoglimento degli ospiti della Casa Albergo;
e) le acquisizioni, le alienazioni e le modifiche del patrimonio;
f) di modificare, quando occorre, lo Statuto ed i regolamenti.

Art. 15

Il Presidente del Consiglio di amministrazione ha il potere di rappresentanza della Fondazione verso terzi, in giudizio e dinanzi agli organi amministrativi.
Spetta al Presidente:
a) sovrintendere e vigilare su tutto l'andamento della Fondazione, firmare gli atti;
b) adottare ogni provvedimento urgente occorrente a salvaguardia dei diritti e degli interessi della Fondazione;
c) promuovere ove occorra, entro il più breve tempo possibile, i provvedimenti di competenza del Comitato esecutivo e del Consiglio di Amministrazione;
d) provvedere in caso di urgenza, alla sospensione del personale, riferendone al Comitato esecutivo per i provvedimenti definitivi;
e)curare l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione;
f) convocare e presiedere il Comitato esecutivo ed il Consiglio di amministrazione;
g) adempiere ad ogni altro compito esecutivo che non sia di competenza del Comitato esecutivo o del Consiglio di amministrazione.
In caso di impedimento o di assenza del Presidente, la rappresentanza spetta al consigliere più anziano di età, che lo sostituisce in tutte le sue attribuzioni.

Art. 16

Il Comitato esecutivo è composto da tre membri.

Di esso fanno parte il Presidente del Consiglio di amministrazione e due componenti scelti dal Consiglio stesso, a maggioranza semplice, tra i consiglieri in carica a rotazione con incarico semestrale. Al fine di assicurare lo svolgimento delle riunioni viene altresì scelto dal Consiglio un membro, con la funzione di supplente.

Art. 17

Il Comitato esecutivo provvede alla preparazione del conto consuntivo e dei relativi provvedimenti da sottoporre sempre all'esame del Consiglio di Amministrazione.
Spetta al Comitato esecutivo di deliberare:
a) la nomina ed il licenziamento dei quadri dirigenziali, del personale impiegatizio e subalterno;
b) l'ammissione, la sospensione e l'allontanamento degli ospiti;
c) l'erogazione delle spese e la riscossione delle entrate;
d) le azioni giudiziali e/o la resistenza in giudizio;
e) tutti gli altri provvedimenti di amministrazione che secondo il presente statuto non siano di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;
f) tutti i provvedimenti opportuni o necessari in caso di urgenza , salvo riferirne al Consiglio nella prossima riunione, che ratifica o meno le determinazioni prese.
Il Comitato esecutivo si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del Presidente.

Art. 18

Il Consiglio di amministrazione è convocato di norma in riunione ordinaria almeno una volta ogni sei mesi.
Il Consiglio di amministrazione è convocato in riunione straordinaria quando il Presidente lo ritenga opportuno, o quando tre membri ne facciano domanda scritta motivata.

Art. 19

L'avviso di convocazione del Consiglio di amministrazione deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione del luogo, data e ora di convocazione e deve essere spedito almeno sette giorni prima della data fissata, a tutti i membri del Consiglio.
E' compito della segreteria di far constatare l'avvenuta spedizione a mezzo posta od a mano, con apposita dichiarazione da conservarsi nell'archivio.
Nei casi urgenti, a giudizio del Presidente, la convocazione può essere fatta per telegramma, tramite fax, via posta elettronica o telefonicamente almeno due giorni liberi prima della riunione.

Art. 20

Per la validità dell'adunanza del Consiglio di amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei componenti.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei votanti presenti.
In caso di parità di voti prevale sugli altri il voto del Presidente.

Art. 21

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo, da trascriversi in appositi libri bollati, sono stesi a cura della segreteria della Fondazione.

Art. 22

La funzione di vigilanza sull'attività dell'Ente è esercitata da un Sindaco Unico, che sarà designato dall'Ordine Unificato dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste scelto tra i propri iscritti che sia altresì iscritto nel registro dei Revisori contabili.
Dura in carica tre anni e non è rieleggibile.
L'attività della Fondazione inoltre, sussistendone le condizioni di legge, è soggetta al controllo contabile da parte di un organo di revisione.

Art. 23

Al Presidente del Consiglio di amministrazione ed ai consiglieri, se residenti fuori dalla città sede della Fondazione, spetterà la rifusione, in base a specifica nota, delle spese di viaggio e di soggiorno, in occasione delle riunioni del Consiglio.
Al Presidente, ai consiglieri della Fondazione spetterà comunque la rifusione, in base a specifica nota, delle spese di trasporto e soggiorno per i viaggi effettuati per ragioni di servizio.

Art. 24

Il patrimonio della Fondazione in caso di sua estinzione per qualunque causa, verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta per legge.

Art. 25

Per ogni materia non contemplata nel presente statuto valgono le disposizioni del Codice Civile e le leggi in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACHIANI

13_30_1_DPR_125_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 luglio 2013, n. 0125/Pres.

LR 23/1997, articolo 23. Comune di San Leonardo (UD). Scioglimento del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati eletti il Consiglio comunale di San Leonardo (Udine) ed il Sindaco nella persona del signor Giuseppe Sibau;
VISTA la nota del 5 giugno 2013 del Segretario comunale e l'allegato verbale di deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 4 giugno 2013, dai quali risulta che nella stessa data il Sindaco del Comune ha presentato le proprie dimissioni dalla carica;
VISTA la legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2;
VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 1997, n. 9, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, il quale ha trasferito all'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia la competenza ad emanare i provvedimenti concernenti la sospensione e lo scioglimento dei consigli provinciali e comunali e la sospensione, rimozione e revoca degli amministratori, salvo i provvedimenti adottati dallo Stato in base alla normativa antimafia o per motivi di ordine pubblico;
ATTESO che, in virtù dell'articolo 23, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, continuano a trovare applicazione nella Regione Friuli Venezia Giulia gli articoli 37, 37 bis, 39 e 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della citata legge 142/1990, le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono gli effetti di cui al comma 1 trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione al consiglio;
ATTESO che in data 25 giugno 2013 le dimissioni del Sindaco di San Leonardo sono divenute irrevocabili, giusta comunicazione del Segretario comunale del 27 giugno 2013;
CONSTATATO che si è verificata la fattispecie prevista dall'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990 (dimissioni del sindaco) quale causa di scioglimento del consiglio comunale;
ATTESO che ai sensi dell'articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, in caso di dimissioni del Sindaco la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio;
CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi del citato articolo 37 bis, comma 1, della legge 142/1990, il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo Sindaco e, fino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal vicesindaco;
VISTO l'articolo 23, comma 2, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23, che prevede che i provvedimenti di scioglimento dei consigli comunali sono adottati dal Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali;
VISTO l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10, che prevede che le elezioni degli organi dei Comuni e delle Province della Regione si svolgano in un unico turno annuale da tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1179;

DECRETA

1. Il Consiglio comunale di San Leonardo (Udine) è sciolto.
2. Il Consiglio e la Giunta del Comune di San Leonardo rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio, che avrà luogo fra il 15 aprile ed il 15 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 10/1999. Sino alla predetta elezione, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco Teresa Terlicher.
3. Il presente decreto è trasmesso al Comune di San Leonardo, al Commissario del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Udine, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI

13_30_1_DAS_FIN PATR_1416_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 9 luglio 2013, n. 1416

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi regionali - Spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_30_1_DAS_FIN PATR_1416_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	130702	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	1048

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2009	2005	335	5948	0	1	1048	1017	87700981	0

Nome: PROVINCIA DI TRIESTE

Residuo Perento	
	1.519,70
Totale Decreti	**1.519,70**
Totale Capitolo	**1.519,70**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	7932

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2012	2008	365	2620	0	1	7932	1017	87700981	0

Nome: PARCO AGRO-ALIMENTARE DI SAN DANIELE SOC. CONSORTILE A R.L.

Residuo Perento	
	31.153,71
Totale Decreti	**31.153,71**
Totale Capitolo	**31.153,71**
Totale Atto	**32.673,41**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA		
SERVIZIO: SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA		
9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D'INVESTIMENTO	1048 (R1)	1.519,70
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE		
1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	7932 (R1)	31.153,71

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9692	-32.673,41	0,00

13_30_1_DAS_FIN PATR_1417_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 9 luglio 2013, n. 1417

Articolo 18, comma 8, articolo 28, comma 10, legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 - Reiscrizione residui perenti - Fondi vincolati - Spese d'investimento.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 per l'ammontare, per l'anno 2013, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) del 28 dicembre 2012, n. 2368 con la quale è stato approvato il Programma Operativo di gestione 2013;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e il bilancio per l'anno 2013;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

PERONI

13_30_1_DAS_FIN PATR_1417_2_ALL1

ALLEGATO SUB 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2013	DAFP	130705	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2013	6827

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2011	2007	335	3909	0	1	6827	99109012	99108628	167

Nome: FUNZIONARIO DELEGATO MICHIELIS ROBERTO

Residuo Perento	
	34.971,90
Totale Decreti	**34.971,90**
Totale Capitolo	**34.971,90**
Totale Atto	**34.971,90**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'		
2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D'INVESTIMENTO	6827 (C*)	34.971,90

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2012	Variazioni in diminuzione 2013
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-34.971,90	0,00

13_30_1_DAS_FUN PUB 1677_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento delle riforme, delegato alla Protezione civile e alla polizia locale e sicurezza 15 luglio 2013, n. 1677

Proroga termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 44, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, secondo cui gli enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione;
VISTO che ai sensi dell'articolo 14, comma 29, della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 27, in via straordinaria, per l'anno 2013 i Comuni e le Province della Regione Friuli Venezia Giulia deliberano il bilancio di previsione entro sessanta giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 6 del medesimo articolo 14, relativa al concorso di ogni singolo ente al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica;
ATTESO che la deliberazione della Giunta regionale di cui al punto precedente è stata approvata il 18 aprile 2013 e che quindi il termine per l'approvazione dei bilanci per i comuni e le province è stato fissato al 17 giugno 2013;
VISTO che, ai sensi del citato articolo 14, comma 29, della legge regionale 27/2012, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione può essere ulteriormente differito con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;
VISTO il proprio precedente decreto n. 1159 del 20 maggio 2013 che ha differito il predetto termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni e delle Province della Regione Friuli Venezia Giulia, al 31 luglio 2013;
CONSIDERATO che è stata segnalata la necessità, da parte di numerosi comuni, di prorogare ulteriormente il termine predetto, attesa la perdurante incertezza relativa alle poste da iscrivere in bilancio, sia in relazione agli adempimenti connessi al patto di stabilità, sia in relazione ai continui mutamenti delle norme statali riguardanti IMU e TARES, che costituiscono la maggior fonte d'entrata dei comuni;
VISTA la nota dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) del Friuli Venezia Giulia in data 9 luglio 2013, protocollo n. 514, con cui si richiede un nuovo differimento del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per comuni e province, uniformandolo a quella nazionale attualmente previsto per il 30 settembre adducendo le motivazione già sopra indicate;
RITENUTO necessario e urgente differire ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2013;
VISTO che tutte le province della Regione hanno approvato il bilancio di previsione per l'anno 2013 e che, quindi, non risulta necessaria alcuna proroga per detti enti;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27;

DECRETA

1. Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia è differito al 30 settembre 2013.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Udine, 15 luglio 2013

PANONTIN

13_30_1_DDC_SEGR GEN 93_1_TESTO

Decreto del Vice Segretario generale 2 luglio 2013, n. 93

Programma delle attività formative per il personale della polizia locale - Corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale: prenotazione delle risorse ed avvio della pro-

cedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza (CUP: D23J13000170002).

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale", che ha istituito la Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia la quale, valutati i fabbisogni formativi, provvede all'organizzazione dell'attività formativa per il personale della polizia locale regionale in attuazione del programma approvato annualmente dalla Giunta regionale;
VISTA la deliberazione n. 1742 dell'11 ottobre 2012 con cui la Giunta regionale ha approvato il quarto programma formativo per il personale della polizia locale, disponendo di dare tempestiva attuazione al programma medesimo mediante il coinvolgimento di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati;
VISTO che, nell'ambito del succitato programma formativo, è stata prevista la realizzazione di un corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale avente come tema "Leadership e gestione dei collaboratori", della durata complessiva di 18 ore;
RAVVISATA la necessità di garantire la realizzazione del programma e di avviare quindi la procedura per l'individuazione di personale docente di livello professionale ed esperienza adeguati, in ragione del profilo dei partecipanti appartenenti ai livelli gerarchici medio-alti della polizia locale;
VISTA la nota prot. n. 6419/1.6.1 di data 28 maggio 2013 con la quale il Direttore del Servizio polizia locale ha chiesto alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio organizzazione e relazioni sindacali di accertare, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con DPReg. 30 novembre 2009, n. 0331/Pres., la possibilità di utilizzo delle risorse umane all'interno dell'Amministrazione regionale, mediante diffusione del prescritto avviso interno;
PRESO ATTO, come si evince da nota mail assunta a protocollo n. 7140 in data 14 giugno 2013, che non risulta pervenuta alcuna disponibilità da parte del personale interpellato;
RITENUTO, pertanto, di disporre, ai sensi del sopra citato Regolamento, l'avvio della procedura comparativa per il conferimento di incarichi individuali di docenza secondo le modalità ed i criteri definiti nell'avviso che si allega, per l'approvazione, al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
RITENUTO altresì, in questa fase di avvio della procedura, di stimare in n. 5 la quantità di edizioni ritenuta congrua per soddisfare i fabbisogni formativi dei comandi, determinata in considerazione delle manifestazioni di interesse pervenute e con riferimento al livello di partecipazione registrato in occasione della realizzazione di percorsi formativi analoghi;
PRECISATO che il numero di edizioni programmate potrà essere ridotto per necessità organizzative qualora, a seguito delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi, il gruppo dei partecipanti per singola edizione risultasse inferiore a 15 unità;
PRECISATO, inoltre, che potranno essere programmate ulteriori edizioni del corso, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni e che, in tal caso, le necessarie risorse saranno prenotate con successivo decreto;
RITENUTO di fissare, per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico, un compenso lordo pari a Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00.=), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale, che viene valutato congruo sulla base delle verifiche dei prezzi di mercato e delle analisi comparative esperite, in particolare:
- è stato utilizzato quale parametro di riferimento il compenso orario lordo - di pari importo - fissato dal Direttore della Scuola superiore della pubblica amministrazione, in attuazione del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 287, come modificato dal D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 381, per il conferimento di incarichi di docenza a categorie professionali di elevata specializzazione;
- è stato mantenuto invariato il compenso orario lordo fissato in occasione di analogo percorso formativo rivolto a comandanti e responsabili di polizia locale, valutato congruo dal Vicedirettore centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza con decreto n. 515 di data 13 settembre 2010;
- il livello tariffario è stato ritenuto conveniente anche in considerazione del fatto che l'importo complessivo, seppure calcolato unicamente sulla base delle ore di lezione che saranno effettivamente prestate, deve comprendere anche la partecipazione alle riunioni di coordinamento promosse dalla Scuola per la polizia locale - fino ad un massimo di tre incontri - e la preventiva predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni e delle esercitazioni e simulazioni;

- è stata esperita un'analisi comparativa sulle tariffe applicate da altre strutture dell'Amministrazione Regionale in sede di conferimento di incarichi di docenza assimilabili a quelli oggetto di esame, riscontrando compensi orari di importo superiore;
ATTESO che la ripartizione tra il numero di edizioni da svolgere in forma residenziale presso il CeSFAM ed il numero di edizioni da svolgere in forma giornaliera potrà essere definita solo a seguito dell'esame delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi aderenti e ritenuto, pertanto, di rinviare a successivo decreto la prenotazione delle risorse necessarie per l'acquisizione dei servizi logistici presso il CeSFAM;
RAVVISATA la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di procedere alla prenotazione della somma relativa alla programmazione di n. 5 edizioni del corso pari a di Euro 15.300,00 (Euro quindicimilatrecento/00.=) a valere sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1715 e al codice di bilancio 1.03.01, a copertura delle seguenti voci di spesa:
- Euro 13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento/00.=) quale importo massimo presunto per il conferimento di incarichi individuali di docenza per complessive 90 ore (18 ore x 5 edizioni) alla tariffa oraria lorda di Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00.=);
- Euro 1.800,00 (Euro milleottocento/00.=) quale importo massimo presunto per eventuale contributo INPS a carico del committente, solo se dovuto;
VISTO l'articolo 14 bis), comma 4, del "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" emanato con DPReg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., con cui si dispone che la prenotazione delle risorse di cui all'articolo 40 della legge regionale n. 21/2007 compete al medesimo centro di responsabilità cui spetta la gestione delle fasi della spesa, salvo che il programma operativo di gestione non la attribuisca a un diverso centro di responsabilità ovvero alla Giunta regionale;
VISTO il Programma operativo di gestione per l'anno 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2368 del 28 dicembre 2012, con il quale è stata assegnata al Servizio polizia locale e sicurezza la gestione del capitolo 1715 "Spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale art. 5, comma 5, art. 19, comma 1, art. 20, LR 29.04.2009, n. 9", riservando al Direttore centrale la prenotazione delle risorse;
PRECISATO che, a seguito delle modifiche apportate al sopra richiamato "Regolamento di organizzazione" e approvate con DPReg. 27 agosto 2010, n. 200/Pres., ogni riferimento al Direttore centrale deve intendersi al Segretario generale ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento medesimo;
VISTO il decreto n. 88/SGR adottato dal Segretario generale in data 18 ottobre 2010, con il quale è stato conferito al Vice Segretario generale del Segretariato generale, dott.ssa Gabriella Di Blas, il compito di coadiuvare il Segretario generale nell'esercizio delle sue funzioni, con particolare riguardo al coordinamento del Servizio polizia locale e sicurezza;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionali";
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2013)";
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28, concernente il "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";

DECRETA

1. di disporre l'avvio della procedura comparativa per il conferimento di incarichi individuali di docenza per il corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale avente come tema "Leadership e gestione dei collaboratori", della durata complessiva di 18 ore, secondo le modalità ed i criteri definiti nell'Avviso che si allega, per l'approvazione, al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
2. di stimare in n. 5 la quantità di edizioni ritenuta congrua per soddisfare i fabbisogni formativi dei comandi, determinata in considerazione delle manifestazioni di interesse pervenute e con riferimento al livello di partecipazione registrato in occasione della realizzazione di percorsi formativi analoghi;
3. di prevedere che il numero di edizioni programmate potrà essere ridotto per necessità organizzative qualora, a seguito delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi, il gruppo dei partecipanti per singola edizione risultasse inferiore a 15 unità;
4. di prevedere, altresì, che potranno essere programmate ulteriori edizioni del corso, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni;
5. di procedere alla prenotazione della somma relativa alla programmazione di n. 5 edizioni del corso pari a Euro 15.300,00 (Euro quindicimilatrecento/00.=) a valere sull'unità di bilancio 9.1.1.1156 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013, con riferimento al capitolo 1715 e al codice di bilancio 1.03.01, a copertura delle seguenti voci di spesa:

- Euro 13.500,00 (Euro tredicimilacinquecento/00.=) quale importo massimo presunto per il conferimento di incarichi individuali di docenza per complessive 90 ore (18 ore x 5 edizioni) alla tariffa oraria lorda di Euro 150,00 (Euro centocinquanta/00.=);
- Euro 1.800,00 (Euro milleottocento/00.=) quale importo massimo presunto per eventuale contributo INPS a carico del committente, solo se dovuto;

6. di disporre la pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale per almeno trenta giorni, ricorrendo altresì ad altre forme di pubblicità al fine di assicurarne la massima diffusione.

Udine, 2 luglio 2013

DI BLAS

13_30_1_DDC_SEGR GEN 93_2_ALL1

Avviso di procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione di un corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale "Leadership e gestione dei collaboratori"

Art. 1 oggetto dell'incarico

Gli incarichi oggetto del presente avviso prevedono lo svolgimento di attività di docenza nel corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale e ufficiali e sottufficiali con posizioni di responsabilità, organizzato dalla Scuola per la polizia locale del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del quarto programma formativo per il personale della polizia locale, approvato con DGR 1742 dell'11 ottobre 2012 in attuazione dell'articolo 20, comma 7, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale".

Lo scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti un modello operativo di esercizio delle capacità di gestione dei collaboratori e di leadership, con particolare attenzione agli strumenti che possono permettere di operare in modo efficace anche a fronte di dinamiche conflittuali.

Al conferimento degli incarichi si procederà previa valutazione comparativa ai sensi dell'articolo 3 del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con DPReg. 331/Pres. di data 30 novembre 2009, secondo le modalità indicate nell'articolo 6 del presente avviso.

Art. 2 requisiti di ammissione

I candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

I candidati debbono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di idoneità e di capacità professionale:
- laurea specialistica, ovvero laurea del vecchio ordinamento, in indirizzi coerenti con i contenuti del programma;
- comprovata e documentabile esperienza e professionalità nelle discipline afferenti le docenze in argomento, acquisite attraverso attività di studio e ricerca o attività di docenza ovvero pluriennale attività professionale.

Art. 3 caratteristiche e contenuto dell'attività richiesta

L'attività oggetto di incarico comprende:
- numero di ore di lezione indicate per ciascun modulo, consistenti in lezioni frontali e attività di esercitazione pratica;
- partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica, da svolgersi presso la sede del Servizio polizia locale e sicurezza di Udine anche successivamente alle date di svolgimento del corso, per un massimo di tre incontri per ciascuna edizione del corso;
- sviluppo del programma didattico sulla base degli argomenti sotto elencati e predisposizione del materiale didattico a supporto delle lezioni, delle esercitazioni e delle simulazioni;

- verifica e registrazione presenza allievi;
- predisposizione e somministrazione di prove scritte o pratiche per la valutazione dei partecipanti.
La durata complessiva del corso è di 18 ore, ripartite sui seguenti tre moduli da 6 ore ciascuno:

Modulo 1: Sviluppo della leadership
- Il concetto di leadership
- Le caratteristiche del leader nei diversi contesti
- Stili di comando a confronto
- La leadership situazionale
- Adattare la leadership alla situazione organizzativa.
Modulo 2: Il lavoro di squadra
- Le dinamiche di gruppo
- La gestione dei collaboratori
- Condividere gli obiettivi e renderli motivanti
- I diversi profili motivazionali: come riconoscerli e gestirli
- Il feedback come strumento di gestione dei collaboratori.
Modulo 3: La gestione dei conflitti
- Origini personali e modi di esprimere il conflitto
- Individuazione ed analisi delle diverse tipologie di conflitti
- Come superare i conflitti: persuasione, convincimento, negoziazione
- Presupposti e fasi delle della mediazione
- La negoziazione degli interessi contrapposti.

Art. 4 sedi, date e modalità di svolgimento dell'incarico

Il corso sarà programmato in n. 5 edizioni.
L'Amministrazione si riserva di ridurre il numero delle edizioni programmate qualora, a seguito dell'esame delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi, il gruppo dei partecipanti per singola edizione risultasse inferiore a 15 unità.
L'Amministrazione si riserva, altresì, di programmare ulteriori edizioni del corso, da definire in quantità idonea, qualora emergesse la necessità di soddisfare ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni formativi.
Ciascuna edizione del corso potrà essere realizzata:
- in forma residenziale presso il Centro servizi per le foreste e le attività della montagna (CeSFAM) di Paluzza;
- in forma giornaliera nelle sedi che saranno individuate in sede di programmazione dei calendari con criteri che assicurino un'equilibrata ripartizione dei corsi sul territorio regionale, tenuto conto delle richieste formulate dagli enti locali in sede di ricognizione periodica dei fabbisogni.
Le sedi, le date e la forma di svolgimento saranno definite a seguito dell'esame delle conferme di iscrizione pervenute dai comandi aderenti e saranno comunicate a ciascun docente nella nota di proposta dell'incarico.

Art. 5 modalità e termini per la presentazione della domanda

Il candidato dovrà presentare la seguente documentazione:
- la domanda redatta in carta semplice sull'apposito modulo di cui all'allegato A), debitamente datata e sottoscritta, completa della dichiarazioni ivi contenute, unita a copia fotostatica chiaramente leggibile di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000;
- dettagliato curriculum vitae, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere descritte, con riferimento alle materie oggetto di candidatura, le esperienze professionali, le attività di studio e ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'attività di docenza svolta, la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, nonché ogni altro elemento ritenuto necessario per documentare l'attinenza della propria qualificazione con i contenuti del corso;
- progetto di elaborazione del programma didattico, distinto per ciascun modulo per il quale si presenta la candidatura fino ad un massimo di due, con indicazione della metodologia che si intende applicare e dell'eventuale materiale didattico (dispense, modulistica, testi o supporti audiovisivi) che si intende utilizzare a supporto delle lezioni.
Nella domanda di ammissione alla procedura comparativa il candidato dovrà specificare per quale modulo intende concorrere, sulla base della ripartizione indicata all'articolo 3. Ciascun concorrente può presentare la domanda di ammissione per un numero massimo di 2 moduli.
La suddetta documentazione dovrà pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione:
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini n. 31
33100 UDINE;
- consegnata a mano al Servizio polizia locale e sicurezza all'indirizzo sopra indicato;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità e alla restante documentazione prevista dal presente avviso, da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo s.polizialocale.sicurezza@certregione.fvg.it, con allegata la scansione in formato PDF del modulo di domanda, debitamente compilato e sottoscritto dal candidato con firma digitale, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di identità e alla restante documentazione prevista dal presente avviso, da un indirizzo di posta elettronica certificata del candidato.
Ai fini del rispetto del termine di presentazione, per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio ricevente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.
La pubblicazione del presente avviso non comporta per l'Amministrazione regionale alcun obbligo di attribuzione di eventuali incarichi né, per i soggetti che presentino la propria candidatura, alcun diritto a qualunque prestazione o rimborso da parte dell'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 6 modalità di selezione

Alla valutazione comparativa delle domande pervenute e della relativa documentazione allegata si procederà attraverso una Commissione nominata dal Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza, composta dal Direttore del servizio, che la presiede, e da due dipendenti del Servizio di categoria D. L'attività della commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria con i punteggi suddivisa per ciascuno dei tre moduli.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico di docenza per ogni singolo modulo anche in presenza di una sola candidatura. La stessa si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente valutazione comparativa o di non procedere, a sua discrezione, all'affidamento dell'incarico qualora le candidature pervenute non siano ritenute rispondenti agli elevati livelli di professionalità ed esperienza richiesti per lo svolgimento dell'attività di docenza oggetto dell'incarico.

Art. 7 criteri per la valutazione comparativa

La Commissione procederà alla valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri con le relative pesature, attribuendo un punteggio massimo complessivo pari a 100:

Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, indicate nel curriculum vitae	25%
Attività di studio e ricerca ovvero pubblicazioni prodotte su temi pertinenti con le materie oggetto dell'incarico, indicate nel curriculum vitae	20%
Attività di docenza svolta e partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore su materie pertinenti con l'oggetto dell'incarico, indicate nel curriculum vitae, con particolare attenzione all'attività di docenza rivolta alla polizia locale e alle Forze di Polizia dello Stato	25%
Qualità del progetto di elaborazione del programma didattico e della metodologia che si intende applicare e coerenza del progetto e della metodologia con il profilo dei partecipanti, appartenenti a livelli gerarchici medio-alti della polizia locale	30%

E' facoltà della commissione procedere all'audizione dei candidati che presentano un profilo rispondente ai requisiti indicati nel presente avviso per eventuali approfondimenti e valutazioni.
L'esito della procedura comparativa sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale delle Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
Sul sito medesimo verrà altresì data notizia qualora l'Amministrazione regionale si avvalga della facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa alla presente valutazione comparativa o di

non procedere, a sua discrezione, all'affidamento dell'incarico.

Art. 8 graduatoria

L'attività della commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria di merito dei candidati che nella valutazione comparativa abbiano realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, suddivisa per ciascun modulo sulla base della ripartizione indicata all'articolo 3 del presente avviso.
L'incarico per ciascun modulo sarà affidato al candidato che avrà realizzato il punteggio complessivo maggiore. In caso di indisponibilità del candidato con maggiore punteggio l'Amministrazione regionale procede all'assegnazione dell'incarico di docenza secondo l'ordine risultante dalla graduatoria.
La graduatoria di merito resta valida per l'assegnazione dei medesimi incarichi di docenza qualora emergesse la necessità di programmare altre edizioni del corso, da definire in quantità idonea a soddisfare le ulteriori richieste rappresentate dai comandi in occasione della ricognizione periodica dei fabbisogni formativi, come previsto all'articolo 4 del presente avviso.

Art. 9 compenso e rimborsi spese

Il compenso lordo per gli incarichi conferiti è pari a Euro 150,00 per ciascuna ora di lezione oggetto di incarico. Nel compenso orario sono comprese le attività indicate all'articolo 3.
L'importo lordo è, altresì, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale e fiscale nonché delle spese di trasporto sostenute per il raggiungimento delle sedi di svolgimento delle lezioni e per la partecipazione alle riunioni di coordinamento dell'attività didattica.
In caso di svolgimento del corso in forma residenziale presso il CeSFAM di Paluzza sarà riconosciuto il trattamento di vitto e alloggio riservato ai partecipanti per il periodo di tempo funzionale allo svolgimento dell'incarico.
Qualora emergessero necessità di coordinamento tra i docenti ovvero diverse esigenze organizzative, anche connesse alla somministrazione delle prove finali di valutazione, tali da richiedere la presenza contestuale di tutti i docenti incaricati, il trattamento di vitto e alloggio sarà riconosciuto per tutta la durata del corso.

Art. 10 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 11 pubblicità e informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura comparativa possono essere richieste al servizio Polizia locale e sicurezza - P.O. Formazione polizia locale telefonando al n. 0432/555230 (dott.ssa Giuliana Marchi), e-mail giuliana.marchi@regione.fvg.it.

13_30_1_DDC_SEGR GEN 93_2_ALL1_DOMANDA

ALLEGATO A

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE PER COMANDANTI E RESPONSABILI DI POLIZIA LOCALE "LEADERSHIP E GESTIONE DEI COLLABORATORI".

Alla
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Il/la sottoscritto/a ____
nato/a a ______________________________ il ____________________
residente a ____________________________ CAP __________ prov. ______
Via ________________________________ C.F. ____________________
n. _____ tel. ____________ e-mail ______________________________

C H I E D E

di essere ammesso alla procedura comparativa per il conferimento di incarichi di docenza per la realizzazione di un corso di formazione per comandanti e responsabili di polizia locale "Leadership e gestione dei collaboratori" di cui all'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ______ del __________, per i seguenti moduli *(massimo 2 moduli per ciascun candidato)*:

☐ **Modulo 1: Sviluppo della leadership**

☐ **Modulo 2: Il lavoro di squadra**

☐ **Modulo 3: La gestione dei conflitti**

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 46, del richiamato D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della UE;

☐ di godere dei diritti civili e politici;

☐ di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

☐ di essere in possesso di laurea specialistica, ovvero di laurea del vecchio ordinamento, in ______________________________ conseguita nell'anno __________
presso ____.

Dichiara, inoltre, di essere informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati dall'Amministrazione regionale mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allegano:

1. copia fotostatica chiaramente leggibile del documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000;

2. dettagliato *curriculum vitae*, nel quale dovranno essere descritte, con riferimento alle materie oggetto di candidatura, le esperienze professionali, le attività di studio e ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'attività di docenza svolta, la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, nonché ogni altro elemento ritenuto necessario per documentare l'attinenza della propria qualificazione con i contenuti del corso;

3. progetto di elaborazione del programma didattico, distinto per ciascun modulo per il quale si presenta la candidatura fino ad un massimo di due, con indicazione della metodologia che si intende applicare e dell'eventuale materiale didattico (dispense, modulistica, testi o supporti audiovisivi) che si intende utilizzare a supporto delle lezioni.

Chiede, altresì, che ogni comunicazione relativa alla procedura sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica o al seguente numero di fax, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni:
mail ______________________________ fax ____________________

Luogo e data ____________________

Firma ______________________________

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità 11 luglio 2013, n. 1316

Documento della Regione Autonoma FVG per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca per il periodo 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1198/2006. Approvazione bando per la Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca".

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;
VISTO il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
VISTO il regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il Programma operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, presentato ufficialmente dallo Stato italiano il 7 settembre 2007, ai sensi degli articoli 17-20 del regolamento (CE) n. 1198/2006;
VISTE le modalità di esecuzione finanziaria previste dal paragrafo 7 del Programma operativo FEP che definiscono, alla tabella 7.1, la ripartizione per ciascun anno dell'importo della dotazione finanziaria complessiva per la partecipazione del FEP tra le Regioni in obiettivo convergenza e le Regioni fuori obiettivo convergenza e, alla tabella 7.2, la ripartizione del cofinanziamento comunitario e del cofinanziamento nazionale per asse prioritario tra le Regioni in obiettivo convergenza e le Regioni fuori obiettivo convergenza;
VISTA la deliberazione CIPE del 23 novembre 2007, n. 124, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale per gli interventi del Fondo Europeo per la Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013, che prevede per le misure a gestione regionale, l'80% della quota nazionale a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987, mentre la restante quota nazionale pubblica a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province autonome;
VISTO il decreto del Direttore generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 568 del 11 marzo 2008, istitutivo del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Pesca 2007 - 2013, previsto dall'articolo 53 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;
VISTO il decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura n. 576 del 25 giugno 2008, che istituisce la Cabina di regia, ai sensi del paragrafo 8.1 del citato Programma operativo, allo scopo di garantire una coerente ed omogenea attuazione delle misure previste dal programma;
VISTO l'Accordo Multiregionale approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 18 settembre 2008, repertorio atti n. 177/CSR del 18 settembre 2008, per l'attuazione coordinata delle misure cofinanziate dal Fondo Europeo per la Pesca, nel quadro di riferimento costituito dal Programma Operativo Italia 2007-2013;
STABILITO che l'Accordo Multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome in obiettivo convergenza e in obiettivo fuori convergenza in particolare:
a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (comunitaria, statale, regionale);
b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia, di cui al paragrafo 8 del Programma operativo, istituita con decreto ministeriale n. 576 del 25 giugno 2008;
c) identifica le funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
d) regolamenta le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma operativo;
CONSIDERATO che sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza, entro i termini previsti dall'articolo 65 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) n. 1198/2006, con procedura di consultazione scritta avviata dal Ministero con nota prot. n. 10792 del 23 aprile 2008 e conclusa con nota prot. n. 9189 del 20 agosto 2008, così come previsto dall'art. 7 del Regolamento interno al Comitato, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per le misure previste dal Programma operativo FEP relative agli assi prioritari:

Asse prioritario 1: misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria;
Asse prioritario 2: acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
Asse prioritario 3: misure di interesse comune;
Asse prioritario 4: sviluppo sostenibile delle zone di pesca;
Asse prioritario 5: assistenza tecnica;
CONSIDERATO che nell'ambito della Cabina di regia l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione hanno licenziato i documenti relativi alle linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma e ai criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, e che sono stati predisposti gli schemi tipo dei bandi di gara per le singole misure;
VISTA la Convenzione sottoscritta con il Referente dell'Autorità di Gestione del Programma operativo e il Referente dell'Autorità di Gestione dell'Organismo Intermedio in data 22 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 38 del regolamento (CE) n. 498/2006, che disciplina il rapporto per l'attuazione delle funzioni delegate previste dall'Accordo Multiregionale succitato;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio caccia, pesca e ambienti naturali n. 2286 del 4 novembre 2010 e n. 2859 del 2 dicembre 2010 relativamente all'approvazione del "Manuale operativo dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione Friuli Venezia Giulia" ;
VISTA la nota del Responsabile dell'Autorità di Gestione del Programma operativo del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, prot. n. 0027562 del 16 novembre 2010, con la quale viene comunicata la validazione del predetto Manuale;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1725 del 28 agosto 2008 di presa d'atto degli strumenti attuativi ed approvazione del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l' attuazione degli interventi di propria competenza e previsti dal Fondo Europeo per la Pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2883 del 18 dicembre 2008 con la quale è stata approvata tra l'altro la ripartizione per assi e misure delle risorse finanziarie per l'annualità 2008;
VISTO quanto stabilito negli allegati 1 e 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 1182 del 21 maggio 2009 riguardo il piano finanziario 2009 - 2010, all'individuazione delle Strutture competenti dell'Organismo intermedio, responsabili della gestione e attuazione del Programma operativo per le proprie competenze, alla predisposizione di bandi di misura con cadenza biennale, salvo modifica dovuta a variazione dei documenti di programmazione e alle particolari esigenze del settore, in relazione alle disponibilità delle risorse finanziarie assegnate agli assi e alle annualità di riferimento, previste dal piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e alla validità biennale dei progetti ammessi nelle graduatorie di misura;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2849 del 17 settembre 2009 con cui si stabilisce tra l'altro che, per l'attuazione delle misure di competenza regionale previste dal Programma operativo del Fondo Europeo per la Pesca in Italia 2007-2013, i singoli bandi sono adottati dal Direttore del Servizio pesca e acquacoltura, in qualità di responsabile dell'Autorità di Gestione regionale, in relazione alle disponibilità finanziarie assegnate agli assi prioritari e alle annualità di riferimento;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2768 del 29 dicembre 2010 concernente l'approvazione del piano finanziario per le annualità 2011-2013 distinto per assi e fonti di finanziamento comunitario, statale e regionale relativo al programma operativo del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1591 dd. 13 settembre 2012, con la quale si dispone la riduzione di € 75.068,30 a valere sull'Asse I, annualità 2012, del piano finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia per contribuire all'attuazione della Misura 1.2 "Arresto temporaneo" nella Regione Friuli Venezia Giulia, di competenza del suddetto Ministero;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 21 marzo 2013, concernente la determinazione dei termini per la conclusione dei procedimenti relativi al Fondo Europeo per la Pesca;
RITENUTO di dare attuazione alla Misura 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca - con apposito bando allegato 1 al presente decreto, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie per asse, annualità e fonte di finanziamento relativamente all'asse III° di cui alla delibera n. 1591 del 13 settembre 2012;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 che detta norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2013)";
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso;
Il Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali,

DECRETA

Per quanto in premessa:
1. Di approvare il bando per gli interventi previsti dalla Misura 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca - Annualità 2013, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento CE n. 1198/2006, allegato 1 al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.
2. Di richiamare per le modalità di attuazione della Misura quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1182 del 21 maggio 2009.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 11 luglio 2013

BORTOTTO

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_2_ALL1

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Allegato 1

BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.3
Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca
(art. 39 Reg. CE n. 1198/2006)

Anno 2013

1. La finalità della misura

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art.39 del Reg.CE 1198/06 la seguente misura è volta a:

- migliorare i servizi offerti nei porti di pesca, pubblici o privati, esistenti che presentano un interesse per i pescatori e i produttori acquicoli che li utilizzano;
- migliorare le condizioni del pesce sbarcato dai pescatori costieri nei luoghi di sbarco **esistenti** (designati dalle Autorità nazionali competenti);
- migliorare la sicurezza dei pescatori.

Gli investimenti devono perseguire uno o più dei seguenti obiettivi:

- migliorare le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio nei porti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e della loro messa all'asta;
- migliorare la qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca;
- migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
- promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca;
- assicurare un adeguato controllo delle catture per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- migliorare il deposito e il trattamento degli scarti e rifiuti marini;
- valorizzazione delle catture di stock commerciali sottoutilizzati per ridurre i rigetti in mare.

Gli interventi devono:

- presentare un **interesse comune**, ovvero contribuire all'interesse di un gruppo di beneficiari della popolazione in generale;
- avere un ambito più vasto delle misure adottate da imprese private;
- avere l'obiettivo di migliorare i servizi offerti.

2. Area territoriale di attuazione

Intero ambito territoriale marino e lagunare regionale, ad esclusione delle acque interne.

3. Interventi ammissibili

Tutti gli interventi di cui all' art. 39 Reg. CE n. 1198/2006 paragrafi 2 e 3 ed in particolare:

1. costruzione, ammodernamento e ampliamento delle banchine per migliorare la sicurezza delle operazioni di sbarco o carico;
2. costruzione, ammodernamento e ampliamento delle sale per le aste e delle relative strutture ausiliarie compresa la loro informatizzazione;

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

3. ristrutturazione/ammodernamento di porti e luoghi di sbarco;
4. realizzazione/ammodernamento di impianti per il trattamento e magazzinaggio del prodotto sbarcato, per il deposito e trattamento degli scarti;
5. realizzazione di impianti per la fornitura di carburante, ghiaccio, acqua e energia elettrica;
6. acquisto di nuove attrezzature per la gestione informatizzata delle attività di pesca;
7. acquisto di nuove attrezzature per la riparazione e la manutenzione dei pescherecci e per lo sbarco del pescato;
8. costruzione o ammodernamento di piccoli ripari di pesca.

Gli interventi non possono essere frazionati se riguardanti la stessa unità produttiva o area di intervento.

4. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammessi al finanziamento sono:
Micro, piccole e medie imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, organizzazioni riconosciute che operano per conto dei produttori, organismi pubblici o con funzione pubblica, altri organismi che perseguono esclusivamente le finalità della pesca e dell'acquacoltura.
Non possono fruire delle agevolazioni previste dal presente decreto/bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma SFOP, sulla base di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

5. Requisiti per l'ammissibilità

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata;
b. nel caso in cui l'impresa utilizza personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

6. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o presentata direttamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione regionale), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE, entro il termine perentorio del **30 settembre 2013.** In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

- **La domanda (all. 1/PP Privato/Pubblico)**: in carta semplice debitamente firmata, compresi i relativi allegati, va inviata **in originale e copia**, compresi i relativi allegati, al succicitato indirizzo; al fine di agevolare le attività istruttoria, si invita, ove possibile, a inviare copia della documentazione in formato digitale.
- **La documentazione a corredo della domanda in originale e copia**, deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

La seguente documentazione è disponibile all'indirizzo internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: **http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/FEP/**

SOGGETTO PRIVATO	
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO (in originale e copia)	**ALLEGATI**
Domanda di contributo	All. 1/PP PRIVATO
Relazione sintetica	All. 2/PP
Dettaglio dei costi previsti dal progetto	All. 3/PP
Indicatori di realizzazione (valori attesi)	All. 4/PP
Piano finanziario	All. 5/PP
Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile , dell'impianto o area;	All. 6/PP
Eventuale Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se del caso	All. 6/PP
Progetto almeno preliminare (come definito dall'allegato XXI di cui all'art.164 del D.Lgs 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. e dal regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R 05/10/2010 n. 207 e s.m.i.)	
Nel caso il richiedente sia costituito in forma societaria, anche cooperativa, atto costitutivo, statuto, estratto libro soci, ultimo bilancio approvato in fotocopia.	
Eventuale convenzione di scopo o contratto associativo tra beneficiari (es. A.T.S. - A.T.I. – Soc. commerciali – Consorzi)	

SOGGETTO PUBBLICO	
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER ACCEDERE AL FINANZIAMENTO (in originale e copia)	**ALLEGATI**
Domanda di contributo	All. 1/PP PUBBLICO
Relazione sintetica	All. 2/PP
Dettaglio dei costi previsti dal progetto	All. 3/PP
Indicatori di realizzazione (risultati attesi)	All. 4/PP
Piano finanziario	All. 5/PP
Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile , dell'impianto o area;	All. 6/PP
Eventuale Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà se del caso	All. 6/PP
Progetto almeno preliminare (come definito dall'allegato XXI di cui all'art.164 del D.Lgs 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. e dal regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R 05/10/2010 n. 207)	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	
Documentazione rilasciata delle autorità competenti attestante che l'area di intervento è destinata alla pesca professionale.	

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Copia non autenticata del provvedimento dell'Ente di autorizzazione al legale rappresentante di presentazione della domanda	
Copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente sottoscrittore della domanda o legittimato a firmare	
Copia non autenticata del documento dal quale si evincano i poteri di firma, solo nel caso in cui il sottoscrittore della domanda non coincida con il legale rappresentante dell'ente	
Eventuale convenzione di scopo o contratto associativo tra beneficiari (es. A.T.S. - A.T.I. – Soc. commerciali – Consorzi)	

L'Autorità di gestione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 7/2000, ulteriore documentazione integrativa o sostitutiva a quella presentata e l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della medesima legge regionale.

8. Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo 3, che rispettino le norme in materia di ammissibilità delle spese previste dai regolamenti comunitari, nonché dai documenti attuativi di riferimento adottati a livello nazionale, ed effettivamente sostenute successivamente alla data del **01/01/2013.**

8.1. Spese ammissibili:

Sono ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di macchinari e attrezzature;
- impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- acquisto di beni immobili purché direttamente connessi alle finalità dell'operazione prevista, che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico e che non siano già adibiti all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- spese generali, nel limite massimo del 12% delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. Rientrano tra le spese generali: le spese bancarie, quali le spese per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative e della cartellonistica finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007. E' ammissibile l'acquisto dei beni di cui sopra in leasing, nel rispetto delle seguenti modalità: (Riportare quanto previsto dal documento "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013" in relazione al leasing.)

Per ciascun bene o servizio deve essere allegato in domanda il preventivo e/o fattura di spesa.

8.2. Spese non ammissibili

Non sono comunque ammissibili le spese:

- attrezzature portuali, luoghi di sbarco e ripari di pesca nelle **acque interne**;
- costruzione di **nuovi** porti di pesca e luoghi di sbarco;
- costruzione di **nuovi** moli, pontili e barriere di protezione per le imbarcazioni;
- interventi di riparazione e/o manutenzione **ordinaria**;
- contributi in natura;
- nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
- **materiali di consumo** connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- acquisto di autoveicoli e mezzi di trasporto **esterno**;
- fabbricati esclusivamente dedicati ad uffici e/o alloggi;
- spese relative ad opere in subappalto;
- interessi passivi;
- spese di alloggio;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio **diverse** da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- IVA
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- canoni delle concessioni demaniali;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie rese disponibili sull'asse III° del FEP, del bilancio regionale pari a **Euro 600.000,00.**
Per i progetti inseriti nelle graduatorie degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi, potranno essere utilizzate ulteriori quote di cofinanziamento regionale ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 21/2007.

Spesa massima ammissibile per singolo intervento è stabilito in Euro 300.000,00.

Spesa minima ammissibile per singolo intervento è stabilito in Euro 30.000,00.

I progetti riguardanti i porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca sono finanziati come segue:

Tipologia di soggetti	Contributo pubblico massimo	Partecipazione minima del beneficiario
Soggetti pubblici o con funzione pubblica	100%	-
Soggetti privati	60%	40%

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Valutazione istruttoria e graduatoria

L'Autorità di gestione regionale provvede, alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco per ciascuna istanza (Codice FEP: __/PP/13) da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente.

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili, le stesse vengono archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:
- l'invio fuori termine della domanda;

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

- l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

L'Autorità di gestione regionale provvede a svolgere la fase di istruttoria delle domande e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 11.
A parità di punteggio viene preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle domande, attestato dal numero di protocollo attribuito all'Amministrazione Regionale.

La graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco dei non ammessi a finanziamento, formulati dal Nucleo di valutazione, sono approvati con decreto del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
La graduatoria dei progetti ammessi approvata con decreto ha durata biennale .

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:
- posizione in graduatoria;
- numero identificativo del progetto (Codice FEP: __/PP/13);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- tipologia e sede dell'investimento;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio di merito;
- interventi ammessi.

I progetti ammessi sono finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria.
L'ultima domanda utilmente collocata in graduatoria, qualora le risorse disponibili sul presente bando non fossero sufficienti a coprire l'intero contributo, verrà finanziata parzialmente, previo assenso scritto del beneficiario fino ad esaurimento delle risorse.

I soggetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere finanziati fino alla durata di validità delle graduatorie qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità, lo stesso punteggio e venga dichiarato il mantenimento dell'interesse all'investimento.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma, con Decreto del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, potranno essere riaperti i termini di presentazione delle domande.

In fase di verifica finale, il servizio attuatore controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

11. Criteri di selezione

Punteggi attribuibili

Descrizione			Punti	Peso %	Valore
1	Numero di soggetti coinvolti: numero addetti dell'impresa	≤ 10	**20**	10	
		> 10	**30**		
2	Progetto **esecutivo** provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento.		**100**	20	
3	Correlazione con altri interventi, con Piani di gestione nazionali, locali.		**50**	5	
4	Sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2007/2013.		**20**	5	
5	Iniziative tese a migliorare la quantità e qualità delle strutture e dei servizi a terra con un impatto diretto sui costi di gestione dell'attività di pesca **e** un miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro.		**100**	20	
6	Maggiore partecipazione finanziaria del soggetto, rispetto alla partecipazione minima.	≤ 10%	**40**	10	
		> 10%	**60**		
7	Creazione, ampliamento e adeguamento dei servizi igienici delle aree di porto		**70**	10	
8	Operazioni rientranti negli interventi approvati nell'ambito di un piano di sviluppo locale per le zone selezionate ai sensi del paragrafo 5 art. 43 del Reg. CE 1198/2006		**300**	20	
TOTALE				**100%**	

12. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.

La documentazione è disponibil all'indirizzo internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/economia-imprese/FEP/

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

12.1. Anticipo fino al 50%:

Viene concesso previa presentazione di polizza fideiussoria, prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10.06.1982, n. 348, ovvero di una fideiussione bancaria, nella misura del **110%** dell'importo dell'anticipo.
La copertura fideiussoria dovrà avere la durata dei lavori in progetto e sarà rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte dell'Autorità di gestione regionale che disporrà lo svincolo.
La polizza fideiussoria/fideiussione bancaria non è richiesta nel caso in cui il beneficiario sia un ente pubblico.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	ALLEGATO
Domanda di anticipo.	All. 7/PP
Polizza fideiussoria (**soggetto privato**).	All. 8/PP
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio dei lavori corredata da fotocopia della prima fattura di acquisto	All. 6/PP
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

12.2. Stati di avanzamento lavori:

In alternativa all'anticipo, se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il **30%** del progetto approvato, puo essere concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della richiesta dello stato di avanzamento lavori, fino ad un massimo del **90%** del contributo concesso.

La richiesta dello stato di avanzamento lavori dovrà essere accompagnata dalla seguente:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	ALLEGATO
Domanda di liquidazione (stato avanzamento lavori)	All. 9/PP
Relazione con indicazioni puntuali dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati (in caso di opere edili computo metrico).	
Fatture originali, debitamente quietanzate. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene.	
Fotocopia di bonifici, RiBa, assegni bancari o circolari non trasferibili e relativo estratto conto bancario; I pagamenti devono indicare nella causale il codice identificativo FEP (___ /PP/13)	
Riepilogo giustificativi di spesa, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate.	All. 11/PP
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.	All. 12/PP
Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che non esistono procedure concorsuali, non si trovi in stato di amministrazione controllata e non versi in stato fallimentare.	All. 13/PP
Autocertificazione che non esistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, per progetti il cui contributo è superiore ad euro 154.937,00.	All. 15/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri; certificati di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità, ecc.	
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

12.3. Erogazione in un'unica soluzione o del saldo del contributo

La richiesta dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione in originale e copia:

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	ALLEGATO
Domanda di liquidazione finale	All. 10/PP
Relazione con indicazioni puntuali dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati	
Fatture originali, debitamente quietanzate. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene.	
Fotocopia di bonifici, RiBa, assegni bancari o circolari non trasferibili e relativo estratto conto bancario; I pagamenti devono indicare nella causale il codice identificativo FEP (___ / PP/13)	
Riepilogo giustificativi di spesa, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate.	All. 11/PP
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;	All. 12/PP
Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che non esistono procedure concorsuali, non si trovi in stato di amministrazione controllata e non versi in stato fallimentare	All. 13/PP
Indicatori di realizzazione (risultati ottenuti)	All. 14/PP
Autocertificazione che non esistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, per progetti il cui contributo è superiore ad euro 154.937,00.	All. 15/PP
Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri; certificati di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità, ecc.	
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

In fase di verifica finale, l'Autorità di gestione regionale concedente controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.
L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.
L'Autorità di gestione regionale si riserva di detrarre dal finanziamento pubblico concesso il profitto eventualmente generato nella fase attuativa del progetto.

13. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati all'Autorità di gestione regionale concedente entro il termine previsto dall'atto di concessione del contributo e comunque entro il limite temporale necessario per la certificazione della spesa nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

14. Varianti

Sarà possibile concedere una variante per singolo progetto, salvo casi assolutamente non prevedibili.
Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture di beni e servizi non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità che le valuta condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.
La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario.
La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, che deve comunque rispettare almeno la soglia minima del 50% di realizzazione, comporta la relativa diminuzione del contributo. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.
E' consentita la realizzazione in corso d'opera, di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri funzionalmente equivalenti.
In ogni caso le varianti autorizzate non devono comportare una realizzazione del progetto inferiore al 50% della spesa ammessa.

15. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga debitamente motivata, dei termini per la conclusione del progetto, previa autorizzazione da parte del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità per un periodo non superiore alla metà della durata dei lavori in progetto, come stabilito dal decreto di concessione del contributo, con contestuale richiesta di liquidazione di stato avanzamento lavori, come indicato dal punto 12.2.

Saranno valutate caso per caso richieste di ulteriore proroga, determinate da eventi eccezionali, o da cause non imputabili al richiedente, debitamente documentati.
Il nuovo termine dovrà comunque rientrare nel limite temporale massimo del Programma Operativo.

16. Vincoli di alienabilità e di destinazione

I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, né può essere cambiata la destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei **5 anni** successivi a decorrere dalla data del verbale di accertamento finale.
In caso di cessione prima di tale periodo, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, con cadenza annuale, per 5 annualità, a decorrere dalla data del verbale di accertamento finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione (All. 16/PP).

17. Obblighi

Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

1. una **codificazione contabile adeguata indicando il codice FEP** (____/PP/13) in ogni causale di pagamento e nelle fatture o mantenere un sistema di contabilità separata utilizzando un conto corrente dedicato);
2. per gli enti pubblici o con funzione pubblica comunicare successivamente all'aggiudicazione delle gare dei lavori, il nuovo quadro economico comprese le eventuali **economie di gara** delle opere preventivamente approvate dal beneficiario stesso;
3. effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile o assegno di conto corrente, carta di credito; i contanti sono ammessi entro il limite complessivo per progetto di 1.000,00 euro;
4. assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute nelle forme e tempi previsti dalla vigente normativa nazionale (10 anni) e comunitaria (fino al 31/12/2019);
5. assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché i servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
6. in caso di investimenti superiori a 500.000,00 euro prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità (Art. 32 REG. CE. 498/2007).

Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella **revoca** del contributo concesso.

18. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Autorità di gestione regionale e dal beneficiario riguardo le operazioni finanziate.
I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste ai sensi dal Manuale operativo dell'Organismo Intermedio redatto conformemente al Manuale delle procedure e dei controlli dell'Autorità di gestione regionale del Programma Operativo, ai sensi degli artt. 57 e 58 del regolamento (CE) 1198/2006.

19. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% della spesa ammessa;

- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli (irregolarità amministrativo/contabili inerenti la realizzazione del progetto, mancata acquisizione di certificazioni di conformità e collaudo delle opere, etc.);
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione d'uso;
- per mancata conservazione della documentazione.

In tali casi si procederà, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.
Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stesse. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

20. Complementarietà fra misure

L'attuazione della misura è di stretta pertinenza del Fondo Europeo per la Pesca.
Allo scopo di favorire l'integrazione e la complementarietà con i Fondi strutturali 2007–2013, nel corso di attuazione dei programmi operativi regionali, viene garantita la partecipazione del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità regionale del Fondo Europeo per la Pesca, in qualità di membro di diritto, nei lavori dei rispettivi Comitati di sorveglianza.

21. Diritti del beneficiario

Il beneficiario ha diritto di:
1. accedere agli atti ai sensi del Artt. 58 e seguenti della L.R. 7/2000, e degli Artt. 22 e seguenti della L. 241/90;
2. di presentare ricorso avverso i provvedimenti del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa.

22. Riferimenti normativi

- regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca;
- Vademecum della Commissione Europea del 26 marzo 2007;

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2013) 119 del 17 gennaio 2013;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le norme generali sull'azione amministrativa;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;
- D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- Decreto Legislativo n. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto legislativo 6 novembre 2007 n. 196 che attua la direttiva 2004/113/CE che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso.

23. Contatti

Per informazioni rivolgersi a:
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
e-mail: s.caccia.pesca.amb.naturali@regione.fvg.it

Referenti per la sede di Udine
Marina Bortotto - Tel. 0432 555311
Laura Santi - Tel. 0432 555224
Fax 0432 555757

Referente per la sede di Trieste
Franco Manzin - Tel. 040 3775837
Fax 040 3775835

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_3_ALL2

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Racc. A.R.

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PROTOCOLLO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER SOGGETTO PRIVATO

Decreto n. ________del___/___/___. Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca (2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006).

Dati del richiedente			
Cognome	Nome	Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail	

Dati dell' impresa			
Ragione sociale	Forma giuridica	Codice ATECO	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	
Data iscrizione registro imprese		n. R.E.A.	
Telefono	Fax	E-mail	
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail	

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

CHIEDE

La concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Titolo del progetto		
Costo totale progetto	€_______________ , _____	
Contributo richiesto	€_______________ , _____	
Partecipazione finanziaria del soggetto richiedente	€_______________,_______	% _________
Breve descrizione (max 20 righe)		
____ ____ ____ ____ ____		
Tempi e fasi di realizzazione (data inizio intervento – data conclusione intervento)		
____ ____ ____ ____ __________________________________		

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ____il ____/____/_____

residente a _______________________Via e numero ___________________________Prov. ________

in qualità di ____dell'impresa /organizzazione

____

Cod. Fisc. ___________________________________P. IVA ___________________________________

Ai fini della presentazione della domanda di contributo a valere sulla Misura 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. 1198/06), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. la suddetta ditta è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_________________ al n. Registro Imprese______________, con la natura giuridica di____________________ ed al n. _______ del Registro delle Imprese di Pesca tenuto presso ___________, in qualità di impresa armatrice dell'imbarcazione denominata ___________, numero UE ______ in possesso di regolare licenza di pesca n. ______________;

2. l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma: congiunta ☐ disgiunta ☐
   sono affidate a ____con le relative funzioni ____

3. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:
   ☐ recuperabile , anche parzialmente
   ☐ non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica: ________________________

4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

5. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

6. di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

7. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

8. di applicare il C.C.N.L. di categoria ________________(indicare il contratto applicato) e di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, secondo la legislazione vigente. Al fine del controllo della regolarità contributiva si attesta che le proprie posizioni contributive sono:

Posizione INPS		SEDE DI	
Posizione INAIL		SEDE DI	
Altro		SEDE DI	

9. di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

10. che l'impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE rientra nella categoria della:

	Micro impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro	occupati	n. ________
	Piccola Impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro	occupati	n. ________
	Media Impresa	Con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro	occupati	n. ________
	Grande Impresa	Limitatamente alle imprese con meno di 750 addetti e con fatturato minore di 200 milioni di Euro (all. II del regolamento CE n.1198/2006)	occupati	n. ________

11. che all'intervento aderiscono le seguenti imprese:

N.	**Impresa** (denominazione)	**Legale rappresentante** (nome e cognome)	**Firma**
1			
2			
...			

12. che l'intervento è ubicato nel territorio del Comune di ______________________________;

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

13. che l'impresa è **proprietaria** delle seguenti immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di intervento:

☐ **terreni** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

☐ **fabbricati** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

☐ **altro**

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

14. che l'impresa ha la **disponibilità** delle seguenti immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di intervento, per un periodo almeno pari al vincolo di destinazione in base a idoneo titolo (affitto, comodato d'uso …)

☐ **terreni** (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

☐ **fabbricati** (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

☐ **altro**

1 ______________________ 3 ______________________
2 ______________________ ecc ______________________

15. che l'impresa è titolare di **concessioni** demaniali oggetto di intervento:

☐ **terreni** in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1. ______________________ mq. __________ N° concessione __________
Durata della concessione: anni n° ________ scadenza il ____/____/______
rilasciata da ____________________________________ il ___/___/_____
2 ______________________

☐ **fabbricati** in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1. ______________________ mq. __________ N° concessione __________
Durata della concessione: anni n° ________ scadenza il ____/____/______
rilasciata da ____________________________________ il ___/___/_____
2 ______________________;

☐ **specchi acquei** in disponibilità (indicare gli estremi identificativi)

1. ______________________ mq. __________ N° concessione __________

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

Durata della concessione: anni n° _________ scadenza il ____/____/______
rilasciata da ____ il ___/___/_____
2 ________________________;

16. ☐ che l'impresa ha presentato domanda di concessione demaniale, per le seguenti aree:
    - Area/locali ____
    - Area/locali ____
    - …

Nel caso il richiedente **non** sia proprietario dell'immobile o dell'impianto è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

17. che l'intervento in oggetto, per quanto riguarda le aree Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC, Zone di Protezione Speciale – ZPS)

    ☐ ricade in tutto o in parte all'interno di tali aree (indicare gli estremi identificativi)

    a. Codice sito - IT_________________________ Denominazione_______________________
    b. Codice sito - IT_________________________ Denominazione_______________________
    c. …

    ☐ non ricade in tali aree

18. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni;

19. che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del decreto/bando;

20. di essere in **possesso**, secondo la normativa vigente, delle seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

21. di aver **richiesto**, secondo la normativa vigente, delle seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

22. l'impegno a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dal presente bando, nei casi dallo stesso indicati;

23. A. ☐ di **non aver richiesto** per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti negli ultimi cinque anni;
    B. ☐ di **aver richiesto** la/le seguente/i misure di sostegno finanziario regionali, nazionali e/o comunitarie sul medesimo intervento:

Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo richiesto	Importo spesa

24. di impegnarsi a comunicare, **entro quindici giorni** dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa;

25. di **non aver ottenuto** per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

26. l'impegno a coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, l'impegno ad integrare, sempre con fondi propri, la restante spesa progettuale necessaria alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento;

27. in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di impegnarsi a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene oggetto di intervento e a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del verbale di accertamento finale;

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

28. di impegnarsi per la durata del vincolo di destinazione d'uso, ad attestare **annualmente (all. 18/PP)** mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il rispetto del vincolo stesso;

29. l'impegno a rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal presente bando per l'attuazione degli interventi previsti dal fondo europeo per la pesca per il periodo 2007/2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006- Misura 3.3 Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca, BUR - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.__________ de l_____/____/2013;

30. di esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

31. di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a valere sul Fondo europeo della pesca.

32. di voler ricevere le eventuali erogazioni che saranno effettuate, mediante accreditamento sul c/c bancario n.____________ intestato a ______________________________
presso ______________________________
Cod. IBAN ______________________________

33. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.L. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo;

34. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o delle Autorità statali e comunitarie;

35. di allegare alla presente domanda la seguente **documentazione prevista** dal bando della Misura 3.3 Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca -2013:

    - ______________
    - _____________
    - ...

SI IMPEGNA

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

In caso di concessione del contributo:

- comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto finanziato nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- per le finalità del presente bando a conservare in un fascicolo di progetto tutta la documentazione relativa ai contributi di cui al bando medesimo, predisponendo la documentazione contabile diretta a garantire la tracciabilità delle spese ai fini di eventuali controlli nelle forme e nei tempi previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale (10 anni);
- a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dal presente bando, nei casi dallo stesso indicati.

Data ______________________________,li ____/____/______

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante[1]

____

[1] Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 dPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_4_ALL3

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Racc. A.R.

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PROTOCOLLO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

DOMANDA DI CONTRIBUTO SOGGETTO PUBBLICO

Decreto n. ________del___/___/___. Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca (2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006).

Ente pubblico/organismo				
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA	Cod. fiscale			
Telefono		Fax	E-mail	
In persona del legale rappresentante ☐		Soggetto legittimato a firmare ☐		
Cognome		Nome	Data di nascita	
Cod. fiscale		Indirizzo		
		Via		n.
		Cap.	Città	Prov.
Telefono		Fax	E-mail	
Referente/i				
Nome e cognome		Ufficio	Recapito	

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

CHIEDE

La concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Titolo del progetto		
Costo totale progetto	€________________ , ____	
Contributo richiesto	€________________ , ____	
Partecipazione finanziaria del soggetto richiedente	€________________ , ____	% ______
Breve descrizione (max 20 righe)		
______________________________		
Tempi e fasi di realizzazione (data inizio intervento – data conclusione intervento)		
______________________________		

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ____ il ____/____/_____

residente a ________________ Via e numero ____________________ Prov. _______

in qualità di ________________________ ente/organismo

____

Cod. Fisc. ______________ P. IVA ___________

Ai fini della presentazione della domanda di contributo a valere sulla Misura 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca (art. 39 Reg. 1198/06), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

1. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA:

   ☐ recuperabile , anche parzialmente

   ☐ non recuperabile ai sensi della seguente base giuridica: ____________;

2. che l'intervento è ubicato nel territorio del Comune di __________________;

3. di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

4. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi;

5. di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

6. che all'intervento aderiscono le seguenti soggetti:

N.	Soggetto (denominazione)	Legale rappresentante (nome e cognome)	Firma
1			
2			
…			

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

7. che il progetto è stato identificato da un unico **codice CUP** ___________________________;

   ☐ Definitivo

   ☐ Provvisorio

8. che l'ente è **proprietario** dei seguenti immobili oggetto di intervento:

   ☐ **terreni** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

   ☐ **fabbricati** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

   ☐ **altro**

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

9. che l'ente ha la **disponibilità** dei seguenti immobili oggetto di intervento, per un periodo almeno pari al vincolo di destinazione in base a idoneo titolo (affitto, comodato d'uso …)

   ☐ **terreni** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

   ☐ **fabbricati** (indicare gli estremi catastali o tavolari)

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

   ☐ **altro**

   1 ___________________________ 3 ___________________________
   2 ___________________________ ecc ___________________________

10. che l'ente è titolare di **concessioni** demaniali nei seguenti immobili oggetto di intervento:

   ☐ **terreni** in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

   1. ___________________________ mq. ____________ N° concessione ___________
   Durata della concessione: anni n° __________ scadenza il _____/_____/_______
   rilasciata da ____ il ___/____/______
   2 ___________________________

   ☐ **fabbricati** in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

   1. ___________________________ mq. ____________ N° concessione ___________
   Durata della concessione: anni n° __________ scadenza il _____/_____/_______
   rilasciata da ____ il ___/____/______

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

2 ____________________________;

☐ **specchi acquei** in disponibilità (indicare gli estremi identificativi)

1. ____________________________ mq. _____________ N° concessione ____________
Durata della concessione: anni n° ___________ scadenza il _____/_____/_______
rilasciata da ____ il ___/____/______
2 ____________________________;

11. ☐ che l'ente ha presentato domanda di concessione demaniale, per le seguenti aree:

a. Area/locali ____
b. Area/locali ____
c. . . .

Nel caso il richiedente **non** sia proprietario dell'immobile o dell'impianto è necessaria una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso all'esecuzione dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

12. che l'intervento in oggetto, per quanto riguarda le aree Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC, Zone di Protezione Speciale – ZPS)

☐ ricade in tutto o in parte all'interno di tali aree (indicare gli estremi identificativi)

a. Codice sito - IT_____________________________ Denominazione_________________________
b. Codice sito - IT_____________________________ Denominazione_________________________
c. . . .

☐ non ricade in tali aree

13. che l'ente:

☐ non ha avviato nessuna procedura di esproprio per i beni oggetto di intervento;

☐ ha avviato la procedura di esproprio per i seguenti beni oggetto di intervento: **immobili** oggetto di un procedimento di espropriazione (indicare gli estremi catastali o tavolari e precisare se l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale o in un atto di natura equivalente e se sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiaratala pubblica utilità dell'opera)
____
____

14. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni;

15. che, negli interventi previsti nell'istanza, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del decreto/bando;

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

16. di essere in **possesso**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

17. di aver **richiesto**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

18. l'impegno a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dall'avviso pubblico, nei casi dallo stesso indicati;

19. di **non aver richiesto** ☐ per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti negli ultimi cinque anni;

20. di **aver richiesto** ☐ la/le seguente/i misure di sostegno finanziario regionali, nazionali e/o comunitarie sul medesimo intervento:

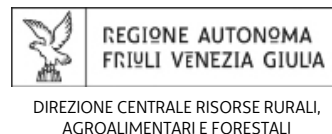
Ente concedente	normativa di riferimento	importo contributo richiesto	Importo spesa

21. di impegnarsi a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa;

22. di **non aver ottenuto** per la realizzazione del suddetto progetto altri interventi di sostegno pubblico concessi da pubbliche amministrazioni anche attraverso soggetti terzi, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando;

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

23. che l'intervento è stato previsto con atto dell'amministrazione richiedente SI ☐ NO☐
estremi atto ___________________________________ numero atto ___________ del ____ /____ / ____ ;

24. l'impegno a coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, l'impegno ad integrare, sempre con fondi propri, la restante spesa progettuale necessaria alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento;

25. in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1198/2006, di impegnarsi a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene oggetto di intervento e a non vendere, cedere o mutare la destinazione d'uso dei beni oggetto di finanziamento rispetto alle finalità del progetto di intervento ammesso a finanziamento, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del verbale di accertamento finale;

26. di impegnarsi per la durata del vincolo di destinazione d'uso, ad attestare **annualmente (all. 18/PP)** mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il rispetto del vincolo stesso;

27. l'impegno a rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal presente bando per l'attuazione degli interventi previsti dal fondo europeo per la pesca per il periodo 2007/2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006- Misura 3.3 porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca, BUR - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n.__________ de l_____/____/2013;

28. di esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione o dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati, e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

29. di essere a conoscenza del disposto di cui all'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, inerente la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari di un contributo a valere sul Fondo europeo della pesca.

30. di voler ricevere le eventuali erogazioni che saranno effettuate, mediante accreditamento sul c/c bancario n.____________ intestato a ____ presso ________________________________ Cod. IBAN ____

Allegato 1 /PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

31. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui D.L. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla presente domanda di contributo;

32. di impegnarsi a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni ai funzionari incaricati dell'Amministrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o delle Autorità statali e comunitarie;

33. di allegare alla presente domanda la seguente **documentazione prevista** dal bando della Misura 3.3 porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca -2013:
    a. ______________
    b. _____________
    c. …

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo a:

- comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi al progetto finanziato nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
- per le finalità del presente bando a conservare in un fascicolo di progetto tutta la documentazione relativa ai contributi di cui al bando medesimo, predisponendo la documentazione contabile diretta a garantire la tracciabilità delle spese ai fini di eventuali controlli nelle forme e nei tempi previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale (10 anni);
- restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dal presente bando, nei casi dallo stesso indicati.
- adottare procedure in materia di aggiudicazione degli incarichi professionali, dei lavori e delle forniture nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione (nemmeno potenziale), trasparenza, proporzionalità, mutuo riconoscimento, pubblicità e tutela dei diritti dei singoli;
- successivamente all'aggiudicazione delle gare di lavori pubblici, comunicare al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità il nuovo quadro economico comprese le economie di gara dell'opera preventivamente approvato dal beneficiario stesso.

Data ______________________________,li ____/____/______

Allegato 1 /PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante[1]

____

[1] Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 dPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_5_ALL4

Allegato 2/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

RELAZIONE SINTETICA

1. **Descrizione del beneficiario**
   1.1. Oggetto ed entità delle attività principali del beneficiario;
   1.2. Territorio/area interessata dalle attività (dove si evince che l'area d'intervento è destinata alla pesca)

2. **Descrizione della situazione attuale**
   2.1. Descrizione delle strutture e attrezzature attuali
   2.2. Problematiche del settore in relazione alla proposta progettuale

3. **Descrizione del progetto**
   3.1. Descrizione dell'intervento;
   3.2. Natura del progetto (carattere collettivo);
   3.3. Obiettivo generale;
   3.4. Obiettivi secondari e/o intermedi;
   3.5. Risultati attesi;
   3.6. Indici - parametri di valutazione situazione ex ante;
   3.7. Tempi di realizzazione e fasi progettuali (cronoprogramma - diagramma di Gantt);
   3.8. Altro.

________________,lì ___/___/_____

Firma e timbro

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_6_ALL5

Allegato 3/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DETTAGLIO COSTI PREVISTI DAL PROGETTO

A	**Acquisti di macchinari e attrezzature**				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
A1				___/___/___	€ ____________ , _____
A2				___/___/___	€ ____________ , _____
A3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

B	**Impianti di rifornimento carburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc…**				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
B1				___/___/___	€ ____________ , _____
B2				___/___/___	€ ____________ , _____
B3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

C	**Ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti**				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
C1				___/___/___	€ ____________ , _____
C2				___/___/___	€ ____________ , _____
C3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

D	**Opere murarie e impiantistiche strettamente connesse all'attività di pesca**				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
D1				___/___/___	€ ____________ , _____
D2				___/___/___	€ ____________ , _____
D3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

E	**Acquisto di immobili strettamente connessi all'attività di pesca**				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
E1				___/___/___	€ ____________ , _____
E2				___/___/___	€ ____________ , _____
E3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

Allegato 3/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

F	Spese generali nel limite massimo del 12 % , delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse. (es. spese progettuali, spese per targhe esplicative e cartellonistica art. 32 Reg. CE 498/2007)				
	Oggetto della spesa	Ditta	N. prev.	Data	importo al netto del'IVA
F1				___/___/___	€ ____________ , _____
F2				___/___/___	€ ____________ , _____
F3				___/___/___	€ ____________ , _____
…					
				Tot.	€ ____________ , _____

Tot.	€ ____________ , _____

IMPORTANTE

- Per ciascun bene o servizio deve essere allegato il preventivo di spesa
- Per opere murarie i computi metrici estimativi dovranno fare riferimento al prezziario regionale dei lavori pubblici.
- Gli importi devono essere indicati al netto dell' IVA se recuperabile dal beneficiario, ovvero inclusa IVA, se non recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta (art. 55 paragrafo 5 lettera a) Reg. CE 1198/2006).

Note / chiarimenti sulle voci di spesa
____
____
____
____
____
____
____

________________,lì ___/___/_____

Firma e timbro
____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_7_ALL6

Allegato 4/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Valori attesi

*____ ***Azione 1*** *"Investimenti in porti di pesca esistenti"*

INDICATORI		
1	Depositi frigoriferi realizzati	m^3
2	Depositi non frigoriferi	m^3
3	Operazione concernente gli impianti di movimentazione	n.
4	Operazione riguardante le macchine per il ghiaccio	n.
5	Operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua e carburante)	n.
6	Operazione relativa al rifornimento ad altri impianti	n.
7	Banchine ristrutturate	m^2
8	Metri lineari di banchine ristrutturate	m
9	Superficie utilizzabile per la prima vendita	m^2

*____ ***Azione 2*** *"Investimenti nella ristrutturazione e nel miglioramento dei luoghi di sbarco"*

INDICATORE		
1	Luogo di sbarco che ha beneficiato degli investimenti	n.

*____ ***Azione 3*** *"Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento o costruzione di piccoli ripari di pesca"*

INDICATORE		
1	Riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	N. unità

*____ ***Azione 4*** *"Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca"*

INDICATORE		
1	Riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	N. unità

*** NOTE**: Barrare con una X **una sola azione** (Indicare quella prevalente)

Data ______________________________,lì ____/____/______

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_8_ALL7

Allegato 5/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. ***Partecipazione del beneficiario*** €________________________ , _____
   1.1. ***di cui fondi propri*** €________________________ , _____
   1.2. ***prestiti*** €________________________ , _____
   1.3. ***altro*** €________________________ , _____

2. ***contributo in conto capitale complessivo*** €________________________ , _____

3. ***Totale piano finanziario =*** *importo totale investimenti progettati* €________________________ , _____

Il beneficiario si impegna a coprire con mezzi propri l'eventuale differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concesso dalla U.E. / Stato / Regione.

________________,lì ___/___/______

Firma e timbro

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_9_ALL8

Allegato 6/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

Il/la sottoscritto/a ____
Nato/a a ______________________________________il _____/_____/_______
residente a ____ prov. _______
Via ____n. _________
cod. fisc _________________________________ ;
in qualità di ____
della ditta ____ ;
Cod. Fisc. _______________________________, part. IVA _________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445del 28 dicembre 2000

dichiara

____

____

____

____

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Data ____________________________,li ____/____/______

Timbro

Il Legale Rappresentante[1]

____

Ai sensi dell'art.38 d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla **fotocopia non autenticata di un documento d'identità** in corso di validità del dichiarante all'ufficio competente via fax, a mezzo posta oppure tramite un incaricato.

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_10_ALL9

Allegato 7/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Racc. A.R.

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PROTOCOLLO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Cod. FEP____ / PP / 13

DOMANDA DI ANTICIPO

Decreto n. ________del___/___/___. Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca (2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006).

Dati del richiedente				
Cognome	Nome		Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono	Fax		E-mail	

Dati dell' impresa				
Ragione sociale		Forma giuridica	Codice ATECO	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		
Data iscrizione registro imprese		n. R.E.A.		
Telefono		Fax	E-mail	
Referente (cognome nome)		Tel. – cell.	E-mail	

Allegato 7/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Ente pubblico/organismo			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA	Cod. fiscale		
Telefono	Fax	E-mail	
In persona del legale rappresentante ☐	Soggetto legittimato a firmare ☐		
Cognome	Nome	Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail	
Referente/i			
Nome e cognome	Ufficio	Recapito	

Il soggetto richiedente in qualità di ________________________________ dell' impresa / ente pubblico/organismo ______________________________

Allegato 7/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

CHIEDE

L'anticipo del contributo		
Decreto di impegno	n. _________	Data ___/___/___

Contributo concesso	€_________________________ , ____
Anticipo richiesto sul contributo	€_________________________ , ____

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	**ALLEGATO**
Polizza fideiussoria (**soggetto privato**).	All. 8/PP
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario attestante l'inizio dei lavori corredata da fotocopia della prima fattura di acquisto	All. 6/PP
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

Data ___________________________,li ___/___/_____

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante [1]

____

[1] Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_11_ALL10

Allegato 8/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

MODELLO POLIZZA FIDEUSSORIA O FIDEUSSIONE BANCARIA

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA O FIDEIUSSIONE BANCARIA PER L'ANTICIPO A SOSTEGNO DEL BENEFICIARIO FINALE PER L'INTERVENTO DI CUI AL DECRETO N. ______ DD ______________

VISTO

a. che con decreto di impegno del Direttore del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale Risorse Rurali Agroalimentari e Forestali n. ______ di data _____/_____/_____ è stato impegnato l'importo di € ___________________per gli interventi previsti dal decreto del direttore del servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità n. ______ del ______________________ relativi alla misura _____________________ per la domanda presentata da _______________________________________ nato a ______________________ ___________________ il _____/_____/_____ CF.________________________ P. IVA ___________________________________ o dalla Ditta ____ con sede in ____ C. F. ___________________________ / P. IVA ____(in seguito denominato "Contraente") relativa all'intervento di seguito descritto: ____
____
____
____
____

b. che il contraente ha richiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il pagamento anticipato di €___________________diconsi (€____) corrispondente al ____ % del contributo di € ________________________________ per la realizzazione dell'intervento sopradescritto, in applicazione di quanto previsto dal Documento della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo Europeo della Pesca per il periodo 2007-2013 di cui al regolamento (CE) n. 1198/2006, per il quale sono applicate le condizioni previste dall'art 39 della Lr 20.3.2000 n. 7;

CIÒ PREMESSO

la Società / Banca ____ P. IVA ______________________ con sede in ____________________________________ iscritta nel registro delle imprese di __________________ al numero _____________ (di seguito indicata come Fideiussore), in persona del legale

Allegato 8/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

rappresentante pro-tempore/procuratore speciale ______________________________ nato a ______________________________ il ______________ dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore (oppure, nel caso di impresa assicuratrice P. IVA, con sede legale in ______________________________ Via ______________________________, in persona del ______________________________ nella sua qualità di Agente ______________________________, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell' Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione ed inclusa nell'elenco di cui all' art. 1, lettere b e c della legge n. 348 del 10.06.1982 pubblicato sulla G.U. n. _____ del ________, a cura dell'ISVAP) nell'interesse di ______________________________ P. IVA ______________________________cod. fiscale ______________________________ con sede / residente in ______________________________ iscritta nel registro delle imprese di ______________________________ al numero ______________ (di seguito indicata come Contraente), a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di € ______________________ (pari al 110% dell'importo di cui al precedente punto b.)

La Società/Banca sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, la Società/Banca si obbliga irrevocabilmente a rimborsare alla Regione quanto richiesto la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Il pagamento richiesto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione stessa alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
3. La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia.
4. **La presente garanzia fideiussoria ha validità mesi ………. rinnovabile fino alla liberazione della ditta beneficiaria del contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, che disporrà lo svincolo, dandone comunicazione alla medesima ditta.**
5. In caso di controversie fra la Regione Friuli Venezia Giulia ed il Fideiussore, il foro competente sarà esclusivamente quello di Trieste.

Allegato 8/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ'

Data, ____________________

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c. si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944, 1957, 1242 e 1247 c.c., nonché quelle relative alla deroga alla competenza del Foro giudicante del presente contratto autonomo di garanzia.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ'

Data, ____________________

NOTE:

Nel caso in cui la polizza fidejussoria sia rilasciata da parte di una Società di assicurazione, la stessa dovrà riportare il seguente ulteriore elemento essenziale:
"Autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con D.M. del ____________ ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni".

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_12_ALL11

Allegato 9/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Racc. A.R.

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PROTOCOLLO   SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Cod. FEP____ / PP / 13

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE - STATO AVANZAMENTO LAVORI

Decreto n. ________del___/___/___. Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca (2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006).

Dati del richiedente				
Cognome	Nome		Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono	Fax		E-mail	

Dati dell' impresa				
Ragione sociale	Forma giuridica		Codice ATECO	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		
Data iscrizione registro imprese		n. R.E.A.		
Telefono	Fax		E-mail	
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.		E-mail	

Allegato 9/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

Ente pubblico/organismo			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA	Cod. fiscale		
Telefono	Fax	E-mail	
In persona del legale rappresentante ☐	Soggetto legittimato a firmare ☐		
Cognome	Nome	Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail	
Referente/i			
Nome e cognome	Ufficio	Recapito	

Il soggetto richiedente in qualità di ______________________________________ dell' impresa / ente pubblico/ organismo ___________________________________

CHIEDE

la liquidazione dello stato di avanzamento lavori			
Decreto di impegno	n. ________	Data ___/___/___	
Costo avanzamento lavori	€____________________________,________		
Lavori eseguiti		**Lavori da eseguire**	
1. ____________________€_____________,___ 2. ____________________€_____________,___ 3. ____________________€_____________,___ 4. ...		1. ____________________€_____________,___ 2. ____________________€_____________,___ 3. ____________________€_____________,___ 4. ...	
Percentuale dei lavori realizzati	% ______	Percentuale dei lavori da realizzare	% ______

Allegato 9/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	ALLEGATO
Relazione con indicazioni puntuali dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati (in caso di opere edili computo metrico).	
Fatture originali, debitamente quietanzate. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene.	
Fotocopia di bonifici, RiBa, assegni bancari o circolari non trasferibili e relativo estratto conto bancario; I pagamenti devono indicare nella causale il codice identificativo FEP (___ / PP/13)	
Riepilogo giustificativi di spesa, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate.	All. 11/PP
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura.	All. 12/PP
Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che non esistono procedure concorsuali, non si trovi in stato di amministrazione controllata e non versi in stato fallimentare.	All. 13/PP
Autocertificazione che non esistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, per progetti il cui contributo è superiore ad euro 154.937,00.	All. 15/PP
Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri; certificati di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità, ecc.	
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

Data ______________________________,li ____/____/_______

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante

____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_13_ALL12

Allegato 10/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Racc. A.R.

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 UDINE

PROTOCOLLO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Cod. FEP____ / PP / 13

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE

Decreto n. ________del___/___/___. Documento della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione degli interventi previsti dal Fondo europeo per la pesca (2007-2013 di cui al regolamento (CE) 1198/2006).

Dati del richiedente				
Cognome	Nome		Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo			
	Via			n.
	Cap.	Città		Prov.
Telefono	Fax		E-mail	

Dati dell' impresa				
Ragione sociale	Forma giuridica		Codice ATECO	
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente				
Indirizzo sede legale				
Via				n.
Cap.	Città			Prov.
P.IVA		Cod. fiscale		
Data iscrizione registro imprese		n. R.E.A.		
Telefono	Fax		E-mail	
Referente (cognome nome)	Tel. – cell.		E-mail	

Allegato 10/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Ente pubblico/organismo			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA	Cod. fiscale		
Telefono	Fax	E-mail	
In persona del legale rappresentante ☐	Soggetto legittimato a firmare ☐		
Cognome	Nome	Data di nascita	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via		n.
	Cap.	Città	Prov.
Telefono	Fax	E-mail	
Referente/i			
Nome e cognome	Ufficio	Recapito	

Allegato 10/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Il soggetto richiedente in qualità di ____ dell' impresa /ente pubblico/organismo ____

CHIEDE

la liquidazione del saldo del contributo spettante		
Decreto di impegno	n. _________	Data ____/____/____
Costo dei lavori ultimati	€_______________________________,_________	

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ORIGINALE E COPIA	**ALLEGATO**
Relazione con indicazioni puntuali dei lavori eseguiti rispetto ai lavori preventivati	
Fatture originali, debitamente quietanzate. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene.	
Fotocopia di bonifici, RiBa, assegni bancari o circolari non trasferibili e relativo estratto conto bancario; I pagamenti devono indicare nella causale il codice identificativo FEP (___ / PP/13)	
Riepilogo giustificativi di spesa, sulla base delle voci di spesa effettivamente eseguite con quadro di raffronto con quelle preventivate.	All. 11/PP
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura;	All. 12/PP
Autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che non esistono procedure concorsuali, non si trovi in stato di amministrazione controllata e non versi in stato fallimentare	All. 13/PP
Indicatori di realizzazione (risultati ottenuti)	All. 14/PP
Autocertificazione che non esistono procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, per progetti il cui contributo è superiore ad euro 154.937,00.	All. 15/PP
Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri; certificati di regolare esecuzione dei lavori e copia della domanda di agibilità, ecc.	
Inoltre per l'ente pubblico o con funzione pubblica	
Descrizione dettagliata delle procedure di evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi (D.Lgs.163/06 e s.m.i.)	

Data ____________________________,li ____/____/______

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante

____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è sottoscritta dall'interessato e viene inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del richiedente in corso di validità.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_14_ALL13

Allegato 11/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

RIEPILOGO GIUSTIFICATIVI DI SPESA

LAVORI PREVISTI		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI						PAGAMENTI EFFETTUATI			
Voce del preventivo	Costo previsto	fattura n°	Data	Ditta	Importo fattura	Oggetto della spesa	Spesa Richiesta (al netto dell' IVA)	Modalità di pagamento	Estremi del pagamento	Data di effettivo pagamento	Importo pagato (al netto dell' IVA)
Totale	€	Totale					€	Totale			€

Modalità di pagamento:

- ricevuta bancaria (RI.BA);
- bonifico, Indicare il codice CRO;
- assegno bancario (allegare fotocopia assegno ed estratto conto avvenuto pagamento)
- per pagamenti con ritenuta d'acconto va allegato il Mod. F24 del versamento dei contributi
- contanti fino ad un massimo di Euro 1.000,00;
- altro specificare.

IMPORTANTE

Tutti i pagamenti:

- **devono indicare il codice identificativo FEP (causale del pagamento codice Fep ___ / PP/13)**
- **ad ogni pagamento deve essere allegata la dichiarazione liberatoria della ditta liquidata (Mod. 12/PP)**

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_15_ALL14

Allegato 12/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

da allegare alla fattura quietanzata completa delle ricevute di pagamento

Il/la sottoscritto/a____
Nato/a a ____________________________________il _____/_____/_______
residente a ____ prov. _______
Via ____n. _________
cod. fisc _______________________________ ;
in qualità di ____
della ditta ____ ;
Cod. Fisc. _____________________________, part. IVA _______________________

dichiara

che le fatture di macchinari, attrezzature, materiali e servizi riportati nelle seguenti fatture:

N° fattura	Data	Imponibile	IVA	Importo	Data pagamento	Modalità di pagamento	N° bonifico

- Sono state integralmente pagati in base a quanto effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- I materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- ☐ non sono state emesse note d'accredito
- ☐ sono state emesse note d'accredito a rettifica totale e/o parziale del fatturato;
- Per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere.

Ai sensi dell'art.38 d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla **fotocopia non autenticata di un documento d'identità** del dichiarante all'ufficio competente via fax, a mezzo posta oppure tramite un incaricato.

Data ___________________________,li ____/____/______

Timbro

Il Legale Rappresentante

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_16_ALL15

Allegato 13/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI,
AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

(art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a____
Nato/a a ____il _____/_____/_______
residente a ____ prov. _______
Via ____n. __________
cod. fisc ______________________________ ;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, sotto la mia responsabilità

dichiaro

che nei miei confronti non sussistono procedure concorsuali, o di amministrazione controllata e di non versare in stato fallimentare.

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

________________, li __________
(luogo) (data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

____
(leggibile e per esteso)

Ai sensi dell'art.38 d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla **fotocopia non autenticata di un documento d'identità** in corso di validità del dichiarante all'ufficio competente via fax, a mezzo posta oppure tramite un incaricato.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_17_ALL16

Allegato 14/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Valori ottenuti

*___ ***Azione 1*** *"Investimenti in porti di pesca esistenti"*

INDICATORI		
1	Depositi frigoriferi realizzati	m^3
2	Depositi non frigoriferi	m^3
3	Operazione concernente gli impianti di movimentazione	n.
4	Operazione riguardante le macchine per il ghiaccio	n.
5	Operazione relativa al rifornimento di impianti (elettricità, acqua e carburante)	n.
6	Operazione relativa al rifornimento ad altri impianti	n.
7	Banchine ristrutturate	m^2
8	Metri lineari di banchine ristrutturate	m
9	Superficie utilizzabile per la prima vendita	m^2

*___ ***Azione 2*** *"Investimenti nella ristrutturazione e nel miglioramento dei luoghi di sbarco"*

INDICATORE		
1	Luogo di sbarco che ha beneficiato degli investimenti	n.

*___ ***Azione 3*** *"Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento o costruzione di piccoli ripari di pesca"*

INDICATORE		
1	Riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	N. unità

*___ ***Azione 4*** *"Investimenti connessi alla sicurezza e finalizzati all'ammodernamento di piccoli ripari di pesca"*

INDICATORE		
1	Riparo di pesca che ha beneficiato degli investimenti	N. unità

*** NOTE**: Barrare con una X **una sola azione** (Indicare quella prevalente)

Data ____________________________,li ____/____/______

Timbro del richiedente

Il Legale Rappresentante

____

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_18_ALL17

Allegato 15/PP

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

(art. 46 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Per progetti il cui contributo è superiore ad euro 154.937,00.

Il/la sottoscritto/a____

Nato/a a ____il _____/_____/_______

residente a ____ prov. _______

Via ____n. __________

cod. fisc ____ ;

---

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, sotto la mia responsabilità

dichiaro

che nei miei confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della Legge n° 575 del 1965.

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

_______________, li _________
(luogo) (data)

FIRMA DEL DICHIARANTE

____
(leggibile e per esteso)

Ai sensi dell'art.38 d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla **fotocopia non autenticata di un documento d'identità** in corso di validità del dichiarante all'ufficio competente via fax, a mezzo posta oppure tramite un incaricato.

13_30_1_DDS_CACCIA RIS ITT 1316_19_ALL18

Allegato 16/PP

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000
Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e farestali
Servizio Caccia risorse ittiche e biodiversità
Via Sabbadini, n. 31
33100 Udine

Programma Fondo Europeo per la Pesca 2007 – 2013. Regolamento (CE) n. 1198/2006.

Il sottoscritto ____________________________, nato a ____________il _________ e residente in ______________provincia di ____________, via _______________________________, n __________in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta____,
in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 45, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di aver finora mantenuto il vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo comunitario, per gli interventi di____di cui alla misura 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca, relativi al decreto di liquidazione finale n.________ di data___________ , inerenti la domanda n°_____/PP/13 (codice FEP) a valere sul Programma Fondo Europeo per la Pesca 2007 - 2013.

___________, il ______________

IL DICHIARANTE
____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

13_30_1_DDS_DEM CONS 1395_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 4 luglio 2013, n. 1395/Fin

LR 17/2009, art. 4 e s.m.i. Sdemanializzazione di beni del demanio idrico in Comune di Codroipo f.m. 22, mappale 330, sub 1- 2- 3- 4- 7- 8- 9.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 sono stati trasferiti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che i beni in Provincia di Udine adibiti a caselli e/o magazzini idraulici, funzionali ad assicurare il servizio di piena dei corsi d'acqua trasferiti dallo Stato alla Regione, sono stati oggetto di specifici verbali di consegna n. 21 dd. 23/06/2004; n. 34 dd. 23/11/2004 e n. 134 dd. 06/08/2007, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;
CONSIDERATO altresì che, al fine di attuare un riordino funzionale dei beni in argomento, congiuntamente con l'organo idraulico regionale si è data attuazione ad un'attività di ricognizione, estesa a tutto il territorio regionale, degli immobili adibiti a caselli e/o magazzini idraulici;
VISTO il parere reso dall'allora Direzione Centrale Ambiente e LL.PP. - Servizio Idraulica, espresso con nota prot. ALP-7/39232/E/15/265 dd. 27/11/2009, con il quale è stato definito l'assetto immobiliare complessivo dei beni definendo, nel particolare, quelli che sono da conservarsi al demanio idrico regionale e quelli che sono potenzialmente sdemanializzabili e, in quanto tali, da far transitare al patrimonio immobiliare regionale;
VALUTATO che il magazzino idraulico di Ponte della Delizia, all'origine catastalmente identificato in Comune di Codroipo f.m. 22 mappali 5, 280 e 281, è stato segnalato dall'organo idraulico regionale tra quelli potenzialmente sdemanializzabili, in quanto ritenuto non più funzionale alle attività di natura idraulica cui lo stesso era stato destinato;
CONSTATATO che con il Tipo Mappale n. 357374 dd. 18/11/2010 e successivo DOCFA UD0396631 dd. 24/11/2011 si è provveduto al censimento del bene all'attualità catastalmente identificato in Comune di Codroipo f.m. 22 mappale 330

sub 1 categoria B/4	sub 4 categoria A/3	sub 9 categoria C/2
sub 2 categoria C/6	sub 7 categoria C/6	
sub 3 categoria A/3	sub 8 categoria C/6	

RAVVISATA la necessità di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i. con la conseguente iscrizione al patrimonio regionale e ciò anche al fine di consentire l'attività gestionale secondo le specifiche disposizioni di legge;
VISTO l'art. 4 della legge regionale 17/2009 e s.m.i.;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

- è sdemanializzato - secondo la procedura disciplinata dall'art. 4 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Codroipo f.m. 22 mappale 330 :

sub 1 categoria B/4	sub 4 categoria A/3	sub 9 categoria C/2
sub 2 categoria C/6	sub 7 categoria C/6	
sub 3 categoria A/3	sub 8 categoria C/6	

- il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 4 luglio 2013

ADAMI

13_30_1_DDS_ENER 1479_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 25 giugno 2013, n. 1479/SENER/EN/1143.1. (Estratto)

DLgs. n. 387/2003, art. 12. LR n. 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili. Impianto idroelettrico sul Rio Geloviz in località Pietratagliata - Comune di Pontebba (UD). Proponente: Pietratagliata Energie Srl. N. pratica: 1143.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Pietratagliata Energie S.r.l., c.f. 01146750326, con sede in Comune di Trieste (TS), viale Miramare 271/1, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con potenza elettrica di derivazione pari a 207,41 kW (380 kW al generatore e 290 kW in immissione), e delle relative opere connesse, da ubicarsi sul Rio Geloviz in località Pietratagliata, in Comune di Pontebba (UD), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto idroelettrico da realizzarsi sul Rio Geloviz in località Pietratagliata, in Comune di Pontebba (UD), consistente solamente nella realizzazione di un nuovo scomparto di consegna con installazione di un nuovo dispositivo di sezionamento nella cabina di consegna MT "c.le Rio Sualt", la cui realizzazione è prevista per la pratica n. 6182 (del. 281/05), sempre relativa alla stessa società.

(omissis)

Trieste, 25 giugno 2013

CACCIAGUERRA

13_30_1_DDS_ENER 1560_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 3 luglio 2013, n. 1560/SENER/EN/1173.1. (Estratto)

Art. 52-quater, DPR 327/2001. Autorizzazione unica comprendente l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto "Variante per rifacimento attraversamento fiume Isonzo" - Comuni di Villesse e San Pier d'Isonzo (GO). Proponente: Snam Rete Gas Spa. N. pratica: 1173.1.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI degli artt. 52-bis ss. DPR 327/2001 e degli artt. 12 e ss. della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società Snam Rete Gas S.p.A., c.f. 10238291008, con sede legale in S. Donato Milanese, P.zza Santa Barbara 7, ed uffici in Camisano Vicentino, via Malspinoso 7, è autorizzata, conformemente alla decisione finale favorevole assunta dalla Conferenza dei Servizi svoltasi in data 07/06/2013, alla costruzione e all'esercizio del metanodotto "variante per rifacimento attraversamento Fiume Isonzo" - Comuni di Villesse e San Pier d'Isonzo (GO), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 3 luglio 2013

CACCIAGUERRA

13_30_1_DDS_GEOL 1426_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 18 giugno 2013, n. SGEO/1 - 1426 - UMGPR/100. (Estratto)

DLgs. 22/2010, RD 1433/1927, DPR 382/1994. Permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Genagricola" in Comune di Latisana (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 dicembre 2006, n. 3052 di rideterminazione delle garanzie patrimoniali reali o personali relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per risorse geotermiche;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, al signor Perissinotto Giuseppe (C.F. PRSGPP25E17H823Y), legale rappresentante della Genagricola Spa, con sede in P.zza Duca degli Abruzzi 1, Trieste P.I. 00117120329, è rilasciato il permesso di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale denominato "Genagricola", su un'area di proprietà di Kmq 0,002060 individuata nel mappale n. 47 del Fg. 48 in località Bevazzana, Comune di Latisana, per la durata di anni quattro a decorrere dalla data del presente decreto.
2. L'area interessata dalla ricerca è delimitata con linea continua rossa nell'allegata cartografia alla scala 1:5000 estratto dell'elemento 108091 della C.T.R. e in scala 1:2.000 estratto della mappa catastale individuata dai mappale n. 47 del Fg. 48 in Comune di Latisana

(omissis)

Trieste, 18 giugno 2013

LIZZI

13_30_1_DDS_GEOL 1580_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 4 luglio 2013, n. SGEO/1 - 1580 - UMGCM/09. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Conferma e voltura della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Fabbroni" in Comune di Latisana (UD), rilasciata a Fabbroni Luciano con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 5/IND/9-M/EP di data 19 gennaio 1994, e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, è volturata in capo al signor Fabbroni Marco (C.F. FBBMRC68M20E473D), legale rappresentante dell' "Azienda Agricola Fabbroni Marco e C" (C.F. e n. iscrizione 00633820303), con sede in Latisana, frazione Gorgo, Via D. Manin 166, la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Fabbroni", rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 5/IND/9-M/EP di data 19 gennaio 1994, per una superficie totale di 0,01186 Kmq individuata dalle particelle catastali n. 301, 203 (porzione), 336 (porzione) e 302, Foglio 21, del Comune di Latisana, evidenziata in linea rossa sull'allegata planimetria catastale in scala 1:2.000.
2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo 22/2010 è confermato quanto previsto nell'originario programma di lavoro, con salvezza degli atti e dei provvedimenti emanati.

(omissis)

Trieste, 4 luglio 2013

per il Direttore del Servizio
IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

13_30_1_DDS_GEOL 1590_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 4 luglio 2013, n. SGEO/1 - 1590 - AMT/46. (Estratto)

RD 1433/1927, DPR 382/1994. Di Lenardo Costruzioni. Permesso di ricerca di acque minerali denominato "Zafolugnas" in località Oseacco nel Comune di Resia (UD).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924 (Regolamento per l'esecuzione del capo IV° della Legge 16/07/1916, n. 1947 concernenti disposizioni circa le acque minerali naturali e gli stabilimenti termali, idroterapici, di cure fisiche ed affini);
VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge regionale 18 agosto 1971, n. 38 (Disposizioni in materia di miniere, cave e torbiere e integrazione alla legge regionale 24 ottobre 1966, n. 28) ed, in particolare, l'articolo 1;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382 (Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382, alla Ditta Di Lenardo Costruzioni di Di Lenardo geom. Daniele, con sede via Chinese, n. 9, cap. 33010, Resia (UD), codice fiscale: DLNDNL76L19G914C, Partita Iva: 02154550301, è rilasciato il permesso di ricerca per acque minerali denominato "Zafolugnas", in località Oseacco, in Comune di Resia (UD), per una superficie complessiva pari a circa 41.76 ha, per la durata di tre anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.
2. L'area interessata dal permesso di ricerca è evidenziata in linea rossa sull'allegata planimetria in scala 1:5.000 sugli elementi della carta tecnica regionale 033052 e 033091.
3. L'area del permesso di ricerca è evidenziata in linea rossa sull'allegata mappa catastale in scala ridotta e interessa particelle catastali del Comune Resia ricadenti sui fogli 54, 55, 56.

(omissis)

Trieste, 4 luglio 2013

per il Direttore del Servizio
IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

13_30_1_DDS_GEOL 1655_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico 11 luglio 2013, n. SGEO/1 - 1655 - UMGCM/31. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Conferma della concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Olivo Alfio" in Comune di Latisana (UD), rilasciata all'Azienda Agricola Olivo Alfio con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 925/IND/9M/EP di data 21 settembre 2000, e allineamento della scadenza al 20 dicembre 2039.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);
VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1991, n. 395 (Approvazione del regolamen-

to di attuazione della legge 9 dicembre 1986 n. 896, recante disciplina della ricerca e della coltivazione delle risorse geotermiche);
VISTO il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese);

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Olivo Alfio" in Comune di Latisana (UD), rilasciata con decreto dell'Assessore regionale all'industria n. 925/IND/9M/EP di data 21 settembre 2000, è confermata in capo al concessionario originario, Azienda Agricola Olivo Alfio (C.F. LVOLFA65C07E473Z), con sede a Latisana (UD), via Lignano Sabbiadoro, n. 120, c.a.p. 33050, frazione Pertegada, per una superficie totale di kmq 0,002895 individuata dalla particella catastale n. 383, Foglio 29, del Comune di Latisana, evidenziata in linea rossa sull'allegata planimetria catastale in scala 1:2.000.

(omissis)

Trieste, 11 luglio 2013

per il Direttore del Servizio
IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
MIGHETTI

13_30_1_DDS_ORG REL SIN 1689

Decreto del Direttore del Servizio organizzazione e relazioni sindacali 16 luglio 2013, n. 1689

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato: provvedimento di esclusione e ammissione dei candidati alla procedura concorsuale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 903/DR del 15 aprile 2013, con il quale è stato approvato il bando di concorso per esami per la copertura di un posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
VISTO il D.P.Reg. n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 22 del 30 maggio 2007, con il quale è stato approvato il "Regolamento di accesso all'impiego regionale";
VISTE le domande di partecipazione al concorso di cui trattasi, presentate dai candidati di cui all'allegato a) al presente decreto;
VISTO l'articolo 2 del citato bando di concorso, in particolare il comma 4, ai sensi del quale i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti e che prevede altresì che la carenza anche di uno solo dei requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura;
ATTESO che, il Servizio ha provveduto ad effettuare l'istruttoria con riferimento alle domande presentate, che ha determinato i seguenti risultati:
- candidati ammessi alla procedura n. 103, come da allegato b) al presente decreto;
- candidati esclusi dalla procedura n. 52, come da allegato d) al presente decreto;
- candidati ammessi con riserva alla procedura n.13, come da allegato c) al presente decreto, per le motivazioni in esso contenute, per i quali in sede di istruttoria non è stato possibile raggiungere certezza del possesso del requisito specifico di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c) in termini di anzianità di servizio e/o di appartenenza alla pubblica amministrazione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001 e per i quali l'amministrazione si riserva in qualunque momento di sciogliere la riserva stessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del bando di concorso;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. I candidati di cui agli allegati b) e c), che fanno parte integrante del presente provvedimento, sono ammessi o ammessi con riserva a sostenere le prove scritte del concorso di cui trattasi. L'eventuale carenza di uno dei requisiti di cui all'articolo 2 del bando di concorso, che dovesse risultare da verifiche effettuate dall'Amministrazione, comporterà in qualsiasi momento l'esclusione dalla procedura concorsuale.
2. I candidati di cui all'allegato d), che fa parte integrante del presente provvedimento, sono esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico per le motivazioni ivi indicate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 luglio 2013

D'ANGELO

13_30_1_DDS_ORG REL SIN 1689_ALL1

Allegato a)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco delle domande pervenute

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMBROSI	GIORGIO	Monfalcone (GO)	15/01/1972
2	AVON	DARIO	Spilimbergo (UD)	11/03/1969
3	BALDINI	DARIA	Trieste	28/12/1951
4	BARBIERI	OLIVIERO	Udine	22/11/1958
5	BASSO	GIULIANO	San Donà di Piave (VE)	06/02/1975
6	BATTIGELLI	LAURA	San Daniele del Friuli (UD)	19/06/1976
7	BELTRAME	EMILIO	Udine	13/01/1965
8	BENSI	SARA	Trieste	01/11/1970
9	BERTOLO	BEATRICE	Padova	20/11/1970
10	BISON	STEFANO	Treviso	27/02/1975
11	BLANCHINI	PAOLA	Legnano (MI)	11/10/1961
12	BLANCHINI	PIERO	Udine	24/12/1967
13	BOCCALI	VALMI	Trieste	05/10/1957
14	BOMBASARO	FRANCESCO	Pordenone	17/10/1974
15	BONIVENTO	CLAUDIO	Slovenia	27/09/1953
16	BORTOLUSSI	GIANPIETRO	Udine	14/01/1958
17	BRANDOLIN	DAVIDE	Gorizia	19/03/1968
18	BRATUS	ANTONIO	Trieste	09/11/1970
19	BUDAI	MICAELA	Udine	06/07/1978
20	BULFONI	DONATELLA	Udine	06/11/1959
21	BULLI	GIANPIETRO	Monfalcone (GO)	05/08/1966
22	BURBA	GIANNI	Tolmezzo	31/03/1966
23	CANALI	MASSIMO	Latisana (UD)	26/09/1969
24	CANDELLARI	CRISTIANA	Stradella (PV)	20/09/1972
25	CANE	GIUSEPPE	Udine	29/03/1966
26	CANGIANO	PAOLO	Napoli	09/03/1974
27	CANOLA	ALESSANDRO	Trieste	26/04/1960
28	CANTIELLO	PRIMULA	Maniago (UD)	08/04/1965
29	CAPROTTI	ELENA	Varese	03/03/1975

30	CARLINO	ALESSIO	Pordenone	22/06/1968
31	CAVATORTA	CINZIA	Parma	27/02/1963
32	CAVINATO	ANTONIO	Belluno	27/07/1961
33	CECCHI	GRAZIANO	Australia	18/12/1957
34	CECCONE	GIULIO	Trieste	16/07/1967
35	CHICCO	EDOARDO	Trieste	01/02/1974
36	COBAI	DAVIDE	Monfalcone (GO)	01/07/1964
37	CUTTINI	ROBERTA	Udine	21/11/1970
38	CUZZIT	ROMEO	Gorizia	21/02/1960
39	CURCI	GERMANO	Gorizia	29/10/1973
40	DALL'ACQUA	MARIO	Conegliano (TV)	05/09/1975
41	DANIELE	RICCARDO	Catanzaro	10/12/1965
42	D'ATRI	LUCIO	Trieste	10/05/1961
43	DE MICHIELI	VALDI	Spilimbergo (UD)	08/02/1964
44	DE PRATO	FRANCESCA RITA	Tolmezzo	22/11/1975
45	DEAN	GIOVANNI	Pordenone	04/06/1976
46	DEGANO	CLAUDIO	Cividale del F. (UD)	29/03/1973
47	DI BERNARDO	FABIO	Udine	18/02/1965
48	DI LENA	RAFFAELE	Tolmezzo	29/03/1976
49	DI MARCO	CHIARA	Udine	27/10/1973
50	DI NARDA	NADIA	San Daniele del F.	03/08/1976
51	DINI	MICHELA	Trieste	29/09/1967
52	DIPLOTTI	CRISTIANO	Udine	07/03/1968
53	DONADA	BARBARA	Monfalcone (GO)	11/11/1974
54	ENGLARO	ENRICO	Trieste	19/06/1965
55	FAGANELLO	EDOARDO	San Donà di Piave (VE)	07/08/1969
56	FASONE	GIUSEPPE	Cuneo	10/07/1962
57	FATTOR	FABRIZIO	Trieste	04/06/1970
58	FRANCHI	LORENZO	Aviano (PN)	24/06/1973
59	FRANZ	FEDERICO	Gorizia	31/08/1969
60	FRESCHI	ARDUINO	Udine	24/07/1964
61	GAIER	RICCARDO	Gorizia	09/01/1975
62	GARBINO	ISABELLA	Udine	18/03/1978
63	GARLATTI	CLAUDIO	Udine	27/01/1965
64	GELLETI	RAFFAELLA	Trieste	22/01/1972
65	GIURIATO	FABIO	Vicenza	25/03/1968
66	GIURICEO	ANDREA	Udine	06/11/1967
67	GLORIOSO	GIORGIA	Gorizia	27/08/1975
68	GNECH	DANIELE	Agordo (BL)	30/10/1971
69	GOBBINO	ILIANA	Orvieto	08/12/1963
70	GOIA	FRANCESCA	Palmanova	05/05/1979
71	GREGO	THOMAS	Bassano del Grappa (VI)	03/11/1978
72	HAGER	STEFANO	Trieste	06/12/1978

73	JARC	DANIEL	Gorizia	29/01/1961
74	KAUCIC	NICOLETTA	Trieste	21/01/1972
75	KOSUTA	ERIKA	Trieste	08/04/1965
76	KRANITZ	FABRIZIO	Germania	21/05/1970
77	LADINI	BARBARA	Trieste	25/02/1968
78	LENARDUZZI	FRANCO LUIGI	Palmanova (UD)	16/12/1965
79	LETTICH	SILVIO	Trieste	30/03/1975
80	LICURSI	DAVID	Feltre (BL)	12/07/1973
81	LIPPI	FEDERICA	Trieste	30/05/1975
82	LOMUSCIO	FRANCESCO	Trieste	22/03/1967
83	LOTTO	RAFFAELE	Palmanova (UD)	20/03/1973
84	MADDALENI	PAOLO	Udine	19/02/1958
85	MARESCA	GAETANO	Brindisi	25/03/1966
86	MARTINIS	FRANCESCA	Crotone (KR)	03/12/1974
87	MARUCCIO DE MARCO	DAVIDE	Monfalcone (GO)	23/06/1968
88	MASSARI	GIANCARLO	Trieste	10/08/1969
89	MAURI	MARA	Pesaro	21/08/1967
90	MAZZUCATO	URBANO	San Daniele del F.	01/05/1970
91	MIANI	GIORDANO	Udine	25/04/1976
92	MINIUTTI	KAREN	Vicenza	08/07/1970
93	MODOLO	CRISTINA	Udine	09/05/1975
94	MOSCA	MASSIMO	Trieste	30/08/1964
95	MOSER	DANIELA	Monfalcone (GO)	19/08/1975
96	OBERTI DI VALNERA	SARA	Trieste	22/09/1972
97	ONOFRIO	GIOVANNI	Udine	05/10/1974
98	ORLANDI	ANDREA	Martignacco (UD)	01/05/1961
99	OSSICH	GIULIO	Trieste	31/08/1977
100	PADOVAN	MANUELA	Trieste	15/06/1976
101	PAGGI	GIANLUCA	Perugia	09/04/1967
102	PAGOTTO	ALESSANDRO	Gorizia	23/06/1976
103	PAOLI	GIULIO	Trieste	16/09/1975
104	PAVIOTTI	ERNESTO	Palmanova	14/08/1978
105	PENSO	LUCIO	Trieste	12/09/1967
106	PERESSI	GABRIELE	Udine	21/11/1966
107	PERUSIN	ROMINA	Cividale del F. (UD)	28/04/1974
108	PESAMOSCA	RENATO	Udine	27/04/1970
109	PIAN	GIULIO	Gorizia	31/01/1975
110	PIETROPOLI	DANIELA	Svizzera	24/09/1960
111	PITACCO	SILVIO	Trieste	06/02/1958
112	PITULLO	ALFREDO	San Marco in Lamis (FG)	26/05/1971
113	POLI	LUCA	Udine	09/07/1970
114	POSTORINO	VINCENZO	Reggio Calabria	17/08/1968
115	PRESSACCO	PAOLO	Roma	16/06/1971

116	PRIMIERO	ALDO	Udine	13/03/1972
117	PUICHER	VALERIO	Tolmezzo (UD)	30/08/1954
118	RAGUZZI	MASSIMO	Trieste	30/10/1970
119	RAINIS	GIOVANNI	Udine	12/09/1972
120	RAMANI	MASSIMO	Trieste	07/02/1970
121	RANDAZZO	LEA	Caltagirone (CT)	13/05/1976
122	RAVALLI	RICCARDO	Trieste	04/08/1958
123	RICCIARDI	GIUSEPPE	Benevento	30/03/1971
124	ROMANO	ELENA	San Donà di Piave (VE)	23/01/1975
125	ROSSO	MANUEL	Udine	25/01/1976
126	RUSSO CIRILLO	FRANCO	Trieste	26/11/1963
127	SACCUCCI DI NAPOLI	GIAN PIERO	Albano Laziale (RM)	02/01/1970
128	SALVAGNO	MARCELLO	Trieste	13/05/1961
129	SANDRONI	PAOLO	Ancona	04/07/1960
130	SAPIO	GABRIELE	Palermo	14/04/1968
131	SARO	SIMONE	Pordenone	12/02/1974
132	SARTORI	TAMARA	Trieste	31/08/1977
133	SBUELZ	PIETRO	Udine	05/07/1968
134	SCHIOZZI	LAURA	Trieste	14/04/1972
135	SERAVALLI	PAOLO	Gemona del F.	25/09/1968
136	SERPICO	GENEROSO	Napoli	24/12/1971
137	SFORZA	DOMENICO	Bari	02/09/1956
138	SILVERIO	LIVIO	Treppo Carnico (UD)	06/12/1958
139	SPANGHERO	GLAUCO	Monfalcone (GO)	29/07/1963
140	STEFANELLI	NICOLA	Palmanova (UD)	03/09/1967
141	STEFANELLI	SILVIA	Udine	19/07/1967
142	STEFANUTTI	GRAZIANO	Gemona del Friuli (UD)	22/06/1956
143	STIBELLI	SERGIO	Trieste	31/10/1953
144	SUTTO	PAOLO	Palmanova (UD)	17/04/1976
145	SVAGHI	FABIO	Trieste	26/01/1956
146	TAMI	ANDREA	Udine	19/07/1978
147	TIRELLI	DANIELE	Trieste	03/08/1977
148	TONELLO	PAOLO	Belgio	13/06/1974
149	TORRESIN	MARIA TERESA	Venezia	19/06/1959
150	TOSONI	DARIO	Torino	19/08/1971
151	TRIPANI	NICOLA	Trieste	21/01/1973
152	TROCCA	CRISTINA	Trieste	14/09/1971
153	TROGU ROHRICH	LUISA	Clusone (BG)	26/07/1963
154	TUFARO	MAURIZIO	Aviano (PN)	09/06/1965
155	TUZZI	RAFFAELLA	Gorizia	17/10/1971
156	URIZIO	MAURIZIO	Gorizia	10/06/1974
157	USSAI	MAURO	Gorizia	20/07/1968
158	VASINIS	LINO	Codroipo (UD)	26/07/1965
159	VATTA	ANDREA	Trieste	17/11/1968
160	VIECELI	GIANCARLO	Trieste	28/03/1973

161	VOLPONI	ENZO	Palmanova (UD)	19/09/1962
162	ZAMPATTI	ALFONSO	Brescia	26/09/1958
163	ZANDANEL	GUSTAVO	Trieste	02/12/1975
164	ZANIER	DIMITRI	Tolmezzo (UD)	07/07/1970
165	ZANINI	LUCA	Gorizia	07/08/1969
166	ZENNARO	NICOLETTA	Trieste	27/03/1963
167	ZIRALDO	ANDREA	Udine	27/07/1975
168	ZUCCA	ALESSANDRO	Trieste	10/02/1964

13_30_1_DDS_ORG REL SIN 1689_ALL2

Allegato b)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli ammessi alle prove scritte in ordine alfabetico

N.	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	AMBROSI	GIORGIO	Monfalcone (GO)	15/01/1972
2	AVON	DARIO	Spilimbergo (UD)	11/03/1969
3	BALDINI	DARIA	Trieste	28/12/1951
4	BASSO	GIULIANO	San Donà di Piave (VE)	06/02/1975
5	BISON	STEFANO	Treviso	27/02/1975
6	BLANCHINI	PAOLA	Legnano (MI)	11/10/1961
7	BOMBASARO	FRANCESCO	Pordenone	17/10/1974
8	BRANDOLIN	DAVIDE	Gorizia	19/03/1968
9	BRATUS	ANTONIO	Trieste	09/11/1970
10	BUDAI	MICAELA	Udine	06/07/1978
11	BURBA	GIANNI	Tolmezzo	31/03/1966
12	CANDELLARI	CRISTIANA	Stradella (PV)	20/09/1972
13	CANE	GIUSEPPE	Udine	29/03/1966
14	CANGIANO	PAOLO	Napoli	09/03/1974
15	CANTIELLO	PRIMULA	Maniago (UD)	08/04/1965
16	CAPROTTI	ELENA	Varese	03/03/1975
17	CAVATORTA	CINZIA	Parma	27/02/1963
18	CAVINATO	ANTONIO	Belluno	27/07/1961
19	CECCHI	GRAZIANO	Australia	18/12/1957
20	CECCONE	GIULIO	Trieste	16/07/1967
21	CHICCO	EDOARDO	Trieste	01/02/1974
22	CURCI	GERMANO	Gorizia	29/10/1973
23	DALL'ACQUA	MARIO	Conegliano (TV)	05/09/1975
24	DANIELE	RICCARDO	Catanzaro	10/12/1965
25	D'ATRI	LUCIO	Trieste	10/05/1961
26	DEGANO	CLAUDIO	Cividale del F. (UD)	29/03/1973
27	DI BERNARDO	FABIO	Udine	18/02/1965
28	DI LENA	RAFFAELE	Tolmezzo	29/03/1976
29	DI MARCO	CHIARA	Udine	27/10/1973
30	DI NARDA	NADIA	San Daniele del F.	03/08/1976

31	DINI	MICHELA	Trieste	29/09/1967
32	DIPLOTTI	CRISTIANO	Udine	07/03/1968
33	DONADA	BARBARA	Monfalcone (GO)	11/11/1974
34	ENGLARO	ENRICO	Trieste	19/06/1965
35	FAGANELLO	EDOARDO	San Donà di Piave (VE)	07/08/1969
36	FATTOR	FABRIZIO	Trieste	04/06/1970
37	FRANCHI	LORENZO	Aviano (PN)	24/06/1973
38	FRANZ	FEDERICO	Gorizia	31/08/1969
39	FRESCHI	ARDUINO	Udine	24/07/1964
40	GAIER	RICCARDO	Gorizia	09/01/1975
41	GARBINO	ISABELLA	Udine	18/03/1978
42	GARLATTI	CLAUDIO	Udine	27/01/1965
43	GELLETI	RAFFAELLA	Trieste	22/01/1972
44	GLORIOSO	GIORGIA	Gorizia	27/08/1975
45	GOBBINO	ILIANA	Orvieto	08/12/1963
46	KAUCIC	NICOLETTA	Trieste	21/01/1972
47	KRANITZ	FABRIZIO	Germania	21/05/1970
48	LADINI	BARBARA	Trieste	25/02/1968
49	LETTICH	SILVIO	Trieste	30/03/1975
50	LIPPI	FEDERICA	Trieste	30/05/1975
51	LOTTO	RAFFAELE	Palmanova (UD)	20/03/1973
52	MADDALENI	PAOLO	Udine	19/02/1958
53	MARESCA	GAETANO	Brindisi	25/03/1966
54	MARTINIS	FRANCESCA	Crotone (KR)	03/12/1974
55	MARUCCIO DE MARCO	DAVIDE	Monfalcone (GO)	23/06/1968
56	MASSARI	GIANCARLO	Trieste	10/08/1969
57	MAURI	MARA	Pesaro	21/08/1967
58	MAZZUCATO	URBANO	San Daniele del F.	01/05/1970
59	MOSER	DANIELA	Monfalcone (GO)	19/08/1975
60	OBERTI DI VALNERA	SARA	Trieste	22/09/1972
61	ORLANDI	ANDREA	Martignacco (UD)	01/05/1961
62	OSSICH	GIULIO	Trieste	31/08/1977
63	PADOVAN	MANUELA	Trieste	15/06/1976
64	PAGGI	GIANLUCA	Perugia	09/04/1967
65	PAGOTTO	ALESSANDRO	Gorizia	23/06/1976
66	PAOLI	GIULIO	Trieste	16/09/1975
67	PERESSI	GABRIELE	Udine	21/11/1966
68	PERUSIN	ROMINA	Cividale del F. (UD)	28/04/1974
69	PESAMOSCA	RENATO	Udine	27/04/1970
70	PIAN	GIULIO	Gorizia	31/01/1975
71	POLI	LUCA	Udine	09/07/1970
72	POSTORINO	VINCENZO	Reggio Calabria	17/08/1968
73	PRESSACCO	PAOLO	Roma	16/06/1971
74	PRIMIERO	ALDO	Udine	13/03/1972
75	RAGUZZI	MASSIMO	Trieste	30/10/1970

76	RAMANI	MASSIMO	Trieste	07/02/1970
77	RAVALLI	RICCARDO	Trieste	04/08/1958
78	RICCIARDI	GIUSEPPE	Benevento	30/03/1971
79	ROMANO	ELENA	San Donà di Piave (VE)	23/01/1975
80	SACCUCCI DI NAPOLI	GIAN PIERO	Albano Laziale (RM)	02/01/1970
81	SANDRONI	PAOLO	Ancona	04/07/1960
82	SARTORI	TAMARA	Trieste	31/08/1977
83	SCHIOZZI	LAURA	Trieste	14/04/1972
84	SERAVALLI	PAOLO	Gemona del F.	25/09/1968
85	SERPICO	GENEROSO	Napoli	24/12/1971
86	SFORZA	DOMENICO	Bari	02/09/1956
87	SPANGHERO	GLAUCO	Monfalcone (GO)	29/07/1963
88	STEFANELLI	NICOLA	Palmanova (UD)	03/09/1967
89	SUTTO	PAOLO	Palmanova (UD)	17/04/1976
90	SVAGHI	FABIO	Trieste	26/01/1956
91	TONELLO	PAOLO	Belgio	13/06/1974
92	TORRESIN	MARIA TERESA	Venezia	19/06/1959
93	TOSONI	DARIO	Torino	19/08/1971
94	TRIPANI	NICOLA	Trieste	21/01/1973
95	TROCCA	CRISTINA	Trieste	14/09/1971
96	TUFARO	MAURIZIO	Aviano (PN)	09/06/1965
97	TUZZI	RAFFAELLA	Gorizia	17/10/1971
98	URIZIO	MAURIZIO	Gorizia	10/06/1974
99	USSAI	MAURO	Gorizia	20/07/1968
100	VATTA	ANDREA	Trieste	17/11/1968
101	VIECELI	GIANCARLO	Trieste	28/03/1973
102	ZAMPATTI	ALFONSO	Brescia	26/09/1958
103	ZIRALDO	ANDREA	Udine	27/07/1975

13_30_1_DDS_ORG REL SIN 1689_ALL3

Allegato c)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli ammessi con riserva alle prove scritte in ordine alfabetico

N.	Congnome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Motivo di riserva
1	BENSI	SARA	Trieste	01/11/1970	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
2	BERTOLO	BEATRICE	Padova	20/11/1970	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
3	DE PRATO	FRANCESCA RITA	Tolmezzo	22/11/1975	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
4	GIURIATO	FABIO	Vicenza	25/03/1968	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
5	GNECH	DANIELE	Agordo (BL)	30/10/1971	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
6	GOIA	FRANCESCA	Palmanova	05/05/1979	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
7	MIANI	GIORDANO	Udine	25/04/1976	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
8	MODOLO	CRISTINA	Udine	09/05/1975	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
9	ONOFRIO	GIOVANNI	Udine	05/10/1974	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
10	PAVIOTTI	ERNESTO	Palmanova	14/08/1978	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
11	RANDAZZO	LEA	Caltagirone (CT)	13/05/1976	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
12	ZANDANEL	GUSTAVO	Trieste	02/12/1975	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
13	ZANINI	LUCA	Gorizia	07/08/1969	incertezza sul possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

Allegato d)

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, DIRIGENTE TECNICO, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Elenco degli esclusi alle prove scritte in ordine alfabetico

N.	Congnome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Causa di esclusione
1	BARBIERI	OLIVIERO	Udine	22/11/1958	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
2	BATTIGELLI	LAURA	San Daniele del Friuli (UD)	19/06/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
3	BELTRAME	EMILIO	Udine	13/01/1965	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
4	BLANCHINI	PIERO	Udine	24/12/1967	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
5	BOCCALI	VALMI	Trieste	05/10/1957	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
6	BONIVENTO	CLAUDIO	Slovenia	27/09/1953	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

7	BORTOLUSSI	GIANPIETRO	Udine	14/01/1958	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
8	BULFONI	DONATELLA	Udine	06/11/1959	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
9	BULLI	GIANPIETRO	Monfalcone (GO)	05/08/1966	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
10	CANALI	MASSIMO	Latisana (UD)	26/09/1969	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
11	CANOLA	ALESSANDRO	Trieste	26/04/1960	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
12	CARLINO	ALESSIO	Pordenone	22/06/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
13	COBAI	DAVIDE	Monfalcone (GO)	01/07/1964	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
14	CUTTINI	ROBERTA	Udine	21/11/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
15	CUZZIT	ROMEO	Gorizia	21/02/1960	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
16	DE MICHIELI	VALDI	Spilimbergo (UD)	08/02/1964	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
17	DEAN	GIOVANNI	Pordenone	04/06/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

18	FASONE	GIUSEPPE	Cuneo	10/07/1962	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
19	GIURICEO	ANDREA	Udine	06/11/1967	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
20	GREGO	THOMAS	Bassano del Grappa (VI)	03/11/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
21	HAGER	STEFANO	Trieste	06/12/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
22	JARC	DANIEL	Gorizia	29/01/1961	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
23	KOSUTA	ERIKA	Trieste	08/04/1965	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
24	LENARDUZZI	FRANCO LUIGI	Palmanova (UD)	16/12/1965	domanda fuori termine (articolo 3, comma 11, del bando) e mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
25	LICURSI	DAVID	Feltre (BL)	12/07/1973	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c), del bando di concorso
26	LOMUSCIO	FRANCESCO	Trieste	22/03/1967	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
27	MINIUTTI	KAREN	Vicenza	08/07/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

28	MOSCA	MASSIMO	Trieste	30/08/1964	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
29	PENSO	LUCIO	Trieste	12/09/1967	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
30	PIETROPOLI	DANIELA	Svizzera	24/09/1960	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
31	PITACCO	SILVIO	Trieste	06/02/1958	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
32	PITULLO	ALFREDO	San Marco in Lamis (FG)	26/05/1971	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
33	PUICHER	VALERIO	Tolmezzo (UD)	30/08/1954	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
34	RAINIS	GIOVANNI	Udine	12/09/1972	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
35	ROSSO	MANUEL	Udine	25/01/1976	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
36	RUSSO CIRILLO	FRANCO	Trieste	26/11/1963	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
37	SALVAGNO	MARCELLO	Trieste	13/05/1961	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
38	SAPIO	GABRIELE	Palermo	14/04/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso

39	SARO	SIMONE	Pordenone	12/02/1974	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
40	SBUELZ	PIETRO	Udine	05/07/1968	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
41	SILVERIO	LIVIO	Treppo Carnico (UD)	06/12/1958	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
42	STEFANELLI	SILVIA	Udine	19/07/1967	domanda fuori termine (articolo 3, comma 11, del bando) e mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
43	STEFANUTTI	GRAZIANO	Gemona del Friuli (UD)	22/06/1956	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
44	STIBELLI	SERGIO	Trieste	31/10/1953	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c), del bando di concorso
45	TAMI	ANDREA	Udine	19/07/1978	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
46	TIRELLI	DANIELE	Trieste	03/08/1977	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera c, del bando di concorso
47	TROGU ROHRICH	LUISA	Clusone (BG)	26/07/1963	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
48	VASINIS	LINO	Codroipo (UD)	26/07/1965	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
49	VOLPONI	ENZO	Palmanova (UD)	19/09/1962	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

50	ZANIER	DIMITRI	Tolmezzo (UD)	07/07/1970	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
51	ZENNARO	NICOLETTA	Trieste	27/03/1963	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso
52	ZUCCA	ALESSANDRO	Trieste	10/02/1964	mancanza requisito di ammissione richiesto all'articolo 2, comma 2, lettera a, del bando di concorso

13_30_1_DDS_PROD AGR 1292_1_TESTO

Decreto del Direttore sostituto del Servizio produzioni agricole 8 luglio 2013, n. 1292

Riformulazione della graduatoria delle domande di pagamento per la ristrutturazione e riconversione vigneti presentate per la campagna 2012 - 2013, già approvata con proprio decreto 1213/2013 e finanziabilità delle domande collocate dalla posizione n. 98 alla posizione n. 180 della graduatoria stessa.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2012, n. 0264, del con il quale è stato approvato il regolamento recante le modalità di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per le campagne vitivinicole dal 2012/2013 al 2014/2015, in attuazione dell'articolo 103 octodecies del regolamento (CE) n. 1234/2007 e del titolo II, capo II, sezione 2, del regolamento (CE) n. 555/2008, di seguito "regolamento";
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3905 del 28 giugno 2012, che ripartisce tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano la dotazione finanziaria assegnata all'OCM Vino per l'anno 2013 e che assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia, per il finanziamento della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti, una dotazione finanziaria di 3.458.452,00 euro;
VISTO il proprio decreto n. 3161 del 18 dicembre 2012, con il quale è stato emanato il bando concernente le modalità per la presentazione delle domande di pagamento del sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna vitivinicola 2012/2013, con una disponibilità finanziaria di euro 3.400.000;
VISTO il proprio decreto n. 1213 del 26 giugno 2013, con il quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del regolamento, la graduatoria di finanziabilità delle domande ammissibili e di quelle non ammissibili al regime di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2012/2013 e si è stabilito che con le risorse disponibili al momento risultano finanziabili le prime 97 domande;
ATTESO che la graduatoria di cui sopra, relativamente alle domande oltre la posizione n. 97 che non risultavano finanziabili per carenza di risorse e che presentavano lo stesso punteggio, non teneva conto della priorità di cui all'articolo 10, comma 4 del regolamento (priorità legata alla minor età del richiedente);
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4374 dell'1 luglio 2013, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, che rimodula la ripartizione della dotazione finanziaria già assegnata con il citato DM 3905/2012 e assegna alla Regione Friuli Venezia Giulia, per il finanziamento della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti del 2013, una dotazione finanziaria di 5.689.468,00 euro (in luogo dei 3.458.452,00 euro precedentemente assegnati alla misura);
ATTESO che a seguito di tale rimodulazione risulta necessario riformulare l'intera graduatoria tenendo conto, per le domande posizionate oltre alla posizione n. 97, anche del criterio di priorità di cui all'articolo 10, comma 4 del regolamento (priorità legata alla minor età del richiedente);
ATTESO che, come previsto dall'articolo 10, comma 5 del regolamento, gli esiti dell'ammissibilità delle domande sono stati comunicati ai beneficiari, ai quali sono stati assegnati termini congrui per la presentazione di eventuali memorie scritte e documenti;
CONSIDERATO che le memorie scritte presentate dagli interessati sono state esaminate e che gli esiti delle istruttorie sono stati comunicati agli stessi;
EFFETTUATA la revisione dei controlli di ammissibilità previsti al punto 7.1 della circolare n. 2 del 28 gennaio 2013 di AGEA, organismo pagatore;
ESEGUITI i controlli di finanziabilità previsti dalla circolare AGEA citata;
PRESO ATTO che l'attuale disponibilità finanziaria della misura è di euro 5.634.719,50 in quanto dalla dotazione di euro 5.689.468,00 recata dallo stanziamento di cui al sopracitato decreto ministeriale n. 4374/2013è necessario sottrarre l'importo di euro 54.748,50 destinato a finanziare due domande non ancora perfezionate e relative a campagne vitivinicole precedenti;
CONSIDERATO che tale nuova dotazione finanziaria consente di scorrere la graduatoria e di finanziare le domande dalla posizione n. 98 alla posizione n. 180 compresa;
CONSIDERATO che il presente provvedimento non costituisce impegno da parte dell'Amministrazione regionale per la concessione degli aiuti richiesti in quanto i pagamenti saranno effettuati da AGEA;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, del decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2012, n. 0264, la riformulazione della graduatoria di finanziabilità delle domande di sostegno per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti da realizzarsi nella campagna viticola 2012/2013, specificati nell'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto, contenente anche gli importi ripartiti a titolo di aiuto;
2. di stabilire che risultano finanziabili, dopo la rimodulazione delle risorse assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con DM 4374/2013, le domande riportate nell'allegato A dal numero 98, corrispondente al nominativo della ditta "Società agricola Eliso società semplice" al numero 180, corrispondente al nominativo della ditta "Ornella Emilio";
3. di stabilire che la liquidazione e l'erogazione dei contributi è subordinata all'esito dei controlli in loco ex-ante previsti al paragrafo 7.2 della circolare n. 2 del 28 gennaio 2013 di AGEA, organismo pagatore, che saranno effettuati dalla stessa Agenzia, e alla verifica delle polizze fideiussorie presentate dalle ditte dichiarate finanziabili nonché alla registrazione da parte della Corte dei Conti del citato DM 4374/2013;
4. di stabilire che ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, a seguito di rimodulazioni dei fondi assegnati ovvero di rinunce da parte di ditte dichiarate finanziabili, i relativi contributi saranno assegnati alle ditte richiedenti secondo l'ordine previsto dalla graduatoria di finanziabilità;
5. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 8 luglio 2013

MINIUSSI

13_30_1_DDS_PROD AGR 1292_2_ALL1

Allegato A al Decreto n. 1292 dell'8 luglio 2013

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
1	KEBER EDI	590	10.000	16.000,00	16.000,00
2	NECOTIUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	560	6.200	7.440,00	23.440,00
3	MEDVESCEK ADRIJANA	540	3.500	4.200,00	27.640,00
4	RADINIA VALENTIN	500	6.300	5.985,00	33.625,00
5	SOCIETA' AGRICOLA NADALUTTI FRANCO E C. S.S.	480	10.801	12.961,20	46.586,20
6	MEROI PAOLO	480	5.125	6.150,00	52.736,20
7	COLLI DI POIANIS SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	480	9.500	9.025,00	61.761,20
8	AZ.AGR.RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC.AGR.	480	12.930	12.283,50	74.044,70
9	SOCIETA' AGRICOLA BORGO DEI SAPORI S.S.	460	14.057	13.354,15	87.398,85
10	ERMACORA DARIO E LUCIANO S.S.	460	29.300	27.835,00	115.233,85
11	DI STRASSOLDO GRAFFEMBERGO DE PACE TOMMASO	460	8.000	9.600,00	124.833,85
12	BASTIANICH S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	460	10.113	9.607,35	134.441,20
13	AZ.AGR. GILDO DI ZORZUTTO E C.	430	60.000	96.000,00	230.441,20
14	BRANDOLINI D'ADDA BRANDINO	410	41.000	38.950,00	269.391,20
15	AZIENDA AGRICOLA BRUNO CASAGRANDE DI DANIELE CASAGRANDE E F.LLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	410	13.800	13.110,00	282.501,20
16	SUBIDA DI MONTE DI LUIGI ANTONUTTI & FIGLI S.S.	400	11.136	10.579,20	293.080,40
17	SOCIETA' AGRICOLA VOLPE PASINI DI EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	400	11.500	10.925,00	304.005,40
18	MARINIG DANILO	400	6.809	6.468,55	310.473,95
19	CIGLIC BOGDAN	400	14.500	17.400,00	327.873,95
20	TOBLAR S.R.L.	390	21.426	20.354,70	348.228,65
21	TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	66.750	63.412,50	411.641,15
22	TAURIAN ROSSELLA	390	19.000	18.050,00	429.691,15
23	SS SOCIETA' AGRICOLA TENUTA FRANCESCO VERITTI	390	15.111	14.355,45	444.046,60
24	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE ALSA S.S.	390	199.817	150.000,00	594.046,60
25	MONTICELLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	390	23.880	22.686,00	616.732,60
26	COLUSSI LORENZO	390	14.500	13.775,00	630.507,60
27	BIANCHINI GIULIA	390	85.000	80.750,00	711.257,60
28	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	380	5.436	5.164,20	716.421,80
29	KOMJANC NIKOLAJ SIMON	380	6.000	6.731,95	723.153,75
30	FORNASIER GIUSEPPE	380	29.300	27.835,00	750.988,75
31	AZ.AGR.'RONCHI DI MANZANO' DI ROBERTA BORGHESE & C. SNC	380	7.500	7.125,00	758.113,75
32	SOCIETA' AGRICOLA FERVIDA SS	370	158.563	150.000,00	908.113,75
33	PIN LUCA	370	24.000	22.800,00	930.913,75
34	LIS NERIS SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	370	13.000	12.350,00	943.263,75
35	D'ANDREA MAURO	370	11.600	11.020,00	954.283,75
36	ZORZETTIG ALESSANDRO	360	14.000	13.300,00	967.583,75

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
37	VODOPIVEC PAOLO	360	6.000	5.700,00	973.283,75
38	VALENTINO BUTUSSI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	360	9.100	8.645,00	981.928,75
39	TENUTA CA' SELVA DI F&S BERGAMO SOC.AGR.S.S.	360	36.350	34.532,50	1.016.461,25
40	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	360	61.804	74.164,80	1.090.626,05
41	SOCIETA' AGRICOLA CA' RONESCA SAS DI SETTEN DAVIDE ALCIDE & C.	360	57.012	68.414,40	1.159.040,45
42	IACUZZI SANDRO E ANDREA	360	8.210	7.799,50	1.166.839,95
43	COZZAROLO CRISTINA	360	29.300	27.835,00	1.194.674,95
44	SOCIETA' AGRICOLA TENIMENTI ANGELINI S.R.L.	350	32.485	30.860,75	1.225.535,70
45	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VILOTTI S.S.	350	10.640	10.108,00	1.235.643,70
46	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DE COLLE S.S.	350	50.000	47.500,00	1.283.143,70
47	SALVADOR ELVIO	350	60.000	57.000,00	1.340.143,70
48	RIVIS SOCIETA' AGRICOLA SS DI BERTOLIN ANTONELLA	350	114.000	108.300,00	1.448.443,70
49	LA FORNASE SRL SOCIETA' AGRICOLA	350	92.500	87.875,00	1.536.318,70
50	KLEOPHE S.R.L.	350	67.398	64.028,10	1.600.346,80
51	FRANCESCUTTO PATRIZIA	350	36.100	34.295,00	1.634.641,80
52	D'ANDREA ERMES	350	20.036	19.034,20	1.653.676,00
53	BOSCO DEL MERLO SS DI CARLO PALADIN & C. SOCIETA' AGRICOLA	350	16.500	15.675,00	1.669.351,00
54	BERTOLIN ALESSANDRO	350	16.500	15.675,00	1.685.026,00
55	BASSANI MASSIMO	350	76.809	72.968,55	1.757.994,55
56	SOCIETA' AGRICOLA SIRCH DI SIRCH GIORDANO E FIGLI S.S.	340	9.380	8.911,00	1.766.905,55
57	KLANJSCEK DEJAN	340	8.000	9.600,00	1.776.505,55
58	LORENZONETTO CAV. GUIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	12.650	12.017,50	1.788.523,05
59	LA PIOPPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	330	29.645	28.162,75	1.816.685,80
60	GRAFFI MARCO	330	10.212	9.701,40	1.826.387,20
61	COSEAT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI FRANCESCO E PAOLO STROILI	330	61.000	57.950,00	1.884.337,20
62	CANTINE RIGONAT DI RIGONAT GIORGIO & C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	330	38.000	36.100,00	1.920.437,20
63	BERTOLIN GIACOMO	330	139.400	132.430,00	2.052.867,20
64	AZIENDA AGRICOLA FABBRO DI FABBRO STEFANO E C.S.S.	330	16.100	15.295,00	2.068.162,20
65	ARMELLIN LARA	330	45.050	42.797,50	2.110.959,70
66	VITAS ROBERTO	310	36.703	34.867,85	2.145.827,55
67	MOZZON GIOVANNI	310	5.643	5.360,85	2.151.188,40
68	LOVISA FRANCESCO ATANASIO	310	50.800	48.260,00	2.199.448,40
69	LE VALLI DEL REPOLLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	310	77.084	73.229,80	2.272.678,20
70	D'ANDREA ILARIO	310	17.800	16.910,00	2.289.588,20
71	BALDO LUIGI E PAOLO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	310	23.100	21.945,00	2.311.533,20
72	AZIENDA AGRICOLA DEL POGGIO SOCIETA' SEMPLICE	310	12.594	11.964,30	2.323.497,50

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
73	AZ. AGR. FONZAR ADELIO, LUCA, LUCIANO, DANIELA, E MICHELE	310	44.605	42.374,75	2.365.872,25
74	SOCIETA'AGRICOLA GIAVITTO PAOLO S.S.	300	15.000	14.250,00	2.380.122,25
75	PULEC RADKO	300	6.000	5.700,00	2.385.822,25
76	LIVIO FELLUGA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	300	78.944	74.996,80	2.460.819,05
77	AZ.AGR.RONCHI S.GIUSEPPE DI ZORZETTIG FRANCESCO E FULVIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	300	10.364	9.845,80	2.470.664,85
78	AZ. AGR. VALCHIARO' S.S.	300	6.500	6.175,00	2.476.839,85
79	DEGAN MICHELE	290	18.600	17.670,00	2.494.509,85
80	DEL BIANCO GIOVANNI	290	37.000	35.150,00	2.529.659,85
81	ZADRO ANDREA	290	19.800	18.810,00	2.548.469,85
82	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO AUGUSTO & C. S.S.	290	16.000	15.200,00	2.563.669,85
83	FACCHIN ADRIANO	290	62.000	58.900,00	2.622.569,85
84	RISERA SOCIETA' AGRICOLA SRL	290	8.840	8.398,00	2.630.967,85
85	PAOLI ALESSANDRO	290	58.000	55.100,00	2.686.067,85
86	PADOVAN F.LLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	290	123.000	116.850,00	2.802.917,85
87	BERGAMASCO YUNMANI	290	21.910	20.814,50	2.823.732,35
88	BRISOTTO ANTONIO	290	43.931	41.734,45	2.865.466,80
89	PIAGNO SUSANNA	290	11.000	10.450,00	2.875.916,80
90	TERRE FRIULANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	290	46.999	44.649,05	2.920.565,85
91	BLASON GIOVANNI	290	18.000	17.100,00	2.937.665,85
92	AZ.AGR. GIULIANI DI GIULIANI FRANCESCO E GIULIANO S.S.	290	12.500	11.875,00	2.949.540,85
93	MUNARETTO FRANCESCO	290	17.000	16.150,00	2.965.690,85
94	SOCIETA' AGRICOLA VECON S.S.	290	34.000	32.300,00	2.997.990,85
95	MORO LUCIA	290	28.000	26.600,00	3.024.590,85
96	AVOLEDO DANIELE	290	128.880	122.436,00	3.147.026,85
97	SOCIETA' AGRICOLA VIGNE PRA' DI VIT	290	165.210	150.000,00	3.297.026,85
98	SOCIETA' AGRICOLA ELISO SOCIETA' SEMPLICE	290	157.800	149.910,00	3.446.936,85
99	VIOLIN LUIGI	290	10.080	9.576,00	3.456.512,85
100	TENUTA MONTEREALE S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	290	13.000	12.350,00	3.468.862,85
101	SOCIETA' AGRICOLA POLENCIC ISIDORO DI POLENCIC MICHELE & C. S.S.	280	11.500	10.925,00	3.479.787,85
102	SIMSIG LUCA	280	5.000	4.750,00	3.484.537,85
103	AZIENDA AGRICOLA BELLINI DI BALLIN CLAUDIO & C. SOCIETA' SEM	280	16.143	15.335,85	3.499.873,70
104	AZIENDA AGRICOLA LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO & FIGLI S.S.	280	14.607	13.876,65	3.513.750,35
105	GENAGRICOLA S.P.A.	280	26.700	25.365,00	3.539.115,35
106	BAGNAROL SIMONE	270	19.500	18.525,00	3.557.640,35
107	D'ANDREA FILIPPO	270	21.400	20.330,00	3.577.970,35
108	QUATTRIN ELENA	270	5.900	5.605,00	3.583.575,35
109	VITICOLTORI FRIULANI LA DELIZIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOL	270	120.000	114.000,00	3.697.575,35

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
110	SOCIETA' AGRICOLA BELVEDERE DI SALATIN REMO E ALESSANDRO S.S.	270	26.300	24.985,00	3.722.560,35
111	IPPOCAMPO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	270	18.600	17.670,00	3.740.230,35
112	SOCIETA' AGRICOLA "BORGO TINTOR" DI GIOVANNI BORTOLUZZI & C. S.S.	270	26.600	25.270,00	3.765.500,35
113	SOCIETA' SEMPLICE LE CATOCCHIE DI BADOGLIO FRANCESCO SOCIETA' AGRICOLA	270	69.000	65.550,00	3.831.050,35
114	D'ANDREA ROBERTO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	260	10.000	9.500,00	3.840.550,35
115	VIGNE D'ANTICA MARCA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	260	8.000	7.600,00	3.848.150,35
116	AZIENDA AGRICOLA DOTT.GIANPAOLO COLUTTA S.S.	260	27.000	25.650,00	3.873.800,35
117	SOCIETA' AGRICOLA RUSSIZ SUPERIORE SOCIETA' SEMPLICE	260	7.950	7.552,50	3.881.352,85
118	BELLAZOIA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	260	11.400	10.830,00	3.892.182,85
119	QUATTRIN DANILLO	260	7.395	7.025,25	3.899.208,10
120	PRINCIC ALESSANDRO	260	10.378	9.859,10	3.909.067,20
121	GREGOLIN BRIAN	250	10.000	9.500,00	3.918.567,20
122	GOTTARDO MARCO	250	6.000	5.700,00	3.924.267,20
123	BAGNAROL MAURO	250	28.000	26.600,00	3.950.867,20
124	VETTOR MARCO	250	29.500	28.025,00	3.978.892,20
125	AZIENDA AGRICOLA BAGNAROL FRANCO & C. SOCIETA' SEMPLICE	250	26.200	24.890,00	4.003.782,20
126	RUSSOLO RINO	250	15.444	14.671,80	4.018.454,00
127	FABRIS SIMONE	250	17.500	16.625,00	4.035.079,00
128	BAGNAROL PAOLO	250	60.400	57.380,00	4.092.459,00
129	COMIS CARLO	250	4.600	4.370,00	4.096.829,00
130	COLUSSI DAVIDE	250	34.819	33.078,05	4.129.907,05
131	PIGNAT GABRIELE	250	12.080	11.476,00	4.141.383,05
132	AZIENDA AGRICOLA PITARS S.S. DI PITTARO LORIS E F.LLI	250	82.500	78.375,00	4.219.758,05
133	MARTIN BRUNA	250	24.100	22.895,00	4.242.653,05
134	ARMANI ALBINO	250	62.000	58.900,00	4.301.553,05
135	CAPPELLO FERNANDA	250	37.000	35.150,00	4.336.703,05
136	HAAS FRANZISKUS	250	30.200	28.690,00	4.365.393,05
137	SOCIETA' AGRICOLA BERTOLINI ALBERTO E FILIPPO E C.-S.S.	250	45.000	42.750,00	4.408.143,05
138	COLUSSI VALENTINO	250	23.057	21.904,15	4.430.047,20
139	TENUTA CA' BOLANI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE O IN FORMA ABBREVIATA "TENUTA CA' BOLANI S.S." O "T.C.B. S.S."	250	110.000	104.500,00	4.534.547,20
140	PALI WINES S.R.L.	250	23.216	22.055,20	4.556.602,40
141	BOREAN ANTONIO	250	44.500	42.275,00	4.598.877,40
142	TREVISAN ERMENEGILDO	250	39.400	37.430,00	4.636.307,40
143	D'ANDREA MARIA	250	9.800	9.310,00	4.645.617,40
144	FERNANDO PIGHIN & FIGLI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	250	60.549	57.521,55	4.703.138,95
145	VARNIER ANDREA	240	8.800	7.744,86	4.710.883,81
146	FORNASIER LORIS	240	12.900	12.255,00	4.723.138,81

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
147	RE ROBERTO E GINO AZ. AGR. SOC. SEMPLICE	240	8.850	8.407,50	4.731.546,31
148	LORENZONETTO MAURO	240	55.000	52.250,00	4.783.796,31
149	DE MARTIN OTTAVIA	240	17.300	16.435,00	4.800.231,31
150	COLUSSI MARIO	240	11.400	9.768,84	4.810.000,15
151	SOCIETA' AGRICOLA D'ANDREA ENRICO E D'AGOSTIN GLADYS S.S.	230	12.500	11.875,00	4.821.875,15
152	SPESSOT MARCO	230	12.700	12.065,00	4.833.940,15
153	D'ANDREA CELESTE E RUDI S.S.	230	14.300	13.585,00	4.847.525,15
154	PORRACIN KATIA	230	29.700	28.215,00	4.875.740,15
155	MORSUT LUCA	230	27.000	25.650,00	4.901.390,15
156	SOCIETA' AGRICOLA HORMANN ANDREA E C. S.S.	230	40.000	38.000,00	4.939.390,15
157	CALLIGARIS PAOLO	230	89.500	85.025,00	5.024.415,15
158	CHIAROTTO MICHELE	230	72.104	68.498,80	5.092.913,95
159	PIOVESAN MASSIMO	230	10.300	9.785,00	5.102.698,95
160	TONUT GIANNI	230	13.410	12.739,50	5.115.438,45
161	JERMANN DI SILVIO JERMANN SRL SOC.AGRICOLA UNIPERSONALE	230	57.200	54.340,00	5.169.778,45
162	AZIENDA AGRICOLA FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230	140.900	120.417,51	5.290.195,96
163	AZ.AGRICOLA "AL LUOGO DEL GIULIO"DI CALDERAN GRAZIANO E MURUGAN SOC. SEMPLICE	230	58.000	55.100,00	5.345.295,96
164	ASTOLFO AMELIA	230	10.500	9.975,00	5.355.270,96
165	FORNASIER OSCAR	220	47.800	45.410,00	5.400.680,96
166	LE GIARINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	220	7.774	7.385,30	5.408.066,26
167	CESARINI MAURO	220	20.840	19.798,00	5.427.864,26
168	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO	220	10.480	9.956,00	5.437.820,26
169	FORNASIER ALBERTO	220	13.830	13.138,50	5.450.958,76
170	GRASSI GIORGIO	220	10.229	9.717,55	5.460.676,31
171	CESARINI PAOLO	220	10.000	9.500,00	5.470.176,31
172	D'ANDREA GIUSEPPE	220	23.300	22.135,00	5.492.311,31
173	MIZZAU ADRIANO	220	9.000	8.550,00	5.500.861,31
174	SOCIETA' AGRICOLA SACCONI EGIDIO E PAPES BETTIN OLGA SOCIETA' SEMPLICE	220	27.000	25.650,00	5.526.511,31
175	KRISTANCIC DUSAN	220	14.000	13.300,00	5.539.811,31
176	QUATTRIN ALIDA	220	9.100	8.645,00	5.548.456,31
177	AZIENDA AGRICOLA VENANTE DI CARON EUCLIDE E C.S.S. AGRICOLA	220	23.500	22.325,00	5.570.781,31
178	TENUTA LA PONCA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	220	8.400	7.980,00	5.578.761,31
179	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA MICHELE & C. SS.	210	42.240	40.128,00	5.618.889,31
180	ORNELLA EMILIO	210	12.000	11.400,00	5.630.289,31
181	MASOTTI VALTER	210	20.500	19.475,00	5.649.764,31
182	BUTTIGNOL ANNA MARIA	210	12.350	11.732,50	5.661.496,81
183	STROILI LUISA	210	34.800	33.060,00	5.694.556,81
184	D'ANDREA MARIO E MILCO SOC. SEMPLICE	200	8.500	8.075,00	5.702.631,81

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
185	IL MOSTONE SOCIETA' SEMPLICE DI FREGOLENT ANTONIO & C. SOCIETA' AGRICOLA	200	16.500	15.675,00	5.718.306,81
186	CHIORAN MICHELE	200	17.400	16.530,00	5.734.836,81
187	ANTONIOLI DARIO	200	19.000	18.050,00	5.752.886,81
188	D'ANDREA VALTER	200	12.400	11.780,00	5.764.666,81
189	SCHINCARIOL RAFFAELE	200	27.500	26.125,00	5.790.791,81
190	ZANINI GIANDOMENICO E GABRIELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	200	18.430	14.734,00	5.805.525,81
191	LOVISA ANTONIETTA	200	5.500	5.225,00	5.810.750,81
192	ZANDONA' FERNANDO	200	19.600	18.620,00	5.829.370,81
193	BARDUCCI FRANCO GIUSEPPE	200	20.741	19.703,95	5.849.074,76
194	D'OSVALDO ROSETTA ANGELA	190	14.100	13.395,00	5.862.469,76
195	LOVISA MAURO	190	22.300	21.185,00	5.883.654,76
196	TERRE ALTE S.A.S. - SOCIETA' AGRICOLA - DI ZAGO RITA & C.	190	30.345	28.827,75	5.912.482,51
197	AZ. AGR. DE GIUSTI DI DE GIUSTI ANDREA & C. - SOC. SEMPLICE -	190	8.070	7.666,50	5.920.149,01
198	PITTARO PIETRO	190	90.000	85.500,00	6.005.649,01
199	STEVA DEL MARCHI AZ. AGR. DI MARCHI STEFANO E C. S.S. AGRICOLA	180	15.000	14.250,00	6.019.899,01
200	FORNASIER GIAN PAOLO	180	7.380	7.011,00	6.026.910,01
201	FABBRO AUGUSTO	180	39.972	37.973,40	6.064.883,41
202	TORMENA ALDO	180	21.920	20.824,00	6.085.707,41
203	SOCIETA' AGRICOLA CONZATO GIOVANNI E C. S.S.	180	31.214	29.653,30	6.115.360,71
204	ARGENTA FABRIZIO	170	21.700	20.615,00	6.135.975,71
205	SOCIETA' AGRICOLA CASTEO' DI MARCO TONUTTI S.A.S.	170	8.000	7.600,00	6.143.575,71
206	AGRICOLA SAN GIORGIO S.P.A.	170	144.933	137.686,35	6.281.262,06
207	ZANCHETTA ROBERTO	160	6.550	6.222,50	6.287.484,56
208	BOSCARIOL DEBORA	160	13.800	13.110,00	6.300.594,56
209	GREGORAT STEFANO	160	11.000	10.450,00	6.311.044,56
210	FOFFANI GIOVANNI	160	5.100	4.845,00	6.315.889,56
211	STAFFUS ALBERTO	150	16.000	15.200,00	6.331.089,56
212	GALVANIN DIEGO	140	1	10.640,00	6.341.729,56
213	SOCIETA' AGRICOLA FAMIGLIA BIANCHIN S.S.	140	34.100	32.395,00	6.374.124,56
214	D'ANDREA FABIO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	140	13.500	12.825,00	6.386.949,56
215	LOVISA FULVIO, MARINO ED ANGELO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE '	140	43.094	40.939,30	6.427.888,86
216	VACCHER LUIGI	140	20.450	19.427,50	6.447.316,36
217	GONZATI GIOVANNI	140	64.150	60.942,50	6.508.258,86
218	D' ANDREA SILVANO	140	15.000	14.250,00	6.522.508,86
219	MOLARO GUERINO	120	8.775	8.336,25	6.530.845,11
220	AZ.AGR.CA' DE MOCENIGO DI MARTINUZZO PAOLO E ZACCARIOTTO SDF	120	11.500	10.925,00	6.541.770,11
221	NASCIMBEN VALTER E C. - SOCIETA' SEMPLICE -	120	5.921	5.624,95	6.547.395,06

Progr.	Denominazione	punti assegnati	Superficie ammessa (mq)	Importo finanziabile (euro)	Sommatoria contributi finanziati (euro)
222	LOVISA ILLARIO E DIEGO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	120	37.807	35.916,65	6.583.311,71
223	SUT LUCA	100	10.000	9.500,00	6.592.811,71
224	AZIENDA AGRICOLA VOLPATTI IVANO E MASSIMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	100	21.480	20.406,00	6.613.217,71
225	PUIATTI FERDINANDO	100	11.600	11.020,00	6.624.237,71
226	SOCIETA' AGRICOLA ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI S.S.	100	44.000	41.800,00	6.666.037,71
227	BERTOIA GERMANA	100	16.200	15.390,00	6.681.427,71
228	CASTELLARIN OSVALDO	80	15.866	15.072,70	6.696.500,41

* L'importo potenzialmente erogabile è stato ricondotto entro il limite massimo consentito dall'articolo7, comma 5, del regolamento di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

** Domanda finanziabile solo al perfezionamento della regolarizzazione di violazione in materia di potenziale viticolo.

13_30_1_DDS_PROG GEST 3077_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 26 giugno 2013, n. 3077/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni. PPO 2013. Programma specifico n. 6) Work experience. Differimento dei termini previsti dal decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013 per la conferma e la presentazione delle candidature.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5480 del 7 novembre 2007, modificata con decisione C(2012)1889 del 21 marzo 2012 e con decisione C(2013) n. 1677 dd. 18 marzo 2013;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 27 febbraio 2013 con la quale si approva il documento denominato "Pianificazione Periodica delle operazioni -PPO- annualità 2013" (di seguito PPO 2013), che prevede, tra l'altro, il programma specifico n. 6 denominato "Work Experience" con una dotazione finanziaria di euro 2.110.310,00 per l'anno 2013;
RICORDATO che col decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 del 2 dicembre 2009, è stato approvato l'Avviso per l'individuazione dei soggetti formativi affidatari dell'attuazione di Work experience e definizione delle loro modalità di realizzazione, a valere sull'asse 2) occupabilità del Programma Operativo FSE 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 411/CULT.FP/2010 del 18 febbraio 2010 con il quale sono stati approvati gli elenchi dei soggetti affidatari dell'attuazione di Work experience;
EVIDENZIATO che il decreto n. 4644/CULT.FP del 19 novembre 2009 al paragrafo 5.2 dispone che l'Autorità di gestione realizza annualmente procedure per:
a) confermare la titolarità dei soggetti attuatori già operanti attraverso la verifica del mantenimento dei requisiti previsti e l'acquisizione della manifestazione di volontà del soggetto attuatore di proseguire nell'attività;
b) aprire la possibilità di realizzare WE sul territorio regionale a nuovi soggetti attuatori.
RICHIAMATI i decreti n. 644/LAVFOR.FP/2011, n. 1186/LAVFOR.FP/2011, n. 1579/LAVFOR.FP/2012 e n. 3432/LAVFOR.FP/2012, con i quali sono state attuate le procedure previste al paragrafo 5.2 del decreto n. 4644/CULT.FP/2009 con riferimento alle annualità 2011 e 2012;
EVIDENZIATO che, a seguito delle procedure citate, è stato individuato un ulteriore soggetto attuatore (I.R.S.SE.S / decreto n. 3432/LAVFOR.FP/2012) e che, seguito di rinunce (IPSSCART Bonaldo Stringer), mancate conferme (Euform - Europa e formazione) e revoche dell'accreditamento (Centro Studi Renè Enenkel / decreto n. 3555/LAVFOR.FP/2011, Asseform / decreto n. 23/LAVFOR.FP/2012) quattro degli enti di formazione inizialmente individuati non sono più compresi nel novero dei soggetti attuatori;
RICHIAMATO il decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013 dd. 22 maggio 2013, con il quale sono state avviate le procedure previste dal decreto n. 4644/CULT.FP/2009 e, in particolare:
- è stata confermata la titolarità per l'annualità 2013 dei soggetti attuatori affidatari individuati con i decreti citati (elenco allegato 1 al decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013), i quali sono tenuti a manifestare per iscritto la volontà di proseguire l'attività;

- è stato approvato l'avviso per l'individuazione di eventuali ulteriori soggetti formativi affidatari (allegato 2 al decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013);
PRECISATO che sono state fissate due diverse scadenze per la presentazione dei documenti previsti dal decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013 e rilevato che tale previsione ha ingenerato confusione tra i destinatari;
RILEVATO inoltre che è stata rappresentata l'opportunità di prorogare i termini per la presentazione delle candidature al fine di ampliare la platea dei possibili soggetti attuatori;
RITENUTO pertanto di fissare un'unica scadenza al 26 luglio 2013;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, le scadenze previste dal decreto n. 2596/LAVFOR.FP/2013 per gli adempimenti finalizzati alla conferma ed all'individuazione di soggetti attuatori di work experience, sono unificate e differite al 26 luglio 2013.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 26 giugno 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3175_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 2 luglio 2013, n. 3175/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale. Programma specifico n. 37 - Percorsi formativi personalizzati. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PP - Mese di maggio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1638/CULT.FP del 13 maggio 2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2010, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a percorsi formativi personalizzati a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del Programma specifico n. 37 del "Piano generale d'impiego dei mezzi finanziari disponibili per l'esercizio finanziario 2010 per le attività di formazione professionale di cui all'articolo 7, commi da 12 a 15 della L.R. 24/2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 758 del 21 aprile 2010;
VISTI i decreti n. 3056/LAVFOR.FP del 20 giugno 2012 e n. 5939/LAVFOR.FP del 29 ottobre 2012 con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;
PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente con modalità individuali";
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, ora Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, dal 27 maggio 2010 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 100.000,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono approvate mensilmente sulla base del sistema di ammissibi-

lità di cui all'articolo 45 del Regolamento;
VISTO il decreto n. 2430/LAVFOR.FP del 10 maggio 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di marzo 2013 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 61.318,18;
EVIDENZIATO che nel mese di aprile 2013 non è stata presentata alcuna operazione;
VISTA l'operazione presentata nel mese di maggio 2013;
EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione dell'operazione presentata nel mese di maggio 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria dell'11 giugno 2013;
PRESO ATTO che dalla citata relazione istruttoria emerge che l'operazione è stata valutata ma non risulta approvabile;
CONSIDERATO che la valutazione dell'operazione presentata determina la predisposizione del seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione dell'operazione presentata nel mese di maggio 2013 è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 1 parte integrante);

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3175_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3175/0
di data 02/07/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	
22EAPF33PP	FP1332052001	COMPETENZE NELL'AREA IGENICO SANITARIA E TECNICO OPERATIVA O.S.S. - BS	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	NON AMMESSO

13_30_1_DDS_PROG GEST 3177_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 2 luglio 2013, n. 3177/LAVFOR.FP/2013

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 7 - Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 - Mesi di marzo, aprile e maggio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 5014/LAVFOR.FP del 30 dicembre 2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 dell'11 gennaio 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di candidature provenienti da enti di formazione e finalizzate alla realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 105/LAVFOR.FP del 20 gennaio 2012 con il quale sono state emanate le Direttive per la realizzazione di operazioni formative a favore di disoccupati, lavoratori in cassa integrazione, lavoratori in mobilità, lavoratori in mobilità in deroga;
VISTO il decreto n. 282/LAVFOR.FP del 27 gennaio 2012 con il quale sono state apportate integrazioni all'Avviso emanato con il decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
VISTI i decreti n. 1260/LAVFOR.FP e n. 1261/LAVFOR.FP del 20 marzo 2012, n.1520/LAVFOR.FP del 4 aprile 2012, n. 2268/LAVFOR.FP del 9 maggio 2012, n.4028/LAVFOR.FP del 2 agosto 2012, n. 6320/LAVFOR.FP del 14 novembre 2012, con i quali sono state apportate integrazioni alle Direttive emanate con il decreto n.105/LAVFOR.FP/2012;
PRECISATO che il citato Avviso prevede l'individuazione di quattro Associazioni Temporanee, ognuna delle quali competente ad operare in uno dei quattro ambiti provinciali della regione (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) alle quali affidare la realizzazione degli interventi formativi;
VISTO il decreto n. 1083/LAVFOR.FP del 12 marzo 2012 con il quale sono stati individuati i soggetti formativi selezionati sulla base delle previsioni dell'Avviso di cui al menzionato decreto n. 5014/LAVFOR.FP/2011;
VISTO il decreto n. 2938/LAVFOR.FP del 13 giugno 2012 con il quale è stata apportata una correzione alla graduatoria approvata con il decreto n. 1083/LAVFOR.FP/2012;
VISTO il decreto n. 4895/LAVFOR.FP del 14 settembre 2012 con il quale si è provveduto alla revoca della prenotazione dei fondi non utilizzati per operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per un importo pari ad euro 10.098,00;
VISTO il decreto n. 1127/LAVFOR.FP del 6 marzo 2013 con il quale la disponibilità finanziaria di euro 5.000.000,00 prevista dal programma specifico n. 7 del PPO 2013 è stata ripartita a livello provinciale e, precisamente: euro 665.000,00 per l'ambito provinciale di Trieste, euro 618.750,00 per l'ambito provinciale di Gorizia, euro 2.305.000,00 per l'ambito provinciale di Udine, ed euro 1.411.250,00 per l'ambito provinciale di Pordenone;
PRECISATO che, a seguito dei succitati decreti n. 4895/LAVFOR.FP/2012, n.51/LAVFOR.FP/2013 e n. 1127/LAVFOR.FP/2013, il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni le seguenti risorse finanziarie suddivise per ambito territoriale:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
863.555,04	1.974.766,75	2.641.445,34	1.016.148,03

VISTO il decreto n. 1443/LAVFOR.FP del 18 marzo 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nei mesi di gennaio e febbraio 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone, dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di

Udine, e dall'AT IRES FVG Impresa sociale che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
782.471,04	1.626.025,95	2.424.975,14	963.846,34

VISTO il decreto n. 1964/LAVFOR.FP del 15 aprile 2013 con il quale si è disposta la modifica dei finanziamenti assegnati a due operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per un importo pari ad euro 574,72, a seguito di cui la disponibilità finanziaria residua nell'ambito provinciale di Udine è di euro 2.425.549,86;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema di ammissibilità di cui al paragrafo 9.1.2, lettera b) del documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo" emanate con decreto n.3923/LAVFOR.FP/2011;
VISTE le operazioni presentate nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone, dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine, e dall'AT IRES FVG Impresa sociale che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate, rispettivamente, dall'1 al 5 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 7 marzo 2013, dall'8 al 12 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 14 marzo 2013, dal 13 al 14 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 marzo 2013, dal 19 al 20 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 25 marzo 201, dal 20 al 27 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 28 marzo 2013, il 28 marzo 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 3 aprile 2013, dal 4 al 5 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 9 aprile 2013, dal 5 al 12 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 15 aprile 2013, dal 16 al 17 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 22 aprile 2013, dal 19 al 22 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 23 aprile 2013, dal 23 al 24 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 30 aprile 2013, dal 24 al 30 aprile 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 2 maggio 2013, dal 2 al 3 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 6 maggio 2013, il 7 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 9 maggio 2013, dal 9 al 13 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 14 maggio 2013, dal 14 al 15 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 16 maggio 2013, dal 16 al 21 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 23 maggio 2013, dal 24 al 27 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 28 maggio 2013, il 30 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 31 maggio 2013, il 31 maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 4 giugno 2013;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che sono state presentate 343 operazioni, delle quali 329 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, e 14 operazioni risultano non ammesse;
PRESO ATTO altresì che sono intervenute 15 rinunce allo svolgimento di operazioni, elencate nell'allegato 2 parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 314 operazioni per complessivi euro 1.334.591,48, di cui n. 18 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia per complessivi euro 102.325,00, n. 106 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 290.363,20, n. 199 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 716.430,08, e n. 20 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste per complessivi euro 225.473,20;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 1.334.591,48
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua dell'Avviso è la seguente:

Gorizia	Pordenone	Udine	Trieste
680.146,04	1.335.662,75	1.709.119,78	738.373,14

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nei mesi di marzo, aprile e maggio 2013 dall'AT Ad Formandum che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia, dall'ATS Rete.for(m).work che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone, dall'AT EN.A.I.P. Friuli Venezia Giulia che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine, e dall'AT IRES FVG Impresa sociale che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 314 operazioni per complessivi euro 1.334.591,48, di cui n. 18 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Gorizia per complessivi euro 102.325,00, n. 106 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Pordenone per complessivi euro 290.363,20, n. 199 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Udine per complessivi euro 716.430,08, e n. 20 operazioni che si realizzano nell'ambito provinciale di Trieste per complessivi euro 225.473,20.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza derivata 2012 - euro 1.334.591,48.
4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 2 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3177_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3177/0
di data 02/07/2013

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33IFPGO23

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 FPGO - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI MANUTENZIONE ELETTRICA INDUSTRIALE	FP1313493002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	52.560,00	52.560,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CURA E MANUTENZIONE DI AREE BALNEARI	FP1314168002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	11.680,00	11.680,00	AMMESSO
3	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DELLA PIZZA	FP1315119002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	43.800,00	43.800,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI POSA DI RIVESTIMENTI CERAMICI E LAMINATI	FP1315649005	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	29.200,00	29.200,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SALDATURA	FP1317484002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	36.500,00	36.500,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PULIZIA	FP1317486003	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	14.600,00	14.600,00	AMMESSO
7	CONDUZIONE DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA	FP1321266003	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	14.600,00	14.600,00	AMMESSO
8	CONDUZIONE DELLE GRU E DELLE MACCHINE PER LA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI IN EDILIZIA	FP1321266004	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	11.680,00	11.680,00	AMMESSO
9	TECNICHE DI ARTE FLOREALE PER GARDEN CENTER	FP1328767002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	14.600,00	14.600,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI MANUTENZIONE DI MATERIALE ROTABILE	FP1332733002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	23.360,00	23.360,00	AMMESSO
11	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1333813006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	21.900,00	21.900,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		274.480,00	274.480,00	
			Totale		274.480,00	274.480,00	

22EAPF33IWE23

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33 WE - Piano anticrisi Governo/Conferenza del 12 febbraio 2009

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE AMMINISTRATIVE/CONTABILI IN SOCIETA' COOPERATIVA (V.S.)	FP1313735002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE - F.F.	FP1314181003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
3	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DI MONTAGGIO MECCANICO - H.D.	FP1314181004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

4	TECNICHE DI VENDITA-B.L.	FP1315117006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CUSTOMER CARE-M.N.	FP1315117007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - P.F.	FP1315117008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
7	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ED EDILIZIA (M.M.)	FP1315353006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
8	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA COMMERCIALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (U.E.)	FP1315353007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
9	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE UFFICIO COMMERCIALE/ESTERO (L.C.)	FP1315353008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
10	P. P. NELLA GESTIONE DI TEMPI E METODI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO MUSIVO (M.MC.)	FP1315353009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
11	P. P. NELLA GESTIONE DI TEMPI E METODI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO MUSIVO (G.S.)	FP1315353010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
12	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AREA AMMINISTRAZIONE (Z.F.)	FP1315649007	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
13	TECNICHE GRAFICHE PER IL MARKETING - B.M.	FP1315779002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI ANALOGICI CARTACEI IN DIGITALE	FP1316059002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
15	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVO DOGANALI (G.R.)	FP1316258005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
16	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERATORE NECROFORO - (N.M.)	FP1316258006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
17	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA - (B.M.)	FP1316258007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE DI SERVIZI LOGISTICI ON LINE (R.E.)	FP1316258008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI - Z.F.	FP1316292002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
20	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA COMMERCIALE NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ALIMENTARE (S.C.)	FP1317235003	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
21	TECNICHE DI SEGRETERIA E FRONT OFFICE - F.I.	FP1317486004	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
22	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE - C.P.	FP1318751002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
23	TECNICHE DI VENDITA-D.M.	FP1319316004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
24	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE VIAGGI - N.E.	FP1319490004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

25	TECNICHE DI GESTIONE LEASING - P.A.	FP1319490005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
26	TECNICHE DI SEGRETERIA - P.C.	FP1319490006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
27	TECNICHE DI GESTIONE DEL COMMERCIO ESTERO - S.C.	FP1321758003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
28	TECNICHE COMMERCIALI R.M.	FP1321758004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
29	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AMMINISTRATIVA - (C.M.)	FP1321761013	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
30	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER MULTIMEDIA DESIGNER (DC.L.)	FP1321761014	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
31	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE - (F.P.)	FP1321761016	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
32	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AMMINISTRATIVO - (G.M.)	FP1321761017	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
33	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER CAMERIERA/BARISTA - (S.Z.)	FP1321761018	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
34	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERAIA ADDETTA ALLA LAVANDERIA - (A.R.)	FP1321761019	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
35	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER OPERAIA ADDETTA ALLA LAVANDERIA - (E.A.)	FP1321761020	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
36	TECNICHE COMMERCIALI/MARKETING E DI CUSTOMER SERVICE (C.S.)	FP1321761021	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
37	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA ALLE VENDITE IN NEGOZIO DI TELEFONIA (P.G.)	FP1321761023	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
38	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELL'AREA COMMERCIALE E WEB MARKETING (C.T.)	FP1321761024	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
39	TECNICHE DI GESTIONE ORDINI - C.M.	FP1323419003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
40	TECNICHE DI VENDITA - A.L.	FP1323419004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
41	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - B.N.	FP1324039003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
42	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - I.D.	FP1324039004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
43	P.P. PER ADDETTO RICEZ. CLIENTI, INCASSI E RISCOS. VINCITE IN CENTRO TRASMISSIONE DATI (I. A.)	FP1324654004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
44	P.P. PER ADDETTA ALL'EVASIONE ORDINI E ALLA SEGRETERIA COMMERCIALE POST VENDITA (M.G.)	FP1324654005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
45	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ORTO-GIARDINO E ALLEVAMENTO IN AZIENDA AGRICOLA (R.Y.)	FP1324654006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO

46	TECNICHE DI SERVIZIO BAR - S.R.	FP1324684003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
47	TECNICHE DI CONDUZIONE MACCHINE MOVIMENTO TERRA - A.V.	FP1324684004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
48	TECNICHE DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E SANITARI - M.C.	FP1325750008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
49	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - M.L.	FP1325750009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
50	TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE - R.S.	FP1325750010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
51	TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE - V.S.	FP1325750011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
52	TECNICHE DI ASSISTENZA CLIENTI E GESTIONE MAGAZZINO - I.A.S.S.	FP1325750012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
53	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE - G.G.S.	FP1325750013	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
54	TECNICHE DI SERVIZIO BAR - T.M.	FP1325750014	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
55	TECNICHE DI PREPARAZIONE IN GELATERIA - K.M.Y	FP1325996003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
56	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SITI WEB - C.N.	FP1325996004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
57	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - M.A.	FP1325996005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
58	TECNICHE DI VENDITA - Z.S.	FP1326717007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
59	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE - B.S.	FP1326717008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
60	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA - F.A.	FP1326717009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
61	TECNICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3 ANNI) - M.A.	FP1326717010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
62	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO - C.S.	FP1326717011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

63	TECNICHE DI CONTABILITA' - P.B.	FP1326717012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
64	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE PROGETTAZIONE OPERE EDILI (C.K.)	FP1326985009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
65	TECNICHE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DI MAGAZZINO (F.M.)	FP1326985010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
66	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE SERVIZI IN CENTRO ESTETICO (C.D.)	FP1326985011	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
67	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AL RICEVIMENTO IN STRUTTURA ALBERGHIERA (Z.P.)	FP1326985012	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
68	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE DI SEGRETERIA DI STUDIO TECNICO (M.Y.)	FP1326985013	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
69	P. P. PER ADDETTA SEGRETERIA IN STUDIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO (G.V.)	FP1326985014	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
70	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER GESTORE OPERATIVO DI FILIALE BANCARIA (B.G.)	FP1326985015	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
71	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE NELLA GESTIONE COMMERCIALE-LOGISTICA DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA (B.O.)	FP1326985016	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
72	TECNICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI - T.M.	FP1327014003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
73	TECNICHE DI VENDITA - C.V.	FP1327014004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
74	TECNICHE DI TAGLIO E ACCONCIATURA CAPELLI M.P.B	FP1327509005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
75	TECNICHE DI ASSISTENZA SANITARIA - C.M.	FP1327509006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
76	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE SOFTWARE F.P.	FP1327509008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
77	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO PROFESSIONALE - (F.S.)	FP1327802009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
78	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA SVILUPPO STRUMENTI PER COMUNICAZIONE E PROMOZIONE - (P.T.)	FP1327802010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
79	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AMMINISTRATIVA IN STUDIO DI CONSULENZA - (S.F.)	FP1327802011	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
80	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER SALDATORE - (G.N.)	FP1327802012	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
81	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER SALDATORE - (V.T.)	FP1327802013	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
82	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO UFFICIO TECNICO - (A.S.)	FP1327802014	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
83	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEI VIGNETI - (L.F.)	FP1327802015	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
84	PERCORSO PROFESSONALIZZANTE PER ANIMATORE CULTURALE E DI TERRITORIO - (D.Z.C.)	FP1327802016	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO

85	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO TECNICO - B.G.	FP1327935002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
86	TECNICHE DI TAGLIO E ACCONCIATURA DEI CAPELLI - B.A.D.	FP1328616002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
87	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E FISCALE - E.C.	FP1328618003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
88	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - R.N.	FP1328618004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
89	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA - F.S.C.	FP1328799004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
90	TECNICHE DI SEGRETERIA IN STUDIO NOTARILE - G.S.	FP1329152002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
91	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E SEGRETARIALE S.M.	FP1329453002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
92	TECNICHE DI GESTIONE AGENZIA VIAGGI - S.S.	FP1329457007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
93	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO TECNICO MANUTENZIONI - R.M.	FP1329457008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
94	TECNICHE DI PULIZIA - B.A.E.	FP1329457009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
95	TECNICHE DI VENDITA - P.A.	FP1329457010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
96	TECNICHE DI VENDITA - V.D.	FP1329457011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
97	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - M.M.	FP1329457012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
98	TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - P.V.	FP1329983005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
99	TECNICHE DI MARKETING - D.N.S.	FP1329983006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
100	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO - A.E.	FP1330474009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
101	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - V.N.	FP1330474010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

102	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - M.A.	FP1330474011	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
103	TECNICHE DI MANUTENZIONE MACCHINE DI PRODUZIONE - C.F.	FP1330474012	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
104	TECNICHE DI MANUTENZIONE MACCHINE DI PRODUZIONE - L.A.	FP1330474013	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
105	TECNICHE DI PIZZERIA - M.P.	FP1330474014	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
106	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE - B.V.	FP1330474015	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
107	TECNICHE DI CONTABILITA' - N.T.	FP1330474016	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
108	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - P.M.	FP1330479004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
109	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - T.C.	FP1330479005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
110	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - B.M.	FP1330479006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
111	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E FRONT OFFICE - G.M	FP1330486002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
112	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER PROGRAMMATORE INFORMATICO DI SOLUZIONI GESTIONALI (DA.F.)	FP1330670004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
113	P.P. PER ADDETTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA COMMERCIALE (S.A.)	FP1330670005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
114	P. P. PER ASSISTENTE GRAFICO DI SOCIETA' IMMOBILIARE (B.F.)	FP1330670006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
115	TECNICHE DI PANIFICAZIONE - M.S.	FP1330774002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
116	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ORGANIZZATIVO IN AMBITO ARTISTICO - (M.E.)	FP1331340004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
117	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AGENZIA VIAGGI - (F.C.)	FP1331340005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
118	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA ALLA SELEZIONE IN AGENZIA- (C.J.)	FP1331340006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
119	TECNICHE DI GESTIONE RECEPTION - M.G.	FP1331476002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
120	TECNICHE DI VENDITA E GESTIONE MAGAZZINO - N.D.	FP1331731004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

121	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - F.D.	FP1331731006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
122	TECNICHE DI PULIZIA AI PIANI - C.D.	FP1332069003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.112,00	2.112,00	AMMESSO
123	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE - D.E.	FP1332069004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
124	TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO - M.F.	FP1332273004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
125	TECNICHE DI VENDITA DI PRODOTTI FARMACEUTICI - M.D.	FP1332273005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
126	TECNICHE DI VENDITA - M.M.	FP1332273006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
127	TECNICHE DI RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI VEICOLI - I.M.	FP1332537003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
128	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE - G.G.	FP1332537004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.168,00	3.168,00	AMMESSO
129	TECNICHE DI GESTIONE QUALITA' - J.R.G.	FP1332761002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
130	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SEGRETERIA - F.M.	FP1333521003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.440,00	1.440,00	AMMESSO
131	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO COMMERCIALE B.C.	FP1333521004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
132	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER LO START-UP DI UN SITO AZIENDALE DI E-COMMERCE (C.A.)	FP1333522007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
133	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA AL FINISSAGGIO DI CHIUSURE LAMPO (B.A.)	FP1333522008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
134	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER TECNICO PROGETTISTA IMPIANTISTA (R.D.)	FP1333522009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
135	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE (C.A.)	FP1333522010	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
136	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE COMMESSE (M.A.)	FP1333522011	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
137	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA SEGRETERIA IN STUDIO LEGALE (B.L.)	FP1333522012	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	5.280,00	5.280,00	AMMESSO
138	TECNICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI - C.A.	FP1333813007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO

139	TECNICHE DI CONTABILITÀ - L.E.	FP1333813008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
140	TECNICHE DI CONTABILITÀ - F.V.	FP1333813009	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
141	TECNICHE DI PROGETTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE - T.E.	FP1333813010	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
142	TECNICHE DI RICERCA DI MERCATO - D.M.	FP1334544005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.224,00	4.224,00	AMMESSO
143	TECNICHE DI GESTIONE DELLE SPEDIZIONI - B.N.	FP1334544006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
144	TECNICHE DI SEGRETERIA E FRONT-OFFICE - E.S.	FP1334544007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
145	TECNICHE DI STAMPA GRAFICA - C.F.	FP1334734003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
146	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RECEPTION - C.J.	FP1334734004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
147	TECNICHE DI MARKETING M.D.C.	FP1334745002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	6.336,00	6.336,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		762.816,00	762.816,00	
			Totale		762.816,00	762.816,00	

22EAAS33MIS23

OB. 2 ASSE 2EA ACC TIP. S, AZ. 33 - Misure di accompagnamento

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	TECNICHE DI MANUTENZIONE ELETTRICA INDUSTRIALE - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1313493001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	13.800,00	13.800,00	AMMESSO
2	MIS.ACC.(V.S.)-RIC-WE026-J&S13 -TECNICHE AMMINISTRATIVE/CONTABILI IN SOCIETA' COOPERATIVA	FP1313735001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	604,80	604,80	AMMESSO
3	TECNICHE DI CURA E MANUTENZIONE DI AREE BALNEARI - MIS. ACCOMAPAGNAMENTO	FP1314168001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	4.142,40	4.142,40	AMMESSO
4	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE - F.F.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1314181001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI LAVORAZIONE E DI MONTAGGIO MECCANICO - H.D. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1314181002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	750,00	750,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI VENDITA-B.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1315117002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.191,00	1.191,00	AMMESSO

7	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CUSTOMER CARE-M.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1315117003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.272,00	2.272,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - P.F. - MIS. ACC.	FP1315117004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.175,00	1.175,00	AMMESSO
9	TECNICHE PER LA PREPARAZIONE DELLA PIZZA - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1315119001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	16.804,00	16.804,00	AMMESSO
10	MIS.ACC.(M.M.)-RIC-WE036-J&S13-P. P. NELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE ED EDILIZIA	FP1315353001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	840,00	840,00	AMMESSO
11	MIS.ACC. (U.E.)-RIC-WE040-J&S13-P. P. IMPIEGATA COMMERCIALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	FP1315353002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.526,40	1.526,40	AMMESSO
12	MIS.ACC. (L.C.)-RIC-WE041-J&S13-P. P. PER ASSISTENTE UFFICIO COMMERCIALE/ESTERO	FP1315353003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	612,00	612,00	AMMESSO
13	MIS. ACC. (G.S.)-RIC-WE033-J&S13-P.P. GESTIONE TEMPI E METODI REALIZZAZIONE DI PROGETTO MUSIVO	FP1315353004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.968,00	1.968,00	AMMESSO
14	MIS. ACC. (M.MC.)-RIC-WE032-J&S13- P.P. GESTIONE TEMPI E METODI REALIZZAZIONE DI PROGETTO MUSIVO	FP1315353005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.536,00	1.536,00	AMMESSO
15	TECNICHE DI POSA DI RIVESTIMENTI CERAMICI E LAMINATI - MIS. DI ACC. (FORGOFP98)	FP1315649001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	8.500,00	8.500,00	AMMESSO
16	MIS. DI ACC. (Z.F.) FORGOWE129 - P. P. PER ADDETTA AREA AMMINISTRAZIONE	FP1315649003	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	1.250,00	1.250,00	AMMESSO
17	TECNICHE GRAFICHE PER IL MARKETING - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.M.	FP1315779001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.098,00	1.098,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI ANALOGICI CARTACEI IN DIGITALE - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1316059001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
19	MIS. ACC. (G.R.)- RIC-039-ARS13-PERC. PROF. PER ADDETTO ATTIVITA' AMM.VO DOGANALI	FP1316258001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.680,00	1.680,00	AMMESSO
20	MIS.ACC.(N.M.) RIC-WE037-SOF13 - PERC. PROF. PER OPERATORE NECROFORO	FP1316258002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	870,00	870,00	AMMESSO
21	MIS.ACC.(B.M.)- RIC-WE038-SOF13 - PERC. PROF. PER ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1316258003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	760,00	760,00	AMMESSO
22	MIS.ACC. (R.E.)-RIC-WE042-J&S13-TECNICHE DI PREVENTIVAZIONE DI SERVIZI LOGISTICI ON LINE	FP1316258004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.440,00	1.440,00	AMMESSO
23	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PROCEDURE AMBIENTALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - Z.F.	FP1316292001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.065,00	1.065,00	AMMESSO
24	MIS.DI ACC.(S.C.) FORGOWE124-P.P. PER IMPIEGATA COMMERCIALE NELLA GRANDE DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	FP1317235001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	1.080,00	1.080,00	AMMESSO
25	TECNICHE DI SALDATURA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1317484001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	18.770,00	18.770,00	AMMESSO
26	TECNICHE DI PULIZIA - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1317486001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	3.656,80	3.656,80	AMMESSO
27	TECNICHE DI SEGRETERIA E FRONT OFFICE - F.I. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1317486002	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	995,00	995,00	AMMESSO
28	TECNICHE DI MANUTENZIONE DEL VERDE - C.P. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1318751001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO

29	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE VIAGGI - N.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1319490001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
30	TECNICHE DI GESTIONE LEASING - P.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1319490002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.292,00	1.292,00	AMMESSO
31	TECNICHE DI SEGRETERIA - P.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1319490003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	891,11	891,11	AMMESSO
32	CONDUZIONE DELLE MACCHINE MOVIMENTO TERRA - MIS. DI ACC. (FORGOFP99)	FP1321266001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	4.500,00	4.500,00	AMMESSO
33	CONDUZIONE GRU E MACCHINE PER MOVIMENTAZIONE MECC. CARICHI IN EDILIZIA - MIS. DI ACC. (FORGOFP100)	FP1321266002	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	3.856,00	3.856,00	AMMESSO
34	TECNICHE DI GESTIONE DEL COMMERCIO ESTERO - S.C.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1321758001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.700,00	2.700,00	AMMESSO
35	TECNICHE COMMERCIALI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - R.M.	FP1321758002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.650,00	2.650,00	AMMESSO
36	MIS ACC (C.M.) - RIC-WE048-SOF13 - PERC. PROF. PER ADDETTA AMMINISTRATIVA	FP1321761001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.826,00	1.826,00	AMMESSO
37	MIS. ACC. (DC.L.)-RIC-WE043-J&S13-P. P. PER MULTIMEDIA DESIGNER	FP1321761002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	3.204,00	3.204,00	AMMESSO
38	MIS ACC (F.P.) - RIC-WE047 -SOF13- PERC. PROF. PER ADDETTA UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE - (F.P.)	FP1321761004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.600,00	2.600,00	AMMESSO
39	MIS ACC (G.M.) - RIC-WE055 -SOF13- PERC. PROF. PER ADDETTO AMMINISTRATIVO	FP1321761005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	770,00	770,00	AMMESSO
40	MIS ACC (S.Z.) - RIC-WE050 -SOF13- PERC. PROF. PER CAMERIERA/BARISTA	FP1321761006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	760,00	760,00	AMMESSO
41	MIS ACC (A.R.) - RIC-WE051 -SOF13- PERC. PROF. PER OPERAIA ADDETTA ALLA LAVANDERIA	FP1321761007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	700,00	700,00	AMMESSO
42	MIS ACC (E.A.) - RIC-WE052 -SOF13- PERC. PROF. PER OPERAIA ADDETTA ALLA LAVANDERIA	FP1321761008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	700,00	700,00	AMMESSO
43	MIS. ACC. (P.G.)-RIC-WE044-J&S13-P.P. PER ADDETTA ALLE VENDITE IN NEGOZIO DI TELEFONIA	FP1321761009	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	816,00	816,00	AMMESSO
44	MIS.ACC.(C.S.)-RIC-WE045-J&S13-TECNICHE COMMERCIALI/MARKETING E DI CUSTOMER SERVICE	FP1321761011	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
45	MIS.ACC.(C.T.)-RIC-WE049-J&S13-P.P. NELL'AREA COMMERCIALE E WEB MARKETING	FP1321761012	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.536,00	1.536,00	AMMESSO
46	TECNICHE DI GESTIONE ORDINI - C.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1323419001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.004,00	3.004,00	AMMESSO
47	TECNICHE DI VENDITA - A.L. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1323419002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	748,70	748,70	AMMESSO
48	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.N.	FP1324039001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.083,50	1.083,50	AMMESSO

49	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - I.D.	FP1324039002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,00	960,00	AMMESSO
50	MIS. ACC. (R.Y.)-RIC-WE004-J&S13- P.P.PER ADDETTO ORTO-GIARDINO E ALLEVAMENTO IN AZIENDA AGRICOLA	FP1324654001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
51	MIS.ACC.(I.A.)-RIC-WE058-J&S13-P.P. PER ADDETTO RICEZ. CLIENTI, INCASSI E RISCOS. VINCITE	FP1324654002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
52	MIS.ACC.(M.G.)-RIC-WE053-J&S13-P.P. PER ADDETTA ALL'EVASIONE ORDINI E SEGRETERIA COMM. POST VENDITA	FP1324654003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	816,00	816,00	AMMESSO
53	TECNICHE DI SERVIZIO BAR - S.R. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1324684001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.126,00	1.126,00	AMMESSO
54	TECNICHE DI CONDUZIONE MACCHINE MOVIMENTO TERRA - A.V. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1324684002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.698,00	2.698,00	AMMESSO
55	TECNICHE DI MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E SANITARI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.C.	FP1325750001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
56	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - M.L. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	750,00	750,00	AMMESSO
57	TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE - R.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	528,37	528,37	AMMESSO
58	TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE - V.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	876,00	876,00	AMMESSO
59	TECNICHE DI ASSISTENZA CLIENTI E GESTIONE MAGAZZINO - I.A.S.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.147,40	2.147,40	AMMESSO
60	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE - G.G.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.315,80	1.315,80	AMMESSO
61	TECNICHE DI SERVIZIO BAR - T.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325750007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.233,56	1.233,56	AMMESSO
62	TECNICHE DI PREPARAZIONE IN GELATERIA - K.M.Y - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325996001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.248,00	2.248,00	AMMESSO
63	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SITI WEB - C.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1325996002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.527,00	1.527,00	AMMESSO
64	TECNICHE DI DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - Z.S.	FP1326717001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.220,00	1.220,00	AMMESSO
65	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO COMMERCIALE - B.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1326717002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	995,00	995,00	AMMESSO

66	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA - F.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1326717003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
67	TECNICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA (0-3 ANNI) - M.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1326717004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	748,70	748,70	AMMESSO
68	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO - C.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1326717005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.200,00	1.200,00	AMMESSO
69	TECNICHE DI CONTABILITA' - P.B. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1326717006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.920,00	1.920,00	AMMESSO
70	MIS.ACC.(C.K.)-RIC-WE064-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE PROGETTAZIONE OPERE EDILI	FP1326985001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.340,00	2.340,00	AMMESSO
71	MIS. ACC. (B.G.)-RIC-WE065-J&S13-P.P. PER GESTORE OPERATIVO DI FILIALE BANCARIA (B.G.)	FP1326985002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.008,00	1.008,00	AMMESSO
72	MIS.ACC.(C.D.)-RIC-WE057-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE SERVIZI IN CENTRO ESTETICO	FP1326985003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.800,00	1.800,00	AMMESSO
73	MIS.ACC.(Z.P.)-RIC-WE067-J&S13-P.P. PER ADDETTA AL RICEVIMENTO IN STRUTTURA ALBERGHIERA	FP1326985004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
74	MIS.ACC.(M.Y.)-RIC-WE54B-J&S13 -P.P. PER ASSIST. DI SEGRETERIA DI STUDIO TECNICO	FP1326985005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.368,00	1.368,00	AMMESSO
75	MIS.ACC.(B.O.)-RIC-WE073-J&S13-P.P. NELLA GESTIONE COMMERCIALE-LOGISTICA DI PICCOLA E MEDIA IMPRESA	FP1326985006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
76	MIS.ACC.(G.V.)-RIC-WE070-J&S13-P.P. PER ADDETTA SEGRETERIA IN STUDIO DI BROKERAGGIO ASS.	FP1326985007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
77	MIS.ACC.(F.M.)-RIC-WE056-J&S13-TECNICHE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DI MAGAZZINO	FP1326985008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
78	TECNICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - T.M.	FP1327014001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	6.650,00	6.650,00	AMMESSO
79	TECNICHE DI VENDITA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - C.V.	FP1327014002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.510,00	2.510,00	AMMESSO
80	TECNICHE DI TAGLIO E ACCONCIATURA CAPELLI M.P.B - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1327509001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	748,00	748,00	AMMESSO
81	TECNICHE DI ASSISTENZA SANITARIA - C.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1327509002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.902,00	2.902,00	AMMESSO
82	TECNICHE DI PROGRAMMAZIONE SOFTWARE F.P. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1327509004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.256,88	4.256,88	AMMESSO
83	MIS ACC (F.S.) - RIC-WE046 -SOF13- PERC. PROF. PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO PROFESSIONALE	FP1327802001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.067,00	2.067,00	AMMESSO
84	MIS.ACC.(P.T.) - RIC-WE060-SOF13 - PERC. PROF. ADDETTA SVILUPPO STRUMENTI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE	FP1327802002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	860,00	860,00	AMMESSO
85	MIS.ACC.(S.F.)- RIC-WE061-SOF13 - PERC. PROF. PER ADDETTA AMMINISTRATIVA IN STUDIO DI CONSULENZA	FP1327802003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.350,00	1.350,00	AMMESSO

86	MIS.ACC.(G.N.) - RIC-WE062-SOF13 - PERC. PROF. PER SALDATORE	FP1327802004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.710,00	1.710,00	AMMESSO
87	MIS.ACC.(V.T.) - RIC-WE063-SOF13 - PERC. PROF. PER SALDATORE	FP1327802005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.131,00	1.131,00	AMMESSO
88	MIS.ACC.(D.Z.C.) - RIC-WE066-SOF13 - PERC. PROF. PER ANIMATORE CULTURALE E DI TERRITORIO	FP1327802006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.565,00	1.565,00	AMMESSO
89	MIS.ACC.(A.S.) - RIC-WE068-SOF13 -PERC. PROF. PER ADDETTO UFFICIO TECNICO	FP1327802007	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	438,00	438,00	AMMESSO
90	MIS.ACC.(L.F.)- RIC-WE072-SOF13 - PERC. PROF. PER ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEI VIGNETI	FP1327802008	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	985,00	985,00	AMMESSO
91	TECNICHE DI GESTIONE DELL'UFFICIO TECNICO - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.G.	FP1327935001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	615,00	615,00	AMMESSO
92	TECNICHE DI TAGLIO E ACCONCIATURA DEI CAPELLI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - B.A.D.	FP1328616001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.100,00	2.100,00	AMMESSO
93	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E FISCALE - E.C. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1328618001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	840,00	840,00	AMMESSO
94	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - R.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1328618002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	854,50	854,50	AMMESSO
95	TECNICHE DI ARTE FLOREALE PER GARDEN CENTER - MIS. DI ACC. (FORGOFP101)	FP1328767001	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014	2013	4.611,00	4.611,00	AMMESSO
96	TECNICHE DI SALDOCARPENTERIA - F.S.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1328799002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.246,00	1.246,00	AMMESSO
97	TECNICHE DI SEGRETERIA IN STUDIO NOTARILE - G.S. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1329152001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	500,00	500,00	AMMESSO
98	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E SEGRETARIALE S.M. - MIS. ACCOMP.	FP1329453001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
99	TECNICHE DI GESTIONE AGENZIA VIAGGI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - S.S.	FP1329457001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.872,00	3.872,00	AMMESSO
100	TECNICHE DI GESTIONE UFFICIO TECNICO MANUTENZIONI - R.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1329457002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.534,00	2.534,00	AMMESSO
101	TECNICHE DI PULIZIA - B.A.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1329457003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.292,00	1.292,00	AMMESSO
102	TECNICHE DI VENDITA - P.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1329457004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.191,00	1.191,00	AMMESSO
103	TECNICHE DI VENDITA - V.D. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1329457005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.161,00	2.161,00	AMMESSO
104	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.M.	FP1329457006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	800,00	800,00	AMMESSO

105	TECNICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - P.V.	FP1329983002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	790,00	790,00	AMMESSO
106	TECNICHE DI MARKETING - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - D.N.S.	FP1329983003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	704,00	704,00	AMMESSO
107	TECNICHE DI FLOROVIVAISMO - A.E.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	891,11	891,11	AMMESSO
108	TECNICHE DI PROGETTAZIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO V.N.	FP1330474002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.808,61	2.808,61	AMMESSO
109	TECNICHE DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO M.A.	FP1330474003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.139,20	1.139,20	AMMESSO
110	TECNICHE DI MANUTENZIONE MACCHINE DI PRODUZIONE - C.F.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
111	TECNICHE DI MANUTENZIONE MACCHINE DI PRODUZIONE - L.A.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
112	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE - B.V. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474006	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.143,02	2.143,02	AMMESSO
113	TECNICHE DI CONTABILITA' - N.T. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474007	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.981,92	1.981,92	AMMESSO
114	TECNICHE DI PIZZERIA - M.P. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330474008	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	981,80	981,80	AMMESSO
115	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - P.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330479001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.480,00	1.480,00	AMMESSO
116	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - T.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330479002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.300,00	1.300,00	AMMESSO
117	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - B.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330479003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.100,00	1.100,00	AMMESSO
118	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA E FRONT OFFICE - G.M - MIS. ACC.	FP1330486001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	995,00	995,00	AMMESSO
119	MIS.ACC.(B.F.)-RIC-WE076-J&S13-P.P. PER ASSISTENTE GRAFICO DI SOCIETA' IMMOBILIARE	FP1330670001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	756,00	756,00	AMMESSO
120	MIS.ACC.(DA.F.)-RIC-WE075-J&S13 -P. P. PER PROGRAMMATORE INFORMATICO DI SOLUZIONI GESTIONALI	FP1330670002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.430,00	2.430,00	AMMESSO
121	MIS.ACC.(S.A.)-RIC-WE077-J&S13-P.P. PER ADDETTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E DI SEGRETERIA COMMERCIALE	FP1330670003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.584,00	1.584,00	AMMESSO
122	TECNICHE DI PANIFICAZIONE - M.S. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1330774001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	480,00	480,00	AMMESSO

123	MIS.ACC.(M.E) - RIC-WE069-SOF13 -PERC. PROF. PER ADDETTO ORGANIZZATIVO IN AMBITO ARTISTICO	FP1331340001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.400,00	2.400,00	AMMESSO
124	MIS.ACC.(F.C.) - RIC-WE071-SOF13 -PERC. PROF. PER ADDETTA AGENZIA VIAGGI	FP1331340002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.650,00	1.650,00	AMMESSO
125	MIS.ACC.(C.J.) - RIC-WE074-SOF13 -PERC. PROF. PER ADDETTA ALLA SELEZIONE IN AGENZIA	FP1331340003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	820,00	820,00	AMMESSO
126	TECNICHE DI GESTIONE RECEPTION - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - M.G.	FP1331476001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,00	960,00	AMMESSO
127	TECNICHE DI VENDITA E GESTIONE MAGAZZINO - N.D.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1331731001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.941,00	2.941,00	AMMESSO
128	TECNICHE DI GESTIONE COMMERCIALE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.D.	FP1331731003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.950,00	3.950,00	AMMESSO
129	TECNICHE DI PULIZIA AI PIANI - C.D. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332069001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	780,00	780,00	AMMESSO
130	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE - D.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332069002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	3.100,00	3.100,00	AMMESSO
131	TECNICHE DI PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO - M.F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332273001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.050,00	2.050,00	AMMESSO
132	TECNICHE DI VENDITA DI PRODOTTI FARMACEUTICI - M.D. - MIS. DI ACC.	FP1332273002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.300,00	1.300,00	AMMESSO
133	TECNICHE DI VENDITA - M.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332273003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	970,00	970,00	AMMESSO
134	TECNICHE DI RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI VEICOLI - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - I.M.	FP1332537001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	600,00	600,00	AMMESSO
135	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE - G.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332537002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	643,00	643,00	AMMESSO
136	TECNICHE DI MANUTENZIONE DI MATERIALE ROTABILE - MIS. ACC.	FP1332733001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	4.700,00	4.700,00	AMMESSO
137	TECNICHE DI GESTIONE QUALITA' - J.R.G. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1332761001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	959,80	959,80	AMMESSO
138	TECNICHE DI GESTIONE DELLA SEGRETERIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - F.M.	FP1333521001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.067,00	1.067,00	AMMESSO
139	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVO COMMERCIALE - B.C. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333521002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,00	960,00	AMMESSO
140	MIS.ACC.(C.A.)-RIC-WE078-J&S13 -P. P. PER LO START-UP DI UN SITO AZIENDALE DI E-COMMERCE	FP1333522001	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.296,00	1.296,00	AMMESSO

141	MIS. ACC.(B.A.) - RIC - WE079-J&S13 - P. P. PER ADDETTA AL FINISSAGGIO DI CHIUSURE LAMPO	FP1333522002	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	1.488,00	1.488,00	AMMESSO
142	MIS. ACC.(R.D.) - RIC - WE080-J&S13 - P. P. PER TECNICO PROGETTISTA IMPIANTISTA	FP1333522003	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	840,00	840,00	AMMESSO
143	MIS.ACC.(C.A.)-RIC-WE082-J&S13 -P. P. PER ADDETTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE	FP1333522004	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	816,00	816,00	AMMESSO
144	MIS.ACC.(M.A.)-RIC-WE083-J&S13-PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA GESTIONE COMMESSE	FP1333522005	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	720,00	720,00	AMMESSO
145	MIS.ACC.(B.L.)-RIC-WE081-J&S13 -P.P. PER ADDETTA SEGRETERIA IN STUDIO LEGALE	FP1333522006	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	2013	2.352,00	2.352,00	AMMESSO
146	TECNICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI - C.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333813001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
147	TECNICHE DI CONTABILITÀ - L.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333813002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	960,30	960,30	AMMESSO
148	TECNICHE DI CONTABILITÀ - F.V. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333813003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.872,00	1.872,00	AMMESSO
149	TECNICHE DI PROGETTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE - T.E. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333813004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	2.347,00	2.347,00	AMMESSO
150	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI -MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1333813005	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	8.200,00	8.200,00	AMMESSO
151	TECNICHE DI RICERCA DI MERCATO - D.M. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1334544001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	700,00	700,00	AMMESSO
152	TECNICHE DI GESTIONE DELLE SPEDIZIONI - B.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1334544003	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.245,00	1.245,00	AMMESSO
153	TECNICHE DI SEGRETERIA E FRONT-OFFICE - E.S. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1334544004	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.380,00	1.380,00	AMMESSO
154	TECNICHE DI STAMPA GRAFICA - C.F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1334734001	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	4.031,00	4.031,00	AMMESSO
155	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RECEPTION - C.J. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	FP1334734002	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14	2013	1.692,00	1.692,00	AMMESSO
156	TECNICHE DI MARKETING M.D.C. - MIS. ACCOMPAGNAMENTO	FP1334745001	IRES FVG IMPRESA SOCIALE - A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI TRIESTE 2012/14	2013	900,00	900,00	AMMESSO
				Totale con finanziamento	297.295,48	297.295,48	
				Totale	297.295,48	297.295,48	
				Totale con finanziamento	1.334.591,48	1.334.591,48	
				Totale	1.334.591,48	1.334.591,48	

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33IFPGO23	FP1316680002	TECNICHE DI SALDATURA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33IWE23	FP1334544008	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - R.A.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1332958002	TECNICHE DI SARTORIA - H.J.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1331731005	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - T.L.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1329983004	TECNICHE DI CONTABILITA' - A.F.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1328799003	TECNICHE DI LAVORAZIONE PRODOTTI CASEARI - D.A.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1327509007	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - R.N.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1321761022	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA DI STUDIO TECNICO (M.Y.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
22EAPF33IWE23	FP1321761015	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO PROFESSIONALE - (F.S.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
22EAPF33IWE23	FP1319316003	TECNICHE DI PANIFICAZIONE - N.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAPF33IWE23	FP1317235004	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ALLE PROCEDURE DEL SISTEMA CONTROLLO QUALITA' (P.A.)	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAPF33IWE23	FP1315649008	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ASSISTENTE ALLE PROCEDURE DEL SISTEMA CONTROLLO QUALITA' (P.A.)	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAPF33IWE23	FP1315649006	PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE PER ADDETTO ALLA VENDITA (D.S.)	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAPF33IWE23	FP1315117005	TECNICHE DI VENDITA-Z.J.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAAS33MIS23	FP1334544002	TECNICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - R.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

22EAAS33MIS23	FP1332958001	TECNICHE DI SARTORIA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - H.J.	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1331731002	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA - T.L.- MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1329983001	TECNICHE DI CONTABILITA' - A.F. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1328799001	TECNICHE DI LAVORAZIONE PRODOTTI CASEARI - D.A. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1327509003	TECNICHE DI PROGETTAZIONE CAD - R.N. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1321761010	MIS.ACC.(M.Y.)-RIC-WE054-J&S13 -P.P. PER IMPIEGATA AMMINISTRATIVA DI STUDIO TECNICO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
22EAAS33MIS23	FP1321761003	MIS ACC (F.S.) - RIC-WE046 -SOF13- PERC. PROF. PER ADDETTA ALLA CONTABILITA' IN STUDIO PROFESSIONALE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	ATS - RETE.FOR(M).WORK PN - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
22EAAS33MIS23	FP1319316002	TECNICHE DI VENDITA-D.M. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1319316001	TECNICHE DI PANIFICAZIONE - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - N.P.	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1317235002	MIS. DI ACC. (P.A.) FORGOWE133 - P.P. PER ASSISTENTE ALLE PROCEDURE DEL SISTEMA CONTROLLO QUALITA'	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAAS33MIS23	FP1316680001	TECNICHE DI SALDATURA - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14
22EAAS33MIS23	FP1315649004	MIS. DI ACC. (P.A.) FORGOWE130 - P.P. PER ASSISTENTE ALLE PROCEDURE DEL SISTEMA CONTROLLO QUALITA'	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAAS33MIS23	FP1315649002	MIS. DI ACC. (D.S.) FORGOWE115 - P. P. PER ADDETTO ALLA VENDITA	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	AT - AD FORMANDUM - PROGRAMMA 13 - GORIZIA - 2012 : 2014
22EAAS33MIS23	FP1315117001	TECNICHE DI VENDITA-Z.J. - MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO	RINUNCIATO PRIMA DEL DECRETO DI APPROVAZIONE	EN.A.I.P. FRIULI VENEZIA GIULIA-A.T. REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE PROVINCIA DI UDINE 2012/14

13_30_1_DDS_PROG GEST 3306_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 luglio 2013, n. 3306/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - Programma specifico n. 4. Approvazione operazioni relative alla formazione per il conseguimento di una qualifica di base abbreviata a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33 QBA - Scadenza avviso 24 maggio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 1829/LAVFOR.FP del 9 aprile 2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 24 aprile 2013, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione del programma specifico n. 4 - Qualificazione di base abbreviata - del PPO 2013;

VISTO il decreto n. 2237/LAVFOR.FP del 29 aprile 2013 con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni dal 21 maggio al 24 maggio 2013;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 QBA "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti";

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 25 aprile 2013 ed entro il 24 maggio 2013;

PRECISATO che il citato Avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.500.000,00;

EVIDENZIATO che, con delibera della Giunta regionale n. 947 del 1° giugno 2013 si è provveduto ad integrare la disponibilità finanziaria del programma specifico n. 4 - Qualificazione di base abbreviata - del PPO 2013, per un importo pari ad euro 860.540,10;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base del sistema comparativo con l'applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007;

EVIDENZIATO che il citato Avviso prevede, al paragrafo 10 "Struttura delle operazioni", capoverso 5, che le operazioni devono essere presentate con riferimento ad una figura ed al corrispondente profilo regionale (laddove previsto) elencati nella Tabella costituente allegato A) parte integrante del succitato decreto n.1829/LAVFOR.FP/2013;

EVIDENZIATO che il capoverso 6 del paragrafo 10 dell'Avviso stabilisce che possono essere presentate operazioni riferite a nuovi profili non ricompresi nella succitata Tabella purchè siano riferiti ad una figura a banda larga presente all'interno della medesima Tabella; in tale eventualità, il capoverso 15, stabilisce che ogni soggetto proponente può presentare, per ciascun profilo, non più di un'operazione;

EVIDENZIATO che il capoverso 10 del paragrafo 10 dell'Avviso stabilisce che ciascun soggetto proponente non può presentare, per ciascun profilo professionale, un numero di operazioni superiore a quello indicato nella Tabella allegato A);

EVIDENZIATO che il capoverso 11 del paragrafo 10 dell'Avviso stabilisce che ciascun soggetto proponente può presentare complessivamente un numero di operazioni non superiore a quello indicato nell'Avviso stesso;

EVIDENZIATO che il capoverso 14 del paragrafo 10 dell'Avviso stabilisce che per ciascuna figura/profilo regionale può essere finanziato un numero di operazioni non superiore a quello indicato nella Tabella allegato A);

EVIDENZIATO che il capoverso 5 del paragrafo 12 "Selezione delle operazioni" dell'Avviso stabilisce che l'ammissibilità al finanziamento delle operazioni approvate, che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 65, avviene entro il limite della disponibilità finanziaria;

VISTE le operazioni presentate entro il 24 maggio 2013;

EVIDENZIATO che il Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto ad esaminare le operazioni presentate entro il 24 maggio 2013, formalizzando le risultanze finali nella relazione

istruttoria del 4 luglio 2013;
PRECISATO che dalla citata relazione istruttoria si evince che:
- sono state presentate 66 operazioni, 64 delle quali sono state ammesse alla valutazione mentre due ne sono state escluse;
- tutte le operazioni valutate hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello richiesto per l'inserimento in graduatoria e sono pertanto approvabili;
- delle operazioni approvabili, 14 non sono finanziabili in relazione a quanto previsto dal paragrafo 10, capoverso 14, dell'Avviso;
- le restanti 52 operazioni sono potenzialmente finanziabili in quanto riferite a diverse aree territoriali della Regione;

PRECISATO che le operazioni codice FP1332759002 "Operatore ai servizi di promozione e accoglienza - addetto alla promozione e accoglienza turistica" e codice FP1333513009 "Operatore amministrativo segretarile - addetto alla segreteria" non sono state ammesse alla valutazione in quanto non eligibili al titolo del bando;
ATTESO che, tenuto conto della somma resa disponibile dall'Avviso di riferimento, sono effettivamente finanziabili 40 operazioni;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante); si evidenzia che sono contrassegnate da un asterisco le operazioni che non possono essere finanziate in relazione a quanto previsto dal paragrafo 10, capoverso 14, dell'Avviso; si evidenzia inoltre che le operazioni finanziabili sono individuate nella successiva tabella allegato 1 bis parte integrante;
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che sono ammesse a finanziamento 40 operazioni per complessivi euro 4.342.800,00 (allegato 1 bis parte integrante);
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 4.342.800,00
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 1 bis e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate entro il 24 maggio 2013 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante); si evidenzia che sono contrassegnate da un asterisco le operazioni che non possono essere finanziate in relazione a quanto previsto dal paragrafo 10, capoverso 14, dell'Avviso; si evidenzia inoltre che le operazioni finanziabili sono individuate nella successiva tabella allegato 1 bis parte integrante;
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. Sono ammesse a finanziamento 40 operazioni per complessivi euro 4.342.800,00 (allegato 1 bis parte integrante).
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5960 - competenza in corso - euro 4.342.800,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 1 bis e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 9 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3306_2_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3306/0
di data 09/07/2013

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI VALUTATE

22EAPF33QBA2013 N.B.:Le operazioni contrassegnate dall'asterisco (*) non sono finaziabili in relazione a quanto previsto dal paragrafo 10, capoverso 14, dell'Avviso di riferimento

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33QBA - Azioni formative finalizzate alla qualif. Degli adulti - 2013

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	FP1333425006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	83,5
2	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FP1333477002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	82,5
3	OPERATORE DELLA TRASFORMAZ. AGROALIMENTARE - ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP1333425007	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	82,5
4	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	FP1333477004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	81,5
5	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP1333425005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	81,5
6	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	FP1333528003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	81
7	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1333425004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP1333425002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
9	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	FP1333425001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
10	OPERATORE DELLA TRASFORMAZ. AGROALIMENTARE - ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP1333528001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	80
11	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	FP1333513007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	221.760,00	221.760,00	80
12	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	FP1333513001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	80
13	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZ. SOSTENIBILE DI ENERGIA	FP1333477005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	79,5
14	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1333528002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	79
15	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333513005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	79
16	OPERATORE MECCANICO - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	FP1333477006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	78,5
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333425003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	78,5
18	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI	FP1333477003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	77,5
19	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333510003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	101.024,00	101.024,00	77,5

	20	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - ADDETTO DI SARTORIA	FP1333510001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	77,5
	21	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333253001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	77
	22	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE-STAMPA	FP1333528004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	76,5
	23	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333510004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	76,5
	24	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333477007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	76
*	25	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333477001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	76
*	26	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333460002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	107.800,00	107.800,00	75,5
	27	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP1333446001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	107.800,00	107.800,00	75,5
	28	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1333417001	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2013	102.256,00	102.256,00	75,5
	29	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP1333523001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	75,5
	30	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	FP1333513004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	75
	31	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP1332759001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	89.320,00	89.320,00	75
	32	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333513008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	74,5
*	33	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333417002	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2013	102.256,00	102.256,00	74,5
*	34	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333448001	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	74,5
	35	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1333448002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	74,5
	36	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	FP1333513002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	74
*	37	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP1333479001	FORSER FVG FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2013	107.800,00	107.800,00	74
	38	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	FP1333465002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	98.560,00	98.560,00	74
	39	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333502002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	74
	40	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333461001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	107.800,00	107.800,00	74
	41	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	FP1333520001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	107.800,00	107.800,00	74
	42	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	FP1333460001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	107.800,00	107.800,00	73,5

*	43	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP1333510002	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	73,5
*	44	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333446002	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	107.800,00	107.800,00	73,5
	45	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333523004	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	73,5
	46	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	FP1333513006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	73,5
*	47	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	FP1333413001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2013	107.800,00	107.800,00	73
	48	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333515001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	104.720,00	104.720,00	73
	49	OP. DELLA TRASFORM. AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLA LAVOR. CARNI E PROD. DEL PROSCIUTTO	FP1333513003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	98.560,00	98.560,00	72,5
	50	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP1333446003	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	107.800,00	107.800,00	72,5
*	51	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1333523002	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	72,5
	52	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	FP1333520002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	107.800,00	107.800,00	72
	53	OPERATORE EDILE - ADDETTO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO	FP1333502001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	72
	54	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI RISAMENTO URBANO E ALLE DEMOLIZIONI	FP1333461002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	107.800,00	107.800,00	72
	55	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	FP1333465001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	98.560,00	98.560,00	71
	56	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	FP1333516001	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	104.720,00	104.720,00	71
*	57	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP1333507001	I.F.O.R. - ISTITUTO FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2013	107.800,00	107.800,00	70,5
	58	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	FP1333523003	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	98.560,00	98.560,00	70
	59	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - ADDETTO DI SARTORIA	FP1333515002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	104.720,00	104.720,00	69,5
*	60	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP1333516002	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	104.720,00	104.720,00	69,5
	61	OPERATORE DEL LEGNO - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP1333459001	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	104.720,00	104.720,00	69
*	62	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333466001	AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE	2013	80.080,00	80.080,00	68,5
*	63	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333453001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	100.100,00	100.100,00	66,5
*	64	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	FP1333453002	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2013	100.100,00	100.100,00	66,5
				Totale		6.830.516,00	6.830.516,00	

13_30_1_DDS_PROG GEST 3306_3_ALL2

Decreto di approvazione
n.ro 3306/0
di data 09/07/2013

ALLEGATO 1BIS - ELENCO DELLE OPERAZIONI FINANZIABILI

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33QBA2013

OB. 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33QBA - Azioni formative finalizzate alla qualif. Degli adulti - 2013

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	FP1333425006	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	83,5
2	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	FP1333477002	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	82,5
3	OPERATORE DELLA TRASFORMAZ. AGROALIMENTARE - ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP1333425007	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	82,5
4	OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE - AUTOCARROZZIERE	FP1333477004	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	81,5
5	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP1333425005	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	81,5
6	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	FP1333528003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	81
7	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1333425004	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
8	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP1333425002	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
9	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	FP1333425001	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	80,5
10	OPERATORE DELLA TRASFORMAZ. AGROALIMENTARE - ADDETTO LAVORAZIONI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	FP1333528001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	80
11	OPERATORE DEL BENESSERE - ESTETISTA	FP1333513007	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	221.760,00	221.760,00	80
12	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	FP1333513001	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	80
13	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI PER LA PRODUZ. SOSTENIBILE DI ENERGIA	FP1333477005	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	79,5
14	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1333528002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	79
15	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333513005	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	79
16	OPERATORE MECCANICO - MECCANICO ATTREZZISTA PROCEDURE CAD CAM	FP1333477006	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	78,5
17	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333425003	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA	2013	107.800,00	107.800,00	78,5
18	OPERATORE ELETTRONICO - INSTALLATORE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE CIVILI/INDUSTRIALI	FP1333477003	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	77,5
19	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333510003	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	101.024,00	101.024,00	77,5

20	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - ADDETTO DI SARTORIA	FP1333510001	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	77,5
21	OPERAT. DEI SIST. E DEI SERV.LOGIST. - ADDETTO ALLA LOGIST. INTEGR. E ALLA GEST. DEI PROC. DI MAGAZ.	FP1333253001	ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	77
22	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA PRE-STAMPA	FP1333528004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	76,5
23	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA CONTABILITA'	FP1333510004	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	76,5
24	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333477007	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	76
25	OPERATORE MECCANICO - CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	FP1333446001	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	107.800,00	107.800,00	75,5
26	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	FP1333417001	JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2013	102.256,00	102.256,00	75,5
27	OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	FP1333523001	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	75,5
28	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	FP1333513004	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	75
29	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	FP1332759001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2013	89.320,00	89.320,00	75
30	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333513008	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	104.720,00	104.720,00	74,5
31	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	FP1333448002	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	74,5
32	OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE	FP1333513002	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	107.800,00	107.800,00	74
33	OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	FP1333465002	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	98.560,00	98.560,00	74
34	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333502002	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	74
35	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	FP1333461001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	107.800,00	107.800,00	74
36	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CUOCO	FP1333520001	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	107.800,00	107.800,00	74
37	OPERATORE GRAFICO - ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	FP1333460001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS	2013	107.800,00	107.800,00	73,5
38	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333523004	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	107.800,00	107.800,00	73,5
39	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	FP1333513006	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	100.100,00	100.100,00	73,5
40	OPERATORE MECCANICO - SALDOCARPENTIERE	FP1333515001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	104.720,00	104.720,00	73
41	OP. DELLA TRASFORM. AGROALIMENTARE - ADDETTO ALLA LAVOR. CARNI E PROD. DEL PROSCIUTTO	FP1333513003	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2013	98.560,00	98.560,00	72,5
42	OPERATORE ELETTRICO - INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	FP1333446003	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	2013	107.800,00	107.800,00	72,5
43	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - CAMERIERE DI SALA E BAR	FP1333520002	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2013	107.800,00	107.800,00	72

44	OPERATORE EDILE - ADDETTO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO	FP1333502001	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2013	107.800,00	107.800,00	72
45	OPERATORE EDILE - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI RISAMENTO URBANO E ALLE DEMOLIZIONI	FP1333461002	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2013	107.800,00	107.800,00	72
46	OPERATORE AGRICOLO - OPERATORE AMBIENTALE MONTANO	FP1333465001	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2013	98.560,00	98.560,00	71
47	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI	FP1333516001	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	104.720,00	104.720,00	71
48	OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA - ADDETTO ALLE VENDITE	FP1333523003	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2013	98.560,00	98.560,00	70
49	OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO - ADDETTO DI SARTORIA	FP1333515002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO - CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	2013	104.720,00	104.720,00	69,5
50	OPERATORE DEL LEGNO - ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	FP1333459001	SYNTHESI FORMAZIONE	2013	104.720,00	104.720,00	69
			Totale con finanziamento		4.342.800,00	4.342.800,00	
			Totale		5.383.840,00	5.383.840,00	
			Totale con finanziamento		4.342.800,00	4.342.800,00	
			Totale		5.383.840,00	5.383.840,00	

13_30_1_DDS_PROG GEST 3306_4_ALL3

ALLEGATO 2 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33QBA2013	FP1333513009	OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE - ADDETTO ALLA SEGRETERIA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE
22EAPF33QBA2013	FP1332759002	OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

13_30_1_DDS_PROG GEST 3308_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 9 luglio 2013, n. 3308/LAVFOR.FP/2013

Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4 - "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città". Approvazione operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della legge 53/2000 - Mese di maggio 2013.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6032/LAVFOR.FP del 2 novembre 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 14 novembre 2012, con il quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni formative a favore dei lavoratori destinatari di congedo ai sensi della Legge 53/2000;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, via Nievo 20, Udine, dal 15 novembre 2012 e fino al 30 giugno 2013, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 713.407,00;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mensilmente sulla base del sistema di ammissibilità di cui all'articolo 11 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 0232/Pres. del 4 ottobre 2011 e successive modifiche;
VISTO il decreto n. 2505/LAVFOR.FP del 17 maggio 2013 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate nel mese di marzo e aprile 2013 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria risulta essere pari ad euro 249.892,42;
VISTE le operazioni presentate nel mese di maggio 2013;
EVIDENZIATO che la struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio 2013 formalizzando le risultanze finali nella relazione istruttoria del 24/6/2013;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 34 operazioni per complessivi euro 91.688,47;
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata 2012 - euro 91.688,47;
PRECISATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della comunicazione con nota formale da parte della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità dell'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è di complessivi euro 158.203,95;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 27, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione";
VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 28, "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013";

VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012 e succ. mod. e int.;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate nel mese di maggio 2013 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 34 operazioni per complessivi euro 91.688,47.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
Cap. 5820 - competenza derivata 2012 - euro 91.688,47.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della comunicazione con nota formale da parte della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità dell'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 31 dicembre 2013.

5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3308_2_ALL1

ALLEGATO A AL DECRETO N.RO 3308/0 DI DATA 09/07/2013

		D.APP.	CAP. 5820
Operatore	ARSAP - IMPRESA SOCIALE		
☑	FP1329326001	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326002	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326003	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326004	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326005	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326006	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326007	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326008	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326009	3308/2013	2.200,32
☑	FP1329326010	3308/2013	2.200,32
☑	FP1334262001	3308/2013	2.200,32
☑	FP1334262002	3308/2013	2.200,32
☑	FP1334262003	3308/2013	2.200,32
☑	FP1334262004	3308/2013	2.200,32
☑	FP1334262005	3308/2013	2.200,32
	Totali per operatore:		66.009,60
Operatore	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA		
☑	FP1334514001	3308/2013	4.000,80
	Totali per operatore:		8.001,60
Operatore	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE		
☑	FP1334673001	3308/2013	1.724,40
☑	FP1334673002	3308/2013	1.772,80
	Totali per operatore:		6.994,40
Operatore	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		
☑	FP1334678001	3308/2013	4.388,00
☑	FP1334678002	3308/2013	4.388,00
☑	FP1334678003	3308/2013	4.388,00
☑	FP1334678004	3308/2013	4.388,00
☑	FP1334678005	3308/2013	4.388,00

ALLEGATO A AL DECRETO N.RO 3308/0 DI DATA 09/07/2013

		D.APP.	CAP. 5820
	Totali per operatore:		43.880,00
Operatore	SYNTHESI FORMAZIONE		
☑	FP1331674001	3308/2013	1.720,00
☑	FP1331674002	3308/2013	1.720,00
☑	FP1331674003	3308/2013	1.720,00
☑	FP1331674004	3308/2013	3.040,00
☑	FP1334671001	3308/2013	2.161,60
☑	FP1334671002	3308/2013	4.097,60
☑	FP1334671003	3308/2013	3.323,20
☑	FP1334671004	3308/2013	3.420,00
☑	FP1334671005	3308/2013	3.420,00
☑	FP1334671006	3308/2013	2.597,20
☑	FP1334671007	3308/2013	2.026,07
	Totali per operatore:		58.491,34
	Totale generale:		183.376,94

Capitolo:	CAP. 5820
Importo in Competenza derivata:	34.483,79
Importo in Competenza:	
Importo in Competenza futura es.:	
Importo in Competenza futura es.:	
Totale per capitoli:	34.483,79

13_30_1_DDS_PROG GEST 3642_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 luglio 2013, n. 3642/LAVFOR.FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 2012/2013).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata dalla decisione C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - di seguito PPO 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2013, il programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 2012/2013);
RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 1 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente;
PRECISATO che il programma specifico n. 1 si realizza a valere sull'Asse 4 - Capitale umano - del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di operazioni in attuazione del programma specifico n. 1 - Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali IFP iscritti presso un CFP (a.f. 2012/2013) - del PPO 2013.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 500.000,00 a valere sull'asse 4 - Capitale umano - del POR.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 15 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3642_2_ALL1

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 4 – CAPITALE UMANO.

TRASPORTO ALLIEVI PARTECIPANTI AI PERCORSI TRIENNALI IFP ISCRITTI PRESSO UN CFP (A.F. 12/13)

PROGRAMMA SPECIFICO N. 1 DEL DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2013" DI CUI ALLA DGR N. 275 DEL 27 FEBBRAIO 2013

Allegato al decreto n. 3642/LAVFOR.FP del 15 luglio 2013

INDICE

PPO 2013 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

1. CONTESTUALIZZAZIONE, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO, STRUTTURA

1. Il presente avviso disciplina la presentazione e gestione di operazioni connesse all'attuazione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo - 2007/2013 - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
   b) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   d) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   e) Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificata dalla decisione C(2013) 1677 del 18 marzo 2013, di seguito denominato "POR";
   f) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
   g) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, di seguito denominato Linee guida;
   h) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
   i) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il presente avviso costituisce attuazione del Programma specifico n. 1 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2012.
4. Le operazioni di cui al presente avviso si inquadrano nel modo seguente nell'ambito del POR:

Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
4 – Capitale umano	l) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza	Rafforzare l'efficacia del sistema formativo attraverso azioni di sistema e la sperimentazione di forme individuali di orientamento, tutoraggio e formazione	73 – Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	109 – Misure di sostegno e accompagnamento

2. DESCRIZIONE E CONTENUTI

1. Con il presente avviso si mira a favorire il sostegno alle spese di trasporto pubblico sostenute dagli allievi frequentanti i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale e realizzati, nell'anno formativo 2012/2013, presso un ente facente parte dell'Associazione Temporanea Effe.Pi. individuata con apposita procedura ad evidenza pubblica.
2. Gli allievi destinatari devono essere residenti in comune diverso da quello sede principale dell'attività formativa.
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
   a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe). Nel caso di stage è consentito l'utilizzo dei medesimi mezzi pubblici con i medesimi limiti o dell'aereo soltanto per percorrenze superiori a 300 km a tratta;
   b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari delle lezioni e/o all'ubicazione della sede del centro di formazione e/o della struttura ospitante in caso di stage. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.
   c) automezzo privato nel caso in cui, per oggettive situazioni di svantaggio, risulti impossibile per l'allievo utilizzare i mezzi di cui ai precedenti due punti. La situazione di svantaggio deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto proponente. In tal caso il rimborso è quantificato in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza, nonché nel costo dell'eventuale pedaggio autostradale e parcheggio.

3. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 12.00 del 26 settembre 2013**.
2. I suddetti uffici sono aperti, per la presentazione delle operazioni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

4. SOGGETTI ATTUATORI DELLE OPERAZIONI

1. Le domande devono essere presentate dai singoli partner dell'ATS Effe.Pi. attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) finalizzati all'ottenimento di una qualifica professionale nell'anno formativo 2012/2013, in relazione agli allievi aventi titolo.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una operazione, pena l'esclusione dalla valutazione di tutte le operazioni presentate.
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai

fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

a) cognome e nome
b) codice fiscale
c) codice d'identificazione (username utilizzato)

Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, al Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

3. Il formulario deve essere presentato, nei termini di cui al capoverso 1, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione,** anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica, al Servizio, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
4. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
5. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dal Servizio è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**
6. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
7. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA

6. ARCHITETTURA FINANZIARIA

1. In fase di preventivo il costo complessivo previsto va imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio, tenendo conto dei costi ammissibili di seguito indicati.
2. In fase di rendicontazione il costo complessivo effettivamente sostenuto nell'ambito del costo complessivo approvato deve essere ricondotto analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:
   a) B2.4 – Attività di sostegno all'utenza, con l'imputazione dei costi sostenuti per le spese di trasporto degli allievi aventi titolo;
   b) B2.8 – Altre funzioni tecniche, con riferimento alle seguenti spese:
      - fideiussione bancaria o assicurativa;
      - certificazione esterna del rendiconto;
   c) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, per un massimo di 300 ore di impegno per ciascuna operazione.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.
2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al capoverso precedente è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.

4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, il Servizio predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione – per le sole operazioni ammesse al finanziamento – del Servizio ai soggetti attuatori;
   c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/graduatorie*.
6. Qualora la disponibilità finanziaria del presente avviso, pari a euro 500.000,00, non risulti sufficiente alla copertura di tutte le operazioni ammesse al finanziamento, il Servizio procede alla rideterminazione finanziaria proporzionale delle operazioni medesime, con la conseguente ridefinizione del contributo.

8. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni avviene con l'utilizzo dell'applicativo *web forma* secondo le modalità previste dal paragrafo 15.1.1 delle Linee Guida. Si precisa che vanno inseriti tutti i nominativi degli allievi che abbiano presentato domanda di rimborso, compilando tutti i dati previsti dalla "scheda d'adesione all'intervento" (modello cartaceo reperibile sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione), obbligatoria per tutti i destinatari di interventi finanziati dal Programma Operativo del Fondo sociale europeo - 2007/2013 - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tutti i campi del modello di avvio sono obbligatori; il sistema seleziona gli elementi non pertinenti per l'operazione, disabilitandoli.
2. La chiusura dell'attività va comunicata secondo le modalità previste per le attività non formative dal paragrafo 15.1.11 delle Linee Guida. Si precisa che il modello di chiusura attività da compilare tra quelli presenti sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione è il modello NF1. Nella parte relativa al personale vanno inseriti tutti i nominativi del personale che verrà rendicontato sul progetto con le ore di effettiva attività, per quanto riguarda i beneficiari finali andranno indicati con lo stato allievo CONCLUSO coloro che hanno ricevuto il rimborso con lo stato RINUNCIA coloro che non hanno ricevuto alcun rimborso.

9. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione successivamente all'avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari del Servizio a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.

10. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse pubbliche per un importo pari a euro 500.000,00.
2. Le suddette risorse finanziarie derivano dall'asse 4 – Capitale umano - del POR.

PPO 2013 – AVVISO PROGRAMMA SPECIFICO N. 1

11. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato di ciascuna operazione deve essere presentato al Servizio, via san Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, **entro il 31 dicembre 2013,** utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica.*
2. Il rendiconto deve essere certificato da persona o società iscritta nel registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1982, n.88 ed al D.P.R. 20 novembre 1992, n.474, non legata da rapporto organico con il titolare del progetto oggetto della certificazione. Il certificatore, nella fase del controllo, assicura l'esame dei titoli di spesa nonché dell'intera documentazione di supporto, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente nonché alle disposizioni del presente avviso. La spesa massima ammissibile per l'attività di certificazione è pari a 200,00 euro.
3. I documenti di spesa devono essere chiaramente attribuibili agli allievi e devono consistere in abbonamenti nominativi o, qualora si tratti di biglietti di trasporto per corsa semplice, devono perlomeno riportare il nome dell'allievo che ha usufruito del trasporto.

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni costituiscono attività obbligatorie da parte del beneficiario.
2. Il beneficiario è tenuto a comunicare a tutti i destinatari che il finanziamento a loro favore e sostenuto dal Fondo sociale europeo.
3. Tutti i documenti che riguardano le operazioni devono contenere una dichiarazione da cui risulti che le stesse rientrano nell'attuazione del POR il quale è cofinanziato dal Fondo sociale europeo e devono recare i seguenti emblemi:

Unione Europea	Repubblica Italiana
Unione europea Fondo sociale europeo	REPVBBLICA ITALIANA
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	FSE in Friuli Venezia Giulia
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

14. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
INTERVENTI FORMATIVI
(ILEANA FERFOGLIA)

13_30_1_DDS_PROG GEST 3644_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 15 luglio 2013, n. 3644/LAVFOR. FP/2013

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico n. 15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata dalla decisione C(2013)1677 del 18 marzo 2013;
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2013 - di seguito PPO 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2013, il programma specifico n. 15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate;
RITENUTO di dare corso all'attuazione del menzionato programma specifico n. 15 mediante l'emanazione dell'Avviso costituente allegato parte integrante del presente;
PRECISATO che il programma specifico n. 15 si realizza a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale - del POR;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. È emanato l'Avviso, allegato quale parte integrante di questo decreto, per la presentazione di operazioni in attuazione del programma specifico n. 15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate - del PPO 2013.
2. Al finanziamento delle operazioni da realizzare sulla base dell'Avviso di cui al punto 1 è destinata la somma complessiva di euro 300.000,00 a valere sull'asse 3 - Inclusione sociale - del POR.
3. Il presente decreto e l'allegato Avviso sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste,15 luglio 2013

FERFOGLIA

13_30_1_DDS_PROG GEST 3644_2_ALL1

PPO 2013 – Avviso programma specifico n. 15
Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'

FONDO SOCIALE EUROPEO
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2 - COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE – 2007/2013

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A VALERE SULL'ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

SUPPORTO E SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DI UTENZA SVANTAGGIATA ALLE ATTIVITA' FINANZIATE

PROGRAMMA SPECIFICO N. 15 DEL DOCUMENTO "PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – ANNUALITA' 2012" APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE CON DELIBERAZIONE N. 275 DEL 27 FEBBRAIO 2013

Allegato al decreto n. 3644/LAVFOR/FP del 15 luglio 2013

PPO 2013 – Avviso programma specifico n. 15
Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate

INDICE

PPO 2013 – Avviso programma specifico n. 15
Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate

1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

1. Il presente avviso costituisce attuazione del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2013", di seguito PPO 2013, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 27 febbraio 2013.
2. In particolare l'avviso dà attuazione al programma specifico n. 15 del PPO 2013 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate.
3. Si prevede il finanziamento di operazioni di accompagnamento, di carattere non formativo, finalizzate a favorire l'accesso e la partecipazione di utenza in condizioni di svantaggio alle attività formative finanziate con risorse del Fondo sociale europeo in attuazione del menzionato PPO 2013 nonché alle attività formative finanziate nell'ambito della LR 22/07.
4. In particolare le operazioni consentono:
   a) il sostegno alle spese di trasporto pubblico del soggetto interessato per il raggiungimento della sede didattica;
   b) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di trasporto con mezzi speciali;
   c) limitatamente ai soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, il sostegno alle spese di accompagnamento in senso stretto. Per "accompagnamento in senso stretto" si intendono sia l'attività di colui che assiste il disabile nei percorsi da e per la sede didattica sia l'affiancamento di uno specifico docente o tutor nell'ambito dell'attività formativa in senso stretto;
   d) l' acquisizione di materiale didattico specifico (beni di consumo);
   e) il noleggio o l'ammortamento di attrezzature, ausili informatici ed elettronici connessi alle esigenze del disabile limitatamente al periodo di effettivo utilizzo nell'ambito dell'operazione.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
   a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
   b) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
   c) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
   d) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
   e) Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificata dalla decisione C(2013) 1677 del 18 marzo 2013, di seguito denominato "POR";
   f) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
   g) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 4 aprile 2013, di seguito denominato Linee guida;
   h) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) Legge regionale n. 22 del 20 agosto 2007 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7", articolo 6, commi 1 – 4;.
j) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L'attuazione del programma specifico di cui al paragrafo 1 si contestualizza all'interno del POR nel modo seguente:

Programma specifico	Asse	Obiettivo specifico	Obiettivo operativo	Categoria di spesa	Azione
15 – Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate	3 – Inclusione sociale	G) – Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Sostenere l'integrazione socio-lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio	71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	58 - Interventi integrati di orientamento e formazione e, ove opportuno, di incentivo finanziario, finalizzati a favorire il miglioramento qualitativo e la stabilità delle posizioni di lavoro delle persone svantaggiate

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate e realizzate dai soggetti titolari delle operazioni formative rispetto alle quali le operazioni di cui al presente avviso costituiscono azione di accompagnamento.
2. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

4. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni si rivolgono:
   a) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2013 a valere sull'Asse 3 - Inclusione sociale – del POR;
   b) agli allievi iscritti in condizioni di svantaggio partecipanti alle attività formative finanziate nell'ambito del PPO 2013 a valere sugli Assi 1, 2, 4, 5 del POR;
   c) agli allievi iscritti alle attività formative finanziate dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n.22.
3. Il mancato rispetto della disposizione di cui al capoverso 1 è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Per l'attuazione delle operazioni di cui al presente avviso sono disponibili risorse per un importo pari a euro 300.000,00, a valere sull'Asse 3 – Inclusione sociale - del POR.

6. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a sportello", e devono essere presentate **a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il 28 febbraio 2014, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.**
2. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/FSE/area operatori/ web forma*. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7 , la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
   Poichè l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta scritta, tramite posta tradizionale e tramite e-mail, alla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, Servizio programmazione e gestione interventi formativi, di seguito Servizio, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
3. Il formulario deve essere presentato, nei termini di cui al capoverso 1, **pena l'esclusione dell'operazione dalla valutazione,** anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica, al Servizio, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
4. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
5. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dal Servizio è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.**
6. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.

   Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
7. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

7. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI

1. Le gestione finanziaria delle operazioni avviene secondo la modalità a costi reali. I costi devono essere effettivamente sostenuti e documentati da fatture quietanzate o altra documentazione contabile di equivalente valore probatorio. In particolare devono:
   a) riferirsi temporalmente al periodo di realizzazione dell'operazione formativa di riferimento;
   b) essere pertinenti e imputabili direttamente all'attività oggetto di attuazione e rendicontazione;
   c) essere reali, effettivamente sostenuti e contabilizzati; le spese devono essere state effettivamente sostenute dal soggetto attuatore per la realizzazione dell'attività e avere dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, i principi contabili e le specifiche prescrizioni in materia impartite dal Servizio;
   d) essere comprovati e giustificati da documenti contabili aventi un valore probatorio.
2. Il preventivo delle spese di ogni operazione deve essere compilato imputando alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – il costo complessivo dell'operazione.
3. In fase di rendicontazione le spese effettivamente sostenute, all'interno del costo complessivo approvato dell'operazione, devono essere ricondotte analiticamente alle seguenti voci di spesa:
   a) B1.2 – Ideazione e progettazione, fino ad un massimo di 24 ore di impegno;
   b) B2.5 – Attività di sostegno all'utenza svantaggiata, nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 11.1.3 delle Linee guida. Eventuali funzioni di docenza di supporto o tutoraggio personalizzato non possono superare la durata dell'attività formativa in senso stretto. Le spese sostenute per il trasporto con mezzi speciali di soggetti affetti da disabilità fisica o psichica o sensoriale, ove trattasi di trasporto collettivo, devono essere imputate secondo modalità di calcolo trasparenti e verificabili da parte del Servizio;
   c) B2.8 – Altre funzioni tecniche, con riferimento alle seguenti spese:
      i. fideiussione bancaria (o assicurativa, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della L. 6 febbraio 1996, n. 52);
      ii. certificazione esterna del rendiconto;
      iii. quota per consulenza finanziaria riferibile all'operazione nell'ambito di quanto previsto dal paragrafo 11.1.3 delle Linee guida
   d) B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione, fino ad un massimo di 30 ore mensili di impegno con riferimento al periodo corrispondente all'attività formativa in senso stretto ed in senso lato dell'operazione formativa di riferimento.

8. FLUSSI FINANZIARI

1. È prevista una anticipazione dell'85% del costo pubblico dell'operazione successivamente all'avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, ad avvenuta verifica del rendiconto.
2. Tutti i trasferimenti finanziari del Servizio a favore del soggetto attuatore a titolo di anticipazione devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.

9. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di ammissibilità con l'applicazione dei seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:
   a) utilizzo corretto del formulario predisposto dalla Regione;
   b) coerenza e qualità progettuale;
   c) coerenza finanziaria.

2. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui al capoverso precedente è causa di non ammissibilità al finanziamento dell'operazione.
3. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone la graduatoria delle operazioni che hanno positivamente superato detta fase elencandole secondo l'ordine di arrivo e con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento ed adotta i relativi atti amministrativi.
4. Oltre alle graduatorie relative alle operazioni approvate, il Servizio predispone ed approva i seguenti documenti:
   a) elenchi delle operazioni non approvate per non corrispondenza ai criteri di valutazione;
   b) elenchi delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
5. La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
   a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
   b) nota formale di approvazione - per le sole operazioni ammesse al finanziamento – del Servizio ai soggetti attuatori;
   c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/graduatorie.*

10. GESTIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio delle operazioni avviene con l'utilizzo dell'applicativo *web forma* secondo le modalità previste dal paragrafo 15.1.1 delle Linee Guida. Si precisa che vanno inseriti tutti i nominativi degli allievi che abbiano necessità di usufruire della misura di accompagnamento, compilando tutti i dati previsti dalla "scheda d'adesione all'intervento" (modello cartaceo reperibile sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione), obbligatoria per tutti i destinatari di interventi finanziati dal Programma Operativo del Fondo sociale europeo - 2007/2013 - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Tutti i campi del modello di avvio sono obbligatori; il sistema seleziona gli elementi non pertinenti per l'operazione, disabilitandoli.
2. La chiusura dell'attività va comunicata secondo le modalità previste per le attività non formative dal paragrafo 15.1.11 delle Linee Guida. Si precisa che il modello di chiusura attività da compilare tra quelli presenti sul sito www.regione.fvg.it FSE, area operatori, modulistica per la gestione è il modello NF4. Nella parte relativa al personale vanno inseriti tutti i nominativi del personale che verrà rendicontato sul progetto con le ore di effettiva attività, per quanto riguarda i beneficiari finali andranno indicati con lo stato allievo CONCLUSO coloro che hanno beneficiato dell'intervento con indicato nell'apposito campo le ore erogate e con lo stato RINUNCIA coloro che non hanno ricevuto alcuna misura.

11. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto quietanzato delle spese sostenute per la realizzazione di ciascuna operazione deve essere presentato, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro /formazione/area operatori/modulistica*, al Servizio, via San Francesco n. 37 – Ufficio protocollo – VI piano, 34100 Trieste, entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione formativa di riferimento.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del Regolamento, il modulo di cui al capoverso 1 deve essere accompagnato:
   a) dalla documentazione attestante le spese sostenute;
   b) dalla fotocopia dei registri di presenza dell'operazione formativa di riferimento;
   c) dai prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
   d) dalle dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale.

12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di rilevazione delle spese sostenute.
2. Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.
3. Il soggetto attuatore deve garantire l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio nei tempi e nei modi richiesti.

13. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
(Ileana Ferfoglia)

13_30_1_DDS_VOL ASS 1162

Decreto del Direttore del Servizio volontariato, associazionismo, rapporto con i migranti e politiche giovanili 4 luglio 2013, n. 1162/ISTR/7VIP

LR 5/2012 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le opportunità", art. 34 e LR 12/2007, art. 15. "Progetti per i giovani". Approvazione della graduatoria e determinazione fondi disponibili.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) che ha ridefinito e innovato il sistema generale delle azioni e degli interventi regionali nel settore delle politiche giovanili,
VISTO, in particolare, l'art. 34 comma 1 della citata L.R. 5/2012, il quale dispone che, fino all'entrata in vigore del nuovo Regolamento per la disciplina di concessione di contributi per progetti in favore dei giovani, di cui all'art. 22 della L.R. 5/2012, continua a trovare applicazione l'articolo 15, commi 1 - 4, della L.R. 12/2007 (sostegno di progetti per i giovani) ed il relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.Reg 52/2009 (Regolamento concernente requisiti, criteri e modalità per la concessione di contributi per progetti in favore dei giovani ai sensi dell'articolo 15, comma 4, della legge regionale 12/2007);
VISTO l'articolo 10 del predetto D.P.Reg 52/2009 il quale prevede che i contributi relativi ai progetti per i giovani siano concessi secondo le modalità del procedimento valutativo a graduatoria, di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, e che la selezione dei progetti ammissibili venga effettuata da una apposita Commissione mediante valutazione comparata, nell'ambito della graduatoria, sulla base dei criteri di valutazione e di priorità previsti dall'articolo 4 del Regolamento stesso;
DATO ATTO che il competente Servizio ha svolto l'esame istruttorio delle domande di contributo presentate per l'anno 2013 ai sensi della normativa sopra citata, provvedendo in tale ambito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle istanze e delle caratteristiche specifiche degli interventi proposti;
DATO ATTO che sono state presentate n. 86 domande di contributo entro il termine stabilito dall'art. 9 del Regolamento 52/2009 e che il competente Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili ha svolto l'esame istruttorio;
RICORDATO che la Commissione di valutazione, costituita, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento 52/2009, con D.G.R. n. 1722 dd. 23 settembre 2011, si è riunita in data 24 giugno 2013 ed in data 04 luglio 2013 e ha provveduto, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del medesimo Regolamento, alla selezione dei progetti ammissibili mediante valutazione comparata sulla base dei criteri di valutazione e di priorità previsti dall'art. 4 del Regolamento stesso, come si evince dai verbali delle relative sedute;
DATO ATTO che una delle domande di contributo è risultata inammissibile, pertanto le domande considerate per la graduatoria sono in numero di 85;
RICORDATO l'articolo 12, comma1, del Regolamento 52/2009 il quale prevede che con decreto del Direttore del Servizio competente è approvata la graduatoria delle domande ammesse ed è determinato il riparto dei fondi disponibili;
RITENUTO pertanto di procedere, sulla base della valutazione dei progetti effettata dalla predetta Commissione, all'approvazione della graduatoria determinata ordinando le iniziative progettuali sulla base del punteggio attribuito e applicando i criteri di priorità nei casi di parità;
RITENUTO quindi di procedere alla determinazione del riparto dei fondi disponibili;
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013) che stanzia sul capitolo 8080 "Fondo regionale per i giovani - spese correnti" l'importo di euro 275.000, 00 e vista la D.G.R. n. 593 del 04 aprile 2013 con la quale detto importo è stato interamente assegnato all'intervento "Sostegno di progetti per i giovani" mediante prelevamento dal predetto Fondo e iscrizione sul capitolo di spesa 6193 dell'unità di bilancio 5.1.1.1087 relativo all'intervento di cui trattasi;
RILEVATO che, al fine di soddisfare il maggior numero di domande possibili in rapporto allo stanziamento disponibile, l'ammontare di ciascun contributo è stato determinato attribuendo percentuali calcolate sulla Spesa Ammessa e differenziate a seconda della fascia di punteggio attribuito, ovvero:
- per i progetti con punteggio compreso tra da 16 e 20 viene concesso l'80% della Spesa Ammessa,
- per i progetti con punteggio pari a 15 viene concesso il 60% della Spesa Ammessa,
- per i progetti con punteggio pari a 14 viene concesso il 50% della Spesa Ammessa, ammettendo a

finanziamento le domande di contributo ordinate sulla base dei criteri di priorità, in particolare il criterio di cui all'art. 4, c. 2, lett. d) del D.P.Reg. 52/2009, fino a raggiungere la spesa complessiva di 273.987,70 euro, così come riportato nell'elenco allegato A;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27.08.2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli Enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni.
VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione - Legge finanziaria 2013);
VISTA la D.G.R. n. 2368 del 28 dicembre 2012, che approva il Programma Operativo di Gestione (POG) per l'anno 2013 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione a quanto indicato nelle premesse e per le finalità di cui all'art. 15, commi 1-4, della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12, è approvata la graduatoria relativa ai progetti per i giovani, ed è determinato il riparto dei fondi disponibili delle domande ammesse a contributo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
Trieste, 4 luglio 2013

PELLEGRINI

13_30_1_DDS_VOL ASS 1162_ALL1

ALLEGATO A al decreto n. 1162/ISTR/7VIP del 04.07.2013 - L.R. 5/2012 Art. 34 e L.R. 12/2007 Art. 15 "PROGETTI GIOVANI"
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE 2013 E DETERMINAZIONE FONDI DISPONIBILI

N.	PUNTI	consegna/ spedizione	prot. n.	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	TOT. SPESE PREVENTIVATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO EROGABILE	% Su Spesa ammessa
1	**16**	12.03 h 13.20	4934/IST/7VIP dd. 14/03/2013	Mattador Associazione Culturale	4° Premio Internazionale Mattador	64.166,00	32.900,00	20.000,00	**80%**
2	16	mano	5669/IST/7VIP dd. 28/03/2013	Alessandra Petuccelli per Comitato "Udine prova a immaginarti migliore"	Palazzo conTemporaneo	19.013,00	15.513,00	12.410,40	
3	16	29.03 h 08.44	5954/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Aggregazione Giovanile Forni Avoltri	Giovani e territorio	12.481,00	11.481,00	9.184,80	
4	16	29.03 h 14.06	6136/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Camin Out	Luoghi di giovani memorie	20.000,00	17.350,00	13.880,00	
5	16	30.03 h 11.13	6097/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Dreamers FVG	Homepage Festival	46.200,00	26.200,00	20.000,00	
6	16	02.04 h 10.16	5857/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Radio in Corso Associazione	Taglia Corti	29.000,00	19.000,00	15.200,00	
7	**15**	27.03 h 11.45	5892/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Flabby face - Cinema e teatro	Festa dei Folli 2014 - Raduno regionale di giocoleria	9.600,00	8.400,00	5.040,00	**60%**
8	15	27.03 h 17.03	5880/IST/7VIP dd. 02/04/2013	@uxilia Onlus	Mi formo / ti informo	20.000,00	20.000,00	12.000,00	
9	15	mano	5646/IST/7VIP dd. 28/03/2013	Lucide Associazione culturale	PixxelMusic	13.000,00	12.000,00	7.200,00	
10	15	mano	5650/IST/7VIP dd. 28/03/2013	Young for Fun Associazione culturale	I giovani e la loro terra, rievocare la pace sui sentieri della grande guerra	21.000,00	21.000,00	12.600,00	
11	15	mano	5847/IST/7VIP dd. 29/03/2013	Escola Afrobrasil Associazione	Scuola AfroBrasile: Storie di Brasile	21.688,00	21.688,00	13.012,80	
12	15	mano	5861/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Espressione Est, Circolo di Studi Artistici e Sociali	Le città immaginarie 2014	22.000,00	20.400,00	12.240,00	
13	15	29.03 h 16.36	6150/IST/7VIP dd. 04/04/2013	GOtoECO Associazione per la valorizzazione del territorio	NaturalmenteGO 2013	32.000,00	20.600,00	12.360,00	
14	15	29.03 h 17.03	6132/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Etnoblog Associazione Interculturale	Peer to Peer (P2P)	19.972,00	19.372,00	11.623,20	
15	15	30.03 h 11.58	5969/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Media educazione comunità	Cittadinanza digitale e partecipazione democratica	25.000,00	23.000,00	13.800,00	
16	**14**	18.03 h 12.49	5158/IST/7VIP dd. 19/03/2013	Naonis Associazione Culturale	Pordenone Ciak	98.500,00	22.000,00	11.000,00	**50%**
17	14	mano	5457/IST/7VIP dd. 26/03/2013	Bravi Ragazzi Associazione	Elementi sotterranei 2013 - GENEReAZIONI	31.644,00	21.144,00	10.572,00	
18	14	mano	5782/IST/7VIP dd. 29/03/2013	Gruppo Area di Ricerca Associazione culturale	Live - Musiche di sconfine	20.000,00	10.000,00	5.000,00	
19	14	27.03 h 17.40	5881/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Associazione Franco Basaglia	Psicosi: Buona la Prima!	26.450,00	24.950,00	12.475,00	
20	14	28.03 h 17.59	5890/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Musica 2000	Vivi la musica, viva la musica	27.500,00	27.500,00	13.750,00	
21	14	29.03 h 11.30	5955/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Centro Universitario Teatrale	Uniteatro "la settimana di teatro universitario"	25.000,00	20.000,00	10.000,00	
22	14	29.03 h 11.46	5950/IST/7VIP dd. 03/04/2013	La Viarte	Giovani in mostra	14.924,00	11.879,00	5.939,50	
23	14	30.03 h 10.24	6152/IST/7VIP dd. 04/04/2013	CISV	Siamo tutti potenziali migranti	3.400,00	3.400,00	1.700,00	
24	14	30.03 h 11.08	6095/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Incontriamo Onlus	I colori della diversità	29.100,00	26.000,00	13.000,00	
								273.987,70	**Euro Tot.**
25	14	30.03 h 11.53	6122/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Totem	CiaoLuca Festival	31.000,00	23.000,00		
26	14	30.03 h 12.38	6175/IST/7VIP dd. 05/04/2013	Art Corner	Maad! Work! Network of experience!	14.700,00	11.000,00		
27	14	02.04 h 11.13	6151/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Polisportiva Fuoric'entro	Torneo No Name Fuoric'entro II edizione	19.125,00	19.125,00		
28	14	02.04 h 12.05	6124/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Over the Noise	Over the noise Music Festival	28.900,00	20.000,00		
29	14	02.04 h 13.12	6173/IST/7VIP dd. 05/04/2013	Forgaria Vita Giovane	Art For Giovins	22.200,00	15.480,00		
30	**13**	mano	3856/IST/7VIP dd. 01/03/2013	"Il Faro" Circolo Culturale	Attività di supporto organizzativo…	15.000,00	13.500,00		
31	13	22.03 h 11.24	5439/IST/7VIP dd. 26/03/2013	GIM - Giovani in movimentoAssociazione	Nuovi professionisti crescono	6.000,00	6.000,00		
32	13	mano	5665/IST/7VIP dd. 28/03/2013	EtrA.r.t.e.Associazione culturale	Mind the Art Bug! Survival tips	31.800,00	18.800,00		
33	13	28.03 h 12.47	5891/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Damatrà Piccola Soc. Coop.	La biblioteca vivente	8.800,00	8.800,00		
34	13	mano	5859/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Euritmia Orchestra Giovanile	Giovani musicisti intraprendenti a Povoletto	20.000,00	7.250,00		
35	13	29.03 h 09.26	5958/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Art Port Associazione	Realizzazione eventi artistici rivolti ai giovani	4.300,00	3.510,00		
36	13	29.03 h 10.03	6091/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Centro Incontri Musicali Alpe Adria	Incontriamo i giovani attraverso la musica	15.000,00	14.500,00		
37	13	29.03 h 10.03	6094/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Wut	Liberi senza dipendenze	10.000,00	10.000,00		
38	13	29.03 h 11.57	5965/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Officine d'Autore	Sentieri di cinema 2013	30.030,00	19.630,00		

39	13	29.03 h 13.25	5893/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Arterrante Associazione	Photolab - Corsi di introduzione alla fotografia	6.500,00	3.700,00		
40	13	30.03 h 12.22	5968/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Arci N.A. comitato territoriale di Udine	La prossima puntata del mondo: Vajont 50 anni dopo	22.000,00	22.000,00		
41	13	30.03 h 11.48	6148/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Banda Larga	Work in progress	22.500,00	22.500,00		
42	13	02.04 h 19.12	6170/IST/7VIP dd. 05/04/2013	Arci N.A. comitato territoriale di Trieste	Ri-Gecos	24.740,00	21.200,00		
43	13	mano	5645/IST/7VIP dd. 28/03/2013	Giovanidee Associazione culturale	Il gioiello illuminato	45.000,00	23.000,00		
44	13	29.03 h 11.27	5964/IST/7VIP dd. 03/04/2013	ALA FVG Associazione Lavoratori dell'Audiovisivo	Help Desk sportello informativo per i lavoratori dell'audiovisivo	17.700,00	14.700,00		
45	13	29.03 h 13.29	5875/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Mattatoioscenico Associazione	Laboratori tecnico multimediali	26.500,00	12.500,00		
46	13	30.03 h 10.07	6149/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Il Ponte	Giovani animatori	17.100,00	17.100,00		
47	13	30.03 h 10.31	6101/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Il progetto	Giovani in ambiente	20.000,00	18.000,00		
48	13	mano	5858/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Arià Associazione	A-stigma-tico	26.000,00	23.000,00		
49	13	02.04 h 18.54	6169/IST/7VIP dd. 05/04/2013	CIRSI Centro internazionale per le ricerche e gli studi interculturali	Youth for FVG	51.500,00	36.500,00		
50	**12**	28.03 h 11.51	5882/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Il Nuovo Giorno Onlus	Bene stare e bene fare	3.968,00	3.968,00		
51	12	29.03 h 15.41	6120/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Living Music	Insieme per la musica	23.400,00	23.400,00		
52	12	mano	3718/IST/7VIP dd. 01/03/2013	Furclap Associazione culturale	ArteComunicazione	38.000,00	21.000,00		
53	12	28.03 h 18.46	5953/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Penelope	Il telaio della solidarietà 2013	10.000,00	8.700,00		
54	12	29.03 h 09.36	5951/IST/7VIP dd. 03/04/2013	AULE Associazione dei Laureati in Economia	Time 4 business	23.500,00	18.000,00		
55	12	29.03 h 17.14	6119/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Vitae Onlus	Abilità verso il futuro! Relazioni, scelta professionale e… Percorso formativo per giovani 14 - 19 anni	22.000,00	22.000,00		
56	12	30.03 h 11.50	6121/IST/7VIP dd. 04/04/2013	La bottega delle meraviglie	Fuori tutti	20.180,00	20.180,00		
57	12	30.03 h 12.37	6096/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Powerland Onlus	October Jam VII edizione	22.200,00	20.200,00		
58	**11**	23.03 h 9.54	5405/IST/7VIP dd. 25/03/2013	ARCI Servizio Civile del FVG	Trieste on sight	24.000,00	22.000,00		
59	11	28.03 h 14.25	6142/IST/7VIP dd. 04/04/2013	UGL giovani - Coordinamento regionale	Il duro lavoro di cercare lavoro	20.000,00	20.000,00		
60	11	29.03 h 13.01	5873/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Modo Associazione	Punti di vista - filmmaking contest	10.147,00	10.147,00		
61	11	30.03 h 12.06	6130/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Io Deposito	Fluxus	32.040,00	28.298,80		
62	11	mano	4743/IST/7VIP dd. 12/03/2013	Università Senza Età Città del Trattato USE	Dalle esperienze alle competenze	10.750,00	6.650,00		
63	11	mano	5802/IST/7VIP dd. 29/03/2013	L'Albero del Melogramma Associazione	Lavoro GO (Giovani e Opportunità)	20.000,00	20.000,00		
64	11	29.03 h 09.08	5957/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Santa Angela Merici	L'artista Invisibile	44.000,00	28.000,00		
65	11	29.03 h 11.29	5967/IST/7VIP dd. 03/04/2013	IAV Itinerari Arti Visive	Euro Arts - teatro di integrazione europea	19.360,00	12.560,00		
66	11	29.03 h 12.22	5962/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Arteinventando	L'artista Invisibile (attività coreutica e teatrale)	29.500,00	23.000,00		
67	11	29.03 h 17.57	5876/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Reddarmy Associazione	Workshop, conferenze e concerti per i giovani	24.700,00	14.700,00		
68	11	30.03 h 08.52	6093/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Oratorio Santi Canziani Martiri	Potenziamento offerta educativa giovani	21.200,00	20.400,00		
69	11	30.03 h 11.35	6106/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Studio Openspace	Zattere 2.0	21.000,00	19.000,00		
70	11	30.03 h 12.38	5970/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Minoranza creativa	Giovani per i giovani: impariamo ad insegnare	17.828,68	15.828,68		
71	11	mano	5867/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Krocus Associazione	Sano come un giovanie…in rete	23.000,00	22.000,00		
72	11	mano	5870/7VIP dd. 02/04/2013	Consorzio Scenico Associazione	Premio DARTS per una nuova drammaturgia	29.650,00	28.650,00		
73	11	02.04 h 22.34	6312/IST/7VIP dd. 09/04/2013	LAB Centro Promozione Benessere	Take Away Records	15.000,00	1.900,00		
74	11	mano	5039/IST/7VIP dd. 15/03/2013	Giovani in Liber(E)tà	ICT: Innovazione, Creatività e (nuove) Tecnologie	19.258,54	18.933,54		
75	11	29.03 h 11.32	5966/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Vitamine Creative	Snow Days @ Go	30.440,00	25.440,00		
76	11	29.03 h ?	6174/IST/7VIP dd. 05/04/2013	Centro Studi Podresca	Abilità & Progetti, percorsi di formazione per giovani	22.000,00	22.000,00		
77	**10**	29.03 h 10.10	5956/IST/7VIP dd. 03/04/2013	ALT Associazione di cittadini e familiari	Alt giovani	15.600,00	13.600,00		
78	10	28.03 h 12.05	5878/IST/7VIP dd. 02/04/2013	Drop Out Associazione	Camera di specchi 2014	14.000,00	12.600,00		
79	10	28.03 h 18.47	5952/IST/7VIP dd. 03/04/2013	Very Inside Beauty	Beauty & Ciacole	10.000,00	8.295,00		
80	10	30.03 h 9.28	6104/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Fioristi FVG	Land art e il mondo fantasy si icontrano	23.000,00	21.000,00		

81	10	30.03 h 12.31	6146/IST/7VIP dd. 04/04/2013	Francesco Tirelli	Laboratorio di ricerca sulla canzone d'autore	24.100,00	19.600,00		
82	10	mano	5992/7VIP dd. 02/04/2013	MTT Maya Technology Trieste	1001 Vela cup	14.750,00	10.238,00		
83	10	mano	5654/7VIP dd. 28/03/2013	Comitato Provinciale A.I.C.S. Pordenone	GiovanIdee per il Futuro	25.400,00	24.900,00		
84	10	29.03.h 11.31	5960/IST/7VIP dd. 03/04/2013	EVA Events and Visual Arts	Training for Work	17.300,00	16.100,00		
85	9	18.03 h 12.21	5283/IST/7VIP dd. 21/03/2013	Astro Associazone Culturale	Scuola triennale di teatro	22.500,00	22.500,00		
		Il mondo che vorrei - Progetto INAMMISSIBILE ai sensi dell'art. 9, comma 2 lett. E (mancanza della scrittura privata sottoscritta) del D.P.Reg 52/2009							

13_30_1_DGR_1182_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1182
LR 7/2000, art 5 - Fissazione del termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, non stabiliti da legge o regolamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e sue successive modifiche ed integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 3 con il quale si prevede che il procedimento amministrativo conseguente ad un'istanza di parte ovvero iniziato d'ufficio, deve essere concluso mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro i termini stabiliti;
VISTO altresì l'articolo 5 con il quale si stabilisce che il termine per la conclusione di ciascun tipo di procedimento amministrativo, ove non stabilito per legge o regolamento, è determinato con deliberazione della Giunta regionale o dell'organo di governo dell'ente regionale;
ATTESO che i Decreti dirigenziali che stabiliscono termini di procedimento competenti per materia si intendono superati in quanto atti non più idonei ai sensi di legge;
CONSIDERATO che, ai sensi dei commi 2 e 4 del medesimo articolo 5 della legge regionale 7/2000, il termine per la conclusione del procedimento non può essere superiore in via generale a novanta giorni e che, qualora il termine non sia determinato, il procedimento si conclude entro il termine di trenta giorni;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;
VISTA la delibera di Giunta n. 649 del 11 aprile 2013 con la quale sono stati individuati i procedimenti per i quali è esclusa l'applicazione dell'istituto del silenzio assenso, ovverosia i procedimenti concernenti l'assegnazione, la concessione, l'erogazione e la rendicontazione di incentivi, contributi, agevolazioni, sovvenzioni e benefici di qualsiasi genere, nonché i procedimenti di concessione di beni e servizi;
RITENUTO altresì di escludere l'applicazione dell'istituto del silenzio assenso per i procedimenti relativi alle attività espropriative nonché alle concessioni e autorizzazioni demaniali di competenza della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
RITENUTO altresì di specificare che ai procedimenti in corso e non conclusi entro la data del 27 giugno 2013, termine di adeguamento di cui al comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 26/2012 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012", continuano ad applicarsi i termini previgenti, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo;
PRECISATO che per i procedimenti comportanti l'adozione di atti di spesa l'osservanza dei termini stabiliti con la presente deliberazione è comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno Stato/Regioni;
RITENUTO pertanto di stabilire i termini per la conclusione dei procedimenti relativi alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici non stabiliti da legge o regolamento, quali risultano nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente atto, anche per quanto riguarda le motivazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 7/2000, il termine per la conclusione dei procedimenti amministrativi riferiti alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, non stabiliti da legge o regolamento, come riportati nell'allegato facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di non applicare ai sensi dell'articolo 27 bis, comma 3 della L.R. 7/2000, l'istituto del silenzio assenso ai procedimenti relativi alle attività espropriative nonché alle concessioni e autorizzazioni demaniali di competenza della Direzione centrale.
3. Di stabilire che per i procedimenti comportanti l'adozione di atti di spesa l'osservanza dei termini stabiliti con la presente deliberazione sia comunque subordinata al rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno Stato/Regioni.

4. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1182_2_ALL1

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione e lavori pubblici

Termine di conclusione dei procedimenti amministrativi

TIPO DI PROCEDIMENTO	LEGGE DI RIFERIMENTO	REGOLAMENTO O ALTRO ATTO ATTUATIVO DI RIFERIMENTO	TERMINE	DECORRENZA DEL TERMINE	GIUSTIFICAZIONE DEL TERMINE SUPERIORE A 90 GIORNI
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE					
Erogazione dei contributi straordinari concessi ai Comuni per servizio internet edifici pubblici	L.R. 29.12.2010 n. 22 art 5 commi 13, 14	D.P.Reg. 184/2012	60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributo straordinario al Comune di Barcis per le opere di ammodernamento della strada comunale Piancavallo-Barcis anche per le spese già sostenute dall'ente gestore	Art 4 comma 112 LR 1/2004 come modificata da art 5 commi 9 e 10 LR 27/2012		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione finanziamento al Comune di Roveredo in Piano per realizzazione di una rotonda	Art 5 commi 11-13 LR 27/2012		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi annui costanti a sollievo degli oneri, in linea capitale ed interessi, relativi all'ammortamento dei mutui o di altri strumenti finanziari, utilizzati per l'esecuzione di interventi relativi alla viabilità di accesso al nuovo ospedale di Gorizia	Art 6 comma 10 LR 17/2008		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributo straordinario al Comune di Cercivento per la riqualificazione, manutenzione e sistemazione della viabilità stradale	Art 5 comma 6 LR 14/2012		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributo straordinario al Comune di Pasiano di Pordenone per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile	Art 4 comma 64 LR 14/2012		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributo straordinario al Comune di Arzene per la realizzazione di piste ciclabili	Art 4 comma 77 LR 27/2012		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributo al Comune di Pordenone per il completamento delle opere relative alla strada regionale 251 per interventi di messa in sicurezza	Art 5 commi 6-8 LR 27/2012		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione proroga termini di ultimazione lavori, rendicontazione della spesa ai Comuni e alle Province beneficiari di contributi per la realizzazione di interventi in materia di viabilità	Norme di settore		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	

SERVIZIO MOBILITA'					
Concessione contributi per interventi puntuali nel settore dei trasporti e della logistica	LR 29.12.2010, n. 22 art. 5, comma 3 e 6 L.R. 9.12.1991, n. 57 art. 5 L.R. 14.8.1987, n. 22 art. 31, comma 7 L.R. 12.2.1998, n. 3 art. 9, comma 33 L.R. 22.2.2000, n. 2 art. 4, comma 82 L.R. 26.2.2001, n. 4 art. 5, comma 121 L.R. 15.2.1999, n. 4 art. 5, comma 67 L.R. 22.2.2000, n. 2 art. 4, comma 1		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Rimborso oneri relativi alla liberalizzazione di tratti autostradali	L.R. 22.2.2000, n. 2 art. 4, comma 101		120 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alle attività da espletare e consistenti nella verifica della documentazione attestante il diritto all'esenzione, stesura convenzione annuale e condivisione testo col concessionario autostradale.
Concessione contributi a favore dell'ISTIEE con sede in Trieste	L.R. 20.5.1985, n. 22 art. 8, comma 2		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi ad imprese private per lo sviluppo del trasporto combinato	L.R. 24.3.2004, n. 7 art. 7	D.P.Reg. n. 0213/Pres./2004 e s.m.i.	180 gg	Dalla data di scadenza per la presentazione dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione al numero delle domande pervenute e per la tipologia di interventi proposti che sono tra loro non omogenei
Concessione contributi ad imprese logistiche per servizi ferroviari di Autostrada Viaggiante	L.R. 29.1.2003, n. 1 art 5, comma 94	D.P.Reg. n. 0161/Pres./2004 e s.m.i.	180 gg	Dalla data di scadenza per la presentazione dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione al numero delle domande pervenute e per la tipologia di interventi proposti che sono tra loro non omogenei
Concessione contributi ad imprese logistiche per servizi di trasporto intermodale ferroviario e ad armatori per servizi di trasporto intermodale marittimo	L.R. 24.5.2004, n. 15 art. 21	D.P.Reg. n. 0256/Pres./2006 e s.m.i.	180 gg	Dalla data di scadenza per la presentazione dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione al numero delle domande pervenute e per la tipologia di interventi proposti che sono tra loro non omogenei
Autorizzazione alla realizzazione di nuove opere nella fascia di 30 m dal confine delle zone demaniali marittime	Art. 55 cod nav		60 gg	Dalla richiesta di espressione del relativo parere	

Rilascio di concessione di beni demaniali marittimi	Art. 36, comma 1 Cod. Nav.; L.R. 31.5.2012, n. 12 art. 12		180 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alle attività tra loro concatenate che devono essere poste in essere per giungere alla stipula del disciplinare e ricomprese nella procedura di gara ad evidenza pubblica da espletare al fine di individuare il contraente più idoneo.
Rilascio della concessione provvisoria	Art. 10 Reg. Cod. Nav.		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Variazioni al contenuto della concessione di beni demaniali marittimi	Art. 24 Reg. Cod. Nav.		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Anticipata occupazione di zone demaniali marittime	Art. 38 Cod. Nav.		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Autorizzazione a costituire ipoteca sulle opere costruite dal concessionario sui beni demaniali	Art. 41 Cod. Nav.		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Revoca parziale o totale di concessione demaniale marittima	Art. 42 Cod. Nav.		90 gg	Dalla comunicazione dell'avvio d'ufficio	
Subingresso nella concessione demaniale marittima	Art. 46 Cod. Nav.		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Assunzione di provvedimenti sanzionatori	Art. 54 Cod. Nav.		180 gg	Dalla conoscenza dell'abuso	Procedimento di particolare complessità in relazione alle fasi del procedimento quali istruttoria e valutazione situazione di abuso, eventuale richiesta di pareri di rito, segnalazione autorità giudiziaria, determinazioni sanzioni da applicare.
Rilascio autorizzazioni all'espletamento di operazioni e servizi portuali a Monfalcone e Porto Nogaro	L.R. 31.5.2012, n. 12 art. 11		60 gg	Dalla data di scadenza per la presentazione dell'istanza	
Verifica delle condizioni per il rilascio dell'intesa all'Amministrazione comunale per varianti urbanistiche relative a beni demaniali	L.R. 23.2.2007, n. 5 art. 63		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi alle aziende per lo svolgimento dei servizi terrestri internazionali	L.R. 18.01.2006, n. 2 art. 6, comma 102	D.P.Reg. n. 0245/Pres/2006	90 gg	Dalla data di scadenza per la presentazione dell'istanza	
Concessione alle Province dei finanziamenti per la copertura degli impegni assunti dalle stesse con le aziende	L.R. 07.05.1997, n. 20 art. 16 (in vigore ex art. 38 L.R. 23/2007 per i contratti di servizio in essere)		90 gg	Dalla comunicazione dell'avvio d'ufficio	
Attestazione maggiori oneri sostenuti in relazione ai contratti di servizio del trasporto pubblico ai fini del rimborso dell'IVA	L.R. 25.01.2002, n. 3, art. 9, comma 54		90 gg	Dalla comunicazione dell'avvio d'ufficio	
Erogazione fondi per ammodernamento impianti ed infrastrutture FUC	L.R. 28.12.2007, n. 30, art. 3, comma 49		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	

Rilascio concessione per la costruzione e l'esercizio di nuovi impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 7		120 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alla tempistica, nella quale è compresa la convocazione della Commissione regionale per gli impianti a fune e piste, che per una razionalizzazione dell'azione amministrativa si prevede sia convocata quando vi è la compresenza di più argomenti da trattare
Modifica della concessione per impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 8		120 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alla tempistica, nella quale è compresa la convocazione della Commissione regionale per gli impianti a fune e piste, che per una razionalizzazione dell'azione amministrativa si prevede sia convocata quando vi è la compresenza di più argomenti da trattare
Rinnovo della concessione per impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 11		120 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alla tempistica, nella quale è compresa la convocazione della Commissione regionale per gli impianti a fune e piste, che per una razionalizzazione dell'azione amministrativa si prevede sia convocata quando vi è la compresenza di più argomenti da trattare
Approvazione dei progetti per la realizzazione di impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 14		180 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in quanto sottoposto al preventivo parere tecnico da richiedere ai competenti organi ministeriali e/o uffici regionali, comportando un'istruttoria articolata che coinvolge più soggetti.
Autorizzazione all'esercizio di impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 15		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Approvazione del regolamento di esercizio di impianti a fune	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 18		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	

Autorizzazione per l'apprestamento e modifica delle piste da sci	L.R. 24.3.1981, n. 15, art. 26 quater		180 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Procedimento di particolare complessità in relazione alla tempistica, nella quale è compresa la convocazione della Commissione regionale per gli impianti a fune e piste, che per una razionalizzazione dell'azione amministrativa si prevede sia convocata quando vi è la compresenza di più argomenti da trattare
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
Conferma di esecutività dei PRGC	art. 63 bis L.R. 5/2007		60 gg	Dal ricevimento del PRGC approvato	
Accertamento della compatibilità dei Piani territoriali Infraregionali	art. 14 L.R. 5/2007	art. 12 del DPReg 86/2008	180 gg	Dal ricevimento del Piano territoriale infraregionale	Trattasi di procedimento complesso che comporta obbligatoriamente l'interpello del Comune o dei Comuni territorialmente interessati e in caso di contrasto tra gli strumenti di pianificazione, l'istituzione di una Conferenza con l'obbligo di armonizzare con le opportune modifiche gli strumenti di pianificazione.
Riconoscimento della valenza turistica	art. 6, c. 7 e ss. L.R. 18/2011		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI					
Attività connessa ai fondi della ricostruzione post terremoto					
Liquidazione spese ripristino aree dimesse e pagamento relative indennità di occupazione	Art. 2 L.R.45/84, art. 50 L.R.26/88		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Liquidazione spese tecniche redazione piani di ricomposizione fondiaria	Art. 6 L.R.33/84, art.14,c.26-28 L.R.13/00		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Accredito somme spese per interventi pubblici trasferiti ai Comuni	Art.12 L.R.53/84, art.104 L.R.50/90, art. 7 c.21 L.R.2/00, art. 14, c.12 L.R.13/00		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Rimborso ai Comuni spese adempimenti tecnici e incarichi professionali	Art.36 L.R.30/77, art.1 L.R.53/84		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Liquidazione spese per adempimenti tecnici, incarichi professionali e collaborazioni	Art.14 L.R.46/76, artt. 8,11,36 L.R.30/77, art.87 L.R.63/77,art.1 L.R.53/84, art.24 L.R.24/05		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	

Liquidazione spese arbitrali, giudizi civili, transazioni e conciliazioni giudiziali ai Comuni	Art.70 L.R.55/86, art.138 c.46-48 L.R.13/98, art. 14 c.2 L.R.13/00 ,art.15 c. 1-6 L.R.13/02, art.4, c.93 L.R.1/04, artt.8-9 L.R.24/05, art.4 c.44-46 L.R.12/06		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Rimborso spese di rogito e diritti di segreteria su contratti di cessione per alloggi ricostruiti negli ambiti unitari	Art. 116 L.R.50/90		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi annui costanti 8% per riparazione	Art. 30 L.R.30/77		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Finanziamento programmi annuali edilizia abitativa privata	Artt.20-40 L.R.63/77		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi annui costanti 8% acquisto e ricostruzione edifici	Art.46 bis, 50, 51 L.R.63/77 art.55 L.R.35/79		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Capitalizzazione contributi decennali opera di adeguamento antisismico su edifici privati	Art. 16 L.R.30/88		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Capitalizzazione contributi annui costanti per riparazione, ricostruzione ed acquisto edifici	Art. 30 L.R.55/86		60 gg.	Dal ricevimento dell'istanza	
Anticipo fondi per spese di accatastamento e altri adempimenti tecnici e amministrativi	Art. 72 L.R.26/88		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Accreditamenti ai Comuni per contributo in conto capitale per opere di adeguamento antisismico	Art.7 L.R.30/88 art. 138,c.9, L.R.13/98		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi decennali costanti per opera adeguamento antisismico su edifici privati	Art.16 L.R.30/88 art.138,c.9, L.R.13/98		90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Concessione contributi per acquisto di alloggi a soci di cooperative edilizie in stato di liquidazione o di gestione commissariale	Art.1 L.R.52/88 art.30 L.R.48/91 art.140,c.67-81 L.R.13/98		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Finanziamento spese procedure tecnico- amministrative acquisizione o asservimento immobili necessari all'esecuzione di OO.PP.	Art. 6, c.46-48 L.R. 3/02		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Approvazione rendiconto annuale del Commissario straordinario del Castello di Colloredo di Montalbano	lr 17/2008, art. 5 commi 67 e seguenti		180 gg	Dal ricevimento dell'istanza	Trattasi di attività complessa che comprende l'acquisizione di pareri da parte della Direzione centrale risorse economiche e di valutazione della documentazione inviata

SERVIZIO EDILIZIA					
CONCESSIONE contributi per sostegno alle locazioni	LR 6/2003 art 6 - L 431/1998	Reg. settore DPReg 149/2005 -	90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
EROGAZIONE contributi per sostegno alle locazioni	LR 6/2003 art 6 - L 431/1998	Reg. settore DPReg 149/2005 -	90 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
RENDICONTAZIONE contributi per sostegno alle locazioni	LR 6/2003 art 6 - L 431/1998	Reg. settore DPReg 149/2005 -	90 gg	Dal ricevimento della documentazione di spesa	
CONCESSIONE contributi o anticipazioni a Ater (edilizia sovvenzionata)	LR 6/2003 art 3 - L 47/1991 (chiusura) - L 179/1992 e L 457/1978 (accordo di programma Stato)	Reg. settore DPReg 119/2004 -	90 gg	Dal ricevimento della richiesta	
EROGAZIONE contributi o anticipazioni a Ater (edilizia sovvenzionata)	LR 6/2003 art 3 - L 47/1991 (chiusura) - L 179/1992 e L 457/1978 (accordo di programma Stato)	Reg. settore DPReg 119/2004 -	90 gg	Dall'ammissione a finanziamento delle domande	
RENDICONTAZIONE contributi o anticipazioni a Ater (edilizia sovvenzionata)	LR 6/2003 art 3 - L 47/1991 (chiusura) - L 179/1992 e L 457/1978 (accordo di programma Stato)	Reg. settore DPReg 119/2004 -	90 gg	Dal ricevimento della documentazione	
CONCESSIONE Fondo sociale ATER	LR 24/1999 art 16		60 gg	Dall'ammissione a finanziamento delle domande	
EROGAZIONE Fondo sociale ATER	LR 24/1999 art 16		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
RENDICONTAZIONE Fondo sociale ATER	LR 24/1999 art 16		60 gg	Dal ricevimento della documentazione di spesa	
TRASFERIMENTI dei contributi di edilizia convenzionata	L.R. 6/2003, art. 4	D.P.Reg. n. 121/2004, Capo VII -	180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comporta una articolata istruttoria (esame di documentazione tecnica e preventivi complessi - complessità delle valutazioni tecniche)
RIDETERMINAZIONE dei contributi per rinegoziazione mutui per acquisto prima casa	L.R. 75/1982, art. 93 bis, e L.R. 13/1998, art. 81		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comporta una valutazione di ordine tecnico e finanziario

TRASFERIMENTO di contributi o anticipazioni di edilizia agevolata e convenzionata a seguito di separazione o decesso	L.R. 75/1982, artt. 39 e 40		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività che comporta una articolata istruttoria per complessità delle fattispecie separazione personale e successione ereditaria -
TRASFERIMENTO di contributi di edilizia convenzionata da impresa ad ATER a seguito acquisto immobili e variazione destinazione contributo di acquisto a locazione per l'edilizia convenzionata	L.R.26/2012, art. 167 e 168		90 gg	Dal ricevimento della documentazione	
CANCELLAZIONE DI IPOTECHE	L.R. 75/1982, art. 83		60 gg	Dal ricevimento della documentazione	
RATEAZIONE DEI CREDITI edilizia residenziale	L.R. 7/2000, art. 52		90 gg	Dal ricevimento della documentazione	
ANNULLAMENTO DI CREDITI inesigibili edilizia residenziale	L.R. 7/2000, art. 55		90 gg	Dalla comunicazione dell'avvio d'ufficio	
Procedimenti contributivi diversi da quelli per l'edilizia pubblica					
CONCESSIONE di contributi per opere di culto e di ministero religioso	LR 20/83, art. 7/ter		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
EROGAZIONE di contributi per opere di culto e di ministero religioso	LR 20/83, art. 7/ter		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA di contributi per opere di culto e di ministero religioso	LR 20/83, art. 7/ter		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
CONCESSIONE di contributi ad enti pubblici per manutenzione patrimonio immobiliare	LR 14/2012, art. 4, comma 31 e ss.		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.

EROGAZIONE di contributi ad enti pubblici per manutenzione patrimonio immobiliare	LR 14/2012, art. 4, comma 31 e ss.		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVAcontributi ad enti pubblici per manutenzione patrimonio immobiliare	LR 14/2012, art. 4, comma 31 e ss.		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
CONCESSIONE contributi per Scuole materne	L.R. 1/2005 e L. R. 15/2005		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
EROGAZIONE contributi per Scuole materne	L.R. 1/2005 e L. R. 15/2005		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per Scuole materne	L.R. 1/2005 e L. R. 15/2005		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Attività che comporta un'istruttoria complessa trattandosi di istanze non sempre omogenee in attuazione di un programma di interventi di competenza della Giunta regionale.
Piano straordinario investimenti (rendicontazione)	LR 1/2003, art. 3, commi da 28 a 37		120 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che richiede l'esame di documentazione articolata.
CONCESSIONE contributi per manutenzione straordinaria finalizzata al risparmio energetico e/o messa a norma impianti tecnologici	LR 17/2008, art. 10 commi da 44 a 50	D.P.Reg. 0175/Pres. dd. 27.7.2011	120 gg	Su istanza - A decorrere dalla disponibilità delle risorse finanziarie	Il termine indicato per la concessione del contributo è giustificato dalla numerosità delle domande che in rapporto alle disponibilità di bilancio possono essere presentate e decorre dall'ammissione a finanziamento con disponibilità dei fondi.
RENDICONTAZIONE A SALDO contributi per manutenzione straordinaria finalizzata al risparmio energetico e/o messa a norma impianti tecnologici	LR 17/2008, art. 10 commi da 44 a 50	D.P.Reg. 0175/Pres. dd. 27.7.2011	120 gg	Su istanza - A decorrere dalla disponibilità delle risorse finanziarie	Il termine indicato per la rendicontazione a saldo del contributo è giustificato dalla numerosità delle domande che in rapporto alle disponibilità di bilancio possono essere presentate e decorre dall'ammissione a finanziamento con disponibilità dei fondi.

CONCESSIONE contributi per il recupero delle icone votive	L.R. 22/2007 art.4, comma 57		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per il recupero delle icone votive	L.R. 22/2007 art.4, comma 57		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per il recupero delle icone votive	L.R. 22/2007 art.4, comma 57		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per centri storici primari e recupero urbanistico ed edilizio	L.R. 2/1983 L.R. 18/1986		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.

EROGAZIONE contributi per centri storici primari e recupero urbanistico ed edilizio	L.R. 2/1983 L.R. 18/1986		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per centri storici primari e recupero urbanistico ed edilizio	L.R. 2/1983 L.R. 18/1986		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per parcheggi	L.R. 34/1987 L. 122/1989		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per parcheggi	L.R. 34/1987 L. 122/1989		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per parcheggi	L.R. 34/1987 L. 122/1989		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.

CONCESSIONE contributi per caserme	L.R. 2/1989, art. 34, comma 7		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanze disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per caserme	L.R. 2/1989, art. 34, comma 7		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanze disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per caserme	L.R. 2/1989, art. 34, comma 7		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanze disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per musei	L.R. 2/2000, art. 4, commi da 64 a 67		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per musei	L.R. 2/2000, art. 4, commi da 64 a 67		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.

LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per musei	L.R. 2/2000, art. 4, commi da 64 a 67		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per sale cinematografiche e polifunzionali	L.R. 4/1991, art. 18, commi 1 e 1bis		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per sale cinematografiche e polifunzionali	L.R. 4/1991, art. 18, commi 1 e 1bis		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per sale cinematografiche e polifunzionali	L.R. 4/1991, art. 18, commi 1 e 1bis		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per impianti fotovoltaici alle imprese	L.R. 12/2006, art. 4, commi da 38 a 40		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.

EROGAZIONE contributi per impianti fotovoltaici alle imprese	L.R. 12/2006, art. 4, commi da 38 a 40		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per impianti fotovoltaici alle imprese	L.R. 12/2006, art. 4, commi da 38 a 40		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
CONCESSIONE contributi per edilizia scolastica	L.R. 22/2010		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per edilizia scolastica	L.R. 22/2010		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per edilizia scolastica	L.R. 22/2010		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.

CONCESSIONE contributi per restauro facciate	L.R. 34/1987		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
EROGAZIONE contributi per restauro facciate	L.R. 34/1987		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
LIQUIDAZIONE DEFINITIVA contributi per restauro facciate	L.R. 34/1987		180 gg	Dal ricevimento della documentazione	Trattasi di attività complessa che comprende la valutazione di istanza disomogenee e considera le fasi della concessione, della erogazione e della liquidazione definitiva del contributo. Il termine decorre dalla presentazione della documentazione completa.
Procedimenti di competenza delle Strutture tecniche del servizio edilizia					
Restituzione di un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuta comunicazione - denuncia opere strutturali	L.R. 27/1988		30 gg	Dal ricevimento dell'istanza	
Comunicazione esito verifica tecnica e autorizzazione inizio lavori agli interessati	L.R. 27/1988, L.R. 16/2009, DPR 380/2001		60 gg	Dal ricevimento dell'istanza	

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1192_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1192
LR 11/2006, art 8 bis. Conferma degli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni per il periodo dal 1.1.2013 fino al 31.12.2013 di cui alla DGR 107/2013 e determinazione della misura di acconto da trasferire ai Comuni per l'anno in corso ai sensi del combinato disposto dell'art 6 e dell'art 8 del regolamento emanato con DPReg. 149/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), ed in particolare l'articolo 8-bis, comma 1, sostituito dall'articolo 4 della legge regionale 30 novembre 2011, n. 16 (Disposizioni di modifica della normativa regionale in materia di accesso alle prestazioni sociali e di personale), ai sensi del quale "la Regione sostiene la natalità attraverso l'attribuzione di assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori erogati dai Comuni a favore dei soggetti di cui all'articolo 12 bis, comma 1";
ATTESO che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, i requisiti e le modalità di accesso al beneficio, l'entità dell'assegno, anche in ragione del numero dei figli, nonché le modalità di assegnazione ed erogazione agli aventi diritto sono disciplinati con regolamento;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 149/Pres. del 4 giugno 2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2007 di cui al comma 3 dell'articolo 8 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)", e successive modifiche ed integrazioni, di seguito "regolamento";
VISTI l'articolo 6 del regolamento secondo cui, tra l'altro, gli importi effettivi dei benefici "sono fissati annualmente con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse finanziarie disponibili." e l'articolo 8, comma 4, del regolamento per cui tale deliberazione giuntale definisce anche la misura dell'acconto da trasferire ai Comuni per la copertura finanziaria degli assegni da attribuire nell'anno in corso, calcolato in relazione alla quantificazione definitiva dell'anno precedente;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n° 107 del 30 gennaio 2013 con cui sono stati determinati gli importi degli assegni una tantum correlati alle nascite e alle adozioni per il periodo dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;
RITENUTO, sulla base delle risorse definitivamente disponibili sul Bilancio 2013, di confermare gli importi degli assegni già determinati con deliberazione giuntale n° 107/2013 ma di integrarne il dispositivo definendo nel 50 per cento la misura dell'acconto da trasferire ai Comuni per la copertura finanziaria degli assegni da attribuire nell'anno 2013, dando atto che tale percentuale sarà applicata sulla quantificazione definitiva degli importi spettanti per l'anno precedente;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2368 del 28 dicembre 2012, e successive deliberazioni di variazione;
VISTI:
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2013);
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 28 (Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione, cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare gli importi dell'assegno una tantum correlato alle nascite e alle adozioni di minori avvenute a partire dall'1 gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2013, determinati con deliberazione giuntale n° 107 del 30 gennaio 2013;
2. di integrare il dispositivo della richiamata deliberazione giuntale n° 107/2013 indicando nel 50 per

cento la misura dell'acconto da trasferire ai Comuni per la copertura finanziaria degli assegni da attribuire nell'anno 2013, dando atto che tale percentuale sarà applicata sulla quantificazione definitiva degli importi spettanti per le nascite ed adozioni dell'anno precedente;
3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1194_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1194
Programma attuativo regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013: proroga dei termini di presentazione delle domande di cui alla scheda di attività relativa alla linea d'azione 3.1.2 - "Miglioramento dell'offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, con il quale viene definita la politica regionale di sviluppo 2007- 2013 che adotta un approccio unitario per la programmazione delle risorse aggiuntive finalizzate al perseguimento di obiettivi di produttività, competitività e innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile;
VISTA la delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 con la quale il CIPE ha delineato il percorso di programmazione, gestione e monitoraggio di attuazione del QSN e ha definito la ripartizione delle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) dedicate al periodo di programmazione 2007-2013 tra le due macroaree, Mezzogiorno e Centro Nord, assegnando al Programma strategico regionale del Friuli Venezia Giulia una quota pari a € 190.159.000,00;
ATTESO che con delibera n. 112 del 18 dicembre 2008 il CIPE ha aggiornato la dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate alla luce delle riduzioni disposte da provvedimenti legislativi intervenuti successivamente all'adozione della richiamata delibera n. 166/2007;
VISTA la delibera n. 1 del 6 marzo 2009 con la quale il CIPE ha apportato un ulteriore aggiornamento alla dotazione del FAS, provvedendo nel contempo a definire le nuove assegnazioni ai Programmi strategici regionali e interregionali e al conseguimento degli obiettivi di servizio per il Mezzogiorno e a modificare in parte le regole già stabilite con la più volte richiamata delibera n. 166/2007;
VISTA la delibera CIPE n. 1 dell'11 gennaio 2011, che, ratificando la riduzione delle assegnazioni FAS alle Regioni decisa il 28 novembre 2010, ha portato la dotazione finanziaria destinata al Friuli Venezia Giulia a € 160.386.000,00;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2580 del 10 dicembre 2010 con la quale il Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS è stato approvato in via preliminare;
VISTA la delibera n. 10 del 20 gennaio 2012 registrata dalla Corte dei conti il 29 marzo 2012 al Reg. 3, Foglio 252, e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 82 del 6 aprile 2012, con la quale il CIPE ha preso atto del "Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013 (PAR FSC)", nella sua forma emendata e integrata nei termini concordati in fase istruttoria con la Direzione Generale per la politica regionale unitaria nazionale del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello Sviluppo economico;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 847 del 15 maggio 2012 con la quale è stato approvato in via definitiva il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007-2013;
VISTI il Piano finanziario relativo all'intero Programma Attuativo e quello afferente alle sole risorse FSC, articolato per Obiettivi, Linee d'Azione e annualità;
RICHIAMATA la legge regionale n. 28 dd. 31 dicembre 2012 recante "Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013" che stanzia € 4.918.000,00 a carico dell'UBI 10.2.2.5070 "programmazione fondi sviluppo e coesione - spese d'investimento", con riferimento al capitolo 9628 denominato "Fondo Sviluppo e Coesione" di competenza della Direzione istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio Istruzione, università e ricerca;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n.748 dd. 11 aprile 2013 con cui è stata approvata la scheda di attività relativa alla Linea d'Azione 3.1.2 - "Miglioramento dell'offerta di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico";
TENUTO CONTO che la succitata scheda di attività disciplina l'azione "3.1.2.2 Distretti tecnologici", per il finanziamento di progetti di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e di innovazione a favore di aggregazioni di soggetti rappresentati da imprese, organismi di ricerca o università e degli enti gestori dei Distretti tecnologici regionali;
DATO ATTO che i Distretti tecnologici regionali di riferimento sono quello navale e nautico - DITENAVE e quello di biomedicina molecolare;
ATTESO che con decreti del Direttore Centrale n. 956/ISTR/2013 e 957/ISTR/2013 del 4 giugno 2013 sono stati approvati i rispettivi Bandi;
RILEVATO che la scheda di attività indica quale termine finale per la presentazione delle domande la data del 15 luglio 2013.
VISTA la nota pervenuta in data 1 luglio 2013 con cui il Distretto tecnologico navale e nautico del FVG - DITENAVE ha manifestato l'esigenza di una proroga del termine per la presentazione delle domande progettuali, fino al 22 luglio 2013, a ragione del fatto che il Comitato tecnico scientifico del Distretto è impegnato in una verifica preliminare delle numerose proposte progettuali, al fine di individuare le partnership e pervenire alla miglior definizione complessiva delle proposte progettuali;
ATTESO che lo slittamento dei termini dal 15 al 22 luglio, limitatamente alle domande progettuali relative al Bando afferente al Distretto tecnologico navale e nautico del FVG - DITENAVE non altera gli obiettivi, le modalità attuative, i principi e i criteri stabiliti dal QSN e dal CIPE, per i quali l'Organismo di Programmazione e Attuazione è chiamato a esprimere un parere, come previsto al Capitolo 6 - paragrafo 6.1.1 del PAR FSC;
ATTESO altresì che il suddetto parere è stato espresso in data 10 aprile 2013;
RITENUTO di accordare la proroga del termine per la presentazione delle domande progettuali relative al Bando afferente al Distretto tecnologico navale e nautico del FVG - DITENAVE, al 22 luglio 2013, e di modificare in conseguenza l'originaria previsione di scadenza dalla citata scheda attività limitatamente al Bando afferente al Distretto medesimo;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all' istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione, cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di accogliere la richiesta di proroga del termine per la presentazione delle domande progettuali relative al Bando afferente al Distretto tecnologico navale e nautico del FVG - DITENAVE, fino al 22 luglio 2013, e di modificare in conseguenza l'originaria previsione di scadenza dalla scheda di attività approvata con Delibera di Giunta regionale n.748 dd. 11 aprile 2013, limitatamente al Bando afferente al Distretto medesimo.
2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1196_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1196
DLgs. 152/2006 - Adesione, in qualità di membro, al progetto Fusions - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
VISTA la decisione n. 1982/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente il settimo programma quadro della Comunità europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013);
VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 gennaio 2012 su come evitare lo spreco di alimenti: strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
VISTO l'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce al primo posto dei criteri di priorità nella gestione dei rifiuti la prevenzione dei rifiuti stessi;
VISTO l'articolo 180 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che prevede l'adozione da parte del ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti;
VISTO l'art 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che le Regioni predispongono ed adottano un Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 31 dicembre 2012, n. 0278/Pres con il quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
VISTO l'articolo 6 delle Norme di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani che prevede specifiche azioni volte a promuovere la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani da approfondire nel Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti;
CONSIDERATO che un ruolo fondamentale nella prevenzione della produzione dei rifiuti è svolto dalla riduzione degli sprechi alimentari;
CONSIDERATO altresì che le azioni volte a promuovere la riduzione della produzione dei rifiuti, di cui all'articolo 6 delle Norme di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, prevedono tra l'altro il sostegno e la promozione della riduzione degli sprechi alimentari;
VISTO il progetto FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies, finanziato dal settimo programma quadro per la ricerca dell'Unione Europea, relativo alla riduzione degli sprechi alimentari, così come descritto nella scheda sintetica qui allegata quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione;
CONSIDERATO che il progetto FUSIONS, avviato nell'agosto 2012 e della durata di quattro anni, coinvolge istituzioni partners quali università, enti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni non governative e imprese di tredici paesi europei ed è sostenuto da oltre ottanta membri quali enti, organizzazioni ed amministrazioni pubbliche;
VISTO che il progetto si inserisce nella campagna di sensibilizzazione pubblica sul tema della riduzione degli sprechi alimentari ed energetici contribuendo all'attuazione dei contenuti della Risoluzione del Parlamento Europeo del 19 gennaio 2012;
ATTESO che il progetto FUSIONS prevede la possibilità di adesione in qualità di partners o di membri, i quali complessivamente contribuiscono alla creazione di una piattaforma europea per uno scambio di idee e di indicazioni sulle specifiche esperienze di ciascun partecipante sul tema dello spreco alimentare;
PRESO ATTO che il ruolo di partner di progetto comporta lo sviluppo di specifiche azioni di riduzione degli sprechi alimentari con impiego di risorse umane ed economiche;
PRESO ATTO altresì che il ruolo di membri di progetto consente la partecipazione formale alle attività della piattaforma europea, senza tuttavia richiedere un impegno economico;
CONSIDERATO che il ruolo di membri, permettendo la condivisione delle conoscenze e delle esperienze derivanti dalle attività della piattaforma europea, consente la replicabilità e la diffusione nel territorio di competenza delle attività sviluppate in ambito europeo;
RILEVATA la possibilità di aderire spontaneamente in qualità di membri al progetto FUSIONS tramite richiesta da inoltrare dal portale ufficiale del progetto stesso;
RITENUTO che la partecipazione come membri del progetto FUSIONS rappresenta per la Regione Autonome Friuli Venezia Giulia un'opportunità di sviluppo delle conoscenze sul tema dello spreco alimentare utile alla redazione del Programma regionale di prevenzione della produzione dei rifiuti;
CONSIDERATO altresì che l'adesione quali membri del progetto FUSIONS non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres. e successive modifiche;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di autorizzare la Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna a partecipare, in qualità di membro, al progetto FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies, così come descritto nella scheda sintetica qui allegata quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione.
2. di autorizzare il Direttore centrale della Direzione centrale ambiente energia e politiche per la montagna, in qualità di membro del progetto sopraccitato, a sottoscrivere ogni atto e documentazione necessari alla presentazione del progetto medesimo nonché ogni altro provvedimento conseguente alla sua approvazione.
3. di dare atto che l'adesione al progetto FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Wa-

ste Prevention Strategies non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale.
4. la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1196_2_ALL1

Allegato alla delibera n. 1196 del 5 luglio 2013

Allegato 1 - Scheda sintetica descrittiva del progetto FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies

Il progetto FUSIONS - Food Use for Social Innovation by Optimising Waste Prevention Strategies, finanziato dal settimo programma quadro per la ricerca dell'Unione Europea, si inserisce nel contesto dell'uso efficiente delle risorse ed ha come obiettivo la riduzione degli sprechi alimentari.
In particolare il progetto si propone di:
- armonizzare le metodologie di monitoraggio degli sprechi alimentari in uso presso i paesi dell'Unione europea;
- mettere in luce le innovazioni di tipo normativo, tecnologico e sociale che possono contribuire a ridurre gli sprechi alimentari;
- sviluppare gli indirizzi per le linee guida per una politica europea contro gli sprechi alimentari.

In tal modo il progetto FUSIONS contribuisce a raggiungere gli obiettivi previsti dalla "Roadmap towards a Resource Efficient Europe", nonché gli obiettivi proposti dalla Commissione Europea per il 2020 di riduzione del 50% degli sprechi alimentari e del 20% delle risorse utilizzate nella catena alimentare.
La durata di tempo del progetto è di quattro anni: da agosto 2012 a luglio 2016. La riunione inaugurale del progetto ha avuto luogo nel mese di novembre 2012.
Attualmente i partner di progetto sono ventuno, provenienti da tredici paesi dell'Unione europea, quali università, enti di ricerca pubblici e privati, organizzazioni non governative e imprese.
Inoltre il progetto è sostenuto da oltre ottanta membri quali enti, organizzazioni ed amministrazioni pubbliche.
Gli obiettivi di progetto saranno raggiunti con la costituzione di una piattaforma europea che generi una visione condivisa nella strategia di prevenzione dello spreco alimentare, attraverso lo scambio di idee e di esperienze dei partner e dei membri di progetto.
Durante le prime riunioni della piattaforma europea, tenutesi nella primavera del 2013, sono state presentate e sottoposte a discussione le proposte iniziali del progetto.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

3_30_1_DGR_1225_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1225
Direttiva 2009/147/CE, art. 9. LR 14/2007, capo III. Rilascio del provvedimento di deroga nei confronti della specie colombo di città (Columba livia var. domestica) presso l'Azienda Agricola Universitaria "A. Servadei" di Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del Consiglio, del 2 aprile 1979 e, in particolare, l'articolo 9, recante disposizioni sulle deroghe consentite per le ragioni ivi evidenziate;
VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 19 bis, recante disposizioni

sull'esercizio delle deroghe previste dall'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE;
VISTA la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e, in particolare, il capo III, recante attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE in conformità al testé citato parere motivato;
VISTA la nota della Provincia di Udine - Servizio risorse naturalistiche dd. 12 aprile 2013, prot. n. 2013/47622, iscritta al prot. n. SCPA/12.5/29814 dd. 19 aprile 2013, con cui, facendo seguito alle richieste formulate dall'azienda agricola coinvolta, si propone l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE relative all'abbattimento di esemplari di Colombo di città (Columba livia var. domestica) presso l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" di Udine, al fine di prevenire gravi danni alle colture, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 14/2007;
VISTO il parere del Comitato faunistico regionale n. 4-2013, espresso nella seduta del 6 giugno 2013, favorevole al rilascio del provvedimento di deroga per la specie Colombo;
VISTA la nota dell'ISPRA dd. 26 marzo 2012, prot. n. 12413, con cui è stato espresso parere favorevole all'attuazione del piano di limitazione numerica proposto per il caso specifico, che prevede inoltre il prolungamento degli interventi per un quinquennio (2012-2016), con particolare riferimento a obiettivi, metodi e tecniche, numero massimo di capi prelevabili e personale coinvolto nelle operazioni di contenimento di cui all'Allegato A;
VERIFICATA l'esistenza delle condizioni generali per l'esercizio delle deroghe;
RITENUTO di quantificare in 400 il numero di colombi di città prelevabili;
RITENUTO di adottare il provvedimento di deroga di che trattasi, adeguandosi al citato parere dell'ISPRA, secondo il contenuto indicato nell'allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
RITENUTO, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 14/2007, di approvare il modulo per la registrazione delle operazioni giornaliere, di cui all'allegato B della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con le indicazioni per la compilazione in esso riportate;
RITENUTO di individuare il dirigente responsabile dell'Area funzionale ambiente della Provincia di Udine, la persona responsabile della verifica del rispetto del numero dei capi oggetto di deroga, con possibilità di delega;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali, all'unanimità,

DELIBERA

1. È adottato il provvedimento di deroga per il prelievo della specie Colombo di città (Columba livia var. domestica) per la prevenzione di gravi danni alle colture, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 14/2007, secondo il contenuto indicato nell'allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È approvato il modulo per la registrazione delle operazioni giornaliere, di cui all'allegato B della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con le indicazioni per la compilazione in esso riportate.
3. La Provincia di Udine individua il responsabile della verifica del rispetto delle condizioni di deroga, in particolare del numero massimo di capi oggetto della deroga medesima, e lo comunica al Servizio regionale competente.
4. La vigilanza sul corretto svolgimento delle operazioni di che trattasi è affidata ai soggetti di cui all'articolo 27 della legge 157/1992, nonché al Corpo forestale regionale.
5. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
6. Si dà atto che avverso il presente provvedimento vi è la possibilità di ricorrere per via giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni ai sensi di Legge.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1225_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1225 DEL 5 LUGLIO 2013

ALLEGATO A

CONTENUTO DEL PROVVEDIMENTO DI DEROGA PER IL PRELIEVO DELLA SPECIE COLOMBO DI CITTÀ
(*COLUMBA LIVIA* VAR. *DOMESTICA*)
(LR 14/2007, art. 6, comma 2)

Specie	*Columba livia* var. *domestica* (colombo di città).
Finalità	Prevenzione di gravi danni alle colture.
Numero di esemplari	400 colombi di città
Attività autorizzata	Abbattimento tramite sparo, a scopo dissuasivo al fine di rafforzare i sistemi preventivi di deterrenza.
Soggetti autorizzati	Agenti di vigilanza faunistico-venatoria (art. 27 legge 157/1992) dipendenti della Provincia di Udine.
Mezzi autorizzati	Fucili di cui all'art. 13 della legge 157/1992 e relativo munizionamento, gabbie-trappola con successiva soppressione a norma di legge.
Destinazione degli animali uccisi	A disposizione della Provincia per lo smaltimento secondo la normativa vigente.
Condizioni di rischio	Si ritiene altamente improbabile la possibilità che gli operatori confondano la specie oggetto di deroga con altre specie tutelate. La qualifica degli operatori dovrebbe comunque consentire di evitare errori.
Ambito temporale	Dalla data di rilascio fino al 31 dicembre 2013. Le attività possono essere eseguite senza limite di orario e anche nelle giornate di silenzio venatorio (martedì e venerdì).
Ambito territoriale	Area di pertinenza dell'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei".
Obiettivi dell'intervento	Sensibile riduzione del danno provocato dalla specie in questione.
Monitoraggio dell'efficacia	Verifica della corretta attuazione delle attività autorizzate e quantificazione della riduzione del danno provocato dalla specie, mediante adeguate perizie.
Forme di controllo	Compilazione di modulistica per la registrazione giornaliera delle operazioni. Stretto coordinamento tra gli operatori incaricati delle attività. Entro il termine del 31 gennaio 2014 la Provincia comunicherà alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità e all'ISPRA: • il numero di esemplari abbattuti; • una relazione sull'efficacia dei prelievi in rapporto alla diminuzione dei volatili presso le strutture di allevamento e le corsie di alimentazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1225_3_ALL2

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1125 DEL 5 LUGLIO 2013

ALLEGATO B

MODULO PER LA REGISTRAZIONE DELLE OPERAZIONI GIORNALIERE
(LR 14/2007, art. 8, comma 1)

PROVINCIA DI UDINE

LEGGE REGIONALE 14/2007. PROVVEDIMENTO DI DEROGA PER IL PRELIEVO DI ....

Autorizzazione n. del

Modulo per la registrazione giornaliera delle operazioni

modulo n. [1]	operatore [2]
data [2]	località

soggetti prelevati [3]

○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○
○○○○○

numero gabbie/trappole utilizzate

verificata la predisposizione di metodi di prevenzione e dissuasione (indicare quali)
____
____

numero totale soggetti prelevati:

firma operatore

note

Istruzioni per la compilazione

1. numerare progressivamente i moduli
2. utilizzare un modulo per ogni giornata e per ogni operatore;
3. senza ritardo annotare ogni prelievo con un segno X;
4. indicare l'orario di inizio e di fine delle operazioni;
5. riportare il computo complessivo dei prelievi giornalieri.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_DGR_1227_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 luglio 2013, n. 1227

Art. 2545-terdecies cc e LR 27/2007, art. 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "New Clear Multiservice Società Cooperativa" con sede in Udine.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il verbale relativo alla revisione straordinaria ultimato il giorno 17.01.2013 alla cooperativa "New Clear Multiservice Società Cooperativa" con sede in Udine, ed il successivo supplemento di verifica dd. 06.03.2013, notificato per compiuta giacenza in data 12.04.2013, dai quali si evince che la società medesima si trova in palese stato d'insolvenza, in considerazione sia del patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2011, la cui consistenza deficitaria è aggravata dalla perdita in formazione riportata nella situazione contabile al 31.12.2012 compiegata al supplemento ispettivo, sia dell'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle certificate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente dal revisore, di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 10 giugno 2013, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del DLGS 6.09.2011, n. 159, in data 04.07.2013, pervenuta addì 04.07.2013 ed ammessa a protocollo regionale al n. 10541/COOP;
VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 25.06.2013, pervenuta il giorno 25.06.2013 ed ammessa a protocollo regionale al n. 9941/COOP;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa il dott. Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Aquileia n. 70, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo, cooperazione, cultura, sport e relazioni internazionali e comunitarie;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "New Clear Multiservice Società Cooperativa" con sede in Udine, C.F. 02619680305, costituita addì 09.06.2010, per rogito notaio dott. Fabio Conte di Udine, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Fabio Zuliani, con studio in Udine, Via Aquileia n. 70, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd. 30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: BOLZONELLO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

13_30_1_ADC_AMB ENER CONCESSIONE COSA_DAL MULIN_1_TESTO

Direzione centrale ambiente energie e politiche per la montagna - Servizio geologico - Ufficio per le attività minerarie e le risorse geotermiche

Istanza di trasferimento della Concessione mineraria per acque minerali e termali denominata "Torrenti Cosa e Dal Mulin".

Rilasciata con decreto AMB. 536-Amt/26 dd. 18.05.1995 modificato con decreto AMB. 560-Amt/26 dd. 02.08.2000 (r.d.. 1433/1927, d.P.R. 382/1994)
Provincia: Pordenone
Comune: Clauzetto
Richiedente: Dalus S.r.l.
Data di presentazione istanza:26 giugno 2013

IL VICE DIRETTORE CENTRALE:
Gianni Mighetti

13_30_1_ADC_AMB ENER DECR ABVE 754_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo - Trieste

Pubblicazione del Decreto segretariale 27 marzo 2013, n. 754 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione - DLgs 152/2006. Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Tagliamento. Istanza di aggiornamento della perimetrazione codice n. 030071100 in località Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza (UD), presentata dai Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione.

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio geologico, il decreto di cui all'oggetto:

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;
VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;
VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;
VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;
VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, in data 3 marzo 2004, pubblicata nella G.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno 2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;
VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento di aggiornamento del piano stesso;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2012 di adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;
CONSIDERATO che i Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, hanno richiesto al Servizio Geologico della Regione Friuli Venezia Giulia, l'aggior-

namento della perimetrazione individuata nel PAI del fiume Tagliamento con codice n. 0300711100, ubicata in località Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza, classificata con pericolosità geologica molto elevata - P4;
CONSIDERATO che l'istruttoria relativa all'istanza di aggiornamento in oggetto, avviata prima dell'adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, avvenuta con pubblicazione nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012, si è espletata nell'ambito della procedura di aggiornamento indicata nell'art. 6 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta- Bacchiglione;
CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2, art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota n. SGEO/0040720/P-/E/42/180 del 13.12.2012 ha trasmesso il proprio parere di competenza in merito all'istanza dei Sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan dell'area in oggetto, allegando i seguenti elaborati:
- relazione geologica per la verifica di un rilevato paramassi nell'ambito di un intervento di manutenzione straordinaria presso il fabbricato sito a Paluzza in località Passo di Monte Croce Carnico insistente sulla p.c. 76 del fg. 4, a firma del dott. geol. Danilo Simonetti di data 8 maggio 2012;
- integrazione alla relazione geologica di cui sopra a firma del dott. geol. Danilo Simonetti di data 19 novembre 2012;
CONSIDERATO che i sig.ri Freguia Giorgio e Fregia Ivan chiedono la riclassificazione di una porzione della perimetrazione codice n. 0300711100, sulla base del progetto di un opera di mitigazione della pericolosità dai fenomeni di caduta massi, costituita da un sistema vallo-rilevato paramassi a difesa di un edificio individuato catastalmente nella particella n. 76, foglio n. 4 del Comune di Paluzza;
CONSIDERATO che il Servizio Geologico nel parere trasmesso con nota n. SGEO/0040720/P-/E/42/180 del 13.12.2012, si è espresso favorevolmente in relazione alle modifiche proposte per la perimetrazione codice n. 0300711100, così come riportate nella tavola (senza numero) della integrazione alla relazione geologica a firma del dott. geol. D. Simonetti di data 19.11.2012;
CONSIDERATO che in relazione alla procedura prevista dall'art. 6, comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Paluzza e la Provincia di Udine non avendo trasmesso alcun avviso nel merito del succitato parere del Servizio Geologico regionale, ne hanno induttivamente condiviso i contenuti;
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, si è espresso favorevolmente nei confronti della proposta formulata dal Servizio Geologico in relazione all'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione individuata con codice n. 0300711100 nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, sulla base del progetto di un sistema vallo-rilevato paramassi indicato nella relazione integrativa predisposta dal dott. geol. Simonetti. L'ipotesi di aggiornamento è pertanto approvata secondo i seguenti criteri e prescrizioni:
1- l'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione codice n. 0300711100 connessa alla realizzazione dell'opera di mitigazione sopra richiamata è approvata secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrate del parere;
2- il rilevato paramassi dovrà essere realizzato con la tecnica delle terre armate ed eventualmente integrato da una scogliera in massi;
3- dovrà essere redatto un "Piano di manutenzione delle opere", in cui dovrà essere indicato tra l'altro, il soggetto preposto al controllo periodico e alla vigilanza dei lavori di manutenzione, al fine di garantire il massimo grado di efficienza delle opere; detto "Piano di manutenzione delle opere" dovrà essere trasmesso a corredo del previsto "certificato di collaudo";
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, ha inoltre evidenziato che ai sensi dell'art. 6 comma 2 delle N.d.A. del Progetto di Piano, il definitivo aggiornamento delle condizioni di pericolosità a seguito della realizzazione di opere di mitigazione potrà essere effettuato solo dopo il "collaudo tecnico" di tutte le opere realizzate e con l'osservanza delle prescrizioni sopra riportate. A corredo del certificato di collaudo dovrà essere trasmesso il succitato "Piano di manutenzione delle opere" e il rilievo georiferito delle opere al termine dei lavori (as built);
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 2 del 22.02.2013, ha definito i codici relativi all'ipotesi di aggiornamento, che vengono così indicati: codice n. 0300711100A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; codice n. 0300711100B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0300711100C con pericolosità geologica moderata - P1; come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del parere.

DECRETA

Art. 1

Su conforme parere del Comitato Tecnico n. 2 del 22.02.2013 e in relazione a quanto previsto dal comma 2, dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Progetto di Piano, è approvata l'ipotesi delle nuove condizioni di pericolosità geologica della perimetrazione individuata con codice n. 030071110 ubicata in località

Passo Monte Croce Carnico in Comune di Paluzza sulla base del progetto di un sistema vallorilevato paramassi indicato nella relazione integrativa predisposta dal dott. geol. Simonetti. L'ipotesi di aggiornamento è pertanto approvata secondo i criteri e le seguenti prescrizioni:
1- l'ipotesi di aggiornamento della perimetrazione codice n. 0300711100 connessa alla realizzazione dell'opera di mitigazione sopra richiamata è approvata secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrate del presente decreto;
2- il rilevato paramassi dovrà essere realizzato con la tecnica delle terre armate ed eventualmente integrato da una scogliera in massi;
3- dovrà essere redatto un "Piano di manutenzione dell'opera", in cui dovrà essere indicato tra l'altro, il soggetto preposto al controllo periodico e alla vigilanza dei lavori di manutenzione, al fine di garantire il massimo grado di
efficienza delle opere; detto "Piano di manutenzione delle opere" dovrà essere trasmesso a corredo del previsto "certificato di collaudo".

Art. 2

In riferimento all'istanza in oggetto, il definitivo aggiornamento a seguito della realizzazione di opere di mitigazione potrà essere effettuato solo dopo il "collaudo tecnico" di tutte le opere realizzate al fine di valutarne la conformità con i dispositivi di cui al sopraccitato art. 1. A corredo del certificato di collaudo dovrà essere trasmesso il succitato "Piano di manutenzione delle opere" e il rilievo georiferito delle opere al termine dei lavori (as built).

Art. 3

I codici relativi all'ipotesi di aggiornamento vengono così indicati: codice n. 0300711100A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; codice n. 0300711100B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0300711100C con pericolosità geologica moderata - P1, come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 4

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

Art. 5

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Udine e al Comune di Paluzza per l'affissione all'albo pretorio.

Art. 6

Il presente decreto, completo dell'allegato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it.
Venezia, 27 marzo 2013

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Roberto Casarin

13_30_1_ADC_AMB ENER DECR ABVE 755_1_TESTO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo - Trieste

Pubblicazione del Decreto segretariale 27 marzo 2013, n. 755 dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione - D.Lgs 152/2006. Istanza di aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, ai sensi dell'art. 6 delle Norme di Attuazione, a seguito della realizzazione di interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza del versante sovrastante la S.S. n. 13 in Comune di Venzone - Perimetrazioni codice n.

0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600.

Si pubblica, su richiesta della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo, il decreto di cui all'oggetto:

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, articolo 13 comma 1;
VISTA la Legge 3 agosto 1998 n. 267;
VISTA la Legge 11 dicembre 2000 n. 365;
VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, in particolare gli articoli 170, 66, 67;
VISTO il D. Lgs. 8 novembre 2006, n. 284;
VISTA la Legge 27 febbraio 2009 n. 13;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 1/2004 di adozione del Progetto diPiano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico dei fiumi Isonzo,Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, in data 3 marzo 2004, pubblicata nellaG.U. n. 236 del 7 ottobre 2004;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 4/2007 di adozione della PrimaVariante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrograficodei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondentimisure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in data 19 giugno2007, pubblicata nella G.U. n. 233 del 6 ottobre 2007;
VISTO l'art. 6 delle Norme di Attuazione della Prima Variante al Progetto di Piano,allegato alla delibera n. 4 del 19 giugno 2007, che disciplina il procedimento diaggiornamento del piano stesso;
VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n. 3/2012 di adozione del Piano perl'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, pubblicata nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012;
CONSIDERATO che il Comune di Venzone, con nota n. 8179 del 01.10.2009 e n. 6267 del 11.08.2010, ha richiesto l'aggiornamento delle perimetrazioni individuate con codice n. 0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600, ubicate ai piedi del versante occidentale del Monte Soreli nel Comune di Venzone e classificate con pericolosità geologica P4 e P3, in quanto la Protezione Civile regionale ha predisposto il progetto di opere mitigazione per la messa in sicurezza del versante sovrastante la S.S. 13, a salvaguardia della pubblica incolumità.
CONSIDERATO che l'istruttoria relativa all'istanza di aggiornamento in oggetto, avviata prima dell'adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione, avvenuta con pubblicazione nella G.U. n. 280 del 30 novembre 2012, si è espletata nell'ambito della procedura di aggiornamento indicata nell'art. 6 delle Norme di attuazione del Progetto di Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta- Bacchiglione;
CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 6 comma 2 delle Norme di Attuazione della Prima Variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, il Servizio Geologico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con nota n. ALP6 59721 E/42/180 del 11.10.2010 ha espresso il proprio parere di competenza in merito all'istanza del Comune di Venzone, allegando i seguenti elaborati:
- allegato n. 1 "progetto definitivo degli interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza del versante sovrastante la S.S. 13 in Comune di Venzone, a salvaguardia della pubblica incolumità (OPI/CD2/651.032)";
- allegato n. 2 "nota del Servizio Geologico n. ALP.6 30824-E/42/180 relativa alla richiesta di integrazioni";
- allegato n. 3 "progetto esecutivo degli interventi urgenti di protezione civile per la messa in sicurezza del versante sovrastante la S.S. 13 in Comune di Venzone, a salvaguardia della pubblica incolumità (OPI/CD2/651.032)";
CONSIDERATO che su conforme parere del Comitato Tecnico n. 26 del 22.12.2011 e in relazione a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 delle Norme di Attuazione della Prima variante al Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Tagliamento, con l'art. 1 del decreto segretariale n. 10 del 03.01.2012 sono approvate le ipotesi delle nuove condizioni di pericolosità geologica delle perimetrazioni individuate con codice n. 0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600 ubicate ai piedi del versante occidentale del Monte Soreli nel Comune di Venzone, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
1- l'ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni codice n. 0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600 sono approvate secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico costituente parte integrate del presente decreto;
2- il collettore di scarico della portata liquida dalla vasca di accumulo dovrà essere sostituito da un canale a cielo aperto adeguatamente dimensionato;
3- la morfologia del versante posto a monte della vasca di accumulo dovrà essere conformata in modo

da massimizzare il volume d'invaso e ampliare lo spazio di deposizione della colata;
4- dovrà essere redatto un "Piano di manutenzione delle opere", in cui dovrà essere indicato tra l'altro, il soggetto preposto al controllo periodico e alla vigilanza dei lavori di manutenzione, al fine di garantire il massimo grado di efficienza delle opere; detto "Piano di manutenzione delle opere" dovrà essere trasmesso a corredo del previsto "certificato di collaudo";
5- nell'area riclassificata a pericolosità geologica media - P2 l'attuazione dello strumento urbanistico vigente alla data di adozione del progetto di Piano è subordinata, alla verifica, da parte dell'Amministrazione comunale, della compatibilità degli interventi con le situazioni di pericolosità evidenziate dal Piano nonché con le norme di salvaguardia di cui al seguente comma 6 e successivi;
6- nell'area riclassificata a pericolosità geologica media - P2 l'Amministrazione comunale, nel modificare le previsioni degli strumenti urbanistici generali, deve prendere atto delle condizioni di pericolo riscontrate dal Piano e pertanto la nuova disciplina dell'uso del territorio deve prevedere la non idoneità per nuove zone edificabili di espansione o per edifici pubblici o di pubblica utilità destinati ad accogliere persone;
7- in relazione alle particolari caratteristiche di vulnerabilità nelle aree classificate a pericolosità geologica media - P2 non può comunque essere consentita la realizzazione di:
- impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti pericolosi, così come definiti dalla Direttiva CE 1999/34;
- impianti di trattamento delle acque reflue diverse da quelle urbane;
- nuovi stabilimenti soggetti agli obblighi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334;
- nuovi depositi, anche temporanei, in cui siano presenti sostanze pericolose in quantità superiori a quelle indicate nell'allegato I del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 334;
8- per gli stabilimenti, impianti e depositi, di cui al precedente comma, esistenti alla data di adozione del progetto di Piano sino all'attuazione delle opere di riduzione del grado di pericolosità, sono ammessi esclusivamente gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, di adeguamento alle normative ovvero finalizzati alla mitigazione del rischio. Un eventuale ampliamento potrà avvenire solo dopo che sia stata disposta, secondo le procedure del presente piano, la riduzione del grado di pericolosità;
CONSIDERATO che l'art. 2 del sopraccitato decreto prevede che il definitivo aggiornamento a seguito della realizzazione di opere di mitigazione potrà essere effettuato solo dopo il "collaudo tecnico" di tutte le opere realizzate al fine di valutarne la conformità con i dispositivi di cui al sopraccitato art. 1. A corredo del certificato di collaudo dovrà essere trasmesso il succitato "Piano di manutenzione delle opere" e il rilievo georiferito delle opere al termine dei lavori (as built).
CONSIDERATO che l'art. 3 del sopraccitato decreto prevede che i codici identificativi delle nuove perimetrazioni vengano così aggiornati: n. 0301310400A e n. 0301310500A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; n. 0301310600A, 0301310500B e n. 0301310400B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0301310500C con pericolosità geologica media - P2; n. 0301310400C e n. 0301310600B con pericolosità geologica moderata - P1, come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del decreto.
CONSIDERATO che il Comune di Venzone con le note n. 120 del 07.01.2013 e n. 1458/1459 pervenuta il 18.02.2013, ha trasmesso n. 2 copie del Certificato di Regolare Esecuzione (Opi/2 651.032) delle opere realizzate dalla Protezione Civile regionale per la messa in sicurezza del versante sovrastante la S.S. n. 13 in località "il Girarrosto", il Piano di Manutenzione e fascicolo dell'opera e il rilievo as built.
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 3 del 26.03.2013, si è espresso favorevolmente nei riguardi dell'aggiornamento delle perimetrazioni codice n. 0301310400 e n. 0301310500 a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione e della loro conformità al parere del Comitato Tecnico n. 26 del 22.12.2011.
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 3 del 26.03.2013, ha approvato con prescrizioni l'aggiornamento della perimetrazione codice n. 0301310600 a seguito della non completa conformità al parere del Comitato Tecnico n. 26 del 22.12.2011; la prescrizione consta nell'ampliamento della fascia con pericolosità P3 all'interno della perimetrazione originale per una larghezza totale di 20 m a partire dal piede esterno del rilevato.
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 3 del 26.03.2013, ha precisato che in relazione alle competenze urbanistiche e di presidio del territorio spetta all'Amministrazione comunale il compito di vigilare sull'efficienza dell'opera di mitigazione e di verificare gli adempimenti indicati nel sopra richiamato "Piano di manutenzione e fascicolo dell'opera";
CONSIDERATO che il Comitato Tecnico con parere n. 3 del 26.03.2013, ha individuato i codici identificativi delle nuove perimetrazioni, che vengono così aggiornati: n. 0301310400A e n. 0301310500A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; n. 0301310600A, 0301310500B e n. 0301310400B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0301310500C con pericolosità geologica media - P2; n. 0301310400C e n. 0301310600B con pericolosità geologica moderata - P1, come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del parere.
CONSIDERATO che le prescrizioni indicate nel parere n. 26 del 22.12.2011 con i numeri 5, 6, 7 e 8, era-

no finalizzate a disciplinare l'uso delle aree riclassificate con pericolosità media - P2 e moderata - P1, in attesa dell'adozione del piano e del corrispondente corpo normativo;
CONSIDERATO che l'adozione del Piano per l'Assetto Idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione e delle corrispondenti misure di salvaguardia, giusta delibera n. 3/2012 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, ha posto in salvaguardia tutte le Norme del Piano;
CONSIDERATO che pertanto la disciplina delle classi di pericolosità P2 e P1 trova pieno riferimento negli artt. 11 e 12 delle Norme di Attuazione del Piano;
RITENUTO di recepire il parere del Comitato Tecnico sopraccitato;

DECRETA

Art. 1

Su conforme parere del Comitato Tecnico n. 3 del 26.03.2013 e in relazione a quanto previsto dal punto IV, comma 3, dell'art. 6 delle Norme di Attuazione del Piano, è approvato con prescrizioni l'aggiornamento delle perimetrazioni individuate con codice n. 0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600 ubicate ai piedi del versante occidentale del Monte Soreli nel Comune di Venzone. La perimetrazione è pertanto aggiornata secondo i criteri e le seguenti prescrizioni:
1- l'ipotesi di aggiornamento delle perimetrazioni codice n. 0301310400, n. 0301310500 e n. 0301310600 sono aggiornate secondo quanto rappresentato nell'allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto;
2- spetta all'Amministrazione comunale il compito di vigilare sull'efficienza dell'opera di mitigazione e di verificare gli adempimenti indicati nel sopra richiamato "Piano di manutenzione e fascicolo dell'opera".

Art. 2

In relazione a quanto riportato nell'art 1, le nuove condizioni di pericolosità geologica, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni formulate, sono individuate con i seguenti codici identificativi: n. 0301310400A e n. 0301310500A con pericolosità geologica molto elevata - P4-; n. 0301310600A, 0301310500B e n. 0301310400B con pericolosità geologica elevata - P3; n. 0301310500C con pericolosità geologica media - P2; n. 0301310400C e n. 0301310600B con pericolosità geologica moderata - P1, come riportato nel già richiamato allegato cartografico che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Avviso del presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e, a cura delle Regioni interessate, sui Bollettini Ufficiali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione del Veneto.

Art. 4

Il presente decreto, completo dell'allegato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Udine. La sopraccitata documentazione è acquisibile anche per via informatica attraverso il sito dell'Autorità di bacino www.adbve.it. Venezia, 27.03.2013

IL SEGRETARIO GENERALE:
ing. Roberto Casarin

13_30_1_ADC_INF MOB CONCESSIONE CONS SVIL CSIM_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità

Avviso di pubblicazione ai sensi del DPR 328/1952 e dell'art. 12 della LR 12/2012 per il rilascio di una concessione demaniale marittima sita in Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza di data dd. 05.06.2013, prot. in arrivo 16406 dd. 06.06.2013, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone, con sede in Monfalcone (GO), Via Bologna n. 1, C.F.

81001290311 e P. IVA 00087070314, finalizzata al rilascio di una concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, relativa all'occupazione di una zona demaniale, per una superficie complessiva di mq. 1.417 ricadente nel Comune di Monfalcone (GO), allo scopo di realizzare dei lavori di miglioramento funzionale e manutenzione straordinaria del sistema di collettamento e scarico delle acque di dilavamento dell'area destinata al deposito di rinfuse di ferro presso il porto di Monfalcone, per la durata di un (1) anno;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i. - Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i. - Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 12 della Legge regionale 12/2012 la quale dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone;
2) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) del presente avviso;
3) La pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, con sede in Trieste via Giulia 75/1, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, Servizio mobilità, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, le osservazioni che si ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 11 luglio 2013

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

13_30_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1049/13 presentato il 02.05.2013
GN 1178/13 presentato il 27.05.2013
GN 1196/13 presentato il 28.05.2013
GN 1257/13 presentato il 07.06.2013
GN 1262/13 presentato il 07.06.2013
GN 1263/13 presentato il 07.06.2013
GN 1317/13 presentato il 12.06.2013
GN 1318/13 presentato il 12.06.2013
GN 1339/13 presentato il 14.06.2013
GN 1353/13 presentato il 17.06.2013

GN 1354/13 presentato il 17.06.2013
GN 1374/13 presentato il 19.06.2013
GN 1376/13 presentato il 19.06.2013
GN 1377/13 presentato il 20.06.2013
GN 1382/13 presentato il 21.06.2013
GN 1384/13 presentato il 24.06.2013
GN 1415/13 presentato il 27.06.2013
GN 1431/13 presentato il 01.07.2013
GN 1444/13 presentato il 02.07.2013

13_30_1_ADC_SEGR GEN UT MONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2653/13 presentato il 17/06/2013
GN 2666/13 presentato il 17/06/2013
GN 2677/13 presentato il 17/06/2013
GN 2689/13 presentato il 18/06/2013
GN 2708/13 presentato il 19/06/2013
GN 2711/13 presentato il 19/06/2013
GN 2753/13 presentato il 21/06/2013
GN 2758/13 presentato il 21/06/2013
GN 2762/13 presentato il 24/06/2013
GN 2763/13 presentato il 24/06/2013
GN 2764/13 presentato il 24/06/2013
GN 2765/13 presentato il 24/06/2013
GN 2766/13 presentato il 24/06/2013
GN 2791/13 presentato il 25/06/2013
GN 2792/13 presentato il 25/06/2013
GN 2818/13 presentato il 27/06/2013
GN 2819/13 presentato il 27/06/2013
GN 2820/13 presentato il 27/06/2013
GN 2832/13 presentato il 28/06/2013
GN 2833/13 presentato il 28/06/2013
GN 2834/13 presentato il 28/06/2013
GN 2835/13 presentato il 28/06/2013
GN 2836/13 presentato il 28/06/2013
GN 2843/13 presentato il 01/07/2013
GN 2845/13 presentato il 01/07/2013
GN 2846/13 presentato il 01/07/2013
GN 2847/13 presentato il 01/07/2013
GN 2848/13 presentato il 01/07/2013
GN 2849/13 presentato il 01/07/2013
GN 2850/13 presentato il 01/07/2013
GN 2851/13 presentato il 01/07/2013
GN 2852/13 presentato il 01/07/2013
GN 2853/13 presentato il 01/07/2013
GN 2854/13 presentato il 01/07/2013
GN 2855/13 presentato il 01/07/2013
GN 2856/13 presentato il 01/07/2013
GN 2857/13 presentato il 01/07/2013
GN 2858/13 presentato il 01/07/2013
GN 2867/13 presentato il 02/07/2013
GN 2868/13 presentato il 02/07/2013
GN 2871/13 presentato il 02/07/2013
GN 2877/13 presentato il 03/07/2013
GN 2878/13 presentato il 03/07/2013
GN 2879/13 presentato il 03/07/2013
GN 2881/13 presentato il 03/07/2013
GN 2882/13 presentato il 03/07/2013
GN 2883/13 presentato il 03/07/2013
GN 2884/13 presentato il 03/07/2013
GN 2885/13 presentato il 03/07/2013
GN 2886/13 presentato il 03/07/2013
GN 2887/13 presentato il 03/07/2013
GN 2888/13 presentato il 03/07/2013
GN 2891/13 presentato il 03/07/2013
GN 2903/13 presentato il 04/07/2013
GN 2921/13 presentato il 04/07/2013
GN 2925/13 presentato il 05/07/2013
GN 2927/13 presentato il 05/07/2013
GN 2954/13 presentato il 08/07/2013
GN 2960/13 presentato il 08/07/2013
GN 2961/13 presentato il 08/07/2013
GN 2962/13 presentato il 08/07/2013

13_30_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13560/09 presentato il 21/10/2009
GN 9486/10 presentato il 06/07/2010
GN 12104/10 presentato il 31/08/2010
GN 12544/10 presentato il 10/09/2010
GN 14753/10 presentato il 26/10/2010
GN 15996/10 presentato il 18/11/2010
GN 16263/10 presentato il 23/11/2010
GN 16988/10 presentato il 07/12/2010

GN 7217/11 presentato il 06/06/2011
GN 9347/11 presentato il 12/07/2011
GN 10042/11 presentato il 25/07/2011
GN 11202/11 presentato il 23/08/2011
GN 11212/11 presentato il 24/08/2011
GN 11387/11 presentato il 30/08/2011
GN 11549/11 presentato il 02/09/2011
GN 11746/11 presentato il 08/09/2011
GN 12184/11 presentato il 21/09/2011
GN 12737/11 presentato il 04/10/2011
GN 12738/11 presentato il 04/10/2011
GN 12925/11 presentato il 06/10/2011
GN 13320/11 presentato il 17/10/2011
GN 13856/11 presentato il 28/10/2011
GN 15668/11 presentato il 12/12/2011
GN 16190/11 presentato il 22/12/2011
GN 149/12 presentato il 05/01/2012
GN 193/12 presentato il 09/01/2012
GN 194/12 presentato il 09/01/2012
GN 1921/12 presentato il 17/02/2012
GN 4145/12 presentato il 11/04/2012
GN 4270/12 presentato il 16/04/2012
GN 4894/12 presentato il 03/05/2012
GN 4895/12 presentato il 03/05/2012
GN 4896/12 presentato il 03/05/2012
GN 5670/12 presentato il 24/05/2012
GN 5684/12 presentato il 24/05/2012
GN 6327/12 presentato il 07/06/2012
GN 6611/12 presentato il 13/06/2012
GN 6754/12 presentato il 15/06/2012
GN 6755/12 presentato il 15/06/2012
GN 7019/12 presentato il 22/06/2012
GN 7087/12 presentato il 25/06/2012
GN 7249/12 presentato il 28/06/2012
GN 7250/12 presentato il 28/06/2012
GN 7395/12 presentato il 03/07/2012
GN 7548/12 presentato il 06/07/2012
GN 7549/12 presentato il 06/07/2012
GN 7558/12 presentato il 06/07/2012
GN 7685/12 presentato il 10/07/2012
GN 7705/12 presentato il 11/07/2012
GN 8250/12 presentato il 24/07/2012
GN 8307/12 presentato il 25/07/2012
GN 9843/12 presentato il 11/09/2012
GN 9905/12 presentato il 14/09/2012
GN 10024/12 presentato il 17/09/2012
GN 10250/12 presentato il 24/09/2012
GN 10623/12 presentato il 02/10/2012
GN 10893/12 presentato il 09/10/2012
GN 11189/12 presentato il 15/10/2012
GN 11197/12 presentato il 15/10/2012
GN 11431/12 presentato il 22/10/2012
GN 12131/12 presentato il 08/11/2012
GN 12159/12 presentato il 09/11/2012
GN 12287/12 presentato il 13/11/2012
GN 12296/12 presentato il 13/11/2012
GN 12388/12 presentato il 14/11/2012
GN 12536/12 presentato il 19/11/2012
GN 12824/12 presentato il 26/11/2012
GN 12825/12 presentato il 26/11/2012
GN 12864/12 presentato il 27/11/2012
GN 12865/12 presentato il 27/11/2012
GN 13288/12 presentato il 06/12/2012
GN 13293/12 presentato il 06/12/2012
GN 13295/12 presentato il 06/12/2012
GN 13296/12 presentato il 06/12/2012
GN 13677/12 presentato il 17/12/2012
GN 13678/12 presentato il 17/12/2012
GN 13683/12 presentato il 17/12/2012
GN 14241/12 presentato il 31/12/2012
GN 14252/12 presentato il 31/12/2012
GN 10/13 presentato il 02/01/2013
GN 11/13 presentato il 02/01/2013
GN 12/13 presentato il 02/01/2013
GN 26/13 presentato il 02/01/2013
GN 27/13 presentato il 02/01/2013
GN 146/13 presentato il 07/01/2013
GN 148/13 presentato il 07/01/2013
GN 151/13 presentato il 07/01/2013
GN 158/13 presentato il 07/01/2013
GN 169/13 presentato il 08/01/2013
GN 170/13 presentato il 08/01/2013
GN 182/13 presentato il 08/01/2013
GN 562/13 presentato il 16/01/2013
GN 563/13 presentato il 16/01/2013
GN 1461/13 presentato il 05/02/2013
GN 1833/13 presentato il 12/02/2013
GN 1842/13 presentato il 13/02/2013
GN 1957/13 presentato il 14/02/2013
GN 2031/13 presentato il 18/02/2013
GN 2434/13 presentato il 25/02/2013
GN 2529/13 presentato il 26/02/2013
GN 2534/13 presentato il 26/02/2013
GN 2880/13 presentato il 05/03/2013
GN 3028/13 presentato il 07/03/2013
GN 3504/13 presentato il 15/03/2013
GN 3505/13 presentato il 15/03/2013
GN 4090/13 presentato il 29/03/2013
GN 4452/13 presentato il 09/04/2013
GN 4454/13 presentato il 09/04/2013
GN 4495/13 presentato il 10/04/2013
GN 4496/13 presentato il 10/04/2013
GN 4497/13 presentato il 10/04/2013
GN 4698/13 presentato il 17/04/2013
GN 4701/13 presentato il 17/04/2013
GN 4876/13 presentato il 22/04/2013
GN 4897/13 presentato il 22/04/2013
GN 4923/13 presentato il 23/04/2013
GN 4926/13 presentato il 23/04/2013
GN 4961/13 presentato il 23/04/2013
GN 5008/13 presentato il 24/04/2013
GN 5016/13 presentato il 24/04/2013
GN 5032/13 presentato il 26/04/2013
GN 5042/13 presentato il 26/04/2013
GN 5054/13 presentato il 26/04/2013
GN 5055/13 presentato il 26/04/2013
GN 5122/13 presentato il 30/04/2013
GN 5125/13 presentato il 30/04/2013
GN 5149/13 presentato il 02/05/2013
GN 5165/13 presentato il 02/05/2013
GN 5177/13 presentato il 02/05/2013
GN 5185/13 presentato il 03/05/2013

GN 5240/13 presentato il 03/05/2013
GN 5246/13 presentato il 03/05/2013
GN 5251/13 presentato il 03/05/2013
GN 5252/13 presentato il 03/05/2013
GN 5277/13 presentato il 03/05/2013
GN 5286/13 presentato il 03/05/2013
GN 5326/13 presentato il 06/05/2013
GN 5328/13 presentato il 06/05/2013
GN 5343/13 presentato il 06/05/2013
GN 5347/13 presentato il 06/05/2013
GN 5348/13 presentato il 06/05/2013
GN 5382/13 presentato il 07/05/2013
GN 5398/13 presentato il 07/05/2013
GN 5493/13 presentato il 09/05/2013
GN 5495/13 presentato il 09/05/2013
GN 5498/13 presentato il 09/05/2013
GN 5529/13 presentato il 10/05/2013
GN 5531/13 presentato il 10/05/2013
GN 5588/13 presentato il 13/05/2013
GN 5596/13 presentato il 13/05/2013
GN 5604/13 presentato il 13/05/2013
GN 5605/13 presentato il 13/05/2013
GN 5715/13 presentato il 15/05/2013
GN 5718/13 presentato il 16/05/2013
GN 5719/13 presentato il 16/05/2013
GN 5725/13 presentato il 16/05/2013
GN 5726/13 presentato il 16/05/2013
GN 5797/13 presentato il 17/05/2013
GN 5798/13 presentato il 17/05/2013
GN 5807/13 presentato il 17/05/2013
GN 5808/13 presentato il 17/05/2013
GN 5881/13 presentato il 21/05/2013
GN 5904/13 presentato il 22/05/2013
GN 5911/13 presentato il 22/05/2013
GN 5914/13 presentato il 22/05/2013
GN 5969/13 presentato il 23/05/2013
GN 6080/13 presentato il 28/05/2013
GN 6084/13 presentato il 28/05/2013
GN 6204/13 presentato il 30/05/2013
GN 6741/13 presentato il 11/06/2013
GN 6742/13 presentato il 11/06/2013

13_30_1_ACR_CONS DEL 2_1_TESTO

Consiglio Regionale

XI Legislatura - Delibera n. 2 del 9 luglio 2013, approvata all'unanimità dal Consiglio regionale - Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Agnola, Bagatin, Barillari, Bianchi, Boem, Bolzonello, Cargnelutti, Ciriani, Codega, Colautti, Cremaschi, Da Giau, Dal Zovo, De Anna, Dipiazza, Edera, Frattolin, Gabrovec, Gerolin, Gratton, Gregoris, Iacop, Lauri, Liva, Marini, Marsilio, Martines, Moretti, Novelli, Paviotti, Piccin, Pustetto, Revelant, Riccardi, Rotelli, Santarossa, Sergo, Serracchiani, Shaurli, Sibau, Tondo, Travanut, Ukmar, Ussai, Violino, Vito, Zecchinon, Ziberna.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 21/2004 che riserva al Consiglio regionale la convalida della elezione dei propri componenti, secondo le norme previste dal proprio Regolamento interno;
VISTO l'articolo 20 del Regolamento interno che definisce le norme procedurali per la convalida dell'elezione dei consiglieri;
CONSIDERATO che i consiglieri Agnola, Bagatin, Barillari, Bianchi, Boem, Bolzonello, Cargnelutti, Ciriani, Codega, Colautti, Cremaschi, Da Giau, Dal Zovo, De Anna, Dipiazza, Edera, Frattolin, Gabrovec, Gerolin, Gratton, Gregoris, Iacop, Lauri, Liva, Marini, Marsilio, Martines, Mazzolini, Moretti, Novelli, Paviotti, Piccin, Pustetto, Revelant, Riccardi, Rotelli, Santarossa, Sergo, Serracchiani, Shaurli, Sibau, Tondo, Travanut, Ukmar, Ussai, Violino, Vito, Zecchinon, Ziberna sono risultati eletti nelle consultazioni elettorali del 21 e 22 aprile 2013;
CONSIDERATO che dalle dichiarazioni rese dal consigliere Stefano MAZZOLINI emerge che nei confronti del medesimo parrebbe poter sussistere una causa di ineleggibilità prevista dall'art. 2, comma 1, lett. n) della legge regionale 29 luglio 2004, n. 21, recante "Determinazione dei casi di ineleggibilità e incompatibilità relativi alla carica di consigliere regionale e di membro della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 12, secondo comma, dello Statuto";
RITENUTO pertanto di dedicare alla posizione del consigliere Stefano MAZZOLINI una separata deliberazione e di procedere alla convalida dei consiglieri per i quali non risultano sussistere cause di ineleggibilità;
VISTA l'istanza presentata dalla sig.a Michela Gasparutti e pervenuta a questo Consiglio regionale il

13 giugno 2013, con cui si chiede di contestare la sussistenza di una causa di ineleggibilità in capo al neoeletto consigliere Giuseppe SIBAU, in quanto Amministratore temporaneo della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio;
VISTO il parere reso dallo studio legale Ortis Biancareddu di Udine e pervenuto a questo Consiglio regionale unitamente alla nota della sig.a Gasparutti il 13 giugno 2013, a sostegno della contestazione della causa di ineleggibilità del consigliere Sibau, che si afferma rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2, comma 1, lett. n) della LR 21/2004, ipotesi di ineleggibilità di "amministratori di enti regionali", o in subordine nella lettera i) del medesimo comma "dipendenti della regione o di enti regionali";
CONSIDERATO che dalla istruttoria svolta dalla Giunta delle elezioni, organo di questo Consiglio regionale, chiamata a valutare sulla contestazione di eventuali cause di ineleggibilità, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno consiliare, non è emersa la sussistenza delle cause di ineleggibilità citate, poiché si è ritenuto che la Comunità montana di cui il consigliere Sibau è amministratore temporaneo non sia in senso proprio un ente regionale e che il consigliere Sibau, proprio perché amministratore della Comunità montana, non si possa definire "dipendente regionale o di enti regionali";
RITENUTO che dall'analisi dei documenti prodotti non emergono, per i motivi esposti ed illustrati nella Relazione della Giunta delle elezioni del 5 luglio 2013, le cui considerazioni si richiamano integralmente, elementi sufficienti per contestare al consigliere Giuseppe Sibau alcuna causa di ineleggibilità;
CONSIDERATO inoltre che nessuna causa di ineleggibilità è emersa nemmeno a carico degli altri consiglieri, eccezion fatta per il consigliere Stefano MAZZOLINI, la cui posizione sarà oggetto di separata deliberazione;
VISTA la relazione della Giunta delle elezioni, le cui considerazioni si intendono qui integralmente richiamate,

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei consiglieri regionali Agnola, Bagatin, Barillari, Bianchi, Boem, Bolzonello, Cargnelutti, Ciriani, Codega, Colautti, Cremaschi, Da Giau, Dal Zovo, De Anna, Dipiazza, Edera, Frattolin, Gabrovec, Gerolin, Gratton, Gregoris, Iacop, Lauri, Liva, Marini, Marsilio, Martines, Moretti, Novelli, Paviotti, Piccin, Pustetto, Revelant, Riccardi, Rotelli, Santarossa, Sergo, Serracchiani, Shaurli, Sibau, Tondo, Travanut, Ukmar, Ussai, Violino, Vito, Zecchinon, Ziberna.

IL PRESIDENTE:
Franco Iacop

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO:
Emiliano Edera

IL SEGRETARIO GENERALE:
Mauro Vigini

Ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno, la presente deliberazione verrà, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del Consiglio e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

13_30_3_GAR_COM CIVIDALE DEL FRIULI ASTA IMMOBILI_017

Comune di Cividale del Friuli (UD) - UO economico/finanziaria

Avviso di asta pubblica per alienazione di immobili.

Il giorno 16/09/2013 alle ore 16.00, presso la Residenza Municipale in Cividale del Friuli, Corso P. d'Aquileia n.2, nella sala giunta al piano terra, si procederà mediante asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo di cui alla lettera c), art. 73, del R.D. n. 827/1924, all'alienazione di n. 5 immobili:
LOTTO A: immobile sito in Via Fornalis n. 141 (loc. Fornalis);
LOTTO B: terreno seminativo (loc. Fornalis).
LOTTO C: terreno prato (loc. Fornalis).
LOTTO D: terreno seminativo (loc. Fornalis).
LOTTO E: terreno vigneto (loc. Fornalis).
Gli immobili di cui ai lotti: B - C - D - E, quali fondi agricoli sono soggetti al diritto di prelazione, di cui all'art. 8 della L. 26/05/1965 n. 590 e all'art. 7 della L. 14/8/1971, n. 817.
L'alienazione sarà esperita singolarmente per ciascuno dei cinque immobili sopra citati.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
L'offerta e tutta la documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12/09/2013.
Per informazioni, visione degli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità Operativa Economico/Finanziaria Ufficio Patrimonio del Comune (tel. 0432 - 710453), copia del bando di gara è pubblicato sul sito internet (www.comune.cividale-del-friuli.ud.it).
Cividale del Friuli, 9 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Enrica di Benedetto

13_30_3_GAR_COM CORMONS GARA RISTORAZIONE_007

Comune di Cormons (GO)

Appalto del servizio di ristorazione scolastica CIG 5225127733. Avviso di gara.

Il Comune di Cormons ha bandito una procedura di gara per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica. Valore appalto: € 1.634.025,00 (IVA esclusa). Termine offerte: ore 13.00 del 30/08/2013. Bando di gara reperibile sul Sito Internet: http://comune.cormons.go.it
Cormons, 8 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO:
dott. Maurizio Celotti

13_30_3_GAR_COMITATO CORECOM DEL 51

Comitato regionale per le comunicazioni - Corecom - Trieste

Deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni 4 luglio 2013, n. 51/2013. Bando 2012 - DM 15 ottobre 2012, recante "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2012" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2013), per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448. Approvazione graduatoria *ex post* i controlli previsti dall'art. 7 del DM 5 novembre 2004, n. 292.

IL COMITATO

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001 n. 11;

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, e in particolare l'articolo 45, comma 3;

VISTO il D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante "Regolamento recante norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", d'ora in poi chiamato "Regolamento";

VISTO il D.M. 15 ottobre 2012, recante "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2012" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2013), d'ora in poi chiamato "Bando";

PRESO ATTO che le domande pervenute nei termini sono state presentate dai seguenti titolari di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale ai sensi della delibera Agcom n. 353/11/Cons, già concessionari o autorizzati in tecnica analogica, per un marchio diffuso, fino alla completa digitalizzazione della regione di appartenenza in tecnologia analogica ammessi o che abbiano ottenuto il parere favorevole all'ammissione delle provvidenze di cui all'art. 1, comma 2 del Regolamento (d'ora in poi "emittenti"):

CANALE 6, TELEMARE, TELEFRIULI, TELE PORDENONE TPN, TELEQUATTRO, VIDEO REGIONE VR, FREE, che dichiarano di avere la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo nel Friuli Venezia Giulia e TV7 AZZURRA, CANALE ITALIA, 7 GOLD, TV 7 TRIVENETA FVG, TELEREGIONE VIDEO ITALIA, TELECHIARA, TELEALTO VENETO, TV7 NEWS che dichiarano di avere la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo in altra Regione e di soddisfare il requisito di cui all'art. 1, co. 1, lett. b) del Bando (copertura del 70% della popolazione residente in Friuli Venezia Giulia);

PRESO ATTO della relazione del Direttore sull'attività istruttoria di cui all'Allegato "B" (prot. n. IVA/4625/13 dd. 2 luglio 2013), che costituisce parte integrante della presente delibera, svolta dagli uffici a far data dalla presentazione delle istanze da parte delle sopra richiamate emittenti;

PRESO ATTO della relazione del professionista incaricato dell'effettuazione dei controlli analitici sui bilanci delle emittenti che hanno presentato istanza (prot. n. IVB/4509/13 dd. 28 giugno 2013);

PRESO ATTO che il Direttore del Servizio, in qualità di responsabile del procedimento, ha terminato i controlli previsti dall'art. 7 del Regolamento e dall'art. 2, co. 2 del Bando e dalle circolari emanate in questi anni dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione;

PRESO ATTO che non è stato possibile verificare la veridicità delle coperture del segnale televisivo, autodichiarate dalle emittenti con sede operativa principale in altra regione, come più dettagliatamente riportato nel citato Allegato "B";

RICORDATO in via preliminare che dalle graduatorie elaborate nel 2012 furono escluse due emittenti extra regionali per insufficiente copertura (prevista dal Regolamento) del territorio del Friuli Venezia Giulia, a seguito di precise comunicazioni del Ministero;

PRESO ATTO che, anche in conseguenza di ciò, è stata reiterata nel corrente anno la richiesta al Ministero circa l'attestazione di regolare copertura del territorio del Friuli Venezia Giulia da parte delle emittenti extra regionali;

CONSTATATO che nessuna esaustiva risposta a quanto sopra, nonostante ripetute sollecitazioni, è pervenuta da parte del Ministero, a differenza dello scorso anno;

PRESO ATTO delle autodichiarazioni sul suddetto specifico argomento prodotte dalle emittenti interessate;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'approvazione della graduatoria delle emittenti televisive locali aventi diritto ai benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 448/1998 e successivo Bando di cui al D.M. 15 ottobre 2012, in considerazione di quanto dichiarato dalle emittenti extra regionali e, dunque, senza alcuna assunzione di responsabilità in merito da parte del Comitato circa la veridicità delle dichiarazioni;
a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della presenta delibera, delle emittenti televisive locali aventi diritto ai benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e ai sensi del D.M. 15 ottobre 2012;
2. di autorizzare la pubblicazione della presente delibera, comprensiva degli allegati "A" e "B", sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. di autorizzare la pubblicazione della presente delibera, comprensiva degli allegati "A" e "B", sul sito istituzionale del Corecom FVG;
4. di trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione, copia conforme della presente delibera, comprensiva degli allegati "A" e "B", al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni.

IL PRESIDENTE:
dott. Paolo Francia
IL DIRETTORE:
dott. Edoardo Boschin

13_30_3_GAR_COMITATO CORECOM DEL 51_ALL1

Allegato "A" alla delibera Corecom FVG n. 51 del 04/07/2013.

N.	Emittente	Media fatturati 2009-2011		Maggiorazione punti per volume di fatturato	Punti Tot. DIPENDENTI	Punti Tot. FATTURATO	PUNTEGGIO TOTALE
		(P.200)	PUNTI	>2,5 min	Punti	Punti	Punti
1	FREE	€ 1.145.620,15	48,07		557,94	48,07	606,01
2	TELEQUATTRO	€ 1.476.851,67	61,96		520,20	61,96	582,16
3	TV7 TRIVENETA FVG*	€ 4.766.954,79	200,00	30	335,07	230	565,07
4	TELEFRIULI	€ 904.935,67	37,97		432,36	37,97	470,33
5	TV7 AZZURRA*	€ 1.460.659,89	61,28		325,53	61,28	386,81
6	TELECHIARA*	€ 222.852,67	9,35		360,00	9,35	369,35
7	TELE PORDENONE - TPN	€ 1.287.874,03	54,03		203,58	54,03	257,61
8	VIDEO REGIONE - VR	€ 45.671,67	1,92		247,50	1,92	249,42
9	CANALE ITALIA*	€ 110.437,77	4,63		25,68	4,63	30,31
10	7 GOLD*	€ 300.619,33	12,61		15,00	12,61	27,61
11	TELEREGIONE VIDEO ITALIA*	€ 48.468,41	2,03		15,00	2,03	17,03
12	CANALE 6	€ 88.406,55	3,71		5,10	3,71	8,81
13	TV7 NEWS*	€ 63.306,87	2,66		3,90	2,66	6,56
14	TELEMARE	€ 28.812,67	1,21		0,00	1,21	1,21
15	TELEALTO VENETO*	€ 4.034,33	0,17		0,00	0,17	0,17

I 4/5 del contributo sono assegnati al 37,5% dei graduati, arrotondato all'unità superiore; il restante 1/5 è diviso fra tutte le emittenti in graduatoria.

* Emittenti che dichiarano di avere la sede operativa principale fuori dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

13_30_3_GAR_COMITATO CORECOM DEL 51_ALL2

Servizio di supporto

Allegato "B" alla delibera Corecom FVG n. 51 del 04.07.2013. Relazione sull'attività istruttoria svolta ai sensi del regolamento (DM 292/04) recante norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 - Bando 2012 (DM 15 ottobre 2012)

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001 n. 11, istitutiva del Co.Re.Com. del Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, concernente misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, e in particolare l'articolo 45, comma 3;
VISTO il D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante "Regolamento recante norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", d'ora in poi chiamato "Regolamento";
VISTO il D.M. 15 ottobre 2012, recante "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2012" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 14 del 17 gennaio 2013), d'ora in poi chiamato "Bando";
VISTE le circolari interpretative del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione - e in particolare la circolare dd. 24 settembre 2009 (prot. n. DGSCER/AC/66734) in materia di ampiezza dei controlli, la circolare dd. 23 febbraio 2012 (prot. n. DGSCER/DIV.III/13703) in materia di correntezze contributive, la circolare dd. 13 marzo 2013 (prot. n. DGSCER/DIV.III/19334) sulla separazione contabile e sui contratti di solidarietà e infine la circolare dd. 12 giugno 2013 (prot. n. DGSCER/DIV.III/38343) sulla cessione di rami d'azienda;
PRESO ATTO che le domande pervenute nei termini sono state presentate dai seguenti titolari di autorizzazione per fornitore di servizi di media audiovisivi in ambito locale ai sensi della delibera Agcom n.353/11/Cons, già concessionari o autorizzati in tecnica analogica, per un marchio diffuso, fino alla completa digitalizzazione della regione di appartenenza in tecnologia analogica ammessi o che abbiano ottenuto il parere favorevole all'ammissione delle provvidenze di cui all'art. 1, comma 2 del Regolamento (d'ora in poi "emittenti"):
CANALE 6, TELEMARE, TELEFRIULI, TELE PORDENONE TPN, TELEQUATTRO, VIDEO REGIONE VR, FREE, che dichiarano di avere la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo nel Friuli Venezia Giulia e TV7 AZZURRA, CANALE ITALIA, 7 GOLD, TV 7 TRIVENETA FVG, TELEREGIONE VIDEO ITALIA, TELECHIARA, TELEALTO VENETO, TV7 NEWS che dichiarano di avere la sede operativa principale di messa in onda del segnale televisivo in altra Regione e di soddisfare il requisito di cui all'art. 1, co. 1, lett. b) del Bando (copertura del 70% della popolazione residente in Friuli Venezia Giulia);
RITENUTO di inoltrare al Coordinamento nazionale dei Corecom una richiesta di parere (prot. n. ID/2011/2013 dd. 13 marzo 2013) in merito all'ammissibilità in graduatoria di emittenti che dichiarano un fatturato nullo (o la sola quota parte di fatturato nulla) relativamente all'ultimo anno, ottenendo riscontro positivo;
PRESO ATTO dei riscontri trasmessi da INPS/INAIL, ENPALS e INPGI in merito alla regolarità contributiva alla data di presentazione della domanda delle emittenti che hanno presentato istanza, dai quali è emersa una situazione di temporanea irregolarità (poi peraltro sanata) di due emittenti, nei confronti delle quali sì è provveduto ad azzerare il punteggio relativo ai dipendenti, ai sensi della citata circolare dd. 23 febbraio 2012 (prot. n. DGSCER/DIV.III/13703);
RITENUTO di inoltrare al Dipartimento per le comunicazioni (DGPGSR/DIV. V e DGSCER/Div. III) e per conoscenza al Coordinamento nazionale dei Corecom, una richiesta (prot. n. IVE/2828/13 dd. 11 aprile 2013) di verifica sulla veridicità delle coperture del segnale televisivo, autodichiarate dalle emittenti con sede operativa principale in altra regione, senza ottenere riscontro;
RITENUTO di inoltrare una seconda richiesta di verifica delle coperture (prot. n. IVE/3559/13 dd. 15 maggio 2013) ai sopra riportati soggetti, trasmettendo in tale occasione una richiesta analoga anche al locale Ispettorato territoriale del Dipartimento per le comunicazioni (prot. n. IVE/3560/13 dd. 15 maggio 2013). Nella risposta del Dipartimento (ns. prot. n. IVE/3730/13 dd. 23 maggio 2013) si chiedeva allo scrivente di fornire i dati e le caratteristiche degli impianti utilizzati dalle emittenti per assicurare la copertura e contemporaneamente si suggeriva di rivolgersi all'Ispettorato che "...potrebbe essere in possesso delle reali coperture elettromagnetiche degli operatori..."; l'Ispettorato territoriale rispondeva

invece (ns. prot. n. IVE/3929/13 dd. 3 giugno 2013) che non solo tali dati non erano in suo possesso, ma che "...l'effettiva copertura di un'emittente può determinarsi in modo univoco solo mediante l'esecuzione di specifici rilievi tecnici sul territorio" e che inoltre il quadro attuale delle coperture poteva differire di molto rispetto a quello del 2011, rendendo di fatto inutilizzabili gli eventuali rilievi svolti sul territorio;
PRESO ATTO delle succitate risposte del Dipartimento e dell'Ispettorato, il Comitato ha deciso di inviare un'ultima nota, a firma del Presidente del Corecom FVG, direttamente al Vice Ministro del Ministero dello Sviluppo Economico (prot. n. IVE/3921/13 dd. 3 giugno 2013), con la quale si illustrava il problema della verifica delle coperture e si chiedeva un intervento risolutivo del Vice Ministro sulla questione. Alla data attuale non è pervenuto alcun riscontro;
RITENUTO di richiedere alle emittenti che hanno presentato istanze carenti di una o più autodichiarazioni di cui all'art. 2, co. 1 e 3 del Bando) le necessarie integrazioni, ai sensi della circolare DGSCER/DIV.III/20735 dd. 16 aprile 2010 con la quale il Dipartimento afferma che "...la disposizione di cui all'art. 1, co. 3 del d.m. 292/04 (Regolamento ndr), che stabilisce i requisiti di ammissione alla procedura concorsuale, di natura sostanziale, deve prevalere su quella di cui all'art. 1, co. 2 del bando di carattere procedurale".
RITENUTO di richiedere le richiamate integrazioni alle emittenti 7 GOLD (prot. n. IVB/3990/13 dd. 4 giugno 3013), TELEFRIULI (prot. n. IVB/3994/13 dd. 4 giugno 2013), TELEREGIONE VIDEO ITALIA (prot. n. IVB/3986/13 dd. 4 giugno 2013), VIDEO REGIONE VR (prot. n. IVB/3976/13 dd. 4 giugno 2013), TELEALTO VENETO (prot. n. IVB/3974/13 dd. 4 giugno 2013), TELEQUATTRO (prot. n. IVB/3985/13 dd. 4 giugno 2013), TELE PORDENONE TPN (IVB/3975/13 dd. 4 giugno 2013). Tutte le citate emittenti hanno fornito la documentazione integrativa richiesta;
RITENUTO di richiedere, alla luce dei controlli svolti dal professionista incaricato del controllo dei bilanci finalizzato alla corretta imputabilità dei ricavi all'attività televisiva, una prima integrazione documentale al fine di verificare la corretta imputazione nella voce A1 del Bilancio degli importi riconducibili alla sola attività televisiva alle emittenti CANALE 6 (prot. n. IVB/3945/13 dd. 4 giugno 2013), TELECHIARA (prot. n. IVB/3943/13 dd. 4 giugno 2013), TV7 AZZURRA (prot. n. IVB/3939/13 dd. 4 giugno 2013), TV7 TRIVENETA FVG (prot. n. IVB/3942/13 dd. 4 giugno 2013), FREE (prot. n. IVB/3946/13 dd. 4 giugno 2013), TELEMARE (prot. n. IVB/3944/13 dd. 4 giugno 2013), TV7 NEWS (prot. n. IVB/3940/13 dd. 4 giugno 2013);
RITENUTO di richiedere, presa visione della documentazione contabile fornita dalle emittenti a seguito della prima richiesta, ulteriore documentazione contabile, comprensiva di fatture, al fine di verificare oltre ogni ragionevole dubbio la corretta imputazione nella voce A1 del bilancio degli importi riconducibili alla sola attività televisiva, alle emittenti TV7 TRIVENETA FVG (prot. n. IVB/4383/13 dd. 21 giugno 2013), TV7 AZZURRA (prot. n. IVB/4381/13 dd. 21 giugno 2013), TV7 NEWS (prot. n. IVB/4382/13 dd. 21 giugno 2013);
PRESO ATTO della relazione del professionista incaricato dal Comitato all'effettuazione dei controlli analitici sui bilanci delle emittenti che hanno presentato istanza (prot. n. IVB/4509/13 dd. 28 giugno 2013), la quale illustra le risultanze dei controlli approfonditi sopra riportati e conferma quanto autodichiarato dalle emittenti nella domanda. Lievi differenze, imputabili ad errori materiali nella composizione dell'istanza, sono state corrette d'Ufficio e comunicate agli interessati;
RITENUTO di verificare, in osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Dipartimento per le comunicazioni (prot. n. DGSCER/AC/88077 dd. 9 dicembre 2009), il requisito del patrimonio netto (art. 8, comma 2 del Regolamento), affinché lo stesso non risulti inferiore a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, della deliberazione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni 1° dicembre 1998, n. 78 (e s.m.). Tutte le emittenti risultano soddisfare il requisito;
RITENUTO di richiedere a tutte le emittenti di integrare l'istanza con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attraverso la quale le emittenti dichiarino l'esistenza o meno, nell'anno 2011, di provvedimenti sanzionatori per violazione dell'art. 34 (Disposizioni a tutela dei minori) del Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici (D.lgs. 177/05), emanati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nel corso dell'anno 2011, al fine di verificare quanto previsto dall'art. 2, commi 2 e 3 del Regolamento;
RITENUTO di richiedere a tutte le emittenti di integrare l'istanza con una dichiarazione in merito alla presenza, relativamente all'anno 2011, di dipendenti in cassa integrazione o con contratti di solidarietà specificando, in caso di riscontro positivo, le ore settimanali effettivamente lavorate dai suddetti dipendenti, in osservanza delle indicazioni contenute nella circolare dd. 13 marzo 2013 (prot. n. DGSCER/DIV.III/19334). Le dichiarazioni rese dalle emittenti sono state poi sistematicamente verificate nel corso dell'analisi dei Libri Unici del Lavoro e dei cedolini degli stipendi dei dipendenti, senza riscontrare incongruenze;
PRESO ATTO della richiesta del Corecom del Veneto di effettuare un controllo incrociato sulle emittenti che hanno presentato domanda in entrambi i bacini d'utenza in merito agli elementi del fatturato e del personale impiegato, si è provveduto ad inviare allo stesso copia delle istanze (prot. n. IVB/3708/13 dd. 22 maggio 2013) chiedendo di comunicare l'esito dei controlli nel caso emergessero incongruenze o irregolarità. Alla data di oggi non è pervenuta alcuna comunicazione formale a riguardo, ma per le vie informali si è accertata la perfetta coincidenza delle dichiarazioni presentate nei due bacini;

PRESO ATTO della richiesta del Corecom dell'Emilia Romagna di effettuare un controllo incrociato sull'istanza presentata dall'emittente CANALE ITALIA 2 in merito alla ripartizione del fatturato e del personale nei diversi bacini d'utenza nei quali la stessa ha presentato domanda, richiesta che non ha avuto seguito in quanto l'emittente non ha presentato istanza nel Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di effettuare dei controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00 sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio inerenti gli elementi di cui all'art. 2, co. 1, lett. d) (provvidenze) e art. 2, co. 3, lett. b) (fallimento) del Bando, attraverso la selezione di un campione pari al 30% delle domande presentate determinato attraverso sorteggio (prot. n. IVB/4335/13 dd. 18 giugno 2013). Le emittenti estratte e pertanto sottoposte ai controlli sono state 7 GOLD, CANALE 6, TV7 AZZURRA, TELEFRIULI, TELEQUATTRO;
RITENUTO di effettuare i citati controlli a campione di cui all'art. 2, co. 3, lett. b) attraverso apposita visura camerale, e i controlli di cui all'art. 2, co. 1, lett. d) attraverso una richiesta inviata al Dipartimento per l'Informazione e l'editoria (prot. n. IVE/4450/13 dd. 25 giugno 2013). Tutti i controlli hanno confermato le dichiarazioni rese dalle emittenti;
RITENUTO di verificare in modo sistematico l'iscrizione agli albi professionali dei giornalisti e dei praticanti/pubblicisti dichiarati ai fini della graduatoria, attraverso la disamina degli Albi professionali del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna. In un solo caso è stata riscontrata una mancata corrispondenza e al dipendente è stato assegnato il punteggio "altri dipendenti". Sempre sui giornalisti, considerata la rilevanza ai fini dell'assegnazione del punteggio, si è provveduto al controllo sistematico dei cedolini paga mensili per quanto riguarda i versamenti INPGI/CASAGIT, senza riscontrare irregolarità.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si ritiene di poter presentare al Comitato una proposta di delibera di approvazione della graduatoria ex D.M. 15 ottobre 2012, recante "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2012" di cui all'Allegato "A", redatta ai sensi del D.M. 5 novembre 2004, n. 292 recante "Regolamento recante norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448".
Trieste, 2 luglio 2013

IL DIRETTORE:
dott. Edoardo Boschin
(responsabile del procedimento)

13_30_3_AVV_COM BUTTRIO DET 313 ESPROPRIO_016

Comune di Buttrio (UD) - Ufficio per le espropriazioni
Avviso di deposito indennità determinate ai sensi del DPR 327/2001 relativamente alla procedura espropriativa per i lavori di manutenzione straordinaria del rio Rivolo 3° lotto. Determinazione n. 313 del 12.07.2013.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

VISTI gli artt .20, 26, 37 e 45 comma 2 lett. a) D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327;

DETERMINA

(omissis)

Di disporre, ai sensi del D.P.R. 327/2001, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria territoriale delle Stato di Udine sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 Gestione servizio depositi definitivi conto terzi - codice IBAN IT49V0100003245350200025037 - delle somme riportate, quali indennità provvisorie di esproprio delle aree di proprietà delle ditte sottoindicate interessate dal procedimento espropriativo inerente la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del rio Rivolo 3° lotto, non accettate dalle ditte medesime:

BALDINI Anna nata a Udine il 03.07.1947 c.f. BLDNNA47L43L483N - proprietà per 1000/10000;
Bene censito in Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp. 1138 (ex mapp. 698 b)

Superficie mq 489
Indennità provvisoria di esproprio da depositare: € 1.711,50

BLASUTIG Elsa nata a Cividale del Friuli il 24.02.1034 c.f. BLSLSE34B64C758P - proprietà per ½
CIOTTI Guido nato a Cividale del Friuli il 29.08.1930 c. f. CTTGDU30M29C758G - prop.per ½
CHIARANDINI Maria nata a Moimacco il 20.04.1897 c.f. CHRMRA97D60F275I - usufruttuario parziale
Bene censito in Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp. 1136 (ex mapp. 65 b)
Superficie mq 496
Indennità provvisoria di esproprio da depositare: € 986,00

CLEMENTE Augusta nata a Buttrio il 20.10.1920 c.f. CLMGST20R60B309Q - usufrutto;
MEROI Fabrizio nato a Buttrio il 13.04.1954 c. f. MREFRZ54D13L483T - nuda proprietà per 5/8
MEROI Fulvio nato a Buttrio il 11.08.1950 c.f. MREFLV50M11B309F - nuda proprietà per 3/8
Bene censito in Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp. 1144 (ex mapp. 996 b)
Superficie mq 520
Indennità provvisoria di esproprio da depositare: € 260,00

Di disporre, ai sensi del D.P.R. 327/2001, il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria territoriale delle Stato di Udine sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 Gestione servizio depositi definitivi conto terzi - codice IBAN IT49V0100003245350200025037 - della somma riportata quale indennità di esproprio dell'area di proprietà della ditta sottoindicata interessata dal procedimento espropriativo inerente la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del rio Rivolo 3° lotto, accettata ma per la quale non è stata presentata la dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca che autorizza la riscossione;

CULOTTA Gladis nata a Caracas (Venezuela) il 07.01.1957 c.f. CLTGDS57A47Z614X - proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni;
Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp. 1141 (ex mapp. 930 b)
Superficie mq 149
Calcolo indennità ai sensi D.P.R. 327/2001
indennità base:
mq 149 x €/mq 40,00 = € 5.960,00
compenso per cessione volontaria:
mq 149 x €/mq 40,00 x 0,10 = € 596,00
Indennità da depositare € 6.556,00

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Ezio Antonel

13_30_3_AVV_COM BUTTRIO DET 314 ESPROPRIO_015

Comune di Buttrio (UD) - Ufficio per le espropriazioni

Avviso di pagamento indennità determinate ai sensi del DPR 327/2001 relativamente alla procedura espropriativa per i lavori di manutenzione straordinaria del rio Rivolo 3° lotto. Determinazione n. 314 del 12.07.2013.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

VISTI gli artt. 20, 26, 37 e 45 comma 2 lett. a) D.P.R. 8 Giugno 2001 n. 327;

DETERMINA

(omissis)

Di disporre, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 70 della L.R. 14/2002 il pagamento a favore delle ditte di seguito indicate delle somme riportate a titolo di indennità di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dal procedimento espropriativo inerente la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del rio Rivolo 3° lotto:

BALDINI Tranquilla nata a Buttrio il 23.03.1937 c.f. BLDTNQ37C63B309E - proprietà per ½
NONINO Bruno nato a Udine il 26.01.1934 c.f. NNNBRN34A26L483J - proprietà per ½
Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp. 1129 (ex mapp. 1058 b)
Superficie: mq 66
Calcolo indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001
mq 66 x €/mq 3,50 = € 231,00

(omissis)

BATTISTUTTA Lara nata a Palmanova il 24.04.1969 c.f. BTTLRA69D64G248W - proprietà per ½;
CECOTTI Massimino nato a Udine il 11.11.1967 c.f. CCTMSM67S11L483X - proprietà per ½
Comune di Buttrio
Foglio 5 mapp.1130 (ex mapp. 1076 b)
Superficie: mq 108
Calcolo indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001
indennità base:
mq 108 x €/mq 40,00 = € 4.320,00
compenso per cessione volontaria:
mq 108 x €/mq 40,00 x 0,10 = € 432,00
Totale indennità: € 4.752,00

(omissis)

TENUTA SOTTOMONTE DI BUTTRIO CONTE D'ATTIMIS MANIACO - CASA VINICOLA S.A.S. DI ALBERTO D'ATTIMIS MANIACO MARCHIO E C. CON SEDE IN BUTTRIO - c.f. 00150830305
Foglio 5 mapp. 1133 (ex mapp. 853 b)
Superficie: mq 530
Calcolo indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001:
mq 530 x €/mq 0,50 = € 265,00
Foglio 5 mapp. 1140 (ex mapp. 850 b)
Superficie: mq 46
Calcolo indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001:
mq 46 x €/mq 0,50 = € 23,00
Foglio 5 mapp. 1131 (ex mapp. 898 b)
Superficie: mq 88
Calcolo indennità ai sensi del D.P.R. 327/2001:
mq 48 x €/mq 0,50 = € 24,00
mq 20 x €/mq 3,50 = € 70,00
Sommano: € 94,00
mq 20 x €/mq 40,00 = € 800,00
compenso per cessione volontaria:
mq 20 x €/mq 40,00 x 0,10 = € 80,00
Sommano: € 880,00
Totale indennità: € 1.262,00

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Ezio Antonel

13_30_3_AVV_COM CASTIONS DI STRADA DET 67 INDENNITA_014

Comune di Castions di Strada (UD) - Ufficio tecnico

Avviso di pagamento e di deposito di indennità relativamente a procedura espropriativa per lavori di sistemazione di via Enrico D'Altan. Determinazione n. 67 dell'11.07.2013.

IL RESPONSABILE

(omissis)

VISTO - omissis - del DPR n. 327/2001;

DETERMINA

- omissis - impegnare a favore delle ditte sottoindicate, - omissis -

a) RINALDI Armando nato a UDINE il 28/06/1945 propr. per ¼ - omissis - importo da pagare € 836 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1080 (ex 14) - omissis - superficie da espropriare mq 76 - omissis -
RINALDI Gianfranco nato/a a Trieste il 12/11/1937, propr. per ½ - omissis - importo da pagare € 1.672 - omissis -
RINALDI Umberto nato/a a Trieste il 11/02/1949, propr. per di ¼ - omissis - importo da pagare € 836 - omissis -

b) PECILE Debora nata a UDINE il 04/06/1980, nuda proprietà per 1/1 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1081 (ex 759) - omissis - superficie da espropriare mq 10 - omissis - importo da pagare € 440 - omissis -

c) DELLA RICCA Giancarlo nato a CASTIONS DI STRADA il 22/11/1949 compr. - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1082 (ex 760) - omissis - superficie da espropriare mq 9 - omissis -
ROTA Dolores nato/a a Venezia il 22/07/1950 - omissis - compr. - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -

d) PIRONIO Alfiero nato a GONARS il 25/01/1952, propr. per 1/2 - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1083 (ex 761) - omissis - superficie da espropriare mq 9 - omissis -
STROPPOLO Tiziana nata a Udine il 09/10/1956 - omissis - propr. per ½ - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -

e) DEANA Franco nato a TALMASSONS il 04/06/1948 compr. - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1084 (ex 762) - omissis - superficie da espropriare mq 9 - omissis -
ZULIANI Irene nato/a a Francia il 08/05/1952, - omissis - compr. - omissis - importo da pagare € 198 - omissis -

f) STOCCO Rosa nata a CASTIONS DI STRADA il 25/04/1934, propr. - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1085 (ex 763) - omissis - superficie da espropriare mq 22 - omissis - importo da pagare € 968 - omissis -

g) D'AMBROSIO Aurora nata a PALMANOVA il 21/03/1962, propr. per 1/3 - omissis - importo da pagare € 1.510,68 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1086 (ex 1053) - omissis - superficie da espropriare mq 103 - - omissis -
D'AMBROSIO Vincenzo nato/a a Castions di Strada il 18/05/1960 - omissis - propr. per 1/3 - omissis - importo da pagare € 1510,68 - omissis -
FRANCESCHINIS Genoveffa nata a Muzzana del Turgnano il 15/10/1935 - omissis - propr. per 1/3 - omissis - importo da pagare € 1510,68 - omissis -

h) D'AMBROSIO Antonio nato a CASTIONS DI STRADA il 12/08/1957, propr. per 1000/1000
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1087 (ex 20) - omissis - superficie da espropriare mq 107 - omissis - importo da pagare € 4708 - omissis -

i) TELL Giorgio nato a CASTIONS DI STRADA il 02/09/1939, propr. per 15/27 - omissis - importo da pagare € 1.833,34 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1089 (ex 511) - omissis - superficie da espropriare mq 75 - omissis -
BRECHBUHL TELL Giovanna nata a Udine il 07/04/1936 - omissis - propr. per 6/27 - omissis - importo da pagare € 733,34 - omissis -
TELL Italina nata a Castions di Strada il 11/05/1945 prop.per 6/27 - omissis - importo da depositare € 666,67 - omissis -

l) TELL Giuseppe nato a CASTIONS DI STRADA il 12/12/1943, propr. per 1000/1000 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1090 (ex 471) - omissis - superficie da espropriare mq 34 - omissis - importo da pagare € 1496 - omissis -

m) ROSSO Pasqua nata a MUZZANA DEL TURGNANO il 01/04/1945, propr. per ½ - omissis - importo da pagare € 462 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1092 (ex 731) - omissis - superficie da espropriare mq 21 - omissis -
TELL Giuseppe nato/a a Castions di Strada il 12/12/1943 - omissis - propr. per ½ - omissis - importo da pagare € 462 - omissis -

n) DIMINUTTO Michele nato a PALMANOVA il 27/12/1970, prop.
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1093 (ex 824 - omissis - superficie da espropriare mq - omissis - importo da pagare € 704

o) MACORATTI Maurizio nato a UDINE il 13/10/1965, nuda proprietà per 4/12 - omissis - e piena proprietà per 8/12 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1094 (ex 484 - omissis - superficie da espropriare mq 8 - omissis - importo da pagare € 352

p) MACORATTI Daniela nata a UDINE il 27/07/1967, propr. per 12/24 - omissis - importo da pagare € 44 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1096 (ex 897) - omissis - superficie da espropriare mq 2 - omissis -
MACORATTI Maurizio nato a UDINE il 13/10/1965, nuda proprietà per 4/24 e piena propr. per 8/24 - omissis - importo da pagare € 44 - omissis -

q) CANTARUTTI Mario nato a CASTIONS DI STRADA il 16/04/1946, prop.
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1097 (ex 646) - omissis - superficie da espropriare mq 3 - omissis - importo da pagare € 132 - omissis -

r) STOCCO Valentino nato a CASTIONS DI STRADA il 05/02/1945, propr. per 1000/1000
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1106 (ex 24) - omissis - superficie da espropriare mq 12 - omissis - importo da pagare € 528 - omissis -

s) STOCCO Agostino nato a CASTIONS DI STRADA il 06/08/1938, propr. per 1000/1000
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1105 (ex 649) - omissis - superficie da espropriare mq 25 - omissis - importo da pagare € 1100 - omissis -

t) STOCCO Attilio nato a CASTIONS DI STRADA il 06/09/1951, propr. per 1/5 - omissis - importo da pagare € 184.80 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1104 (ex 1076 -ex 644) - omissis - superficie da espropriare mq 21 - omissis -
STOCCO Fabrizio nato/a a Udine il 21/10/1961 - omissis - propr. per 4/5 - omissis - importo da pagare € 739,20 - omissis -

u) CODARINI Tiziana nata a UDINE il 29/08/1973, propr. per 500/1000 - omissis - importo da pagare € 572 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1103 (ex 963) - omissis - superficie da espropriare mq 26 - omissis -
MACORATTI Marco nato/a a Udine il 23/03/1969 - omissis - propr. per 500/1000 - omissis -

importo da pagare € 572 - omissis -

v) CODARINI Loris nato a UDINE il 01/04/1971, nuda propr. per 1000/1000 - omissis - comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1102 (ex 964) - omissis - superficie da espropriare mq 20 - omissis - importo da pagare € 880 - omissis -

z) BISIOL Andrea nato a UDINE il 16/12/1976, propr. per 500/1000 - omissis - importo da pagare € 726 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1101 (ex 965) - omissis - superficie da espropriare mq 33 - omissis -
CODARINI Luisa nata a Udine il 02/01/1975 - omissis - proprietaria per la quota di 500/1000 - omissis - importo da pagare € 726 - omissis -

x) COSSARO Elina nata a TALMASSONS il 24/10/1955, propr. per 500/1000 - omissis - importo da pagare € 176 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1100 (ex 867) - omissis - superficie da espropriare mq 8 - omissis -
PIRONIO Roberto nato/a a Gonars il 23/12/1954 - omissis - propr. per 500/1000 - omissis - importo da pagare € 176 - omissis -

y) CODARINI Anna Maria nata a UDINE il 01/08/1960, propr. per 1/2 - omissis - importo da pagare € 1562 - omissis -
comune di CASTIONS DI STRADA, foglio 11, mappale numero 1099 (ex 907) - omissis - superficie da espropriare mq 71 - omissis -
PATAT Massimo nato/a a Udine il 04/11/1965 - omissis - propr. per ½ - omissis - importo da pagare € 1562 - omissis -

IL RESPONSABILE:
p.i. Antonino Zanchetta

13_30_3_AVV_COM CORDENONS PAC DI-H2_008

Comune di Cordenons (PN)
Avviso relativo all'approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata zona "Di/H2" - via del Benessere.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Visto l'art. 25 della L.R. 05/07 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 75 del 04.07.2013, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata zona "Di/H2" - via del Benessere.
Cordenons, 10 giugno 2013

IL RESPONSBILE:
geom. Liana Gotti

13_30_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 46 PRGC_003

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 46 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2013 è stata approvata la Variante n. 46 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa all'"Ambito del volo da diporto o sportivo".

La variante in oggetto entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.
Gemona del Friuli, 9 luglio 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

13_30_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 51 PRGC_001

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 51 al PRGC.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres;
Visto l'art. 11 comma 2 L.R. 19/09;
Visto l'art. 63 comma 5 lett.a) - L.R. n. 5/07 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22.05.2013 è stata adottata la variante n. 51 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa alla "ristrutturazione viaria della via Brondani".
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 9 luglio 2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

13_30_3_AVV_COM OSOPPO 11 PRGC VAS_005

Comune di Osoppo (UD) - Ufficio tecnico
Avviso di valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale. Informazione sulla decisione in merito al Rapporto ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 14 del 02.05.2013 la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale n.ro 1048 del 15.06.2013 è stata approvata la variante n.ro 11 al Piano Regolatore Generale Comunale, comprensiva del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica;
- Che tutti gli elaborati costituenti la Variante, il parere motivato in merito al rapporto ambientale e la documentazione acquisita nell'ambito della Consultazione sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e libera visione di chiunque;
- Informa inoltre, che il parere motivato espresso dall'autorità competente, il Rapporto Ambientale comprensivo del piano di monitoraggio e la sintesi non tecnica, saranno pubblicati sul sito web del Comune.

Osoppo, 9 luglio 2013

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
dott.ssa Daniela Peresson

13_30_3_AVV_COM PORDENONE AVVISO PROCEDURA VIA_006

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA dell'opera OP.104.09 - Interventi di manutenzione straordinaria per la risagomatura idraulica di rio Becus al

fine della messa in sicurezza del quartiere di Villanova.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

Con nota del 01/07/2013 Prot.n. 0046079/P del 03/07/2013 è stato trasmetto alla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio valutazione impatto ambientale copia del progetto definitivo dell'opera (approvato con deliberazione giuntale n.219/2012 del 16/11/2012 e integrato con determinazione dirigenziale n.1313 del 21/06/2013) al fine dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell' art. 9 bis della LR 43/90;
Gli elaborati progettuali sono depositati presso il Comune di Pordenone, Settore V Assetto Territoriale, Servizio Lavori Pubblici - U.O. Sistema Idrico e presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio valutazione impatto ambientale, per gg 45 naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.
Pordenone, 8 luglio 2013

IL DIRIGENTE E RUP:
dott. Maurizio Bianchet

13_30_3_AVV_COM POZZUOLO DEL FRIULI 48 PRGC_013

Comune di Pozzuolo del Friuli (UD)
Avviso adozione variante n. 48 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e ss.mm.ii.
Visto l'art. 4 della L.R. 12/08 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 19 del 04.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottata la Variante n. 48 al Piano regolatore Generale Comunale;
- che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 15.07.2013;
- che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della Variante n. 48 succitata in tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
- che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, su competente carta legale, al protocollo generale entro le ore 12.00 del giorno 26.08.2013.

Pozzuolo del Friuli, 11 luglio 2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Luciano Maria Qualesso

13_30_3_AVV_COM RIVIGNANO PAC SAN REMO_012

Comune di Rivignano (UD)
Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "San Remo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5;

RENDE NOTO

- che con deliberazione di giunta comunale in seduta aperta n. 47 del 08 luglio 2013, è stata adottata la variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "San Remo";
- che la variante di cui trattasi, completa dei suoi elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 25 luglio 2013;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni alla variante su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dalla variante possono presentare opposizioni;
- che durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Rivignano, 10 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

13_30_3_AVV_COM SEDEGLIANO DECR 7484 ESPROPRIO_022

Comune di Sedegliano (UD)
Estratto decreto di esproprio relativo ai lavori di realizzazione del nuovo collegamento ciclabile Gradisca-Sedegliano-Coderno - CUP C91B06000420008.

Con decreto del Dirigente l'Ufficio per le espropriazioni prot. 7484 dd. 11.07.2013, è stato disposto, a favore del Comune di Sedegliano e per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera in oggetto l'espropriazione definitiva degli immobili sottoindicati:

1) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 30 Particella 476 (ex 91/a) di mq 97,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 58,20
Ditta catastale:
USATTI BRUNO nato a Sedegliano (UD) il 15/07/1950 - C.F. STTBRN50L15I562A - proprietà 1/1

2) Comune di Sedegliano N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Fg. 30 Particella 491 (ex 208/b) di mq 36,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 73,80
Ditta catastale:
GALASSI PIETRO nato a Codroipo (UD) il 17/12/1936 - C.F. GLSPTR36T17C817M - proprietà 500/1000
GALASSI P. E TOMADINI AMELIO SILVANO SNC nato a Codroipo (UD) il 31.05.1937 - C.F. TMDMSL37E31C817D

3) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 30 Particella 489 (ex 32/a) di mq 245,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 32,67
Ditta catastale:
ZANUSSI GIUSEPPE nato a Udine il 25/11/1961 - C.F. ZNSGPP61S25L483U - proprietà 2/9
Indennità pagata direttamente: € 114,33
Ditta catastale:
BERTOLINI MARIAPIA nata a Bertiolo (UD) il 22/05/1936 - C.F. BRTMRP36E62A810Q - proprietà 3/9
ZANUSSI STEFANIA nata a Codroipo (UD) il 06/11/1965 - C.F. ZNSSFN65S46C817A - proprietà 2/9
ZANUSSI MICHELA nata a Codroipo (UD) il 10/10/1971 - C.F. ZNSMHL71R50C817D - proprietà 2/9

4) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 20 Particella 530 (ex 174/b) di mq 20,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 80,00
Ditta catastale:
MARIGO ADA nata a Sedegliano (UD) il 29/07/1930 - C.F. MRGDAA30L69I562 - proprietà 1/16
MARIGO CONCETTA nata a Sedegliano (UD) il 18/11/1939 - C.F. MRGCCT39S58I562E - proprietà 1/16
MARIGO EMMA nata a Sedegliano (UD) il 11/09/1925 - C.F. MRGMME25P51I562E - proprietà 1/16

MARIGO GIOVANNI nato a Sedegliano (UD) il 10/09/1923 - C.F. MRGGNN23P10I562E - proprietà 1/16
MARIGO GIULIO nato a Sedegliano (UD) il 10/09/1923 - C.F. MRGGLI23P10I562J - proprietà 9/16
MARIGO GIUSEPPE nato a Sedegliano (UD) il 19/03/1928 - C.F. MRGGPP28C19I562Q - proprietà 1/16
MARIGO GUGLIELMO nato a Sedegliano (UD) il 27/09/1934 - C.F. MRGGLL34P27I562G - proprietà 1/16
MARIGO MARIA nata a Sedegliano (UD) il 23/08/1936 - C.F. MRGMRA36M63I562Q - proprietà 1/16

5) Comune di Sedegliano N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Fg. 20 Particella 522 (ex 213/b) di mq 28,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 840,00
Ditta catastale:
PEGORARO FRANCESCO nato a Sedegliano (UD) il 18/01/1927 - C.F. PGRFNC27A18I562F - proprietà 1/1

6) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 20 Particella 521 (ex 210/b) di mq 25,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 750,00
Ditta catastale:
PEGORARO FRANCESCO nato a Sedegliano (UD) il 18/01/1927 - C.F. PGRFNC27A18I562F - proprietà 1000/1000

7) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 20 Particella 519 (ex 211/b) di mq 54,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 189,00
Ditta catastale:
PEGORARO ORESTE Giuseppe nato in Canada il 29/03/1930 - C.F. PGRRTG30C29Z401T - proprietà 1/1
VIT ALBA nata a Sedegliano (UD) il 06/01/1902 - C.F. VTILBA02A46I562K - usufruttuario parziale

8) Comune di Sedegliano N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Fg. 20 Particella 460 (ex 234/b) di mq 8,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 120,00
Ditta catastale:
D'ANGELO DORETTA nata a Sedegliano (UD) il 26/11/1947 C.F. DNGDTT47S66I562W - proprietà 1/2
Indennità pagata direttamente: € 120,00
Ditta catastale:
D'ANGELO Maria Giuseppina nata in Belgio il 28/09/1952 C.F. DNGMGS52P68Z103Z - proprietà 1/2

9) Comune di Sedegliano N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Fg. 20 Particella 484 (ex 337/b) di mq 2,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 60,00
Ditta catastale:
ENEL Distribuzione con sede a Roma C.F. 05779711000 - proprietà 1000/1000

10) Comune di Sedegliano N.C.E.U. (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)
Fg. 20 Particella 483 (ex 419/b) di mq 16,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 480,00
Ditta catastale:
DI LENARDA LODOVICO nato a Sedegliano (UD) il 26/04/1944 - C.F. DLNLVC44D26I562A - proprietà 500/1000
VARUTTI ANGELA nata a San Daniele del Friuli (UD) il 24/02/1949 - C.F. VRTNGL49B64H816Z - proprietà 500/1000

11) Comune di Sedegliano N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)
Fg. 20 Particella 465 (ex 89/a) di mq 9,00
Indennità depositata presso M.E.F.: € 270,00
Ditta catastale:
MOLARO LAURO nato a Codroipo (UD) il 04/12/1971 - C.F. MLRLRA71T04C817G - proprietà 1/1

È disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Sedegliano nel termine perentorio di due anni previo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in

cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione almeno sette giorni prima di esso.
Della data di tale immissione in possesso dovrà essere data notizia a questo Ufficio Espropri che ne farà menzione in calce al presente atto per il successivo inoltro alla competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.
Il presente decreto:

(omissis)

- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
Che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di sessanta giorni dalla sua notifica o dall'avvenuta conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua notifica o dall'avvenuta conoscenza.
Che ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Sedegliano per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.
Sedegliano, 11 luglio 2013

IL DIRIGENTE L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI:
p.i.e. Aldo Di Stefano

13_30_3_AVV_COM TEOR PROROGA SERVITU MILITARI_004

Comune di Teor (UD)

Proroga validità delle servitù militari in Comune di Teor (UD). Deposito del decreto territoriale n. 2 del 1° marzo 2013 ai sensi dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1976, n. 898, come integrato dall'art. 2 della legge 2 maggio 1990, n. 104.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche e integrazioni,

RENDE NOTO

che, giusto quanto previsto dall'art. 5 della Legge 24 dicembre 1976, n. 898, così come integrato dall'art. 2 della Legge 02 maggio 1990, n. 104, recante norme sulle servitù militari, è stata disposta la pubblicazione, mediante deposito per 60 (sessanta) giorni consecutivi, a partire dalla data del 27 giugno 2013 compreso, all'Albo Pretorio del Comune di Teor del decreto emesso dal Comandante del Comando RFC Regionale "Friuli Venezia Giulia" di Trieste n. 2 del 01 marzo 2013 con il quale le servitù militari attualmente operanti nel territorio di questo Comune in forza del D.T. n. 12 del 14 maggio 2007 vengono prorogate per altri cinque anni.
Gli indennizzi previsti dalla predetta Legge n. 898/76 saranno corrisposti a richiesta degli aventi diritto secondo le modalità previste dall'art. 7 della medesima Legge.
Eventuali ricorsi avversi al Decreto possono essere proposti ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 898/76.
Teor, 9 luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Costantina Morson

13_30_3_AVV_COMUNITA MGCFV DECR 104 ASSERVIMENTO_021

Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale - Pontebba (UD) - Area territorio e ambiente - Servizio espropriazioni

"Realizzazione di infrastrutture sul monte Cuarnan per lo sviluppo delle attività di volo a vela nei Comuni di Gemona del

Friuli e Artegna" (PAL) DPR 327/2001 e s.m.i. - Decreto di asservimento n. 104 (estratto art. 23 DPR327/2001 e suc. mod.) a favore del Comune di Gemona del Friuli - piazza del Municipio 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD), beneficiario dell'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di Gemona del Friuli occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2283 dd.15/10/2009 con la quale sono state assegnate le risorse di cui al Piano di Azione Locale (PAL) relative all'intervento in epigrafe;

(omissis)

VISTO il verbale di deliberazione del Commissario Straordinario dott. Gianni Verona n.231 dd. 13/12/2011, con il quale viene approvato il progetto definitivo per i lavori di "realizzazione di infrastrutture sul monte Cuarnan per lo sviluppo delle attività di volo a vela nei comuni di Gemona del Friuli e Artegna" e la dichiarazione di pubblica utilità e urgenza dell'opera;
VISTI gli avvisi relativi alle comunicazioni di avvio del procedimento e inerenti le modalità previste a garanzia delle fasi partecipative nei confronti delle ditte asservende, ai sensi degli art.11-16-17 del D.P.R.327/2001 e suc.mod.;
VISTO il piano particellare di acquisizione delle aree che riporta l'elenco dei proprietari con le relative planimetrie, facente parte integrante del progetto definitivo redatto dal citato studio di progettazione architettura & urbanistica architetto Gian Paolo Londero - via della Roggia n. 48 - 33013 Gemona del Fr. (UD);

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Sono asserviti a favore del Comune di Gemona del Friuli - Piazza del Municipio 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD) c.f.: 00311520308 , gli immobili identificati come di seguito:
Comune Censuario di Gemona del Friuli:

1. Fg. 19 map. 220 mq 7870 incolto prod. - superficie asservita mq 290
   Ditta propr. :
   Cargnelutti Renato - Gemona del Fr. il 17/08/1936 cod.fisc.: CRGRNT36M17D962V
   Via S. Pecol 55 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/1
   Indennità liquidata € 122,41.-

2. Fg.19 map. 222 mq 7810 incolto prod. - superficie asservita mq 360
   Ditta propr. :
   Cargnelutti Onelio - Gemona del Fr. il 04/12/1957 cod.fisc.: CRGNLO57T04D962Q
   Via Baldo 106 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/6
   Indennità liquidata € 32,40.-
   Cargnelutti Renato - Gemona del Fr. il 17/08/1936 cod.fisc.: CRGRNT36M17D962V
   Via S. Pecol 55 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/2
   Indennità liquidata € 75,98.-
   Cargnelutti Serena - Gemona del Fr. il 24/08/1963 cod.fisc.: CRGSRN63M64D962G
   Via S. Pecol 9 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/6
   Indennità liquidata € 32,40.-
   Copetti Giacomina - Gemona del Fr. il 09/11/1929 cod.fisc.: CPTGMN29S49D962B
   Via Facini 26 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/6
   Indennità liquidata € 32,40.-

3. Fg.19 map. 223 mq 19010 incolto prod. - superficie asservita mq 650
   Ditta propr. :
   Cargnelutti Benito - Gemona del Fr. il 03/04/1931 cod.fisc.: CRGBNT31D03D962E
   Via P. Zorutti 67 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 2/4
   Indennità liquidata € 136,80.-
   Cargnelutti Carlo - Gemona del Fr. il 26/10/1954 cod.fisc.: CRGCRL54R26D962F
   Via P. Zorutti 30 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/4

Indennità liquidata € 68,40.-
Venturini Loretta - Gemona del Fr. il 20/02/1957 cod.fisc.: VNTLTT57B60D962N
Via P. Zorutti 30 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/4
Indennità liquidata € 68,40.-

4. Fg.19 map. 225 mq 10000 incolto prod. - superficie asservita mq 610
Ditta propr. :
Forgiarini Rino - Gemona del Fr. il 28/05/1944 cod.fisc.: FRGRNI44E28D962M
Via A. Morganti 22 - 33013 Gemona del Fr. (UD) propr. per 1/1
Indennità liquidata € 256,63.-

5. Fg.19 map. 213 mq 20610 incolto prod. - superficie asservita mq 281
Ditta propr. :
Copetti Antonio - Gemona del Fr. il 13/02/1929 cod.fisc.: CPTNTN29B13D962B
Via Como 6 - 33100 Udine propr. per 1/1
Indennità liquidata € 119,39.-

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 - 6

(omissis)

Pontebba, 12 luglio 2013

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott.ssa Renza Baiutti

Sede legale: 33016 Pontebba (UD) - via Pramollo n. 16, tel. 0428 90351 - 0428 902348
Sede operativa: 33013 Gemona del Friuli (UD) - via C. Caneva n. 25, tel. 0432 971160 - 0432 971358

13_30_3_AVV_ENTE TP DEL 11_002

Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia - Udine

Deliberazione del Consiglio direttivo 23 maggio 2013, n. 11/CD/2013 - Recepimento del regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni. Approvazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge regionale 12 maggio 1971, n. 19 istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), che all'articolo 125, comma 10, ammette l'acquisizione in economia di beni e servizi in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;
VISTA la deliberazione del Consiglio direttivo n. 9/CD/2009 del 16 aprile 2009, resa esecutiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1348 del 11 giugno 2009, con la quale l'Ente ha approvato - ai sensi dell'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo n. 163/2006 - il proprio Regolamento per la fornitura di servizi, beni e lavori in economia;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 (Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) che, agli articoli dal 326 al 338, detta disposizioni di dettaglio in materia di acquisizione di servizi e forniture sotto soglia e in economia;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 che approva il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale;
VISTA la legge 6 luglio 2012 n. 94 che, modificando la legge finanziaria del 2007, ha esteso anche alle

amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico per gli acquisti di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135 e la legge 24 dicembre 2012, n. 228 con le quali il legislatore statale è intervenuto a modificare molteplici aspetti delle procedure di acquisto sotto la soglia di rilievo comunitario;
PRESO ATTO che la Regione ha già provveduto ad adeguare alle recenti novità legislative il Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 216 del 2010, modificandolo da ultimo con il decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2013, n. 32;
VALUTATO che le recenti modificazioni al quadro legislativo di riferimento per gli acquisti sotto soglia e in economia obbligano anche l'Ente all'adeguamento del proprio regolamento in materia, sopra richiamato;
CONSIDERATO che l'adeguamento periodico del proprio regolamento sulle procedure di acquisto in economia richiede un'attività complessa e onerosa;
RITENUTO corrispondere al principio di economicità dell'attività amministrativa il recepimento nell'ambito dell'Ente del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, approvato con il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni;
VALUTATO opportuno integrare l'elenco delle tipologie di beni e servizi acquisibili in economia di cui all'articolo 4 del Regolamento della Regione con un apposito elenco delle tipologie di beni e servizi acquisibili in economia che sia conforme alle specifiche esigenze dell'Ente;
RITENUTO di abrogare il Regolamento per la fornitura di servizi, beni e lavori in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 9/CD/2009 del 16 aprile 2009 non essendo più adeguato al mutato quadro legislativo di riferimento per gli acquisti sotto soglia e in economia;
VISTO lo schema di regolamento concernente il recepimento del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni, nonché la conseguente abrogazione del Regolamento per la fornitura di servizi, beni e lavori in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 9/CD/2009 del 16 aprile 2009;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0105/Pres. del 31 marzo 2000 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità degli enti e organismi funzionali della Regione);
VISTO l'articolo 65 della legge regionale n. 7/2000 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);
DATO ATTO che la presente decisione è soggetta all'esame di cui all'articolo 67, comma 2, lettera d) della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18;

DELIBERA

di approvare il Regolamento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, concernente il recepimento del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni, nonché l'abrogazione del Regolamento per la fornitura di servizi, beni e lavori in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 9/CD/2009 del 16 aprile 2009.

IL PRESIDENTE:
Loris Saldan
IL DIRETTORE:
ing. Paolo Stefanelli

Allegato

Recepimento del regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle Direzioni centrali e dei Servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni. Approvazione

SOMMARIO

Art. 4 abrogazione
Art. 5 entrata in vigore

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'acquisizione in economia dei beni e dei servizi necessari alle specifiche esigenze dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 125, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

Art. 2 rinvio

1. L'acquisizione in economia di beni e servizi da parte dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia avviene con le procedure e nei limiti stabiliti dagli articoli da 1 a 13 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale, emanato con il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni.

Art. 3 tipologia di beni e servizi acquisibili in economia

1. Possono essere acquisiti in economia oltre ai beni e ai servizi individuati dall'articolo 4 del Regolamento emanato con il decreto del Presidente della Regione 5 ottobre 2010, n. 216 e successive modificazioni, le seguenti tipologie di spese individuate in rapporto alle specifiche esigenze dell'Ente:
a) attrezzature e materiali igienizzanti, disinfettanti e sanificanti, materiali antinfortunistici, mangimi e medicamenti sanitari e veterinari, materiale ittico;
b) spese per il funzionamento e l'elezione degli organi dell'Ente;
c) acquisto, noleggio, manutenzione, riparazione di materiale tecnico, scientifico e didattico, da laboratorio e per sperimentazioni, per il recupero di materiale ittico;
d) hardware, relativi componenti, software e relative licenze d'uso e altri strumenti informatici e telematici a supporto dell'attività istituzionale dell'Ente, implementazione e completamento di software già acquistati dall'Ente, manutenzione e assistenza su prodotti software in uso all'Ente;
e) acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, macchine e attrezzature di qualsiasi tipo per gli uffici e gli impianti ittici dell'Ente;
f) acquisto, installazione e manutenzione degli impianti tecnologici e tecnici dell'Ente;
g) beni e apparecchiature necessari per la manutenzione di immobili e impianti dell'Ente;
h) servizi di assistenza tecnica, scientifica, economica e amministrativa a supporto dell'Ente;
i) spese per lo svolgimento dei servizi di vigilanza ittica.

Art. 4 abrogazione

1. È abrogato il Regolamento per la fornitura di servizi, beni e lavori in economia, approvato con la deliberazione del Consiglio direttivo n. 9/CD/2009 del 16 aprile 2009.

Art. 5 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

13_30_3_AVV_FVG STRADE PROVV 493-511 ESPROPRIO_010

Friuli Venezia Giulia Strade Spa - Trieste

Provvedimenti dal n. 493 al n. 511 del 05.07.2013. "Lavori di riqualificazione della SS 56 (ora SR 56) nella tratta da Udine al raccordo autostradale Villesse-Gorizia sulla SS 305 (ora SR 305) al confine della Provincia in località Villanova dello Judrio con innesto sulla SS 56 (ora SR 56)". Decreti di esproprio.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'e-

spropriazione degli immobili sotto indicati e il passaggio del diritto di proprietà in favore della "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio Stradale" con sede in Trieste c.f. 8001493027, sotto la condizione sospensiva che il Decreto di esproprio sia notificato ed eseguito, delle seguenti aree:

Art. 2

Ditta proprietaria	Comune	F.M.	P.C.	Sup. in esproprio	Consistenza	Indennità (€) A - acconto S - saldo
VECCHI Luca nt. Gorizia 02/08/1971 VECCHI Roberto nt. Gorizia 20/04/1973	Mariano del Friuli	5	178/7	4.071	seminativo	A € 75.440,48 S € 18.907,16
		1	153/7	3.594	seminativo	
VISINTIN Oreste nt. Mariano d. F. 29/06/1936	Mariano del Friuli	6	922/3	65	strada	A € 97,50 S € 6,55
BATTISTUTTA Alfeo nt. Cormons 04/09/1950	Cormons	15	1734/6	659	seminativo	A € 3.246,84 S € 4,68
VISINTIN Marisa nt. Mariano d.F. 08/07/1937 DILENA Federica nt. Gorizia 22/07/1967 DILENA Cristina nt. Gorizia 19/08/1964 DILENA Daniela nt. Gorizia 22/12/1962	Mariano del Friuli	9	503/2	240	improduttivo	A € 180,00 S € 23,35
TURUS Paolo nt. Gorizia 22/06/1949	Cormons	30	1328/37	8	seminativo	A € 8.686,43 S € 16.465,62
		30	1328/39	30		
		30	1328/64	170		
		27	1328/44	1.211		
		27	1328/58	75		
		30	1328/54	2.506		
		30	1328/56	316		
TOMADIN Anna Maria nt. Mariano d. F. 10/04/1940	Mariano del Friuli	5	202/11	2.467	seminativo	A € 9.423,84 S € 2.698,72
SIRK Stanislav nt. Medana 30/10/1927	Cormons	15	1732/18	207	seminativo	A € 1.016,16 S € 1,02
UGOMARI DI BLAS Matteo nt. Gorizia 18/10/1976 ROSEMBAUM Ester nt. Gorizia 12/03/1949 UGOMARI DI BLAS Stefania nt. Gorizia 26/03/1981	Mariano del Friuli	5	198/7	52	strada	A € 441,00 S € 57,18
		5	198/16	193	scarpata	
		5	198/17	75	scarpata	
PESTO Laura nt. Milano 21/12/1932 DE MICHELINI Paola nt. Gorizia 07/12/1957 DE MICHELINI Enza nt. Gorizia 04/12/1958 DE MICHELINI Chiara nt. Trieste 21/09/1956	Mariano del Friuli	6	930/2	6	strada	A € 393,00 S € 50,93
		6	930/5	433		
		6	930/11	85		
MUCCHIUT Roberto nt. Gorizia 20/02/1962	Cormons	30	1286/2	2.187	seminativo	A € 22.167,60 S € 3.800,60
DANELUTTI Ada nt. Cormons 12/07/1944	Cormons	27	1338/35	80	bosco	A € 3.720,00 S € 17,50
		27	1338/36	1.090	bosco	
CATTARIN Natalina nt. Mariano d.F. 25/12/1943 CATTARIN Laura nt. Mariano d.F. 17/10/1938	Mariano del Friuli	5	201/5	147	scarpata	A € 381,00 S € 20,58
		5	201/3	180	strada	
BRANDOLIN Eddi nt. Mariano d.F. 12/05/1954 BRANDOLIN Diana nt. Mariano d.F. 02/02/1956	Cormons	30	1281/14	1.080	prato	A € 3.058,56 S € 1.251,10
		30	1281/15	804	prato	

BERGOMAS Caterina nt. Trieste 05/10/1926	Mariano del Friuli	11	1525/2	285	area commerciale	A € 15.013,28 S € 2.591,21
		11	1525/1	1.772	strada	
SPESSOT Paolo nt. Cormons 08/05/1967 SPESSOT Livio nt. Cormons 02/10/1941	Cormons	14	2573/97	69	seminativo	A € 3.555,86 S € 1.707,21
		9	2214/4	117	seminativo	
		9	2214/6	102	seminativo	
		9	2215/6	156	seminativo	
SPESSOT Livio nt. Cormons 02/10/1941	Cormons	9	2216/9	110	seminativo	A € 1.357,20 S € 1.760,34
		9	2216/10	105	seminativo	
		9	2216/14	48	seminativo	
MARCON Giulio nt. Cormons 20/08/1966	Cormons	14	2218/7	155	seminativo	A € 26.664,46 S € 9.596,16
		14	2219/6	720	seminativo	
		14	2219/8	715	seminativo	
		14	2220/6	920	seminativo	
		9	2243/4	35	seminativo	
		9	2250/4	210	seminativo	
		9	2249/4	304	seminativo	
BATTISTUTTA Vilma nt. Cormons 22/02/1926	Cormons	14	2217/8	21	seminativo	A € 20,88 S € 81,89
KRISTANCIC Boris nt. Ljubjana (SLO) 14/09/1967	Cormons	15	1732/26	256	vigneto	A € 11.934,00 S € 41,44
		15	1732/20	186	vigneto	

Art. 3

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis T.U. , che è stato emanato in data 16/04/2010 n. 266. il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto, a norma dell'art. 22 bis T.U. e successive modificazioni e integrazioni. Il decreto di occupazione è stato eseguito ai sensi e per gli effetti dell. Art.24 T.U.;

Art. 4

Di dare atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f del T.U., che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che i medesimi decreti siano successivamente notificati;

Art. 5

Di notificare a tutti i proprietari, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g T.U., il presente decreto nelle forme degli atti processuali civili;

Art. 6

Di dare atto che l'esecuzione dei decreti deve intendersi già avvenuta per effetto delle immissioni in possesso da parte del tecnico incaricato Geom. PACORIG Daniele, con la redazione dei verbali di cui all'art. 24 , redatti in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis T.U.;

Art. 7

Di disporre senza indugio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23.2 T.U., la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, la trascrizione e la volturazione presso l'Agenzia del Territorio, dei decreti;

Art. 8

Di trasmettere ai sensi dell'art. 23.5 T.U. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 giorni , per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione Friuli Venezia Giulia, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata;

Art. 9

Di dare, infine, atto che attraverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato , entro 120 giorni dallo stesso termine.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA.
dott. Giorgio Santuz

13_30_3_AVV_NATISON SCAVI AVVISO PROCEDURA VIA_011

Natison Scavi Srl - San Giovanni al Natisone (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto per l'intervento di ampliamento della cava di ghiaia in attività denominata "Scadors" sita in Comune di San Giovanni al Natisone (UD).

PROPONENTE:
NATISON SCAVI S.r.l. con sede in Via Madonna di Strada n. 52, in Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
DESCRIZIONE DEL PROGETTO:
Il progetto prevede di proseguire l'attività estrattiva in essere, ampliando l'area di scavo e la profondità su una superficie interna alla zona D4 del P.R.G.C. del Comune di San Giovanni al Natisone con un ripristino finale con rimodellamento morfologico fino a piano campagna. La movimentazione di materiale ghiaioso sarà pari a 260.000 mc su una superficie di 37.550 mq per la durata di 22 anni,
DEPOSITO STUDIO E PROGETTO:
Regione FVG Servizio VIA
Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Depositati in data 12 luglio 2013

Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione.
Trieste, 12 luglio 2013

IL TECNICO INCARICATO:
geom. Mario Gili

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5606 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5606 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c.f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP. 10 CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 640 (ex 46/b) di mq 45 area urbana
FREGONESE Lorenzo (c.f. FRGLNZ48E07F770S) nato a Motta Di Livenza (TV) il 07.05.1948 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 101, proprietà per 1/2, in comunione legale
RIGHETTI Gabriella (c.f. RGHGRL48R55H501P) nata a Roma il 15.10.1948 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 101, proprietà per 1/2, in comunione legale
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 1.800,00.=, da dividere pro-quota, su cui è stata applicata, al momento del pagamento la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in "B2.a"-zona residenziale di completamento estensive;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5607 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5607 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c.f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n.1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n.60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP. 11 CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 641 (ex 490/b) di mq 25 area urbana
PIVETTA Roberto (c.f. PVTRRT56P24G888L) nato a Pordenone il 24.09.1956 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 99, proprietà per 1/2,
TOLOT Maria (c.f. TLTMRA61E64M089L) nata a Vittorio Veneto (TV) il 24.05.1961 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 99, proprietà per 1/2,
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 1.000,00.=, da dividere pro-quota, su cui è stata applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5608 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5608 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n.1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n.60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP.13 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 644 (ex 484/b) di mq 170 vigneto
Ditta catastale:
SIST Daniela (c.f. SSTDNL54E45A530I) nata ad Azzano Decimo (PN) il 05.05.1954 e residente in Cordenons (PN) Via Udine n.57, proprietà per 1/1, dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 10.880,00.=, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in "B2.a"- zona residenziale di completamento estensive;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5609 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5609 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del

D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP.14 CATASTO FABBRICATI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 645 (ex 215/b) di mq 15 area urbana
Ditta catastale:
PICCININ Antonio (c.f. PCCNTN06T03B215U) nato a Brugnera il 03.12.1906 (usufruttuario)
PICCININ Ettore (c.f. PCCTRF42L04A530F) detto Ettore Francesco nato ad Azzano Decimo il 04.07.1942 e ivi residente in Via Corva n. 95, nuda proprietà per 1/1,
per un'indennità complessiva di lordi € 600,00.=, su cui andrà applicata, al momento dello svincolo la ritenuta del 20% a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto area ricadente in "B2.a"- zona residenziale di completamento estensive;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5610 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5610 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n.60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP.15 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 647 (ex 376/b) di mq 20
PICCININ Anna Maria (c.f. PCCNMR38R50A530A) nata ad Azzano Decimo (PN) il 10.10.1938 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 93, proprietà per 1/2,
PICCININ Augusta (c.f. PCCGST33H53B215C) nata a Brugnera (PN) il 13.06.1933 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 93, proprietà per 1/2,
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 800,00.=, da dividere pro-quota, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5611 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5611 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP. 16 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 648 ex 47/b di mq 220 area urbana
Comproprietari:
PITTINI Giacomo (c.f. PTTGCM62C25A516V) nato ad Aviano il 25.03.1962 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 91, proprietario per la quota di 10/100,
PITTINI Luisa (c.f. PTTLSU63E49A516E) nata ad Aviano il 09.05.1963 e residente in Cordenons (PN) Via Martiri della Libertà n.93, proprietaria per la quota di 10/100,
SALAMON Renata (c.f. SLMRNT39C65G981Q) nata a Pramaggiore (VE) il 25.03.1939 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 91, proprietaria per la quota di 80/100 dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di € 2.920,00.=, da dividere pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5612 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5612 del 05.07.2013. (Estratto). La-

vori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 “delle Cinque Strade” e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 11 e 14, dell’art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c.f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l’espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 “delle Cinque Strade” e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP. 17 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 629 ex 272/b di mq 80 area urbana
Fg. 8 mapp. 628 ex 168/b di mq 25 seminativo arb.
Ditta Proprietaria: PUIATTI Renato (c.f. PTTRNT33D02A530B) nato a Azzano Decimo il 02.04.1933 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 89, proprietario per 1000/1000 degli immobili sopra identificati, per un’indennità complessiva di € 1.580,00.=, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d’imposta in applicazione dell’art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in “E7 ”- zona agricola mista;

2. Di dare atto, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell’art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5613 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5613 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 “delle Cinque Strade” e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell’art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, comma 11 e 14, dell’art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l’espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 “delle Cinque Strade” e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP. 18 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 631 ex 53/b di mq 320 seminativo
Ditta Proprietaria: PUIATTI Federico Lorenzo (c.f. PTTFRC58S29A530U) nato ad Azzano Decimo il

29.11.1958 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Piazza Garibaldi n. 57, proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di € 2.560,00.=, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5614 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5614 del 05.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c.f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP.19 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 633 ex 54/b di mq 335 seminativo arb.
Proprietaria catastale:
GALLO Flavia (c.f.GLLFLV42T56E682H) nata a Lonigo (VI) il 16.12.1942 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Chiavornere di Sopra n. 2, proprietaria per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di € 2.680,00.=, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 5 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_AVV_PROV PORDENONE DECR 5615 ESPROPRIO_009

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Decreto di esproprio Rep. n. 5615 del 08.07.2013. (Estratto). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468 Espropriazione per pubblica utilità. Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DECRETA

1. Di disporre ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 11 e 14, dell'art. 26 comma 11, e art. 23 del D.P.R. 327/2001, a favore del Comune di Azzano Decimo (c. f. 80001730938), con sede in Piazza Libertà n. 1, l'espropriazione degli immobili interessati dai lavori di realizzazione di una rotatoria tra la S.P. n. 60 "delle Cinque Strade" e la S.R. n. 251 in Comune di Azzano Decimo:

PP.12 CATASTO TERRENI - COMUNE DI AZZANO DECIMO (PN)
Fg. 8 mapp. 642 (ex 491/b) di mq 25 area urbana
BASSO Lorena (c.f. BSSLRN61T51A530K) nata ad Azzano Decimo (PN) l'11.12.1961 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 97, proprietà per 1/2,
BUSSOLA Luigi (c.f. BSSLGU62D20L567U) nato a Valeggio sul Mincio (VR) il 20.04.1962 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 97, proprietà per 1/2, in regime patrimoniale di comunione legale, comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 1.000,00.=, da dividere pro-quota;

2. Di dare atto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. F) TU, che il passaggio delle proprietà oggetto della espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato ed eseguito;

(omissis)

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art.53 TU entro 60 giorni dal ricevimento della notifica da parte degli interessati, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.
Pordenone, 8 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

13_30_3_CNC_COM SGONICO CONCORSO ISTRUTTORE IT-SLO_018

Comune di Sgonico (TS)

Avviso di concorso pubblico per titoli ed esami per un posto con profilo professionale di "istruttore direttivo contabile" con conoscenza della lingua slovena, a tempo indeterminato e pieno.

É indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di Istruttore direttivo contabile con conoscenza della lingua slovena categoria D, posizione economica D1, presso il servizio economico-finanziario del Comune di Sgonico-Zgonik.
Titolo di studio e requisiti richiesti:

- diploma di laurea di durata non inferiore ai quattro anni (vecchio ordinamento) o diploma di laurea triennale ovvero specialistica/magistrale di durata quinquennale in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche o equipollente;
- conoscenza scritta e parlata della lingua slovena.

Le domande dovranno essere inviate al Comune di Sgonico-Zgonik entro il 12.08.2013.
Il testo del bando di concorso è disponibile sul sito internet: www.comune.sgonico.ts.it.

Informazioni e ritiro del bando presso l'ufficio Segreteria, tel. 040229101; mail: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA:
dott.ssa Tania Bratos

Občina Zgonik (TS)
Javni razpis za natečaj na podlagi kvalifikacij in izpitov za eno mesto za "Vodilnega upravnega uradnika - računovodjo" z znanjem slovenskega jezika, za nedoločen čas in s polnim delovnim urnikom.

Razpisan je javni natečaj na podlagi kvalifikacij in izpitov za eno mesto vodilnega upravnega uradnika - računovodjo z znanjem slovenskega jezika - D kategorije, plačilni razred D1, za nedoločen čas in s polnim delovnim urnikom za ekonomsko-finančno službo občine Zgonik.
Zahtevani študijski naslov in pogoji:
- vsaj štiriletna univerzitetna diploma (stari program) ali triletna diploma oziroma petletna specializacija/magisterij v EKONOMIJI, PRAVU, POLITIČNIH VEDAH ALI ENAKOVREDNA IZOBRAZBA;
- ustno in pismeno obvladanje slovenskega jezika.

Vloge morate poslati na Občino Zgonik do 12.8.2013.
Besedilo javnega razpisa je objavljeno na spletni strani: www.comune.sgonico.ts.it.
Informacije in javni razpis so na razpolago v občinskem tajništvu, tel. 040229101; elektronska pošta: segreteria@com-sgonico.regione.fvg.it.

ODGOVORNA OSEBA TAJNIŠTVA:
dott.ssa Tania Bratos

13_30_3_CNC_IST RIC BURLO INCARICO CHIRURGIA_023

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico materno-infantile "Burlo Garofolo" - Trieste
Avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa di chirurgia e urologia pediatrica.

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Responsabile della s.c. Politiche e gestione del personale n. 204 del 15 luglio 2013 si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla selezione finalizzata al conferimento dell'incarico quinquennale di:
dirigente medico responsabile della struttura complessa di chirurgia e urologia pediatrica

1. Requisiti generali
I sottoelencati requisiti generali devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea unita all'adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego, fatte salve le previsioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.
2. Requisiti specifici di ammissione
L'accesso alla selezione è riservato ai dirigenti medici in possesso dei seguenti requisiti:
a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente ordine dei medici di uno degli Stati membri dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, ma resta l'obbligo dell'iscrizione al corrispondente albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia pediatrica o disciplina equi-

pollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum redatto a norma dell'articolo 8, commi 3, 4 e 5 del d.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale secondo quanto previsto dall'articolo 6 del medesimo decreto;
d) attestato di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del d.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile.

3. Profilo professionale richiesto

Il dirigente svolgerà funzioni di direzione e organizzazione di risorse umane, finanziarie e strumentali da attuarsi nell'ambito della Struttura che persegue obiettivi di chirurgia generale e urologia pediatrica con particolare attenzione allo sviluppo di livelli di eccellenza in aree specialistiche di chirurgia pediatrica coerenti con le linee di sviluppo dell'IRCCS (patologie neonatale, malformative, oncologiche, infettive, traumatiche, ustioni e malattie croniche intestinali).
Le metodiche chirurgiche applicate dovranno essere idonee alle situazioni cliniche con ricorso alle tecniche chirurgiche mini invasive, ove indicate, e con incidenza di complicanze coerenti con i riferimenti della letteratura accreditata.
Le degenze ordinarie della fase diagnostica saranno effettuate preferibilmente in area medica con diretta partecipazione del consulente chirurgo in una logica di attività clinica dipartimentale. Quelle post-operatorie dovranno risultare contenute in dipendenza di tecniche chirurgiche appropriate.
Garantirà l'elaborazione dei piani di attività, dei piani ferie e delle assenze programmate, del piano della formazione, del piano di acquisizione delle attrezzature della S.C. con attenzione ai volumi di attività delle diverse articolazioni della S.C. e agli obiettivi del piano attuativo ospedaliero annuale e delle linee di gestione regionali.
Razionalizzerà i percorsi di diagnosi e terapia con particolare attenzione alla continuità assistenziale con le strutture ospedaliere e territoriali delle sedi di residenza dei pazienti.
Garantirà lo sviluppo delle competenze dei dirigenti della struttura nelle aree professionali integrate con le eccellenze dell'area pediatrica medica e sui temi di maggiore impatto conseguenti alla diagnostica prenatale.
La valutazione dei risultati dello sviluppo di competenze sarà legata ai volumi dell'attività chirurgica specialistica e in particolare alla quota dei pazienti provenienti da altre regioni in ragione della qualificazione della struttura.
Ai sensi del "Regolamento di individuazione, graduazione e attribuzione degli incarichi dirigenziali" dell'IRCCS, adottato con decreto n. 45/2013 del Direttore Generale, la Struttura Complessa di Chirurgia e Urologia pediatrica rientra nella tipologia A1, il cui valore annuo della retribuzione di posizione, comprensiva della tredicesima mensilità, ammonta a € 22.000.

4. Modalità e termini e di presentazione della domanda

Le domande di partecipazione dovranno essere prodotte attraverso una delle seguenti modalità:
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'IRCCS
- spedizione con raccomandata AR
- invio tramite PEC

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, deve essere consegnata all'ufficio Protocollo generale dell'Istituto entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (orario d'ufficio: da lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30). Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La domanda può altresì essere spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro il medesimo termine.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 5 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande inviate tramite PEC, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando la casella di posta elettronica certificata dell'IRCCS OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'IRCCS ovvero da PEC non personale.
Nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del

giorno di scadenza del bando.
L'invio della domanda di partecipazione mediante PEC equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'IRCCS nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009); l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'IRCCS.
La domanda e relativi allegati, che devono sempre essere sottoscritti, possono altresì essere prodotti come documenti elettronici e inviati per via telematica, entro il termine di scadenza sopra indicato, secondo quanto previsto dall'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
In tal caso la domanda è valida, al pari delle eventuali autocertificazioni allegate:
- se sottoscritta mediante la firma digitale;
- quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi.

Qualora la domanda sia inviata a mezzo di posta elettronica certificata e gli allegati non risultino sottoscritti con una delle modalità sopra indicate, i documenti dovranno comunque riportare sottoscrizione di pugno.
La domanda va redatta in carta semplice e gli aspiranti all'avviso devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di quell'equivalente ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761.
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare:
- di godere dei diritti civili e politici anche nello stato d'appartenenza o di provenienza oppure specificare i motivi del loro mancato godimento;
- di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto dal d.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;

c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici d'ammissione richiesti per il concorso;
f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni (con l'indicazione se si tratta di rapporto di dipendenza o d'attività libero-professionale) e le eventuali cause di cessazione dai precedenti rapporti di pubblico impiego;
g) il domicilio presso il quale deve essere trasmessa ogni necessaria comunicazione. In caso d'omissione, si farà riferimento alla residenza indicata alla lettera a);
h) il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e), oltre che del possesso dei requisiti specifici, comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta e pervenga all'Istituto fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno indicare nella domanda l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dalla procedura concorsuale. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Tesoreria dell'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite C.C.P. n. 10979342 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena l'esclusione dal concorso stesso, devono essere uniti, in carta semplice:
- l'elenco dei documenti e dei titoli presentati ai fini della valutazione di merito. Documenti, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi di aggiornamento nonché periodi di servizio e di lavoro, compresi servizi militare e civile, devono essere autocertificati secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito specificato;

- il curriculum formativo e professionale (*) datato e firmato, attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale obbligatoria;
- la copia di un documento di identità;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti anche in relazione a quanto indicato nel curriculum. Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio informazioni e dati dichiarati. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
I titoli devono essere prodotti in originale ovvero autocertificati ut supra.
Le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere depositate in originale ovvero mediante produzione di copia fotostatica del frontespizio della rivista e dell'articolo o di abstract dello stesso con l'evidenza del titolo e del nominativo degli autori.
L'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili a inesatta o a illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Istituto eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Con la sottoscrizione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

(*) Secondo quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 484/1997, i contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico-professionale i corsi, i seminari, i convegni e i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. I corsi sono organizzati e attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale. I corsi possono essere, inoltre, organizzati e attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali. I corsi possono essere, altresì, organizzati e attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

6. Le macroaree di valutazione e i relativi punteggi

La Commissione effettuerà la valutazione dei candidati sulle aree di valutazione (curriculum e colloquio) assegnando il relativo punteggio. La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato al punto 3 del presente bando.
La Commissione per la valutazione sulle macroaree avrà a disposizione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
40 punti per curriculum
60 punti per colloquio
Il colloquio si intende superato con il punteggio di 40/60.
Il colloquio verterà su temi inerenti la disciplina oggetto dell'incarico dirigenziale sia di natura gestionale che professionale.
L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avverrà sulla base dei seguenti elementi desumibili dal curriculum:
a) esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 484/1997;

b) titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali);
c) volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6, in particolare commi 1 e 2, del D.P.R. 484/1997);
d) aderenza al profilo professionale ricercato, i cui parametri sono desumibili dall'avviso.
Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, e art. 8, commi 3.4.5. del DPR. 484/1997.
La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, del D.P.R. 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo come sopra indicato.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

7. Modalità di ammissione dei candidati alla selezione

L'IRCCS procederà d'ufficio all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici e alla conseguente ammissione/esclusione dei candidati.
Solo l'esclusione dei candidati sarà notificata agli interessati con lettera raccomandata A/R entro il termine massimo di 30 giorni dall'adozione del provvedimento.

8. Modalità di convocazione dei candidati al colloquio

I candidati, in possesso dei requisiti specifici richiesti per tale incarico, saranno convocati almeno quindici (15) giorni antecedenti la data del colloquio a mezzo raccomandata A/R ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda, ovvero tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

9. Nomina della Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione viene individuata attraverso le operazioni svolte da una Commissione di sorteggio.
La Commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale dell'IRCCS ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'IRCCS medesimo, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario.
La Commissione sopradetta sorteggia tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire iscritti nell'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori appartenenti ai ruoli regionali del SSN. Con le medesime modalità sono sorteggiati i componenti supplenti e le riserve.
Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. L'estrazione avverrà nella sala riunioni dell'IRCCS, Palazzina uffici amministrativi, II piano, via dell'Istria 65/1 - Trieste, alle ore 11.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR.
Nel caso in cui il trentesimo giorno fosse un giorno festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno lavorativo successivo.
La Commissione di valutazione sarà composta dal Direttore Sanitario dell'IRCCS e dai tre Direttori di Struttura Complessa individuati con le modalità sopra descritte.
La Commissione di valutazione eleggerà un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti sarà eletto il componente più anziano.
La nomina della Commissione di valutazione avviene con provvedimento del Direttore Generale dell'IRCCS, dopo la scadenza dell'avviso. Con il medesimo provvedimento viene nominato anche un funzionario amministrativo con qualifica non inferiore alla cat. D per le funzioni di segretario.
Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito dell'IRCCS per tutta la durata della procedura di selezione.

10. Modalità di individuazione della terna dei candidati idonei

La Commissione di valutazione effettuerà la valutazione dei titoli presentati dai candidati prima dell'inizio del colloquio e il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Immediatamente prima del colloquio la Commissione in alternativa potrà decidere di:
a) predeterminare il/i quesiti sul/sui quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati
b) predeterminare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.
Nell'ipotesi di cui alla lettera a) i candidati vengono riuniti in apposito locale e durante l'espletamento dei colloqui non potranno comunicare tra di loro.
Nell'ipotesi di cui alla lettera b) il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
In entrambi i casi i candidati, nell'ordine stabilito dalla Commissione, saranno chiamati singolarmente, previa identificazione ed esibizione di idoneo e valido documento di riconoscimento.
Al termine dell'espletamento del colloquio la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con

l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati nel colloquio: tale elenco sarà affisso nella sede della selezione.
Il/i verbali dei lavori della Commissione sarà/saranno trasmessi al Direttore Generale per individuare il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Nel caso in cui il Direttore Generale intendesse nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta sarà analiticamente motivata.

11. Nomina del vincitore e termini per l'accettazione dell'incarico

Il vincitore sarà nominato con provvedimento del Direttore Generale. Il vincitore cui è conferito l'incarico è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico.

12. Periodo di prova e durata

L'incarico, di durata quinquennale, è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti.
Il dirigente di struttura complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria, dagli accordi aziendali e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

13. Tipologia del rapporto

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

14. Trattamento dei dati personali

A norma dell'art. 11 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

15. Pari opportunità

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

16. Termini della presente procedura

I termini di conclusione del procedimento sono stabiliti in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

17. Accesso agli atti

Per eventuali informazioni e per avere copia del bando, indispensabile per redigere correttamente la domanda, gli interessati potranno:

- rivolgersi all'ufficio Gestione acquisizione del personale dell'Istituto in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00;
- telefonare al numero 040.3785.281;
- inviare un messaggio di posta elettronica all'indirizzo concorsi@burlo.trieste.it;
- visitare il sito Internet dell'Istituto www.burlo.trieste.it/concorsi/htm.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della commissione è consentito alla conclusione della selezione.
Il presente bando è esente da bollo e da imposta sulla pubblicità a norma dell'art. 1 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e dell'art. 34 del d.P.R. 26 ottobre 1972 n. 639.
L'IRCCS si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Referente del procedimento: sig.ra Annamaria Giorgi - SC Politiche e gestione del personale - Ufficio Concorsi 040-3785281 - annamaria.giorgi@burlo.trieste.it
Trieste, 15 luglio 2013

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DELLA S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE :
dott.ssa Serena Sincovich

Al Direttore generale
dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»
Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____ (a)

c h i e d e

di partecipare alla selezione per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della s.c. Chirurgia ed Urologia pediatrica.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a______________________________ il ____________________;
2. di risiedere a________________ , in via/piazza ______________________ n. ___;
3. di essere in possesso della cittadinanza (b)________________________________;
4. di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di (c) ______________________;

   di non essere iscritt __ per il seguente motivo ______________________________

   ____;
5. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d):

   ____;
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e): ______________________

   ____

   conseguito il _________ presso ______________________________________;
7. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione alla selezione:

   ____;
8. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):_________

____;

9. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni (g): ____

____

____

____;

10. di necessitare, per l'espletamento delle prove d'esame, dell'ausilio di: _______________

____

nonché del tempo aggiuntivo di (g): ____.

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. ____

via/piazza ____ n. ________

telefono (anche cellulare) n. ____

e-mail ____ fax _______________

CAP ________________ comune ______________________________ provincia _____________

A norma del d.lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, il/la sottoscritt__ autorizza l'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste al trattamento dei dati personali ai fini della presente selezione nonché per le finalità inerenti l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

______________________________	______________________________
(luogo, data)	*(firma)*

____

a) cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

b) indicare la cittadinanza;

c) i cittadini italiani devono indicare il comune d'iscrizione o precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica) devono indicare

l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la voce che non interessa;

e) indicare – per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni ecc.) – la tipologia, il soggetto che lo ha rilasciato e le date di conseguimento;

f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il corpo d'assegnazione. I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi;

g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di pubbliche amministrazioni, l'ente, la qualifica, il periodo di lavoro e la sua causa di risoluzione. Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da schema allegato;

h) le indicazioni devono essere fornite solamente da parte di coloro che beneficiano della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

FAC SIMILE DI CURRICULUM PROFESSIONALE

Al Direttore generale

dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo»

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt__ ____

nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, dichiara quanto segue:

a) Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

____

____

____

____

____

____

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione:

____

____

____

____

____

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato:

____

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero:

13_30_3_AVV_PROV TRIESTE_4 INCARICHI SICONTE_019

Provincia di Trieste

Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di 4 incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa per l'esecuzione di attività da svolgersi nell'ambito del programma "Si.Con.Te. - Sistema di conciliazione integrato".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 69 del Regolamento CE n. 1083/2006;

RENDE NOTO

Rende noto che, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1726 del 12/07/2013 , avente ad oggetto "Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 4 incarichi esterni di collaborazione coordinata e continuativa di attività da svolgersi nell'ambito del programma "SI.CON.TE. - Sistema di conciliazione integrato", viene avviata una procedura comparativa per il conferimento di n. 4 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa. Detto Progetto, a valere sul Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - Asse 2 PPO 2013, programma specifico n.11 che vede la Provincia in qualità di beneficiario, prevede la messa a punto di un sistema integrato di conciliazione regionale anche attraverso il potenziamento degli Sportelli di conciliazione " Si.Con.Te. - Assistenti Familiari".

I dettagli del progetto sono disponibili sul sito www.provincia.trieste.it, sezione "Concorsi - Concorsi Attivi - Incarichi e consulenze".

Trieste, 12 luglio 2013

IL DIRIGENTE:
dott. Alberto Gagliardi

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.
A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali